

**Luisa Sanfelice  
e Oblomov:  
cominciano  
alla TV  
due nuovi  
romanzi  
sceneggiati**



## **GIULIANA LOJODICE RITORNA SUI TELESCHERMI**

Da questa settimana, un nuovo teleromanzo: « Oblomov », di Goncharov, regista Claudio Fino. Accanto ad Alberto Lionello, il protagonista, e con Bianca Toccafondi e Nando Gazzolo, ritornerà sui teleschermi una attrice assai nota al pubblico: Giuliana Lojodice. Per quanto giovane, Giuliana ha già affrontato, in teatro e alla TV, le esperienze più diverse. Dopo aver frequentato l'Accademia d'Arte drammatica, ha recitato con Giancarlo Sbragia e con Andreina Pagnani. Sul video, oltre che fra gli interpreti di commedie e teleromanzi (« Una tragedia americana »), è apparsa come presentatrice di varietà, ad esempio in « Johnny 7 » (Foto Ufficio Stampa RAI)

dal 15 al 21 maggio

15

**Domenica - S. Giovanni Battista de La Salle confessore**

Altri santi: Torquato vescovo, Simplicio vescovo e martire.  
Il sole a Milano sorge alle 4,51 e tramonta alle 19,47; a Roma sorge alle 4,51 e tramonta alle 19,22; a Palermo sorge alle 4,58 e tramonta alle 19,09.

**Pensiero del giorno.** Col metro con cui l'uomo misura, verrà pur egli misurato (Talmud).

16

**Lunedì - S. Ubaldo vescovo e confessore**

Altri santi: Pellegrino e Onorato vescovi, Massima vergine.  
Il sole a Milano sorge alle 4,52 e tramonta alle 19,47; a Roma sorge alle 4,50 e tramonta alle 19,23; a Palermo sorge alle 4,57 e tramonta alle 19,10.

**Pensiero del giorno.** Giustizia si può intendere in molti e vari modi, ma, fra gli altri, giustizia è costanza di perpetua volontà (S. Bernardino da Siena).

17

**Martedì - S. Pasquale confessore**

Altri santi: Resilizia vergine e martire, Eradio e Paolo martiri.

Il sole a Milano sorge alle 4,51 e tramonta alle 19,48; a Roma sorge alle 4,49 e tramonta alle 19,24; a Palermo sorge alle 4,56 e tramonta alle 19,11.

**Pensiero del giorno.** L'animo tende sempre a giudicare gli altri da sé medesimo (Leopardi).

18

**Mercoledì - S. Venanzio martire**

Altri santi: Felice confessore, Erico e st. martire.  
Il sole a Milano sorge alle 4,50 e tramonta alle 19,50; a Roma sorge alle 4,48 e tramonta alle 19,26; a Palermo sorge alle 4,55 e tramonta alle 19,12.

**Pensiero del giorno.** La vanità dice a un uomo ciò che è onore, la coscienza ciò che è giustizia (Landor).

19

**Giovedì - S. Pietro di Morone confessore**

Altri santi: Pudenziana vergine, Ivo prete e confessore, Teodilo confessore.

Il sole a Milano sorge alle 4,49 e tramonta alle 19,51; a Roma sorge alle 4,47 e tramonta alle 19,27; a Palermo sorge alle 4,55 e tramonta alle 19,13.

**Pensiero del giorno.** Chi è pietoso contro i crudeli finisce con l'essere crudele contro i pii (Talmud).

20

**Venerdì - S. Bernardino da Siena confessore**

Altri santi: Plautilla, Aquila martire, Anastasia vescovo.  
Il sole a Milano sorge alle 4,48 e tramonta alle 19,52; a Roma sorge alle 4,46 e tramonta alle 19,28; a Palermo sorge alle 4,54 e tramonta alle 19,14.

**Pensiero del giorno.** Il più bel destino è d'aver molto ingegno e restare oscuro (Barbey d'Aurevilly).

21

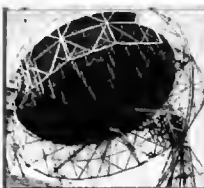
**Sabato - S. Valente vescovo**

Altri santi: Secondo prete, Vittore e Teopompo martiri.

Il sole a Milano sorge alle 4,47 e tramonta alle 19,53; a Roma sorge alle 4,45 e tramonta alle 19,29; a Palermo sorge alle 4,53 e tramonta alle 19,15.

**Pensiero del giorno.** Cadendo non si perde la gloria d'esser salito (Calderón).

Jodrell Bank



«Non potreste dirmi qualcosa del grande telescopio di Jodrell Bank, di cui ho tanto sentito parlare nelle settimane scorse? Sono un giovane appassionato di astronomia e le vostre notizie mi saranno assai utili» (Gino Spinazzola - Firenze).

Jodrell Bank non è un telescopio, ma un radiotelescopio, che rispetto ai normali osservatori ottici presenta enormi vantaggi, primo fra tutti un campo d'azione immenso, che consente la ricezione di tutti i segnali provenienti dallo spazio, a differenza dei telescopi convenzionali. Il gigantesco complesso di Jodrell Bank entrò per la prima volta in funzione nell'autunno del 1957, in tempo per partecipare ai lavori dell'anno geofisico internazionale e per rintracciare e seguire l'orbita del primo satellite, lo Sputnik. Da allora, sotto l'appassionata guida del professor Bernard Lowell, gli scienziati britannici del grande osservatorio astronomico hanno speso i più importanti lanci dei programmi spaziali americano e sovietico. Il radiotelescopio di Jodrell Bank, che è il più imponente della Terra, possiede uno specchio ricurvo di 82,50 metri di diametro, costantemente rivolto verso lo spazio, in ascolto « del cielo. L'enorme struttura, in grado di ruotare su più di mille tonnellate, può essere messa in funzione premendo un solo pulsante.

## L'Accademia Pichetti

«Caro Direttore, nell'assistere tempo fa ad uno "sketch" televisivo dell'attore Panelli mi è tornata alla memoria l'indovinata trasmissione Piccola Enciclopedia Panelli. A tal proposito ricordo che alla voce "valzer" si parlava di un'Accademia di danze "Pichetti". Questo nome mi ha riportato ai tempi in cui in via del Bufalo esisteva l'allora nota scuola di danze diretta dal M° Enrico Pichetti. Desidererei ora sapere se l'opera del M° Pichetti ha avuto dei continuatori. Grato dell'ospitalità sulla sua rubrica, le invio i migliori saluti» (avv. Lino Italo Natale).

Effettivamente l'Accademia di danze Pichetti fu fondata dal M° Enrico Pichetti nel lontano 1892 e la sua sede era in via del Bufalo. Ci risulta che la sua opera ha trovato una continuazione da parte degli eredi che dirigono una scuola di danze in via Tor de' Specchi.

Comprendiamo il suo interesse in quanto l'Accademia di via del Bufalo rimane legata a quel particolare mondo della Roma umbertina, che il colpo di pistola di Sarajevo doveva cancellare.

## Saratoga

«Riferendomi ad una risposta comparsa sul n. 8 del Radiocorriere-TV, vorrei precisare che il merito della splendida vittoria di Saratoga, ottenuta dagli Americani il 17 ottobre 1777, è del generale Benedict Arnold. Arnold nell'agosto del 1777 venne inviato dal generale Philip Schuyler, comandante dell'armata del Fronte Nord, in soccorso del Forte Stanwix assediato dalle truppe del colonnello inglese Barry St. Leger, avanzante dal lago Ontario, per congiungersi ad Albany con il generale inglese John Burgoyne, che a sua volta, proveniente dal Forte Edward, avrebbe attaccato le linee americane. Arnold, al comando di un gruppo di stanza, con un riuscito stratagemma fece credere a St. Leger che egli arrivava con forze preponderanti. A questa notizia St. Leger tolse l'assedio al Forte Stanwix prima dell'arrivo di Arnold e se ne tornò in Canada. Nel frattempo il Congresso americano, commettendo una ingiustizia, sostituì al generale Schuyler con il generale Horatio Gates al comando delle forze del Fronte Nord. 19 settembre 1777 a Freeman's Farm: prima battaglia di Saratoga. Arnold con i fuocieri di Daniel Morgan, la fanteria leggera di Henry Dearborn, la brigata Learned della fanteria di New York, arrestato l'avanzata di Burgoyne. Arnold combatté per diverse ore senza ricevere alcun aiuto da Gates, che se ne stava al quartier generale. (Se Arnold avesse ricevuto aiuto da Gates avrebbe già allora sconfitto l'esercito di Burgoyne). Nel suo rapporto al Congresso il generale Gates omise di menzionare la partecipazione di Arnold alla battaglia e, quando questi obiettò, lo rimosse

dal comando. 7 ottobre 1777 a Stillwater: seconda battaglia di Saratoga. Burgoyne riprese l'offensiva. Gli Americani contrattaccarono. Arnold privo di ogni autorità si unì a Morgan e a Dearborn ed in testa alle colonne americane sconfisse per la seconda volta Burgoyne. «L'audace guida e l'abilità tattica di Arnold vinsero»: così scrive lo storico americano S. E. Morison. Arnold nel combattimento fu ferito alla gamba destra, la medesima colpita all'assalto di Quebec nel 1775. L'esercito di Burgoyne, in rotta, ripiegò a Saratoga ed il 17 ottobre il generale inglese si arrese a Gates. Arnold ha sconfitto Burgoyne ed il suo esercito, ma non ha ottenuto alcun merito, è acclamato vincitore di Saratoga. Più tardi Gates cospirò contro il generale Washington. E' la famigerata «Conway Cabal». Nell'agosto del 1780 Gates venne sconfitto a Camden dal generale inglese Lord Cornwallis e fuggì per 200 miglia» (Enrico Bassis - Bergamo).

Nel libro di storia Benedict Arnold è ricordato soprattutto per l'eccezionale carriera di disertore. Cominciò prestissimo, appena quindicenne, abbandonando le linee inglesi, mentre combatteva contro le truppe di Francia, e continuò per tutta la vita a mutare casacca e bandiera, con un ritmo impressionante. Le sue qualità militari non si discutono: egli era valente soldato e tattico geniale, ma troppo spesso mise orgoglio e valore al servizio di personali antagonismi e di egoistiche ambizioni. Nella prima battaglia di Saratoga guidò la sinistra americana, ma fu lui, il destituito del comando, Ancora a Saratoga conquistò la fiducia del Congresso, ma non passò molto tempo che venne nuovamente deferito alla Corte Martiale, con ben otto capi d'accusa. Per salvarsi intrise col nemico e ne ebbe agevolata la fuga, in cambio di informazioni. Il tradimento fu scoperto quando già Arnold si era rifugiato tra le linee britanniche. Gli Inglesi, forse per scongiurare una ulteriore defezione, lo inviarono poi a Londra, come consulente per gli affari americani, lontano dal servizio attivo. Così Arnold scomparì dalla circolazione, e nella capitale inglese morì di malinconia, nel 1801. Né gli spazzati di gloria possono cancellare la generale impressione di squallore che si prova di fronte a questo moderno e scalto soldato di ventura.

**ARIELE** — Tutto si appianerà, perché le questioni finanziarie si normalizzeranno da sole. Mercurio, bene combinato con la Luna, vi riserva piacevoli sorprese di carattere economico. Tenetevi al di fuori di ogni forma di agitazione. Giorni favorevoli: 15 e 21.

**TORO** — Sarà utile la collaborazione con gente di poche parole. Sappiate contenervi con i curiosi Grandi soddisfazioni da un'amiciata vera e profonda. Tendenza al nervosismo; per questo dovrete lottare contro la vostra suscettibilità. Giorni fausti: 17 e 19.

**GEMELLI** — Un'occasione propizia vi fornirà il pretesto per chiedere l'appoggio che vi occorre. Niente sotterfugi, ma parole chiare e significative. Dichiaratevi apertamente con la persona che vi sta a cuore. Otterrete quello che desiderate. Giorni propizi: 18, 19 e 20.

**CANCRO** — Qualcuno si interesserà di voi; migliorerà la posizione di lavoro e le rendite. Situazione agitata in casa o nell'ambito sociale. Attenzione a non dare fiducia a chi non ha merita. Le parole che faranno vivi, ma senza secondi fini. Giorni buoni: 15 e 19.

**LEONE** — Il vostro Sole combinato con Saturno vi procurerà dimostrazioni di stima. Tuttavia è bene guardarsi dagli adulatori: diffidate. Uno scetticismo vi darà speranza e conforto. Siate ben disposti con chi vi aiuta nel lavoro. Giorni favorevoli: 18, 20 e 21.

**VERGINE** — Siate attivi e pronti ad approfittare delle occasioni. Satisfazioni affettive e conquiste materiali. Non andate oltre. Praticità e bei modi vi permetteranno di tentare dove prima non vi era successo. Giorni positivi: 15, 19 e 21.

**BILANCIA** — Periodo felice nei rapporti di lavoro. Anche nel settore affettivo potrete notare dei passi in avanti nel senso voluto da voi. Una severa selezione s'imponga quanto prima nel campo delle amicizie. Ritenete i vostri desideri liberamente. Giorni favorevoli: 15 e 21.

**SCORPIONE** — Guardatevi dalle amicizie interessate. Con la fede e la buona volontà, mantenendo sempre la stessa ritmo e la stessa tattica, riuscite a forgiare le porte del successo. Una nota di felicità verrà data da una lettera o una telefonata. Giorni sereni: 15, 17 e 20.

**SAGITTARIO** — Sorprese e soluzioni rapide, specialmente nel settore sociale. Notizie di alto interesse, dopo una conversazione e una informazione preziosa. Attuerete un piano rimasto in sospeso. Giorni utili: 18 e 21.

**CAPRICORNO** — Un invito sarà fonte di fastidio e di sfruttamento se non vi difenderete con le armi adatte al caso. Parlate il meno possibile, pur dimostrando sempre cordialità e senso di comprensione. Giorni buoni: 16, 18 e 19.

**ACQUARIO** — Dopo l'arrivo della persona che ama, vi sentirete più coraggiosi e più fiduciosi nell'avvenire. Sittata insollita verso argomenti e discorsi utili per capire e valutare il grado di sincerità di qualcuno. Siate prudenti il 17 e il 21.

**PESCI** — Giove e Venere pre-dispongono all'irruenza e alla combattività che porteranno a benedetti risultati economici. Tutto sarà sotto un clima di energia fuori del normale, che vi spingerà a farvi rispettare e a imporsi. Giorni favorevoli: 16, 20 e 21.

Tommaso Palamidessi

## I SOCCORSI ALL'INDIA

Il 4 maggio, il presidente della RAI, ambasciatore Pietro Quaroni, è apparso per la terza volta sui teleschermi per fare il punto sugli aiuti inviati all'India con i fondi raccolti dalla RAI. Complessivamente, la RAI ha provveduto fino a questo momento all'invio in India di 493 mila quintali di derrate; in particolare, circa 291 mila quintali lordi di grano; circa 82 mila quintali lordi di farina; circa 120 mila quintali netti di riso; 182 quintali di latte in polvere; 4750 chilogrammi di vitamina «C». In compresse; 132 camion e una consistente scorta di pezzi di ricambio.

Sono già giunti in India i primi tre piroscafi partiti dall'Italia con un carico di grano e tre vapori, dalla Birmanian, carichi di riso. Inoltre, il 3 e 4 marzo scorsi erano atterrati a Bombay due aerei con i primi aiuti: latte in polvere e vitamina «C». Il 4 maggio è poi partita da Livorno la motonave «Perla» il cui arrivo a Bombay è previsto per il 22 di questo mese. Trasporta 97 mila quintali di grano e 44 camion.

Il quadro non è definitivo: dei 6 miliardi 472 milioni 478 mila 874 lire raccolti dalla RAI a tutto il 29 aprile, sono stati impiegati finora circa 5 miliardi. Non appena saranno note le spese effettive fin qui sostenute, si provvederà all'invio di nuovi aiuti, consistenti sempre in generi alimentari, utilizzando la cifra che rimarrà disponibile.

# METTI UN TIGRE NEL MOTORE



## metti Esso Extra

...Sì, perché Esso Extra è così puro che lascia puliti ed efficienti, come mai prima d'ora, carburatore e candele. Sentite come risponde il motore a Esso Extra...

**più brillante nelle accelerazioni**

**più brillante nelle partenze**

**più brillante ad ogni sollecitazione**

**...e quanti chilometri in più con un litro!**

### Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore



per dare  
la cera  
senza  
chinarsi  
mai



**SPANDISOLEX**

è leggerissimo  
e permette  
di dare la cera  
dappertutto,  
in modo uniforme  
e senza spreco.

**SOLEX**, uno splendore  
facile da ottenere,  
facile da mantenere.

*Un po' di Sorex per una casa di sogno*

## il tecnico

### Impianto di antenna per televisione

«Ho letto più volte nella rubrica Il tecnico che per un ricevitore radio a MF l'antenna esterna dovrebbe essere formata da un dipolo ripiegato, lungo circa m. 1,50, da un riflettore e da un direttore. Ora vorrei sapere se una simile antenna potrebbe essere adatta anche per il primo canale della televisione; e se ciò fosse possibile, come potrei collegare l'unico cavo (coassiale) ai due apparecchi (radio e televisore)» (sig. Alessandro Beretta - Milano).

Per la televisione è consigliabile avere un impianto ricevente di alta efficienza e ciò si ottiene scegliendo un'antenna adatta al canale ricevuto, che nel suo caso dovrebbe essere o il canale B (M. Penice) o il canale G (Milano).

Per l'impianto ricevente MF si può tollerare una minore precisione nell'adattamento fra antenna e linea di discesa e perciò non si esclude la possibilità di usare l'antenna televisiva anche per la MF, a condizione però che il canale televisivo ricevuto abbia una frequenza abbastanza prossima alla gamma MF (ad esempio canale B o C).

Se la differenza di frequenza è molto forte, può accadere che il disadattamento di impedenza e l'alterazione delle caratteristiche di direttività nella banda MF siano eccessivi e diano luogo ad un segnale ricevuto troppo basso.

Nel caso sussistano le condizioni favorevoli per usare l'antenna TV per la ricezione MF, è consigliabile derivare dalle prese d'antenna del ricevitore TV, attraverso un attenuatore, la piallina che va al ricevitore MF.

L'attenuatore è utile per evitare disturbi al televisore: d'altra parte in genere il segnale necessario per un corretto fun-

zionamento del ricevitore MF è più basso di quello corrispondente ad una buona ricezione TV.

L'attenuatore può essere sostituito con due resistenze da 300 Ohm (o più), non induttive, collegate ai morsetti d'antenna del televisore: i due capi liberi delle resistenze andranno collegati alla piallina.

### Piccoli radiotelefoni

«Da qualche tempo sono comparsi nei negozi di vendita di apparecchi radio e di televisori dei piccoli "radiotelefoni" di limitata portata.

«Desidererei acquistare una coppia di tali apparecchi, ma non l'ho ancora fatto perché non sono riuscito fino ad ora a chiarire se il loro impiego è consentito ed entro quali limiti, e se occorrono permessi particolari» (O. B. - Savona).

Ella potrà acquistare quei tipi di radiotelefoni sui quali è posta una targhetta indicante che l'apparato è stato approvato dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni.

### Presca di terra consigliata

«Desiderando ricevere emittenti lontane ad onda media, corta e cortissima vorrei installare sul tetto dello stabile ove abito un'antenna verticale a stilo di circa 4 metri. Gradirei sapere se, utilizzando per la discesa schermata un cavo coassiale per televisione, è utile collegare il conduttore esterno a terra e come evitare il pericolo dei fulmini» (sig. Giulio Gentilini - Firenze).

Sempre consigliamo di provvedere una messa a terra sicura stabile della calza schermata del cavo di discesa e del supporto delle antenne.

La descrizione dell'impianto di terra è stata più volte effettuata in questa rubrica.

e. c.

### QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		AUTORIZZAZIONE					
		RADIO		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150		5.650
da febbraio	a dicembre	2.300		2.800		7.300	
	a giugno	1.050		1.550		6.050	
da marzo	a dicembre	2.090		2.590		7.090	
	a giugno	840		1.340		5.840	
da aprile	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da maggio	a dicembre	1.670		2.170		6.670	
	a giugno	420		920		5.420	
da giugno	a dicembre	1.460		1.960		6.460	
	giugno	216		716		5.216	
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050	
da settembre	a dicembre	840		1.340		5.840	
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650
da novembre	a dicembre	420		920		5.420	
da dicembre		216		716		6.216	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della Rai-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» delle settimane scorsa o di quelle prossime.



## ***Mi chiamo Fiat 124***

*Ho fatto milioni di chilometri. Ho conosciuto tutti i climi.  
Ho superato tutte le prove. Sono un'automobile di grandi  
prestazioni. Sono robusta, solida e tenace.  
Sobria nel consumo. Porto 5 persone e i loro  
bagagli nel grande confort del nostro tempo.*

**FIAT  
124**

**L. 1.035.000**



*come è pratica la maglieria in 'Dralon'!*



Si lava bene anche nella lavatrice e dopo qualche ora è asciutta e pronta per essere indossata: non si deforma, non infeltrisce e i suoi colori sono sempre luminosi. 'Dralon' è davvero la vostra maglieria di tutti i giorni perché si conserva

a lungo e non si sciupa. Chiedete la maglieria in 'Dralon' nei migliori negozi, troverete magnifici modelli come questa vivace maglietta "polo" senza collo a righe contrastanti. Controllate sempre l'etichetta 'Dralon'!

## dischi nuovi

### Un disco per l'estate

FRANCAMENTE, DECISAMENTE MELODICI Mario Abbate e



Mirna Doris, i due cantanti presentati dalla Casa napoletana «Vis» alla gara canora «Un disco per l'estate». Ma in questa fedeltà stanno la loro forza di penetrazione e la loro originalità. In un campo ormai invaso da modernizzazioni più o meno spinte, Mirna Doris mantiene la sua

linea di professionale serietà in *Tu non meriti*, dove l'armonia è posta in risalto non soltanto dalla voce ma da un riuscito accompagnamento d'archi. Il ritmo moderato del motivo viene ripreso anche sul verso del 45 giri, dove Mirna canta *La vita*. Ancor più fedele alle tradizioni Mario Abbate in *Mare d'estate*. Questo è un pezzo davvero estivo, cui il cantante dà un'intonazione inconfondibilmente napoletana, senza cadere nel lezioso. Sul verso del 45 giri *No sera d'estate*.

### Musica leggera

NINO TARANTO SE LA PRENDE CON I CAPELLONI. «Anche i



barbieri devono comparire», ommonisce con bonaria ironia concludendo la sua fiastrocchia in dialetto napoletano. Da tempo non sentivamo Taranto cantare una canzoncina pungente; e d'un tratto ci sono tornate alla memoria quelle «erate» in cui riusciva a stento a superare con la voce il coro della platea e del loggione che accompagnava i suoi «couplets». Gli siamo perciò grati di averci permesso questo tuffo nel passato insieme a qualche risatina attuale. C'è soltanto da rammaricarsi che l'attore non pensi un po' più spesso e con maggior impegno al pubblico che con tanta simpatia lo seguiva sulle scene della rivista. In questi momenti in cui fanno successo canzoncine buttate giù in pochi minuti non è certo facile trovare autori disposti a faticare su un testo. Ma forse provando e riprovando, chissà? O capillone è il titolo della canzone inciso in 45 giri dalla «Fonti».

I COMPLESSINI? SOND DRAAI DIVENUTI UNA FRENESIA. E una valanga di dischi editi delle più varie Case. La «PYE» presenta «The Ivy League», un terzetto vocale che canta «A girl like you», «That's why I'm crying», «Lonely room» e «Funny how love can be»; il quintetto dei «The sorrows»; i «Kinks» in «I gotta move»; i «Searchers» in «Bumble bee» e gli ormai famosi «Honeycombs» in «I can't stop». La «CBS» del canto suo, rilancia i «Byrds» con due nuove canzoni: «All I really want to do» e «I'll feel a whole lot better». (Chi conosce bene l'inglese apprezzerà certe sgrammaticature che ricorrono nei titoli delle canzoni cantate dai capelloni) e il quintetto degli «Atlantics» in «Tequila» e «Teensville». La «Columbia» ripropone gli «Animals» considerati quasi dei re-

zionari per via delle camicie a quadretti bianchi e blu, in «Bring it on home to me». La «Juke Box» presenta il quintetto nostrano dei «Lombardi» in «Malaquedia» in un incredibile «Notturno» di Chopin. Anche la «Dun» propone un complesso italiano, quello dei «Kings» in «Fai quello che vuoi» e in «1-2-3», lo stesso motivo che è stato inciso per la «Ricordi» da un altro gruppetto italiano, i «Dik Dik», emuli dell'ormai notoria «Equipe 84» che, pure per la «Ricordi», ha inciso «Resta» e «Io ho in mente te». A chi protestasse per queste note affrettate, ricorderemo semplicemente che non possiamo dedicare intere puntate delle rubriche alla «nuove vague» della musica leggera per l'affollamento incredibile di dischi di questo genere alle soglie dell'estate.

### Gioielli classici

SE LA «SINFONIA DEI SALMI» E' L'OPERA PIU' PROFONDA

DI STRAVINSKI e notissima attraverso i dischi (ne esistono sei o sette edizioni), la Sinfonia in do maggiore è rimasta finora nell'ombra. Eppure è raffinata e gradevole all'ascolto e, nella simmetria delle sue parti, si apparenta alle opere del periodo «greco», contraddistinte pure dall'uso degli archi. E' una musica di linee leggiadre, ravvivata dal ritmo stravinianiano. Sinfonia in do e Sinfonia dei Salmi sono riunite in un disco «CBS» nell'interpretazione efficace, soprattutto per quanto riguarda la seconda, dello CBC Symphony diretta da Elmer Iseler.

LA TECNICA DI REGISTRAZIONE dei dischi «K» della RCA, chiara e profonda, è adatta soprattutto alle esecuzioni orchestrali. Di grande effetto è la «Rapsodia spagnola» di Ravel che troviamo inserita in un micro disco dedicato a questo autore. Accanto al Ravel colorista si può ammirare il solitario autore di fiabe («Ma mère l'oye») e l'evocatore di spettacoli della natura («L'atmosphère») (seconda delle suite di «Daphné e Cioé»). Dirige D. E. Inghelbrecht.

### Jazz

CHI NON VORREBBE RIASCOLTARE LE PIU' GRANDI INTER-

PRETAZIONI DI ELLA FITZGERALD? Chi non vorrebbe riprovare le emozioni di quando ascoltò, nel 1938, la sua incisione di *A tisket a tasket*? E chi potrebbe non apprezzare *Into each life some rain must fall*, che Ella cantò nel 1944 con gli «Ink Spats»? E, via, via, il suo *Lody be good* e il suo *How high the moon*, entrambi del 1947, fino ai suoi successi del 1955: *That old black magic* e *The tender trap*. Tutte queste ed altre canzoni famosissime, fino a raggiungere il numero di ventiquattro, sono contenute in due microscolhi presentati in Italia dalla «Decca» per la serie economica «Ace of hearts». Due dischi eccezionali che non potranno mancare di destare molto interesse fra gli appassionati di jazz, anche perché le re-incisioni sono di altissima qualità.

HL. FL.

## quattro prove dimostrano la superiorità di una pasta



il suo colore è ambrato e uniforme



In pentola è guizzante, non s'incolla, lascia l'acqua sempre limpida



All'assaggio è compatta, carnosa con quel buon sapore di grano



Condita con i vostri buoni sughi ne esalta tutto il gusto e il profumo

## pasta BUITONI le supera tutte!

Appena aprite il pacco riconoscete la superiorità della Pasta Buitoni. Guardate il suo colore ambrato, lucente ed uniforme. Mentre bolle in pentola è viva, guizzante, non s'incolla mai... e osservate come rimane limpida l'acqua durante e dopo la cottura! Ma soprattutto assaggiatela prima di condirla: sentite come ha tenuto la cottura, è compatta, carnosa, con una fragranza di grano e un sapore pieno, quel buon sapore Buitoni che sa fare onore ai vostri buoni sughi.



Gustate anche CASARECCE ALL'UOVO Buitoni tutta la ricchezza della sfoglia appena fatta in casa

LA PASTA PIU' DEGNA DEI VOSTRI BUONI SUGHI

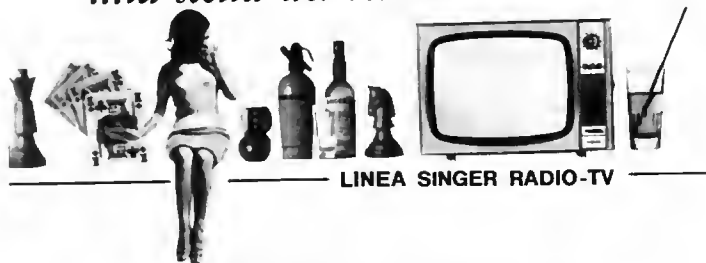


...la scelta del frigorifero?



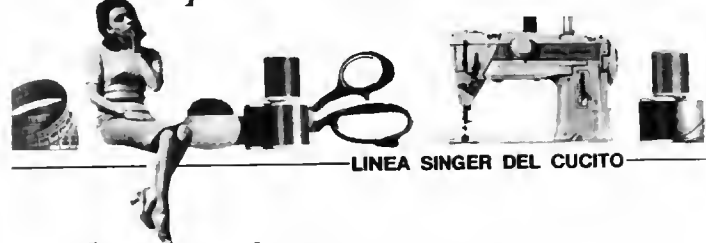
—LINEA SINGER DEL FREDDO—

...la scelta del televisore?...



—LINEA SINGER RADIO-TV—

...problemi di cucito?..



—LINEA SINGER DEL CUCITO—

la risposta  
è sempre  
**SINGER\***

Si, a tutti i vostri problemi di casa oggi c'è una risposta vera: la risposta Singer. La Singer vi offre ben **DIECI LINEE** di prodotti modernissimi - **FRIGORIFERI**: 5 modelli da 135 a 260 litri anche con "deep freezer" - **MACCHINE PER CUCIRE**: una ricchissima serie fra cui la famosa superautomatica "411" ago obliquo - **TELEVISORI**: modelli da 23 e 19" una straordinaria fedeltà di suoni, una eccezionale resa acustica.

E, ancora, molti modelli di cucine, lavatrici, aspirapolvere, lucidatrici, condizionatori d'aria, macchine per scrivere, macchine per maglieria, stufe a gas e kerosene, articoli da stiro.

**SINGER - LA TECNICA DI DOMANI  
LA QUALITÀ DI SEMPRE**

PUBLICATION ITALIANA ADVERTISING

\* in vendita a listino di - THE SINGER COMPANY

## il naturalista

### I piccoli merli

La signora Giuditta Jelmmini di Como scrive: «Fra poco tempo troverò in giro per il giardino dei buffi merlotti, ni che posso prendere fra le mani come pulcini ma che anche, pur troppo, scompaiono, penso, fra le zampe dei gatti o che trovo a terra morti, forse per il freddo della notte. Che posso fare per proteggerli? Potrei metterli insieme in una gabbia? I genitori verrebbero a nutrirli? Vorrei poi liberarli. Abito in città ma in una zona ancora ricca di pini. Mi consigli lei?».

Cara signora, anzitutto lasci che mi congratuli con lei per il suo spirito zoofilo e il suo buon cuore, che denotano una gentilezza d'animo non comune. Molti altri si affrettano a mettere in padella quelle piccole creature dopo averne fatto un bersaglio per un fucile.

Diversi sono i tentativi che ella può fare per salvare questi piccoli uccelli, ma nessuno di essi presenta purtroppo garanzie assolute di successo. Anzitutto provi a rimetterli nel loro nido se essi sono ancora molto piccoli (sempre che lei lo trovi nelle vicinanze). In caso contrario potrebbe tentare di allevarli allo stecco (i merli si adattano facilmente al pastone per insettivori e mangiano un po' di tutto) cercando tuttavia di addomesticarli il meno possibile e di non affezionarsi troppo. Può anche tentare di sistemarli in una grande gabbia all'aperto, fuori dalla portata dei gatti sperando che i genitori vengano ad imbeccarli; ma non è un mezzo sicuro. Se avrà tenuto i merli con sé potrà, appena svezzi, liberarli nei boschi o nello stesso giardino sperando che non siano divenuti troppo domestici, facili prede quindi per i gatti.

### Le unghie del gatto

Un gatto di nove mesi, di proprietà della signora Elsa Spadoni di Predappio (Forlì), ha il vizio di strappare, e distruggere con le unghie, tendaggi, tappezzerie, poltrone, tappeti, coperte. La signora chiede come evitare gli «sfoghi» dell'animale.

Perché il gatto possa farsi le unghie, è sufficiente un pezzo di tronco d'albero dalla corteccia molto ruvida, oppure del cartone da imballaggio sul quale il gatto sfogherà la sua esuberanza e la crescita in eccesso delle unghie. Comunque è sconsigliabile tagliare le unghie ai gatti, se non in casi eccezionali, e sempre l'operazione deve essere eseguita dal medico veterinario.

### Per un bimbo malato

Un ragazzo ammalato, Mauro Morelli, di Cortenuova d'Empoli (via Pian dell'Isola 17), ha una grande passione per i gatti. Vor-

rebbe acquistare un persiano che vorrebbe pagare, con molti sacrifici, entro un paio di mesi.

Caro Mauro, la tua lettera mi ha commosso perché si capisce che tu ami veramente gli animali e che un gatto sarebbe per te una grande e affettuosa compagnia, specie nelle condizioni in cui ti trovi. Ti faccio anzitutto molti auguri per una pronta guarigione e in quanto al gatto persiano devo dirti purtroppo che io non vendo animali e quindi mi è impossibile accontentarti. Tuttavia chissà che fra i nostri lettori non vi sia qualcuno che abbia un gatto da regalarti e possa così far felice un povero bimbo ammalato.

### I cardellini

Il signor Alfredo Ardelli, di Catania, scrive: «Possiedo due cardellini di otto mesi di età; desidererei sapere quanto segue: 1) come si fa per distinguere il sesso? 2) si possono incrociare con i canarini? 3) qual è il periodo più indicato per tale riproduzione?».

Egregio signore, non sempre è facile distinguere il maschio dalla femmina. In alcune specie vi è un dimorfismo sessuale abbastanza marcato, ma in altre (come nel caso del cardellino) esso è appena percettibile dagli esperti.

L'amatore si trova quindi nella impossibilità, il più delle volte, di distinguere il sesso in uccelli che sono apparentemente uguali, specie poi nei soggetti giovani. Comunque ricordi che nei giovani che non hanno ancora il piumaggio adulto, i maschi sono di solito più chiari delle femmine e il loro aspetto ricorda un po' quello di piccoli rapaci. Altre particolarità si notano poi prendendo il cardellino in mano. L'ala distesa contro la luce del sole presenta dei riflessi (nelle parti nere) metallici verdi; caratteristica più facile da osservare è quella della fascia rossa della maschera che, nei maschi, va oltre l'occhio, mentre nella femmina arriva solo alla metà dell'occhio. Nella femmina, ancora, il becco è più rotondo e fragile e le estremità delle spalle sono di colore bruno.

L'ibridazione con la canarina è possibile e dà risultati molto belli, i cosiddetti «incardellati» che tuttavia sono soggetti sterili. L'epoca migliore per l'accoppiamento è la primavera e il luogo ideale è una spaziosa voliera dove la femmina abbia ampia possibilità di scegliere il luogo adatto e preferito per il nido. Ogni coppia può fare da due a tre covate all'anno.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al «Naturalista» - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.



# Ecco Star-grande

## il formato che vi fa spendere meno!



PESA - D. 22

Da oggi potete avere il Doppio brodo, spendendo - incredibile! - ancor meno che per altri brodi!

Chiedete al negoziante Star-grande, confezione a sei cubetti! È ideale per il risparmio che fate, e per la comodità...oggi che si usa il Doppio brodo per le squisite minestre ma anche come super-condimento (per dare doppio gusto a pietanze, verdure, ecc.). Doppio brodo Star! Il meraviglioso cubetto con la "riserva" di sapore che migliora tutto in cucina!



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6  
FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3  
GO' - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6  
DOLE - ANANAS - MACEDONIA 2-3-4  
ORAN RAGU' 2-4  
OLITA - OLIO DI SEMI 3-6

PIZZA STAR 4  
PURE STAR 2  
POLENTA VALSUGANA 2  
SOGNI O'ORO - CAMOMILLA 4  
PISELLI STAR 3  
PELATI STAR 2-3-6

POMODORO STAR 2  
PASSATO DI POMODORI 2  
FADOLLI CANNELLINI 3  
BIANCHI DI SPAGNA 3  
LENTICCHIE 3  
MELABELLA - PURE' DI MELE 2

MINESTRE STAR 3  
CARNE EXETER 2-3  
TE' STAR 2-3-4  
FRIZZINA 3  
BUDINI STAR 3  
RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE  
NEI PRODOTTI  
**KRAFT**  
PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4  
MAYONNAISE KRAFT 2-4  
FORMAGGIO RAMEK 8  
PANETTO RAMEK 2  
FORMAGGIO PARADISO 6

# l'avvocato di tutti

Il veicolo

«Abito in un mio appartamento di appena tre stanze e l'unico sbocco d'aria è costituito da un balconcino che dà su un vicolo. Tra questo balconcino ed il muro del palazzo di fronte ho steso una corda di metallo, di cui mi servo per sciorinare i panni del bucato. Non saprei come fare altrimenti, visto che la terrazza non è condominiale e che il cortile altro non è che uno strettissimo sfatatoio. Ebbene, da qualche tempo nel vicolo è entrato in funzione, giusto sotto il mio balcone, un forno, dal cui fumaio la fuligine si riversa a torrenti sulla mia biancheria, sporcandola. Ho, naturalmente, avvertito, pregato, diffidato il proprietario del forno, ma lui non se ne è dato per inteso. Posto ciò, posso rivolgermi alle autorità? Ed a quali autorità debbo rivolgermi?» (Irma C. - X).

Indubbiamente, i « torrenti » di fumo che si levano dal fumaio del forno costituiscono una illecita immissione nell'altro proprietà (art. 844 cod. civ.); una immissione che, non meno indubbiamente, supera i limiti del tollerabile. Lei può quindi promuovere un bel giudizio civile contro il proprietario del forno. Tuttavia, dato che il giudizio durerebbe necessariamente a lungo e il suo bucato non può attendere, la via più semplice, che le consiglieri, è di denunciare al Comune l'abusso commesso dal proprietario del forno, in violazione di ogni principio di igiene. Ma permetta un altro avvertimento. Stia attenta, cara signora, che anche lo sciorinare i panni non è consentito su una pubblica strada. Se lei si rivolgerà al Comune affinché vieti al proprietario del forno di sistemare il fumaio come l'ha sistemato, è probabile che il proprietario del forno non mancherà, a sua volta, di far presente alle stesse autorità comunali che lei infrange il divieto di sciorinare i panni in pubblico.

L'argomento

« Al solito, l'amministratore del nostro condominio ci ha convocati in assemblea con un ordine del giorno, nel quale figuravano alcune voci offensive e vi era da ultimo la voce "varie". Approfittando della mia assenza, gli altri condomini hanno finalmente preso, a titolo di "varie", la deliberazione di inserire la gettoniera nell'ascensore, cosa alla quale mi ero sempre opposto. Posso impugnare la deliberazione? » (Antonio V. - Udine).

Certamente che può impugnare. Anzi, la deliberazione è nulla di nullità assoluta, perché è stata presa senza preventiva indicazione dell'argomento che si sarebbe discusso in assemblea. In proposito l'art. 1105 del cod. civ., terzo comma, dice che « per la validità delle deliberazioni si richiede che tutti i partecipanti siano stati preventivamente informati dell'oggetto della deliberazione ». Nel caso suo, non solo lei non poteva prevedere che la delibera relativa all'ascensore sarebbe stata presa sotto il titolo generico delle « varie », ma vorrei aggiungere che, anche se lei fosse stato presente alla riunione, avrebbe potuto legittimamente opporsi alla delibera perché non avvertito preventivamente, e quindi non messo tempestivamente in condizioni di poter meditare sull'oggetto della delibera stessa.

A. G.



...e l'uovo non si rompe! perché il liquido ammortizza l'urto

Se lasciate cadere un bicchiere piano d'acqua con dentro un uovo, al romperà il bicchiere ma non l'uovo perché il liquido ammortizza l'urto. Nella sospensione Hydrolastic è applicato lo stesso principio: 4 elastanti in gomma con collagamento idraulico di compensazione tra unità anteriori e posteriori dallo stesso lato, mantengono il corpo della vettura costantemente livellato, adattandone automaticamente il comportamento al tipo di strada, al genere di guida ed alle diverse velocità. La sospensione Hydrolastic, senza balasta e senza emmortizzatori, assicura alla Innocenti J4 il massimo confort con la più sensazionale tenuta di strada.

**INNOCENTI AUSTIN J4:**

il « 1100 » tutto diverso, l'unico con sospensioni Hydrolastic, motore anteriore trasversale, trazione anteriore, freni a disco, comodo spazio per 5 persona. Prezzo L. 1.050.000



**INNOCENTI AUSTIN J4S:**

versione potenziata, 2 carburatori, servofreno a depressione, ripresa proporzionata a 145 km/h. Prezzo L. 1.150.000

# lavoro e previdenza

Pensione di anzianità

« Ho sentito parlare di una speciale pensione che verrebbe concessa a tutti i lavoratori che hanno contribuito per 35 anni alle assicurazioni sociali. Mi trovo in queste condizioni, però ho soltanto 58 anni d'età. Come dovrò regolarli? » (Luigi Pozzi - Terni).

La pensione di anzianità può essere richiesta a qualunque età (e quindi anche prima dei 60 anni dagli uomini e dei 55 dalle donne), purché il lavoratore abbia complessivamente almeno 35 anni di effettiva contribuzione all'INPS.

Assicurazione figurativa

« Durante il ricovero in un ospedale sanatoriale si perde il diritto all'assicurazione? » (Mario Piccinino - Grosseto).

Lei si avvantaggerà della cosiddetta assicurazione figurativa, per cui anche senza lavorare risulterà, per quel periodo, ugualmente assicurato ai fini della pensione. Infatti l'accrescimento dei contributi figurativi in corrispondenza dei periodi di disoccupazione e di assistenza antitubercolare, viene effettuato d'ufficio a favore dell'interessato, senza cioè che quest'ultimo sia tenuto a farne domanda.

Assicurazioni e libretto personale

« Le tessere assicurative vanno conservate dall'operaio o dal datore di lavoro? » (Maria Teresa Bordoncchi - Treviso).

Tutti i lavoratori soggetti alle assicurazioni obbligatorie debbono essere forniti della tessera personale. Pertanto, all'atto dell'assunzione di un lavoratore, il datore di lavoro deve richiederle la tessera e, qualora il prestatore d'opera non sia sprovvisto, quest'ultimo dovrà chiedere il rilascio di una nuova tessera all'ufficio dell'Istituto competente per territorio. In virtù di tali disposizioni, il datore di lavoro deve trovarsi sempre in possesso delle tessere personali di tutti i propri dipendenti. Il datore di lavoro le tiene in custodia ed è quindi responsabile, quale depositario, della loro conservazione.

La pensione alle contadine

« Ho compiuto 62 anni di età: dopo aver lavorato la terra tutta la vita, mi spetta ora la pensione? » (Emilia Cossu - Cagliari).

Dal 1° di gennaio di questo anno, è stato concesso alle coltivatrici dirette di andare in pensione a 62 anni. Infatti per effetto delle norme transitorie della legge emanata in proposito, le coltivatrici dirette, mezzadre e colone assicurate per l'invalidità, che, in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, potranno ottenere la pensione di vecchiaia già al compimento del sessantaduesimo anno di età. Pertanto le interessate che non avessero già presentato domanda nei mesi scorsi, potranno farlo subito: sempreché risultino nate nell'anno 1903. Le coltivatrici mezzadre e colone nate invece nel 1904 potranno anch'esse inoltrare domanda di pensione nel corso di quest'anno, in coincidenza del compimento del sessantaduesimo anno d'età. Ripeto che, a parte l'età, le interessate dovranno possedere ogni altro requisito voluto dalla legge. Le stesse avranno assistenza completa e gratuita per la preparazione e l'inoltro della domanda di pensione agli uffici dell'E.P.A.C.A.

g. d. l.

**INNOCENTI**



## una voce poco fa...

**Antonino C. - Palermo** scrive: «...esistono in commercio libri per chi volesse esercitarsi con adatti vocalizzi per migliorare ed estendere la propria voce... che possano sostituire il maestro?...».

Esistono in commercio libri come quelli che lei cerca: Lezione e vocalizzi di G. Concone e Ecolle pratiche du chant, di Franz Abt, 1° e 2° libro. Ma osservo che è molto difficile studiare da solo, anche se è — come scrive — «per solo suo uso e consumo». A lei servirebbe un bravo insegnante che la possa guidare nello studio del canto e se vuole riuscire, pur non avendo mai studiato canto né musica, tralasci di fumare: è l'unico modo per «dare un po' di sollievo alla sua gola».

**L.D. - Fasano (Brindisi)** scrive: «...egregio dottore della voce, sono un appassionato del bel canto... la mia voce ha un difetto comune a tante voci che si lamentano nella sua rubrica... mi dia qualche consiglio».

La cura che le posso consigliare consiste nel fare dieci sedute aerosoliche con soluzione sulfato balsamica o coll'Aerosolterapia Cattaneo 12. Dopo le dieci sedute lasci trascorrere una settimana e ripeta la cura altre due volte. Nel naso saranno utili instillazioni di olio di vaselina purissimo.

**Armando P. - Torino** scrive: «...da un anno e mezzo frequento una scuola di canto... ho cambiato insegnante e il nuovo segue un metodo completamente diverso dal primo... non so più dove battere la testa...».

Nel canto la respirazione deve essere naturale e senza sforzo: non deve mai costituire un problema. Purtroppo le innumerevoli scuole di canto vantano tutte certi metodi personali che sono sempre in contrasto colle norme fisiologiche che guidano la produzione della nostra voce. Nella pronuncia delle vocali le labbra assumono una particolare posizione, allargata per la vocale A e quasi chiusa per la vocale U. Quando si vocalizza sulle vocali, si deve cantare normalmente e non «pronunciarle» con un timbro marcato di voce. La tessitura della sua voce comprende poco più di due ottave ed è sufficiente al genere di musica leggera che la interessa: se questa tessitura si riduce è perché lei manca di resistenza e di tecnica adatta: la sola che possa — esclusivamente su basi fisiologiche — aiutarla a trovare la giusta impostazione dei suoni.

**Pietro R. - Savona** scrive: «...essendo un appassionato di lirica ho ascoltato alla radio un concerto vocale di un lunedì e mi sembra che il baritono X che cantava

manasse di tutto quello che richiede il brano che interpretava, musicalità ed effetti di interpretazione...».

In un concerto impegnativo come quello a cui allude, l'artista può essere dominato da una certa emozione che naturalmente incide sulle sue possibilità canore. Se ne risente allora la cosiddetta «musicalità» e l'interpretazione tutta, specialmente quando la voce non ha certe caratteristiche di timbro, di ritmo e di intensità necessarie a romanze particolarmente difficili.

**Gianni P. - Sanremo** scrive: «...appassionato di direzione vorrei studiare per perfezionarmi in tale campo... potrebbe consigliarmi qualche corso che insegni a mezzo dischi?...».

La Fonit-Cetra ha pubblicato alcuni dischi di «ortopedia», che potranno esserle assai utili. Essi hanno la sigla LV/1 e LV/12 e sono accompagnati da un commento didattico. Inoltre sempre la Fonit-Cetra pubblica una collana di dischi di letteratura e cultura varia, colle voci di notissimi attori di prosa. Tutto questo materiale le sarà utilissimo.

**Mamma - Lecco** scrive: «...mio figlio di quindici anni ha sempre avuto passione per la musica e per il canto... da circa un anno non può più cantare perché non riesce a fare le note acute e la voce è rauca...».

Il suo ragazzo, cara signora, sta superando l'età della pubertà nella quale l'organismo raggiunge il suo sviluppo normale e definitivo. Così la voce è rauca perché è disturbata da fatti infiammatori perfettamente naturali e che non devono preoccuparla; scompariranno in breve tempo e la voce del suo ragazzo acquisterà il timbro che gli sarà naturale, certamente con tonalità più gravi. Se ha veramente — come mi scrive — un «callo» sulle corde vocali, non deve cantare perché pregiudicherebbe la normale funzione del suo organo vocale. Io, però, dubito fortemente della presenza di questo «callo». Ad ogni modo il suo ragazzo non canti e non sforzi mai la voce in questo periodo. A pubertà superata tutto procederà regolarmente. Vedrà.

**Luisa C. - Roma** scrive: «...potrebbe dirmi qualcosa sul trattamento dei capelli?...».

Forse lei non ha compreso lo scopo e gli intendimenti di questa rubrica. Succede il trapianto dei capelli è un argomento che esula completamente dalla mia competenza. Un bravo dermatologo potrà risponderle benissimo.

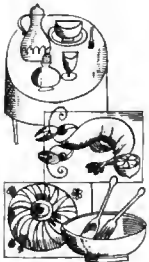
**Carlo Meano**

Indirizzare le domande a «Una voce poco fa...» - «Radio Corriere-TV» - Corso Bramante, 20 - Torino.



*Il più bel dono da offrire e da ricevere*

## IL GRANDE LIBRO DI CUCINA CURCIO



- ☐ Come comincia e come si conclude un pranzo?
- ☐ Quali sari e quanti sono gli entipesi?
- ☐ Ed i vini per i brindisi?
- ☐ Conoscata tutta le ricette delle nonne?
- ☐ E quella dalle pantole e prassiane?
- ☐ Conoscete le cucine rapida per le donne con i minuti cantati?
- ☐ Le ricette in scatola, a quelle sottazera?
- ☐ Le ricette di tutta il manda?
- ☐ La ricette dedicate alla grand festa?

- ☐ Alle occasioni spacialissime?
- ☐ Sapete come si veste una tavola?
- ☐ Come servire un pranzo can o senza camariere?
- ☐ I sistemi più svariati per conoscere la freschezza e la qualità dei cibi?
- ☐ Sapete pulire, dissossare e lagare un polla?
- ☐ Filettare una sogliola, tagliare un'aragosta?
- ☐ Trattare tutti i più importanti pesci commestibili?
- ☐ Sepete confazionare mermellate, gelefine sciroppi, senza spreco di tempo e di denaro?

Questi ed altri innumerevoli affascinanti quesiti vi propone e vi spiega IL GRANDE LIBRO DI CUCINA CURCIO l'unica enciclopedia della cucina veramente indispensabile. Gli artefici, insieme a Giuliana Bonomo sono Carlo Senti, Maître dell'Hotel Excelsior di Rame e Rosino Brere, 1° Chef di Cucina dell'Excelsior. Giuliana Bonomo redige da oltre 10 anni la famosissima rubrica di cucina di un grande settimanale. Il libro perciò è un immenso panorama di ricette, una deliziosa enciclopedia che non trascura nullo di ciò che si deve sapere sulla organizzazione casalinga. E' insomma un prezioso consigliere, indispensabile per chi deve affrontare per la prima volta i problemi legati al menage casalingo, utilissima per chi, già esperto, ha bisogno di un informatore aggiornato. IL GRANDE LIBRO DI CUCINA CURCIO costituisce casi le 1100 pagine più prestigiose che trattano di cucina abbia mai presentata. Contraddistinte dalla qualità del contenuto e dai pregi editoriali, sono chiaramente esposte, comodamente sistemate in capitoli, logicamente distribuite secondo i temi e le affinità delle ricette, meravigliosamente illustrate nel testo e con splendide tavole e colori.

Volume in grande formato cm. 18x25 stampato a due colori in pregiata carta usomano. 1100 pagine di testo, 130 tavole a colori fuori testo, 2800 ricette gastronomiche. Rilegatura in tela e oro, sovraccoperta plastificata a colori.

L. 10.000  
pagabili in rate mensili di  
**L.1000**

Ritagli, compili e spediaca in busta o su cartolina ad **ARMANDO CURCIO EDITORE**, Via Corsica 4, Roma, questa cedola di commissione libraria, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo, e riceverà l'Opera a casa Sua, senza alcuna formalità

*Caro editore,* ti prego di volermi cortesemente spedire la tua opera

## IL GRANDE LIBRO DI CUCINA

DEL COSTO DI COMPLESSIVE 10.000 LIRE  
CHE DESIDERO PAGARE COME SEGUE:

CONTRO IMPORTO SCONTO NETTE)	ASSIGNO DELL'INTERO USUFRUENDO DEL 10% (LIRE 9.000)	CONTRO ASSEGNO DI LIRE 1000 E MI IMPEGNO A VERSARE LA DIFFERENZA IN 9 RATE MENSILI DA LIRE 1000
------------------------------	---	---



FIRMA

\* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata.



# risponde Padre Mariano

Delle tre rubriche che il Padre Mariano tiene alla televisione (« La posta », « In famiglia », « Chi è Gesù? ») la prima a nascere — nel 1955 — fu « La posta ». In essa il Padre risponde a domande di telespettatori sui problemi di vita morale e religiosa. A domande del genere il Padre risponderà, una volta al mese, anche dalle pagine di « Radiocorriere-TV ». Indirizzate i vostri quesiti a: Padre Mariano, Casella Postale 400 - Torino.

## Lucciole nella notte

« Si vedono e si sentono ogni giorno cose tanto cattive che, alle volte, viene proprio la voglia di non credere più alla bontà degli uomini e di dare un addio al bene e alla bontà. E' tentazione questa o è la logica della vita? Come reagire a questo stato d'animo? » (A. D. - Empoli).

Nel mondo c'è, indubbiamente, del male. Non è una novità. La novità di oggi è che il male è troppo conosciuto e documentato e sfacciatamente esibito. Soffocati da questa presentazione del male (e non difesi da un'uguale e seria documentazione e presentazione del bene, che pure c'è sempre) ci capita talvolta di dubitare del bene. In tale stato d'animo è molto se non facciamo anche noi del male, è molto se continuiamo a fare il bene che dobbiamo fare, è moltissimo se lo facciamo bene (perché non basta fare il bene, ma bisogna farlo bene!). In tale stato d'animo se cediamo alla sfiducia nel bene, cediamo non alla logica della vita — frase di nessun significato preciso, perché la logica è dell'uomo e non della vita — ma ad una vera tentazione, che ci fa tradire l'attesa di Gesù, l'attesa della nostra anima, l'attesa degli uomini e cioè una triplice attesa di bontà. E la reazione — della quale chiede lo scrittore — deve proprio essere una reazione di bontà.

Il maggior male nel mondo non è — si noti bene — che ci sia il male, ma è che i buoni non siano abbastanza buoni. Se i buoni fossero migliori, il male, prima o poi, cederebbe terreno. Il mondo e cioè gli uomini — senza dirlo — attendono proprio questo: che si finisca di predicare bene, ma che si incominci finalmente a razzolare meglio. Dobbiamo andare tutti incontro a questa attesa dell'umanità. Un episodio? Qualche settimana fa a Roma, sopra un autotreno affollato, sale una vecchietta. Sapete che cos'è un autotreno affollato in una grande città? E' la corsa dell'egoismo, per avere un posto, non dirò più bello, ma un posto a sedere: piccola miniatura della vita umana nella quale ognuno cerca di farsi un posto a gomitate. Ebbene, lo credete? cinque, sei persone si sono alzate in piedi offrendo il loro posto: una cosa molto semplice e in altri tempi abituale. Un'azione buona — piccola, se vogliamo — ma che fece colpo. Tutti ci guardammo colpiti e sorridenti: in quell'autotreno, dove c'era tanta afa, sembrò fosse penetrata d'un colpo una corrente d'aria fresca, primaverile, ristoratrice. Un piccolo atto di bontà! Ci sentimmo, in quell'istante, tutti quanti un po' migliori, godendone tutti. Non è



questa, in fondo, anche la profonda attesa della nostra anima? Spesso noi siamo tristi ed angosciati, disanimati e sfiduciati. Sapete perché? Perché non siamo abbastanza buoni. Se cercassimo di far del bene almeno tanto quanto cerchiamo il nostro benessere materiale e spirituale, finiremmo con lo stare noi stessi non solo bene, ma molto meglio. Noi tradiamo la più profonda attesa della nostra anima ogni volta che rinunciamo a compiere un atto di bontà. Ogni volta che lo compiamo, respiriamo meglio. E' questa un'esperienza alla portata di tutti. Ma quello che è più doloroso è che noi cristiani, abdicando alla bontà, tradiamo l'attesa di Gesù stesso. Per questo siamo al mondo e siamo cristiani: per essere buoni e per far del bene, per diffondere sempre più la bontà. E' l'unico capitale immortale che Gesù ha dato ai suoi: altre ricchezze o armi non ha dato. « Amatemi come vi ho amato io ». Quando ci sforziamo di farlo, si sente davvero Lui dentro e dietro una persona buona. Lui, che è bontà infinita.

Quando eravamo ragazzi si andava, nel tempo dei grani, a caccia di lucciole. Se riuscivamo, felici, ad acciamparne una con le nostre mani, prima di rilasciarla libera nella notte, ripetevamo una filastrocca:

Lucciola, luccioletta,  
piccola gemma pura  
che ardi nella mia mano,  
c'è una gioia quaggiù  
e me la insegni tu:  
far luce è una creatura  
quando la notte è oscura!

Vera luce nella vita è credere nel valore perenne della bontà e mai dirle addio!

può, ma non devono assolutamente essere raccolte dopo la Consacrazione: durante la Messa sì, ma prima della Consacrazione e precisamente durante l'Offertorio. Questo evidentemente per non disturbare il raccoglimento dei fedeli, specialmente dopo la Consacrazione. Ove non venisse osservata questa norma, i fedeli farebbero bene a richiamargli gentilmente l'attenzione dei sacerdoti che hanno cura di quella chiesa.

## Sabato e Domenica

« Perché la Chiesa ha sostituito al Sabato — giorno festivo stabilito da Dio — la Domenica? » (T. R. - Salsomaggiore).

Il Sabato è realmente festa di istituzione divina (v. Esodo 31, 12-17), costantemente e scrupolosamente osservata da Israele. Gesù, pur non negando il rispetto religioso del Sabato, si è affermato padrone (di disporre diversamente anche) del Sabato (Marco 2, 27-28). Ne dispose infatti da Signore, in modo straordinario, riposando nel sonno della morte tutto il Sabato e risorgendo da morte il giorno dopo il Sabato (Marco 16, 9). Essendo la sua Risurrezione non solo il fatto storico più certo che la storia ricordi, ma la pietra angolare del Cristianesimo, per cui la « Storia deve riluttare il Cristianesimo o accettare la Risurrezione » (Daniel Rops), la Risurrezione stessa, avvenuta il giorno dopo il Sabato, ha spostato l'attenzione religiosa dei primi Cristiani su questo giorno, che fu subito chiamato il « giorno del Signore » (Gesù risorto) e cioè latinamente *Dies dominica*, da cui l'italiano *Domenica*. Certo la Chiesa nascente, israelita in tutte le sue fibre, mai avrebbe cambiato il giorno festivo, dedicato in modo speciale al riposo e al culto di Dio, se non fosse stata scossa e quasi costretta dal fatto nuovo della Risurrezione di Cristo, avvenuta il giorno dopo il Sabato. La Domenica è divenuta quindi per la Chiesa nascente il « primo giorno della Settimana » (Atti 20, 7), primo per l'importanza rivoluzionaria e decisiva di ciò che in tale giorno Gesù operò con la sua Risurrezione: la vittoria sulla morte e sul peccato: la creazione cioè di un mondo nuovo, redento dal peccato e vivente per sempre in Lui. Non è quindi la Chiesa, ma Gesù stesso che ha spostato i termini del problema « giorno festivo »: se Gesù fosse risorto di Sabato, la Chiesa festeggerebbe ancora il Sabato. La Domenica è dunque non semplicemente, come si continua a ripetere, il giorno del Signore, ma precisamente il giorno del Signore Gesù Risorto. In questo senso ogni Domenica è Pasqua di Risurrezione e per questo i cristiani russi chiamano ancora oggi la Domenica « Voskresenie », che significa appunto « Risurrezione ».

## La preghiera di Cooper



« L'astronauta americano Gordon Cooper, durante la sua riuscita impresa spaziale, ha composto una preghiera di ringraziamento. E' possibile conoscerla? » (O.T. - Milano).

Ecco l'umana e nobile preghiera di Gordon Cooper:

« Desidero ringraziarti, Signore, specialmente per aver consentito che io effettuassi questo volo. Ti ringrazio per il privilegio accordatomi di aver potuto essere in questo posto, in questo meraviglioso posto da cui si vedono tutte que-

ste cose stupefacenti, tutte le cose stupende che Tu hai creato.

« Aiuta, guida e dirigili tutti noi affinché noi si possa fuggire la nostra vita in modo da diventare migliori cristiani, affinché noi ci si possa aiutare l'uno con l'altro e si possa lavorare insieme piuttosto che combatterci ed altercare.

« Aiutaci a completare con successo questa missione.

« Aiutaci nei futuri voli spaziali a mostrare al mondo che la democrazia è veramente in grado di competere ed è tuttora capace di realizzazioni grandiose e che noi siamo capaci di compiere ricerche di realizzazioni e di svolgere nuovi programmi tecnici e scientifici.

« Assisti tutte le nostre famiglie, dacci guida ed incoraggiamento e fa che le nostre famiglie sappiano che tutto va bene. Noi lo chiediamo in Tuo nome.

« Così sia ».

## Le sigle musicali

« Mi tolga una curiosità musicale. Di chi sono le sigle musicali trasmesse all'inizio delle sue tre rubriche alla TV? » (O. C. - Molfetta). Ecco soddisfatta un'onesta curio-

sità musicale. Le tre sigle sono:

1) per la « Posta »: Wagner (*Sinfonia in do maggiore*, terzo movimento);

2) per « In famiglia »: Berlioz (*L'Enfance du Christ* - Oratorio: inizio della seconda parte);

3) per « Chi è Gesù? »: Mahler: (*Sinfonia n. 2*, primo movimento).

## Le offerte a Messa

« Nonostante le ultime norme liturgiche, le offerte dei fedeli vengono (talvolta raccolte durante la Messa e proprio dopo la Consacrazione. Che ne dice, Padre? » (A. C. - Modena).

Le offerte dei fedeli — oggi in denaro, nella Chiesa primitiva invece, in pane e vino — significano la loro partecipazione al Sacrificio della Messa; servono per le spese del culto, sono doverose da parte dei fedeli, nella misura in cui ciascuno

la settimana prossima

## risponde il Quartetto Cetra

# una giornata con SERGIO ENDRIGO



Il mio hobby? E' facilmente intuibile. Sono nato in una città di mare e poiché il mio lavoro mi tiene molto lontano dal mare, il mio hobby è costruire modelli di navi. In effetti, (questo è il mio sogno) di poter navigare sul serio, navigo... In casa.



Sono Sergio Endrigo, sono nato a Pola nel... beh! Non ha importanza. L'età le dico solo quando me la chiedono, perché con questi "ragazzini" in giro c'è sempre da fare la figura del nonno, anche quando sei giovane.

Vivo a Roma da alcuni anni, dopo essere stato a Milano e in altre città. Roma mi piace e mi ci trovo bene, anche se meglio mi trovo a casa con mia moglie e mia figlia Cleudia. Questa è tutta la mia famiglia e per me è più che sufficiente: anche perché, oapiti fissi, ci sono "Colpo" e "Pussy" due scatenati e simpatici cockers.

Posso dire, con assoluta sincerità, che le canzoni che ho scritto a centeto mi sono tutte nate veramente dal "didentro" e le ho veramente "sentite". Quando canto partecipo con tutto me stesso e così anche quando compongo. Io, se potessi, circolerei sempre con maglione e senza preoccuparmi dell'estetica, ma mi sono però reso conto che anche l'aspetto fisico conta, e per questo uso sempre la BRILLANTINA LINETTI, un prodotto particolarmente studiato per la bellezza dei capelli.

brillantina  
**LINETTI**



eprey

solids

liquida

da sempre per sempre la cura e la bellezza dei capelli



# LAVAGNA MAGNETICA

ALDO DI NINO

112-692645

GRATIE DEL  
BELLISSIMO  
REGALO

ENTUSIASMA (ED INSEMA)

È FACILE SCRIVERE LE PRIME PAROLE, FARE LE PRIME OPERAZIONI DISPONENDO LE LETTERE E I NUMERI COLORATI SULLA GRANDE LAVAGNA.

LA LAVAGNA MAGNETICA, **IL TRENI** per i più piccoli. SONO I GIOCHI DIDATTICI PER ECCELLENZA CHE SUSCITANO LO SPONTANEO INTERESSE DEI BIMBI DAI 4 AI 7 ANNI DI ETÀ. E PER I GIOCHI ALL'ARIA APERTA I FAMOSI MISSILI QUERCETTI.



**Quercetti**

BIMBI FELICI... GENITORI TRANQUILLI

GRATIS! RICHIEDETE A QUERCETTI, VIA BARDONECCHIA 77/N TORINO UNA NUOVA RACCOLTA DI DISEGNI-GUIDA PER COLOREDO. (AFFRETTATEVI: L'OFFERTA VALE PER LE PRIME MILLE RICHIESTE).

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZI DI GIOCATTOLE.

## L'8° CONGRESSO NAZIONALE DELLA PUBBLICITÀ A FIRENZE DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

Dal 24 al 27 del prossimo settembre si svolgerà a Firenze l'8° Congresso Nazionale della Pubblicità, indetto dalla Federazione Italiana della Pubblicità, con il patrocinio del Comitato Permanente Interconfederale della Pubblicità e dell'Associazione della Stampa Toscana; con la collaborazione dello UPA (Utenti Pubblicità Associati); della FIEG (Federazione Italiana Editori Giornali); della RAI-Radiotelevisione Italiana e degli Enti locali.

Alle importanti manifestazioni hanno assicurato la loro partecipazione Enti e Associazioni nazionali, aziende e professionisti della pubblicità, utenti pubblicitari, editori e gestori di «mezzi» di pubblicità di tutt'Italia.

L'inaugurazione e le sedute plenarie avranno luogo a Palazzo Vecchio. Sono previste anche riunioni di sezioni specializzate.

Nelle sedute plenarie si discuteranno le relazioni sul tema principale del Congresso: «Programmazione a pubblicità», sulle «pubblicità per lo sviluppo economico della Nazione», sulla «pubblicità nel Mercato Comune» e sul «Codice della lealtà pubblicitaria». Le sessioni serali sono dedicate alla «ricerca pubblicitaria», alla «qualificazione delle professioni pubblicitarie», all'«insegnamento della pubblicità» e alla «pubblicità esterne in rapporto all'economia nazionale ed al turismo».

L'8° Congresso si concluderà con il solenne conferimento del Premio «Vito di Publilicitor» per il 1966.

Il lavoro di preparazione e di organizzazione, curato dalla Segreteria generale, costituito a Milano presso lo F.I.P. (Via M. Gonzaga, 4) e dalla Segreteria esecutiva, che ha sede a Firenze, Via Riccio, 8, è sin d'ora iniziato. A semplice richiesta, la Segreteria generale invierà programmi e modalità per le prenotazioni. Si prevede l'affluenza di circa 800 congressuali, di ogni regione d'Italia.

## CIN CIN... con RITA PAVONE



Un'altra attività della molteplice Rital si dimanderanno i suoi «fans». Presentatrice di originali modelli per le sue coetanee? La popolare cantante è stata colta in una pausa della lavorazione del film che sta girando a Roma per le Cinquino, la casa famosa per aver prodotto un aperitivo che dona il brilo, il «Cinzenosode». Il film sarà per Rita Pavone anche l'occasione per lanciare una novità di Gianni Meccia «Cin... cin... c'innamoriamo».

# RADIO TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 20 - DAL 15 AL 21 MAGGIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

## sommario

L'attività delle RAI nel 1965	15
Il regista, i filosofi e la principessa di Fernaldo Di Giommatteo	16-17
Un Festival sinfonico al Foro Italico di Roma di Lauro Podellaro	18
Il «Giro» mozzafiato di Nando Martellini	19
Oblovov o le pigrizze di Angelo Moria Ripellino	20-21
Come il regista ha visto l'aroe del romanzo di Claudio Fino	21
Luisa Sanfalcia: dramma d'amore e di morte di Andrea Comilieri	22-23-24
Tre Papi per un Concilio di Carlo Fusacogni	25
Ulisse e il conte Ugolino di Giorgio Petrocchi	26
Il nostro prossimo di Enzo Maurri	27

## PROGRAMMI GIORNALIERI

### TELEVISIONE

Domenico: Luisa Sanfalcia - Quelli della torta in faccia: Langdon	40-41
Lunedì: TV 7: Allarme per Pompei - Gli uomini preferiscono la bionda - Ad - Anteprima - Il Festival di Cannes	44-45
Martedì: Lo sceriffo di ferro - L'Approdo - Sprint	48-49
Mercoledì: Quando l'Italia era tagliata in due - Oblovov - Orizzonti della scienza	52-53
Giovedì: «Johnny sere» - Antonioni: Storia di un autore - Un uomo che pagò per un Innocente	56-57
Venerdì: «Il nostro prossimo» con Basaglio - Le vetrine di un disco per l'estate - Cordialemente	60-61
Sabato: Studio Uno - «La favorita» di Donizetti in film - XX secolo: Berlino. Storia di una città	64-65

### RADIO

Musica-laxicon - Cefero, pianista a compositore	28
Il capolavoro dell'ultimo Rossini	29
Le grandi Stagioni d'opera - Canto lattora ogni domenica	30
La poetica favola di Glauco a Scille - Giorgio Piamonti	31

### RUBRICHE

Ci scrivono	2
Il tecnico	4
Dischi nuovi	7
Il naturalista	8
L'evvocato di tutti e Levoro a providenza	10
Una voce poco fa...	11
Lagglamo Insieme	32
Casa nostra - Circolo dei genitori	33
Le donne a la casa	34-35-38
Personalità a scrittura	37
Vi parla un medico	39
Qui i ragazzi	71-72
Lingua estera alla radio: corso d'Inglese	73

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione - Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21

Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Breme, 20 - Telefono 69 75 61

Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 47 64, Int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Mella sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90;

Belgio Fr. b. 14.

ABBOGNAMENTI: Annuelli (52 numeri) L. 3.200; Semestrali (26 numeri) L. 1.650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuelli L. 5.400; Semestrali L. 2.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13590 intestato a «Radiotelevisione TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni

Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano: piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla H.T.E. - Corso Breme, 20 - Torino

Autore: Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1946

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è  
controllato dalla



Istituto  
Accertamento  
Diffusione

# L'ATTIVITÀ DELLA RAI NEL 1965

Il 29 aprile 1966 si è riunita a Roma, sotto la presidenza dell'Ambasciatore Pleuro Quaroni, l'Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti della RAI che ha ascoltato la relazione del Consiglio di Amministrazione illustrata dall'Amministratore Delegato, dr. Gianni Granotto, ed ha quindi approvato il bilancio e il conto spese e proventi del 1965. Riportiamo qui di seguito la premessa alla relazione che riassume le caratteristiche e i fatti salienti dell'attività aziendale dell'esercizio 1965.

Signori Azionisti,

il bilancio che presentiamo alla vostra approvazione si riferisce ad un anno che per diversi motivi possiamo ritenere particolare nella storia dello sviluppo del nostro Paese.

L'anno 1965 è cominciato infatti mentre ancora la crisi congiunturale che aveva colpito le strutture economiche italiane si trovava nell'arco profondo della depressione. Ma nel suo stesso corso il 1965 è venuto anche a segnare il momento della ripresa dei processi produttivi. Si è trattato quindi di un anno di acute tensioni e di accentuati squilibri, nei quali del resto si proiettava il ritardo con cui le vicende congiunturali si riflettono sulle articolazioni sociali e sui consumi.

Queste premesse sono necessarie per valutare appieno le risultanze del nostro bilancio, che ci paiono obiettivamente soddisfacenti in un corso così difficile e frastagliato d'ostacoli. Tanto più dobbiamo sottolinearlo, ove si tenga conto che da quando la nostra società ha cominciato l'esercizio delle trasmissioni televisive, vale a dire da oltre un decennio, questa è la prima volta che la curva dell'acquisizione di nuovi abbonamenti ha segnato una flessione: la prima volta, cioè, che l'impennata ininterrotta del boom televisivo ha rallentato il suo ritmo nei confronti dell'annata precedente. E' difficile poter dire con certezza quanta parte abbia avuto in questo rallentamento il riflesso contingente e diretto della congiuntura economica; e quanta parte, invece, vi abbia avuto l'avvicinarsi, sia pure a lunga scadenza, della saturazione dei consumi televisivi, giunti ormai ad indici elevatissimi in Italia nel rapporto tra la media dei redditi e lo sviluppo degli abbonamenti.

Ma non vi è dubbio che in un quadro comunque meno agevole degli anni trascorsi, la nostra Azienda è stata certamente tra quelle che hanno meglio sostenuto l'urto determinato dalla si-

tuazione economica generale, senza incrinare il notevole livello qualitativo e quantitativo dei programmi radiofonici e televisivi, che fanno della RAI uno degli organismi comparativamente migliori tra quanti altri nelle varie parti del mondo esercitano le medesime attività; e migliorando invece ulteriormente, nel pieno rispetto sia degli obblighi di Convenzione che dei piani stabiliti a lunga scadenza, l'efficienza degli impianti tecnici e la progressiva estensione delle reti fino a limiti vicini alla piena copertura del territorio nazionale.

I criteri d'ordine generale cui si è ispirata l'Azienda anche in un anno non facile, quale è stato il trascorso 1965, sono stati, dunque, ancora una volta, improntati al principio dell'economicità di gestione: doveroso caposaldo della politica aziendale di un organismo di pubblica responsabilità come la RAI, sia nei confronti dei suoi azionisti, sia nei confronti dei suoi abbonati, rappresentanti di una parte così larga della cittadinanza italiana.

Accanto al soddisfacente andamento del bilancio sotto il profilo economico, ci piace sottolineare all'attenzione dei Signori Azionisti la sua solidità sotto l'aspetto patrimoniale. Al 31 dicembre del 1965 il 47% circa del valore contabile lordo di impianti, macchinari, immobili, lavori in corso e dotazioni varie risultava regolarmente ammortizzato, mentre il valore della parte non ammortizzata (pari a circa 59.000 milioni di lire) era di poco superiore agli investimenti compiuti negli ultimi 5 anni (56.500 milioni di lire).

Vedremo meglio, nell'esaminare i singoli settori delle nostre attività, come la RAI abbia proceduto anche nel 1965 conquistando nuove posizioni nel lungo cammino di adeguamento dei mezzi radiofonici e televisivi alle esigenze concrete e complesse della società italiana: un cammino nel quale noi tutti siamo impegnati, non da oggi, ciascuno nell'ambito delle nostre responsabilità.

Ci si permetta tuttavia, in questa premessa, di indicare almeno alcune delle condizioni del tutto particolari entro le quali la nostra Azienda si trova ad operare, e che costituiscono in un certo modo le coordinate di tutti i problemi aziendali della RAI fino a determinarne ovviamente l'intera politica di bilancio.

Questi caratteri costanti sono:

— la natura del tutto singolare di una produzione

che ha l'aspetto tipico della produzione di massa (nel 1965: oltre 42.000 ore di trasmissione dei programmi radiofonici, oltre 4.700 ore di trasmissione dei programmi televisivi), mentre in realtà è prevalentemente composta da singole creazioni, ciascuna irripetibile e ciascuna diversa, senza alcuna possibilità di ricorrere ai metodi ed ai vantaggi della produzione di serie secondo i moduli del normale avanzamento industriale;

— la necessità di una rete eccezionalmente estesa di apparati trasmettenti, data la tormentata configurazione orografica del Paese (per avere un elemento di raffronto: in Gran Bretagna meno di 100 impianti assicurano il servizio televisivo al 99,4% della popolazione nazionale; in Italia, i soli impianti della prima rete televisiva sono attualmente quasi 700);

— la struttura completamente diversa da ogni altra organizzazione industriale del personale della RAI la quale ha necessità di organismi estremamente ramificati per la diversa articolazione delle sue attività ed estremamente qualificati per la natura dei suoi compiti, sia sul piano della produzione dei programmi, sia su quello dell'efficienza tecnica, sia su quello delle esigenze organizzative di un'Azienda che — tra l'altro — deve amministrare le singole partite di oltre 6 milioni di abbonati alla televisione (un termine di raffronto con altri organismi stranieri: nel 1965 l'organico della BBC superava le 20.000 unità; quello della francese ORTF le 10.000 unità; la RAI al 31 dicembre 1965 aveva un organico di 8.858 dipendenti);

— infine, le responsabilità derivanti dall'immensa platea cui si rivolgono le nostre trasmissioni: con punte che giungono fino ai 17-18 milioni di spettatori per certi programmi televisivi di maggiore successo; e con una media serale di ascolto della televisione (tra le 21 e le 22) di 13,5 milioni di spettatori, di cui 10 sul Programma Nazionale e 3,5 sul Secondo Programma. La radio raggiunge quotidianamente una punta di 9 milioni di ascoltatori (5 sul Nazionale e 4 sul Secondo) alle ore 13.

E' in questa prospettiva che il nostro bilancio va considerato. Una prospettiva che, entro i suoi cardini caratteristici, deve conservare un continuo ritmo di movimento per mantenersi al passo con le mutate realtà del nostro Paese. Indicheremo, a questo proposito, come nel 1965 un sempre maggiore spazio delle nostre trasmissioni sia stato dedi-

cato alle attualità, non solo con programmi giornalistici di informazione, ma anche con dibattiti, rubriche, documentazioni del tipo di società nella quale si trovano a vivere i nostri radioascoltatori e telespettatori. Nello stesso tempo le rievocazioni — anche sotto forma di ricostruzione scenica — di grandi fatti della recente storia nazionale e le sceneggiature della vita di grandi personaggi della cultura italiana hanno accentuato l'indirizzo con il quale negli ultimi anni la RAI ha cercato di dare alla sua produzione radiofonica e televisiva un carattere di propulsione civile, oltreché di intrattenimento ricreativo.

Si rifletta un momento su queste cifre di confronto. Nel 1961, alla vigilia dell'apertura della seconda rete televisiva, gli spettacoli di prosa, varietà, film e telefilm, considerando la prima fascia oraria delle trasmissioni serali, nella punta di massimo ascolto che è tra le 21 e le 22, costituivano l'89% delle trasmissioni, mentre i programmi culturali e di attualità toccavano soltanto l'11%. Nel 1965, sempre nello stesso intervallo di tempo, i servizi di varia informazione da soli hanno raggiunto il 22,4% del tempo delle trasmissioni televisive; mentre i programmi culturali hanno occupato il 12,7%, lasciando il rimanente 64,9% agli spettacoli di prosa, varietà, film e telefilm.

Nel programmare le trasmissioni culturali e di informazione da irradiare anche nelle ore di massimo ascolto, si è cercato di non perdere mai il contatto con le capacità di comprensione e di gradimento del pubblico, curando di soddisfarne contemporaneamente il desiderio di apprendere e l'esigenza di una ricreazione distensiva.

Bisogna tuttavia riconoscere che ancora non ci si è distaccati da contenuti e forme di espressione tradizionalmente rivolti ad un pubblico di media cultura. Una politica di programmazione televisiva e radiofonica improntata ad un'esigenza prioritaria di servizio civile rischierebbe però di rimanere sterile se nel futuro non venisse affrontata la necessità, ormai impellente, di trovare contenuti nuovi e forme di espressione autonome, commisurate alle capacità culturali ed alle aspirazioni umane della grande maggioranza degli spettatori italiani. In altri termini si avverte ormai l'impossibilità di continuare a lungo nel porgere ad una platea di oltre 10 milioni di telespettatori tipi di spettacolo drammatico pensati per

100 mila persone, con gli analoghi problemi che questo rapporto di massa pone per tutte le altre forme di produzione televisiva mutuate dai normali generi di spettacolo o dai normali strumenti di informazione. Così pure nel settore musicale non appare più giustificato l'impegno di eccezionali risorse intellettuali e finanziarie, soltanto per reiterate esecuzioni di repertori tradizionali. Una grande azienda di spettacolo e di promozione culturale come la RAI deve esercitare una sua attività responsabile per suscitare in ogni settore della cultura nazionale forme sempre più ricche e sempre più appropriate del grande dialogo tra gli uomini di cultura e la massa popolare, che è la specifica e affascinante funzione di un pubblico servizio dei mezzi radiofonici e televisivi.

E' a questo fine, ad esempio, che nel campo dello spettacolo televisivo si sta tentando di mobilitare tutte le forze intellettuali disponibili nell'area di lingua italiana per indurre a pensare, scrivere e realizzare testi e sceneggiature di opere drammatiche, di opere di varietà e di opere cinematografiche capaci di interessare le grandi masse dei telespettatori italiani — il 60% dei quali, non dimentichiamolo, ha la sola istruzione elementare — senza lasciare troppo vaste zone d'ombra alla incomprensione o al disagio psicologico e sociale.

Desideriamo esprimere il ringraziamento al nostro personale, che ha sempre dato prova del suo attaccamento all'Azienda e del senso di responsabilità indispensabile al quotidiano adempimento di un pubblico servizio, quale è quello da noi esercitato. Tale ringraziamento sincero vogliamo estendere a quanti hanno dato la loro opera a tutti i livelli, per la buona riuscita dei nostri programmi radiofonici e televisivi.

L'Assemblea, dopo l'approvazione del bilancio, del conto spese e proventi dell'esercizio 1965 e della relativa relazione, ha confermato, in rapporto alle normali scadenze, a Consiglieri di Amministrazione l'ingegner Albino Antinori e il professor Giampaolo Dore ed ha provveduto alla nomina a Consigliere d'Amministrazione del dottor Guido Ruggero.

Il Consiglio di Amministrazione, riunito subito dopo, ha delegato il Presidente e l'Amministratore Delegato a convocare, nei termini di legge, una Assemblea straordinaria per eventuali modifiche statutarie riguardanti la composizione del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato Direttivo.



# UN DISCO PER L'ESTATE

Concorso radiofonico a premi



Per partecipare al concorso basta inviare alla RAI Radiotelevisione Italiana «Concorso un disco per l'estate» casella postale 400 Torino, una cartolina postale con il titolo della canzone preferita e l'indicazione del nome, cognome e indirizzo del mittente.

IN PALIO

## 5 automobili Fiat 500 berlina

Ascoltate ogni giorno alla radio le canzoni di «Un disco per l'estate». Leggete sul Radiocorriere TV gli orari delle trasmissioni.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Alla TV un ritratto di Michelangelo

# Il regista,

**P**rima bisogna giurare. «Giuro di non pronunciare mai la parola alienazione». «Giuro di non dire, nemmeno per sbaglio, incomunicabilità». «Giuro che non parlerò troppo di fenomenologia». Anche lei, professor Enzo Paci, giuri anche lei. Anzi, giuri lei prima degli altri, perché proprio lei, senza volerlo probabilmente, rischia di rovinarlo, il nostro Michelangelo Antonioni, lei che ha tenuto corsi, conferenze, seminari, per annettere alla fenomenologia l'opera del regista. Antonioni è un uomo fortissimo e cocciuto, e perciò di una fragilità disarmante. A rovinarlo basta un nulla, l'interesse di un filosofo autorevole o l'opinione di un critico giapponese.

## Come si difende

Vediamo se, fra tanta confusione, riusciamo a spiegarci. Antonioni è così fragile che sa persino fare il furbo, per difendersi. Ovunque vada trova nugoli di critici giapponesi e di enzopaci che lo assalgono con la fenomenologia, si confessi, lei offre il ritratto di una condizione umana desolata (la nostra) e rifiuta di pronunciarsi sulle cause, lei gioca con la «epoché» come il gatto con il topo, lei è abile e sorprendente, e non dice che non se ne rende conto perché tanto noi non le crediamo. Che può fare un uomo onesto, e fragile, davanti a queste provocazioni? Nascondersi, negare, rifugiarsi nel regno dell'arte incoscienza, io sono un artista, faccio «quel che mi detta dentro», non mi chiedo mai le ragioni del mio fare, sono i critici che debbono dire, non io. Voi capite, l'astuzia è così scoperta che non inganna nemmeno gli enzopaci delle conferenze stampa, ma Antonioni non conosce altri sistemi per salvarsi.

Perché qui, per lui, oggi, è solo questione di salvarsi. Dopo *L'eclisse* e *Il deserto rosso*, giunto al traguardo di una carriera rigorosa e coerente, vistosi adorato dagli intellettuali di tutto il mondo, può perdere la testa per una sciocchezza, e allora addio. Chi non ha notato quanto stridevano le parole dei personaggi del *Deserto rosso*, quella povera nevrotica che vaga tra fabbriche e paludi, quel marito spento, quell'amico avventuriero, e la gente allucinata che li circonda? Attoniti, disperati, perduti in un mondo che credono di capire e non capiscono, questi uomini del nostro oggi industriale prefigurano un domani spaventoso. Ma Antonioni non mostra né spavento né angoscia. Descrive, impassibile. La sua forza sta nella in-

venzione di un ambiente e dei personaggi-fantasma che si aggirano in quel paesaggio. Non dice altro.

Ricordate? I personaggi trascorrono un pomeriggio in una baracca, sdraiati sul letto, uomini e donne a fare mucchio — la noia delle domeniche borghesi, in provincia — quando nel rettangolo della finestra compare, uscendo dalla nebbia, un altro fantasma verdastro, enorme, una nave che entra in porto. Un'apparizione, appunto, come sono apparizioni, non uomini, quegli stracci di esseri viventi coricati sul letto. Qualunque idiozia dicano, gli stracci sul letto, va bene. Non perché sia simbolica, ma perché corrisponde all'idea che Antonioni s'è fatta del mondo, e la esprime esattamente. Quei finti uomini non si commentano e non ragionano. Vivono da idioti. Ma siamo al limite. Un passo ancora e l'idiozia diventa commento dei fatti, un discorso in prima persona da parte dell'autore. Come dire: state attenti, adesso vi spiego che cos'è il mondo, aprite le orecchie, sta per scoccare la rivelazione.

Il pericolo è qui. Più d'uno già afferma che il passo Antonioni l'ha compiuto con *La notte*, e poi con *L'eclisse*, e che *Il deserto rosso* è ormai il vaniloquio di un presuntuoso. Pronti a riconoscere l'eccellenza della composizione figurativa, i suoi critici gli negano la capacità di rappresentare quella condizione umana desolata per mancanza di intelligenza artistica, per una specie di sordità ai sentimenti, alla vera natura dell'uomo.

## Senza compromessi

Il che è palesemente falso, ma può benissimo valere per un campanello di allarme. E se gli enzopaci delle conferenze stampa non lo avvertono in tempo, c'è davvero il rischio che, a furia di insistere con i messaggi fenomenologici, Antonioni perda la tramontana. Noi siamo del parere che la fondamentale onestà di questo cocciutissimo artista sia ancora così limpida da poter resistere alla tentazione del successo «filosofico».

In ciò condividiamo l'opinione di Suso Cecchi D'Amico, che di Antonioni fu sceneggiatore per *I vinti*, *La signora senza camelie* e *Le amiche*: il regista è troppo ingenuo e disinteressato (l'ha dimostrato con tanta protervia in un quindicennio di carriera difficile) perché debba cambiare di punto in bianco, travolto da una improvvisa infatuazione di sé stesso. Troverà la propria strada, questo è sicuro, sempre più ingombra di dif-

# Antonioni, uno degli autori cinematografici più noti e discussi del nostro tempo i filosofi e la principessa



Michelangelo Antonioni con Monica Vitti, che dei suoi film più noti è « *difficili* » è stata l'interprete. Ora, dopo i personaggi « impegnati », la Vitti ha dato prova della sua versatilità, portando sugli schermi Modesty Blaise, eroina dei « gialli d'azione », in un film che presto vedremo anche in Italia

lidenti, decisi a misurare ferocemente ogni parola che uscirà dalle labbra dei personaggi, ma non è detto che i diffidenti abbiano ragione. Il pericolo comunque esiste, e occorre segnalarlo.

La protervia di Antonioni non è metaforica, non riguarda le squisitezze dell'ispirazione. Riguarda la vita, né più né meno. Con Fellini, e in un certo senso più di Fellini, perché non ha quasi mai avuto l'amicizia dei produttori, Antonioni è il solo regista italiano che abbia resistito alle lusinghe del guadagno facile. Ha sempre fatto soltanto ciò che sentiva di dover fare, non ha accettato compromessi.

Ora, in un periodo e in un cinema in cui herissimi uomini di sinistra, austeramente impegnati nella battaglia culturale, si buttano a girare filmetti che disonorebbero, per l'imbecillità della quale sono figli, l'ulti-

mo mestierante qualunque, un uomo come Antonioni, che ha sempre mostrato un profondo rispetto per i suoi spettatori e per se stesso, merita qualcosa di più della simpatia. Quando si parla della sua protervia, per favore toglietevi il cappello. Non lo si fa per raccontare storielle o per passare il tempo.

## Il caso Soraya

Non sappiamo che cosa resterà di lui, nella storia del cinema, e potrebbe anche darsi, sciaguratamente, che la diffidenza crescesse a tal punto da far scomparire i suoi film — *Le amiche*, *Il grido*, *L'avventura*, *La notte*, *L'eclisse*, *Il deserto rosso* — in un mare di noia, e che lui divenisse la vittima incolpevole degli entusiasmi altrui. La storia la si fa ancora, che per ripicco, è già suc-

cesso. Ma siamo fin d'ora certi di una cosa: certe immagini delle *Amiche* (la Torino dei Murazzi sul Po e di Porta Palazzo), dell'*Avventura* (la fuga in Sicilia, il treno), della *Notte* (la clinica in principio, il parco della villa alla fine), dell'*Eclisse* (la Borsa), del *Deserto rosso* (la sequenza nella baracca) fanno parte delle nostre esperienze, come se noi stessi le avessimo vissute e, vivendole, le avessimo comprese a tal punto da considerarle qualcosa di più di semplici fatti quotidiani. Nulla esclude che scompaiano con noi, e che fra cinquant'anni non se ne afferisca nemmeno il significato, ma sarebbe davvero strano.

Prendete questo ultimo frammento di immagine. Un giorno ad Antonioni presentano la principessa Soraya, ex imperatrice in cerca di impiego. Vuol fare l'attrice, o forse glielo vogliono far

fare. Non ha alcuna inclinazione per farlo, è solo bella. Certo la sola bellezza ha creato molte attrici, ma l'ex imperatrice è indubbio che non la creerà. Questa è una bellezza che non si riprende, è diafana, impalpabile e senza anima. Ma bisogna proprio che qualcosa si inventi. Allora, imbastiscono due episodi insulsi e glieli fanno, diciamo così, interpretare. Lei esegue. Poi chiamano Antonioni, lo invitano a pensare anche lui qualcosa per la bella donna inesistente. Antonioni accetta. Dice che girerà il fatto vero del provino a cui un giorno, in gran segreto, l'ex imperatrice si sottopose, come una starlet qualunque. Gira, ed è una cosa stupenda in cui c'è tutto, un certo giornalismo romano intraprendente, la bella donna che non esiste fatta esistere nel momento dell'ansia e del ridicolo, il cinema del nostro « ty-

coon » casalingo, l'avvilimento, la compassione. Una storia intera in pochi minuti, con i colori terribili del *Deserto rosso*, inventati e veri nello stesso tempo.

C'è poco da fare, il Trono del Pavone sarà già scomparso, di Maximilian Schell si sarà cancellato persino il nome, di ripudi avventure sterilità e pettegolezzi mondani non si ricorderà neppure il più meticoloso degli archivisti, ma della principessa Soraya sapremo ancora tutto (tutto il necessario) per via dei pochi minuti introduttivi, firmati Antonioni, d'un film sbilenco dal titolo *I tre volti*.

Fermando Di Giammatteo

Il « ritratto » di Antonioni va in onda giovedì 19 maggio, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

# Cinque concerti con le quattro orchestre e i cori della RAI

# UN FESTIVAL SINFONICO

# AL FORO ITALICO DI ROMA

**Dal 17 al 27 maggio tutti i complessi sinfonici e corali della Radiotelevisione Italiana, con a capo i rispettivi direttori stabili, daranno pubblici concerti di musiche antiche e moderne - La serie di manifestazioni intende richiamare l'attenzione degli ascoltatori sul valore e l'importanza di tali organismi artistici - Concerto inaugurale con La Rosa Parodi**

**A**ria di festa all'Auditorium del Foro Italico, a Roma, per un avvenimento d'arte inconsueto e « spettacolare » che suscita l'interesse di tutti: non importa se provveduti o inesperti di musica. Quattro orchestre sinfoniche, tre complessi corali e, inoltre, il complesso polifonico vocale, di recente istituzione, cioè tutte le forze musicali della RAI al completo, si muovono in massa, convergono nella capitale per una serie di manifestazioni che tendono a un fine preciso: quello di richiamare l'attenzione del pubblico sul valore, sull'importanza di tali organismi artistici.

Il raduno delle orchestre e dei cori RAI, se vogliamo riferirci alle cifre, significherebbe un convegno di più di cinquecento persone, tra professori d'orchestra e coristi. Mandiamo a memoria le date delle varie manifestazioni: 17 maggio, concerto del Coro di Roma; 20 maggio, Orchestra « Scarlatti » di Napoli; 24 maggio, Orchestra Sinfonica e Coro di Milano; 27 maggio, Orchestra Sinfonica e Coro di Torino. Inoltre, un concerto del Complesso polifonico vocale della RAI, in data 22 maggio. Sul podio, di volta in volta, i « timonieri », ossia i direttori stabili, artisti di provata perizia: Mario Rossi, Armando La Rosa Parodi, Massimo Fradella, Franco Carracciolo. I Maestri del Coro sono Nino Antonellini, Giulio Bertola, Ruggero Maghini.

## Orchestre fra le migliori del mondo

Per chi è digiuno di musica, va pur detto che le orchestre RAI sono valutate fra le migliori in campo internazionale: sul « mercato » artistico un'orchestra, per esempio, come quella di radio Roma gode di tale reputazione da essere annoverata fra le prime del mondo; e si pensi che il confronto tocca orchestre come quelle tedesche, di gloriosa tradizione, o americane in

cui — tanto per citare un fatto — ogni violinista, anche di seconda fila, occupa a rotazione il posto di primo violino svolgendo una parte di primissimo piano. D'altronde, sempre per rimanere a Roma, abbiamo tra i professori d'orchestra nomi come Stefanato, Gazzelloni (che gode di fama mondiale), Ceccarossi, Selmi, Petracchi, eccetera. Altri autentici artisti nell'orchestra di Napoli, a cominciare dal primo violino Giuseppe Prencipe, nell'orchestra di Milano dove è violino di spalla Cesare Ferraresi, nell'orchestra di Torino ove il primo violino Gramigna spicca insieme a un gruppo di solisti che disinteressatamente svolge anche un'attività cameristica che ha il merito di diffondere musiche contemporanee e antiche, scelte fra quelle più pregevoli e meno note.

## La musica come arte, scienza e artigianato

Sono uomini che alle qualità artistiche naturali debbono aggiungere una ferrea disciplina, un fervore agonistico, da campioni sportivi, per intenderci. Boulez, lo « chef de file » dell'avanguardia musicale francese, afferma che la musica è « un'arte, una scienza, un artigianato ». Riferita a una parte essenziale della musica, l'interpretazione, bisogna aggiungere ch'essa è anche il più audace, il più difficile degli sport. La gente che affolla le arene sportive, che va in delirio per la prontezza, lo scatto, la fusione di una squadra di giocatori, non si rende conto che queste qualità, sangue freddo compreso, sono soltanto una parte delle doti indispensabili ai professori d'orchestra. C'è, oltretutto, il pericolo del « trac » che può minacciare anche l'esecutore provetto nei passi « a solo » e certe uscite del core, delle trombe, fanno tremare l'ascoltatore musicista che sa quali insidie si nascondano dietro la cupa o squillante frase musica-

le, dietro al breve « passo » virtuosistico. Basterebbe impadronirsi delle prime nozioni di tecnica strumentale per innamorarsi di questo sublime artigianato. Malarmé, che detestava la musica, vi fu iniziato attraverso un fortuito incontro con l'orchestra Lamoureux: condotto un giorno, quasi a forza, a un concerto, dedicò in seguito tutti i suoi pomeriggi domenicali alla musica e pare che, uscendo di casa, si volgesse ogni volta alla figlia dicendo con gravità: « Je vais aux Vêpres ».

## Le musiche in programma

Orchestre come quelle della RAI hanno visto sfilare sul podio (per limitarci all'esempio di Torino) direttori come Mengelberg, Furtwaengler, Rodzinski, Mitropoulos, Stokowski, Karajan, Klemperer, De Sabata, Marinuzzi, Gui ecc., hanno collaborato con solisti come Backhaus, Gieseking, Benedetti Michelangeli, Milstein, Szeryng, Piatigorsky, Mainardi, Germani, Zabala, per citare alla rinfusa i primi nomi che ricorrono alla mente. Un direttore di grido, Kubelick, ci diceva dopo un concerto con l'orchestra di Roma, della RAI, che per ogni artista straniero venire a dirigere in Italia costituisce sempre una speciale emozione, non fosse altro per il prodigioso potere intuitivo, per la rapidità di scatto che hanno i nostri esecutori.

Oltretutto i complessi artistici RAI possiedono una esperienza che è conseguenza diretta della loro alta produttività. Prendiamo Milano. Dal 1950, anno in cui ebbe inizio l'attività della terza orchestra stabile della RAI, fu realizzato un repertorio di circa trecento opere complete. Nel '59, aumentato l'organico da 70 a 82 professori (e oggi sono di più), il complesso orchestrale assunse la qualifica di Orchestra Sinfonica, alternando la

produzione lirica con una vasta produzione sinfonica che prevede l'esecuzione di musiche antiche e contemporanee. Riesumazioni, prime assolute, repertorio tradizionale: davvero le quattro orchestre stabili hanno « saccheggiato » il patrimonio musicale d'ogni tempo, affrontando musiche d'ogni stile e tendenza, persino le più arrischiate e le meno « ortodosse ». Torino, Milano, Roma, Napoli, ogni orchestra ha una sua precisa fisionomia, un suo « indirizzo », un suo campo d'azione, che rendono « necessaria », e non solamente ornamentale, la loro presenza. Durante l'anno svolgono un'attività intensissima: circa ottanta prestazioni per una, un numero davvero notevole di concerti distribuiti nelle varie Stagioni sinfoniche di autunno, inverno e primavera. Inoltre, a Napoli, si aggiungono ai concerti di Stagione altre importanti iniziative come il « Luglio Musicale di Capodimonte » e come quella, di rinomanza internazionale, dell'Autunno Musicale napoletano », nel quale oltre ai concerti, vengono allestiti spettacoli teatrali e ove, assai spesso, le musiche prescelte sono riesumazioni di capolavori che s'impongono all'attenzione di tutto il mondo musicale, italiano ed estero.

Nei concerti che le quattro orchestre offriranno al pubblico dal 17 al 27 maggio, ogni programma è stato per così dire « modellato » sulle peculiari attitudini di ciascuna orchestra. Torino, « specialista » di un repertorio di tendenza classica, in cui le musiche di gloriosa tradizione offuscate dalla « routine » vengono rilucidate dalla raffinata interpretazione, ha in programma, tra l'altro, la Sinfonia Incompiuta di Schubert: un « monumentum » musicale di perenne bellezza; Milano, che in particolare si dedica al repertorio lirico, esegue i *Carmina Burana*, di Orff, una « Cantata scenica » per soli, coro e orchestra, legata, in quanto tale, anche ai modi ope-

ristici; Roma, che è la punta più arrischiata e d'avanguardia (con un repertorio quasi tutto di musica contemporanea), offre agli ascoltatori il *Salmo IX* per coro e orchestra di Goffredo Petrassi, una « bandiera » dell'arte musicale d'oggi; Napoli, che emerge nella raffinata esecuzione di musiche a carattere concertante, oltre al *Concerto n. 3* in fa maggiore per archi e clavicembalo di A. Scarlatti e all'*Italiana* di Mendelssohn, ha in lista, appunto, la *Sinfonia concertante* op. 84 per violino, violoncello, oboe, fagotto e archi, di Haydn. Inoltre, tutte e quattro le orchestre eseguiranno composizioni di autori italiani, continuando lo sforzo che la RAI compie per diffondere, in un'opera d'inserimento culturale davvero encomiabile, le musiche di nostri compositori all'interno e fuori del Paese.

## Un prezioso patrimonio artistico

Incominciate le prove, l'Auditorium di Roma, della RAI, vive giorni fervidissimi e attende l'adesione piena, entusiastica degli ascoltatori per questo « Festival » di concerti pubblici che, come si dice in gergo radiofonico, saranno trasmessi « dal vivo ». Le orchestre e i cori RAI, oltretutto, costituiscono un'autentica ricchezza del nostro Paese, offrono lavoro alle masse artistiche, valgono perciò quali monumenti di viva arte. Il prossimo « convegno » avrà raggiunto il suo scopo se qui in Italia, e non soltanto la ristretta cerchia degli « appassionati », ma tutti sapranno, per lo meno, di possedere tale prezioso patrimonio artistico nazionale.

Laura Padellaro

*I primi due concerti dall'Auditorium del Foro Italico andranno in onda martedì 17 alle 21,30 e venerdì 20 maggio alle ore 21,30 sul Programma Nazionale radiofonico.*



I tre grandi protagonisti del «Giro d'Italia» 1966. Sono, da sinistra: i due «alfieri» del ciclismo azzurro, Felice Gimondi e Vittorio Adorni, e Anquetil

Come seguiremo alla radio e alla TV la massima corsa a tappe italiana

# Il «Giro» mozzafiato

**Q**uel labirinto che si chiama Italia l'abbiamo tutto percorso ormai, in tanti anni di lavoro al seguito del Giro. Abbiamo passato giorni sotto cieli ardenti, siamo saliti tra le nevi per trovare la soluzione ad un dramma sportivo che si rinnova sempre uguale e diverso. Abbiamo frettolosamente accarezzato tante città, solo per gustarne il sonno: il sonno che copre per brevi ore il Giro sparso per gli alberghi alle cui porte macchine irte di biciclette dipinte del colore d'arme delle squadre sembrano vegliare un riposo che è come il fuoco coperto di un braciere.

Ed ogni anno, al rifiorire della primavera che profuma le strade belle d'Italia, ci prepariamo a rinverdire con le nostre cronache questa «Chanson de geste» che si scrive sui colli e sulle pianure di casa nostra e i cui protagonisti si chiamano per avventura Gimondi, Zilioli, Bitossi, De Rosso, Puggiali, Dancelli, Adorni, così come una volta si chiamavano Girardengo, Binda, Coppi, Bartali o Magni.

## Gimondi-Anquetil

Dal via ai cento addii dell'ultima tappa abbiamo rivissuto, come in una nostalgia di giovinezza, le stesse sensazioni; siamo stati inebriati dal medesimo vento di follia. Eppure, alla partenza, questa volta, sentiamo che il livello generale della competizione sarà più elevato, avvertiamo le premesse di un Giro indimenticabile. L'inizio di stagione è stato clamoroso per il ciclismo internazionale e, per quanto riguarda il campo italiano, pieno di invitanti promesse.

I due acuti di Gimondi alla Parigi-Roubaix e alla Parigi-Bruxelles, la vittoria di Dancelli alla Freccia Valloine, quella di Adorni al Giro del Belgio. In Italia ricordiamo vincitori Zandegù nel-

la Tirreno-Adriatico, Dancelli in Calabria, De Rosso in Campania, Vigna nella Milano-Torino, Motta in Romagna.

Naturalmente, senza voler togliere merito alcuno agli altri vincitori, le prove più significative restano quelle di Gimondi, sia perché ottenute in difficilissime classiche in cui erano impegnati i migliori stranieri, sia perché riprendono per il nostro giovanissimo campione il discorso interrotto lo scorso anno dopo il trionfale Tour de France, un discorso del quale attendevamo con trepidazione la logica continuazione. Felice Gimondi sarà senza dubbio uno dei protagonisti del Giro, su questo non sussistono dubbi.

Ma un altro nome di un grande campione viene ad impostare un imprevedibile tema conduttore al Giro: Jacques Anquetil. Il fuoriclasse francese, apprezzato in tutto il mondo, ma amato forse più da noi che in casa propria, si presenta al via con le autoritarie vittorie al Giro di Sardegna, alla Parigi-Nizza e, soprattutto alla Liegi-Bastogne-Liegi, che rappresenta, a 32 anni, la sua prima affermazione in una classica in linea. Oltre, ovviamente, alla sua luminosa carriera che lo ha innalzato sul trono del miglior pedalatore assoluto negli ultimi cinque anni.

Il Giro d'Italia vivrà della lotta Anquetil-Gimondi, per la prima volta di fronte in una grande prova a tappe. L'anziano esperto campione contro il giovane candidato ad ereditarne la gloria. Era dai tempi dei duelli Bartali-Bobet, Coppi-Koblet che un Giro d'Italia non si apriva con una prospettiva così affascinante. Dalla parte di Anquetil c'è l'esperienza, c'è la fredda tattica di gara, c'è una squadra omogenea ed assai pratica. Dalla parte di Gimondi c'è il vantaggio di correre in Italia, c'è la giovinezza, c'è il tifo del pubblico. Ma in una lunga corsa a tappe i confronti si rin-

novano ogni giorno. Dovremo assistere a tanti capitoli di un unico romanzo. Nulla è stabilito in anticipo. C'è da scoprire, ad esempio, chi dei due sarà migliore scalatore, dato che il Giro, verosimilmente, verrà ancora una volta deciso in montagna. C'è da gustare il confronto appassionante nella unica tappa a cronometro di Parma. Anquetil era il re di questa specialità, ma nella Parigi-Nizza è stato battuto a cronometro da Poulidor: il tramonto di una dittatura? D'altra parte Gimondi ha battuto due volte Poulidor contro il tempo nello scorso Tour de France.

## Interrogativo

Come vedete lo scontro Gimondi-Anquetil si veste di mille aspetti ignoti. E non è che il primo, dato che il Tour de France consentirà in estate la più ghiotta delle rivincite. Ma tutto comincia al Giro. Anquetil avrà il vantaggio iniziale di poter contare sulla prevedibile rivalità fra i più forti esponenti del ciclismo italiano. E questo è naturale, data la formula per squadre di marche che esclude ogni possibilità di coalizione tra italiani ed uccide ogni accenno anche lontano ad un innocente nazionalismo sportivo. Zilioli, Motta, Bitossi, sono avversari di Gimondi alla stessa maniera di come lo sono di Anquetil. Questo stato di cose favorisce Anquetil e favorisce la candidatura di un terzo che potrebbe finire per godere fra i due litiganti. Saliano subito i nomi di Motta, Zilioli, Bitossi, De Rosso, Puggiali. Sarà, in ogni caso, un grande Giro, che la televisione e la radio si preparano a portare in ogni casa.

La TV trasmetterà in diretta ogni arrivo di tappa. La telecamera mobile sarà in funzione nelle tappe di Diana Marina, Monesi, Geno-

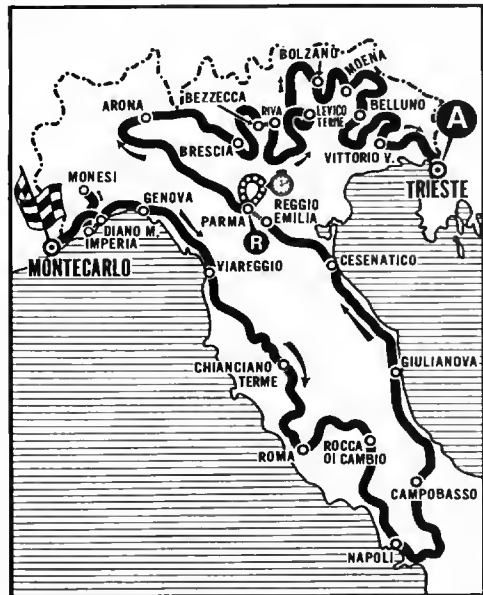
va, Viareggio, Chianciano, Roma, Rocca di Cambio, Campobasso, Caserta, Parma, Brescia, Bezzecca, Levico Terme, Belluno e Trieste. Ogni giorno verrà trasmesso, immediatamente dopo l'arrivo, l'ormai tradizionale «Processo alla tappa». La radio ha aggiunto un nuovo anello alla catena dei suoi mezzi ultramoderni di trasmissione. Nella fase finale, quest'anno, i punti di ripresa saranno tre: la linea di arrivo, lo studio mobile tra i fuggitivi o in testa al gruppo ed una terza trasmettente installata su una motocicletta, da dove un radio-cronista integrerà le radio-cronache dei due colleghi

con notizie direttamente raccolte in mezzo al gruppo o accanto ad eventuali illustri ritardatari.

Tre telecronisti e quattro radiocronisti, e una «équipe» di tecnici, operatori, motociclisti, autisti e specialisti saranno al lavoro per divulgare immagini e suoni di quello che si annuncia come il miglior Giro degli ultimi quindici anni.

Nando Martellini

I primi servizi sul «Giro», Alla radio, il 17 maggio, alle 19,50 sul Secondo; alla TV, lo stesso giorno alle 21,15 sul Secondo per la rubrica Sprin.



L'impegnativo tracciato del Giro d'Italia, edizione 1966

Alberto Lionello interpreta sul video il famoso personaggio

# Oblomov o la pigrizia



Alberto Lionello (Oblomov) e Bianca Toccafondi (Agafja). Agafja è la vedova che con la sua prosaica grettezza provoca la definitiva resa di Oblomov ad una invincibile pigrizia. Soltanto per breve tempo, durante l'infatuazione per la bella Olga, Oblomov sembra scuotersi dalla sua apatia



# di Gonciarov in un romanzo sceneggiato in quattro puntate

**O**blomov, l'eroe dell'omonimo romanzo che Ivan Aleksandrovič Gonciarov pubblicò nel 1859, incarna la pigrizia: una pigrizia molliccia, vischiosa, irreparabile. La condizione prediletta di quest'uomo senza impulsi è lo stare sdraiato e il poltrire immutabilmente nell'angustia di una camera polverosa, muffita, e tutta ragnateli. Egli è flaccido, gonfio, gli occhi due punti torbidi, lo sguardo imbambolato, e ha paura dell'aria, del freddo, dell'umido, degli spostamenti, di ciò che avviene ai confini del suo guscio di accidia. E, disteso sul letto, rimandando all'infinito ogni decisione, nei brevi intervalli tra sonno e sonno medita grandi progetti, utopie, radicali riforme, ma tutto si dissolve in lunghi torpore. Anche gli ideali di felicità che egli coltiva sono pretesti di pigrizia, quasi allegorie d'una terra di cucagna alla Brueghel. Di qui la proverbiale espressione «oblomovismo», un male che, pur nascendo dalla situazione russa dell'epoca, si allarga a significati interumani.

## Una veste da camera

La pigrizia ha un suo rituale, si svolge come una flemmatica cerimonia. La modernità del romanzo è appunto in questa lentezza analitica: il personaggio si va costruendo attraverso una serie di atti rituali, cui prendono parte in maniera oppressiva gli oggetti che lo circondano, oggetti che sono essi stessi (la veste da camera, le enormi e morbide pantofole, le coltri, i calzini) condensatori di pigrizia.

Il libro potrebbe intitolarsi: «Storia d'una veste da camera». E in realtà questo indumento di stoffa persiana, «orientale, senza il più piccolo accenno all'Europa», non solo simboleggia l'insormontabile inerzia di Oblomov, ma sembra condizionare la meccanica del romanzo. Esso vien trascurato quando Oblomov s'accende d'amore per Olga, che si è proposta di strapparla alla soggezione magnetica della veste da camera. Ma poi, a mano a mano che egli si allontana dalla patetica Olga, per scivolare tra le braccia della gretta e prosaica vedova Agafja Matveevna, il gabbano orientale riappare, sino a riprendere dopo la rottura con Olga, il sopravvento per sempre.

Il romanzo scorre su due piani, uno comico, quasi da vaudeville, che è certo il più valido, e uno idillico, che spesso si fa sdolcinato. Perché è chiaro che nulla ci importa dell'insistenza dell'autore e dei critici d'un tempo sulla nobiltà d'animo, sul «principio buono», che sottendono questa divorante abulia. E la storia stessa dell'amore, Olga-Oblomov, con supplementi di musica, lacrime, ramoscelli di lillà, evanescenti primavere e

fanfare di redenzione, insomma tutta la parte pastorale, chapliniana sconfina sovente in un sentimentalismo di maniera, che dà al romanzo di Gonciarov una patina di attardato Biedermeier letterario. Gonciarov par preoccuparsi di attutire gli effetti del comico con una turgida fraseologia che esprima l'estetica del bello e del sublime, di stemperare la goffaggine della pigrizia con gli effluvi d'una poeticità molto banale, con alte parole che hanno l'ipocrisia dei madrigali e dei fogli d'album.

## Un risvolto di pena

Ma per fortuna l'impaccio perenne, la titubanza di Oblomov, la sua incapacità di dirimere le piccole circostanze connesse col matrimonio, le sue assurde paure, e infine il suo lento cedere al mondo di cucina della vedova Agafja, il suo ripiombare nell'abulia sciolgono tutto il florealismo d'acquarello che pervade la trama amorosa, riportando il romanzo alla sua vera dimensione, la comica.

Il burlesco è moltiplicato dalla presenza di Zachar, controfigura del padrone e uno dei servi più pittoreschi delle lettere, russe, straordinario materiale per una dissertazione sul tema «padrone e servitore». Maldestro, laduncolo, sudicio, brontolone, Zachar è tuttavia rozzamente devoto ad Oblomov, e lo tratta, come dice in modo geniale l'autore, con la familiarità e la rudezza con cui uno stregone siberiano tratta il proprio idolo. La sua parte è una serie ben congegnata di gags da farsa: entra ed esce senza concludere nulla, inciampa e rovescia gli oggetti, non sa racattarli, compie continuamente mosse a vuoto. I suoi sconnessi dialoghi o piuttosto battibecchi col padrone tengono del teatro comico. Eppure nel finale il ridicolo di que-



Gli altri due personaggi principali della vicenda, nella scena del loro matrimonio: sono Stolz (Nando Gazzolo) e Olga (Giuliana Lojdic). Andrej Stolz è l'esatto contrario di Ilja Oblomov: energico, pratico, nemico del sogno e dell'immaginazione

sta sembianza rivela un risvolto di pena, là dove Stolz lo incontra, semicico, mendico e sconsolato, dopo la morte di Oblomov.

Di fronte al duo Oblomov-Zachar com'è secca e schematica la loro antitesi, ossia il personaggio di Stolz, esempio di praticismo instancabile, «tutto ossa, muscoli e nervi, come un cavallo inglese di razza», dispensatore di energia utilitaria e accanito nemico dell'immaginazione e dei sogni.

Nonostante il suo gran trattenimento, costui resta ai margini come un estraneo in quel mondo della rotondità neghittosa, in quel ritmo malsano di sonno-risveglio-sonno-risveglio, ritmo che esprime l'immobilità, il progressivo naufragio di Oblomov, il suo metamorfizzarsi in vuota veste da camera, sino a quando si spegnerà, «come si ferma un orologio che ci si è dimenticati di caricare».

Unendosi ai plumbei so-

pori la ghiottoneria dei manicaretti di Agafja, alla fine la paludosa indolenza coincide con una sorta di appagamento viscerale. La scrittura di Gonciarov, soprattutto all'inizio e nell'ultima parte, rende quella stasi, quel malefico con una perfetta mimesi verbale, essa stessa accidiosa, con un'esasperata frantumazione ritardatrice del tempo narrativo.

Angelo Maria Ripellino

## Come il regista ha visto l'eroe del romanzo

**U**na versione televisiva di Oblomov è molto difficile. Oblomov è un capolavoro, il suo protagonista trascende la condizione storica e sociale in cui vive, da cui sono determinati contingentemente il suo carattere e il suo destino, per entrare nella sfera dell'assoluto: è l'uomo. Se i telespettatori si ritrovano un po' in Oblomov, l'edizione televisiva potrà interessare, altrimenti no.

Una impostazione completamente veristica avrebbe immerso il protagonista nel suo tempo e nella sua società, ma lo avrebbe allontanato dallo spettatore moderno; non vi sono molti fatti nel romanzo, e questi non ne determinano l'essenza.

L'impostazione della recitazione, dei movimenti, della scenografia e della ripre-

sa è stata curata nell'intenzione di esprimere quanto trascende dal racconto dei fatti. Ci siamo riusciti? Almeno in parte, lo spero; pretendere d'esserne riusciti in pieno sarebbe molto presumuoso.

Abbiamo adottato in gran parte del racconto la ripresa frontale che permette di tenere il personaggio ben distinto dalla scenografia, aumentandone i valori umani. Pantografie e non scene costruite per gli esterni danno all'inquadratura un tono evocativo, mentre per gli interni le pareti, pure costruite ma disposte in funzione d'una comoda ripresa, consentono i controcampi perfetti e l'uso delle quattro pareti simultaneamente.

Nell'arco delle puntate qualche episodio ambientato in una scenografia costru-

ta, ripresa con angolazioni in iscorcio, vuole creare le rotture necessarie alla fluidità del racconto. Tale impostazione nasce da una sceneggiatura particolareggiata, inquadratura per inquadratura, che dall'adattamento di Amamaria Famà e dalla riduzione televisiva di Chiara Serino ho preparato con lo scenografo Filippo Corradi Cervi, cercando una sintesi d'immagini che eliminasse il racconto dei movimenti che devono avvenire, ma non è indispensabile vedere, per fermare lo sguardo su espressioni o composizioni determinanti, a tutto vantaggio del ritmo.

La recitazione impostata in funzione di un racconto così concepito ne è stata positivamente condizionata ed è stata sostenuta dal coscien-

te e convinto impegno degli interpreti.

La prima parte della prima puntata è statica, e ce ne siamo resi conto perfettamente, ma è l'impostazione del protagonista, indispensabile alla comprensione e corrisponde alle pagine del romanzo più faticose a leggersi. Ci siamo sforzati di renderla agile nei limiti consentiti dalla fedeltà.

Spero che i pensieri, i tormenti, la vita di questo personaggio eterno che è Oblomov non siano traditi dalle immagini che li accompagneranno ai telespettatori.

Claudio Fino

La prima puntata di Oblomov va in onda mercoledì 18 maggio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

**DEKA** LA REGINA DELLE BILANCE

PRESENTA LA NUOVA BILANCIA USO CUCINA AUTOMATICA

3 MODELLI da L. 2.400

produzione DEKA TILL ALMESE (Torino)

# MILIONI DI DONNE NON PERDONO PIÙ CAPELLI GRAZIE ALLA KERAMINE H

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snervati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiala Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniaca, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irrorazione alla radice di speciali super-nutrienti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li rissuscita, li irrobustisce come non mai.

L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo.

Keramine H non sferza il capello con pericolosi energici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova giovinezza. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione.

Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere: la vostra capigliatura è un bene troppo prezioso! Pretendete l'originale Keramine H (*normale* o *special for coiffeur*), e la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Iondra e Milano. Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881

# Da questa settimana un originale televisivo Luisa Sanfelice:

«È raro — ha scritto Benedetto Croce nella sua *Rivoluzione napoletana del 1799*, a proposito del periodo che vide compiersi il tragico destino di Luisa Sanfelice — che in breve spazio di tempo si provino affollati e mescolati tanti avvenimenti e tanti personaggi straordinari e caratteristici... Esaltazione utopistica dei repubblicani e fanatismo delle plebi guidate da un istinto infallibile del loro utile immediato, esempi di eroismi, di bontà e di generosità e feroci violazioni di ogni pietà

e di ogni giustizia; sottili accorgimenti politici e l'impreveduto ad ogni passo... L'episodio di Luisa Sanfelice, dei Baccher, è l'esempio più terribile e scandaloso della feroce reazione, e insieme una storia commovente che sembra un romanzo».

La materia per farne un grosso racconto televisivo a puntate c'era dunque tutta (la vicenda, come si sa, ha ispirato romanzieri, pittori e autori drammatici) e Vincenzo Talarico e Ugo Pirro, i due sceneggiatori, hanno anzi dovuto faticare non

poco per dare ordine e prospettiva, aria e rilievo, ai singoli episodi, solo raramente discostandosi dalla verità storica (personaggi creati ex-novo, come quello di Mariuccia, la cameriera di Luisa, o personaggi risultanti dalla fusione in uno di diversi caratteri — come è il caso di Michele 'o pazzo — hanno una loro necessità narrativa e di contrappunto).

C'è da aggiungere ancora che il romanzo è stato interamente registrato negli studi napoletani, che anche gli esterni sono stati girati

## L'eroina napoletana nella realtà storica



«Luisa Sanfelice in carcere»: il dipinto è di Gioacchino Toma, il pittore napoletano nato nel 1836 e morto nel 1891. (Roma, Galleria Nazionale d'Arte moderna)

L'eroina del nuovo teleromanzo era nata, il 24 febbraio 1764, da Pedro de Molina, ufficiale spagnolo dell'esercito napoletano, e da Camilla Salinerò, genovese. Venne battezzata con il nome di Maria Luisa Fortunata. Nel 1781, divenuta ormai «leggadrissima fanciulla», andava in sposa ad un cugino, Andrea Sanfelice, nobile cadetto, allora diciottenne.

Le vicende di quel matrimonio furono assai travagliate, sia per le scarse disponibilità finanziarie dei due giovanissimi sposi, che per la loro sventatezza. Ebbero tre figli, un maschio e due femmine, ma le responsabilità della famiglia non valsero a ricondurli ad una vita ordinata. La madre di Luisa, finalmente, nel 1787, richiese al re, com'era allora consuetudine per i nobili, una specie di «amministratione giudiziaria» per lo scarso patrimonio dei due sposi. Perdurando la disastrosa vita di questi ultimi, vennero addirittura separati per un certo tempo, e confinati in due diversi istituti religiosi. Così, fra alti e bassi, la vita dei Sanfelice fino alla rivoluzione del 1799, alla cacciata dei Borboni e alla proclamazione della Repubblica.

Fatti, questi, a cui né Luisa né Andrea presero parte in alcun modo: la tragica sorte della donna fu avviata da una circostanza occasionale, e non certo da una sua convinzione politica. La casa dei Sanfelice, a Napoli, era frequentata in quel tempo da un giovane di nome Gerardo Baccher, appartenente ad una famiglia di sicura fede borbonica. Gerardo pare si fosse invaghito di Luisa: e questo affetto fu fatale a lui e alla sua famiglia. I Bac-

cher infatti avevano ordito una congiura per abbattere la Repubblica e riportare a Napoli i Borboni. Gerardo, imprudentemente, con un gesto da innamorato, consegnò a Luisa un salvacondotto dei rivoltosi, destinato a mettere la donna al sicuro nei probabili disordini. Ma Luisa aveva un altro amico, Ferdinando Ferri, giovane magistrato di fervidi sentimenti repubblicani. Pur senza dirgli chi gliel'avesse dato, Luisa consegnò al Ferri il salvacondotto, probabilmente solo per informarlo e preservarlo dal pericolo della sommossa. Ma Ferdinando avvertì immediatamente il Governo: e nella notte del 5 aprile 1799 le truppe francesi e la guardia civica arrestarono i congiurati. La voce popolare indicò nella Sanfelice un'eroina.

Il 15 giugno, due dei fratelli Baccher furono giustiziati, insieme con tre altri congiurati. Poche ore dopo l'esecuzione, le schiere dei «realisti» entravano in Napoli, e Luisa Sanfelice veniva immediatamente imprigionata. Tre mesi più tardi, nel quadro della feroce reazione borbonica, la povera Luisa veniva processata e condannata a morte. Un poco per la bravura dei suoi difensori, un poco anche per la pietà che destava il suo caso, e infine per il fatto che aveva finto d'essere in attesa di un figlio, la sua esecuzione fu più volte rinviata: ma alla fine i superstiti della famiglia Baccher, che erano vicini al re, ottennero che venisse giustiziata.

Il capo di Luisa Sanfelice cadde sotto la scure del carnefice il mattino dell'11 settembre 1800.

p. g. m.



in sette puntate, tratto da un episodio della rivoluzione napoletana del 1799

# dramma d'amore e morte



Giulio Bosetti (Ferdinando Ferri) e Lydia Alfonsi (Luisa Sanfelice) in una scena del nuovo romanzo sceneggiato. La tradizione popolare ha fatto della Sanfelice un'eroina, una « salvatrice della patria »: ma il suo fu un gesto dettato più dall'amore per il Ferri che non da precise convinzioni politiche. La sventurata fu giustiziata a Napoli l'11 settembre 1800; Ferdinando Ferri, un giovane magistrato repubblicano, ebbe invece salva la vita, e fu deportato



Un'altra scena di «Luisa Sanfelice»: vi appaiono, da sinistra, Giacomo Furia (un cocchiere che ha indossato le vesti di re Ferdinando), Guldo Alberti (il re travestito da cocchiere) e Lino Trolis (il brigante Fra Diavolo)



Leonardo Cortese, cui è affidata la regia del telefilm. Gli autori sono Ugo Pirro e Vincenzo Talarico

cornice storica, Luisa appartiene a tutte le epoche, è la storia di una donna». Anche su Leonardo Cortese, il regista, ha agito più o meno direttamente una spinta dovuta alle sue origini napoletane.

«Quando Ugo Pirro e Vincenzo Talarico — dice Cortese — mi fecero leggere il loro copione e mi invitarono a collaborare accolli l'invito con grande entusiasmo e per varie considerazioni: il romanzo era un originale televisivo (forse uno dei primi) e quindi non essendo una trasposizione da un'opera letteraria era molto più "indipendente" e molto più "vivo", gli autori stessi, Ugo Pirro (sceneggiatore e autore delle *Soldatesse*) e Vincenzo Talarico — uno dei più brillanti giornalisti — mi destavano molta curiosità; e infine il fatto che io sia mezzo napoletano e che il nome di Eleonora Fonseca Pimentel sia di casa giacché un mio cugino è diretto discendente dalla prima eroina della rivoluzione napoletana».

### Nessuna retorica

Circa la interpretazione, Cortese ha voluto che «nessuna retorica, nessun risorgimento oleografico venisse fuori dal comportamento dei personaggi. Entusiasmo sì, calore, impeto, ma non gratuito e facile folklore; anche crudezza e analisi spietata degli egoismi e degli interessi politici che animano i personaggi: così la realtà dei processi (quello dei Baccher e quello dei Giacobini), rivive in tutta la sua crudezza drammatica che a volte rasenta il grottesco».

Allo scenografo Valenti e alla costumista Mafai, Leonardo Cortese ha dato precise direttive: «la scenografia è bianca calcinosa solare ma non si vedranno i soliti panni stesi alle finestre, immancabili in ogni "quadro" napoletano. Quel biancore delle mura del resto non è solo una fedeltà storica (Ferdinando, in quel periodo, volle che tutti i palazzi fossero ridipinti in bianco) ma serve per rendere più vivi gli altri "colori" dell'affresco napoletano».

Per chi ama le cifre, diremo infine che si è trattato di un impegno produttivo non indifferente: quattro mesi di lavorazione dopo un anno di preparazione, centocinquanta attori, centinaia di comparse, esterni non filmati ma registrati in RVM (cioè con telecamere invece di macchine da presa), trasporto di ponti di collegamento, registrazione del suono in esterni in presa diretta nei luoghi stessi che tanti anni prima erano stati teatro degli avvenimenti che ora rivivono sul teleschermo.

Andrea Camilleri

### Che cosa dicono protagonista e regista

«Luisa Sanfelice — dice Lydia Alfonsi — è l'esempio più clamoroso delle conseguenze funeste dei disordini e rivolgimenti politici. Ecco perché il personaggio può appartenere ad ogni periodo in cui l'uomo è stato tormentato dalla passione politica. Anche se per dovere professionale ho studiato l'opinione del Croce sul personaggio di Luisa, mi sono subito resa conto che — ai fini dell'interpretazione — era forse superfluo approfondire lo studio su questo argomento, perché indipendentemente dalla

a Napoli e che le comparse, i figuranti e gran parte degli attori sono napoletani: ciò è stato indispensabile — e con quanta ragione lo si vedrà nel corso delle puntate — per il recupero di una autenticità di sensazioni e di sentimenti che agli sceneggiatori e al regista sono apparsi un elemento di primaria importanza.

Anzi, a questo proposito, basterà vedere la scena della proclamazione della Repubblica con un autentico pazzariello che si esibisce in uno sfrenato balletto e con la folla che intona *Palomella zompa e vola*: momenti così complessi e movimentati avrebbero forse altrove richiesto un maggior lasso di tempo per la loro realizzazione; qui invece sono bastate poche prove per ottenere il calore e lo slancio necessari.

Anche i due protagonisti — Lydia Alfonsi e Giulio Bosetti — e gli altri interpreti non napoletani (non si è voluto, di proposito, dare

La prima puntata di Luisa Sanfelice va in onda domenica 15 maggio, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.

# Tre Papi per un Concilio

**G**enerazione nuova, la rubrica a cura di Claudio Sorgi, in onda la domenica alle ore 12, ha per titolo questa settimana: «Tre Papi per un Concilio». E' chiaro che si tratta di Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI: i tre grandi pontefici degli ultimi anni.

Ma quali sono le ragioni che consentono un così stretto collegamento tra queste personalità tanto diverse tra loro e, soprattutto, come si giustifica un diretto riferimento di tutti e tre i Papi al Concilio, che parve, invece, una felice intuizione di Giovanni XXIII?

Un lungo servizio filmato cerca di rispondere a questi interrogativi: sarà una rapida carrellata sugli ultimi trent'anni della nostra storia, dai tempi tragici della guerra, alla lenta opera di ricostruzione dell'Europa, fino ai giorni nostri, in cui il mondo moderno forte delle sue conquiste nel campo della scienza e della tecnica, cerca, ancora invano, di debellare finalmente i grandi nemici dell'uomo: la fame, la guerra, la malattia.

Il Concilio ha indicato di rettificare e aperto speranze non solo per i cattolici ma per tutti gli uomini (lo «schema 13» in particolare, ha voluto mostrare che la Chiesa si mette al fianco dell'uomo di oggi per dividere con lui i suoi dolori e le sue gioie, i problemi spirituali come quelli materiali). La grande assise dei vescovi ha potuto svolgere il difficile ruolo di rinnovare e mobilitare tutta la cristianità proprio perché è stata il punto d'arrivo di idee e di esperienze maturate a

lungo, dai vescovi e da tutto il vasto corpo del mondo cattolico, sotto la guida appunto degli ultimi tre Papi.

A Pio XII, in particolare, può riferirsi il merito di aver dato inizio, per esempio, alla riforma liturgica (messa vespertina, riduzione del digiuno eucaristico, settimana santa, breviario, ecc.), d'aver affrontato per primo il problema dei nuovi mezzi di comunicazione sociale e d'aver dato forma evidente al dialogo continuo della Chiesa con il mondo, attraverso le grandi udienze popolari, gli incontri con le categorie, che ebbero inizio proprio con Pio XII.

Dal patrimonio di dottrina del suo predecessore, papa Giovanni derivò il coraggio della decisione; dalle sue speranze la certezza della riuscita.

Paolo VI ha portato il Concilio al traguardo della comprensione: ne ha dilatato i confini offrendolo al mondo. I viaggi di Paolo VI in Terra Santa, in India, a New York, completano l'arco delle grandi udienze di Pio XII e dei pellegrinaggi di Giovanni XXIII.

Il film sarà interrotto dal dibattito, com'è consuetudine della nuova impostazione della rubrica e com'è già avvenuto nei servizi trasmessi nelle precedenti puntate.

Parteciperanno al dibattito Ludovico Alessandrini, Francesco Demitry, Matteo Ajassa e Claudio Sorgi.

Carlo Fuscagni

*Generazione nuova va in onda domenica 13 maggio alle ore 12 sul Programma Nazionale televisivo.*



I realizzatori della rubrica «Generazione nuova» durante una ripresa filmata. Al centro, da sinistra, Francesco Demitry, Claudio Sorgi e il regista Albertini



## Avete mai provato «panino e Pepsi»?

Avete già l'acquolina in bocca. C'è da scommetterlo! Niente è come una Pepsi... per sapore, fragranza e freschezza. Offritevi subito una Pepsi-Cola ghiacciata!

**Allegri ragazzi... la Pepsi!**



# La «Divina Commedia» commentata alla televisione da Giorgio Petrocchi

## Ulisse e il conte Ugolino

Come di consueto, pubblichiamo il commento del prof. Giorgio Petrocchi, dedicato questa settimana ai canti XXVI e XXXIII dell'Inferno.

I due poeti hanno assistito a scene di dannazione, ora drammatiche, ora angosciose, ora violente o grottesche. Infine, dall'alto d'un ponte, scorgono come un immenso lampeggiare di fiamme che si muovono: a Dante par ricordare una valle immersa in una notte d'estate ma cosparsa dai mobili fulgori della lucciola.

Virgilio spiega che entro le fiamme sono gli spiriti dei consiglieri di frode. Ed ecco avvicinarsi ai due poeti una fiamma diversa dalle altre, perché termina con due punte. Là dentro, spiega ancora Virgilio, sono le anime di due eroi greci, Ulisse e Diomede; come in vita insieme parteciparono alla spedizione contro Troia, insieme furono dentro il cavallo di legno, così ora una stessa fiamma li avvince e arde.

Alla preghiera di Virgilio soltanto una delle due anime risponde: Ulisse, che narra la storia della sua ultima impresa e della morte. Trattene per oltre un anno dalla maga Circe, nel monte Circeo, presso a quella città che poi sarà chiamata Gaeta da Enea, il desiderio di conoscere il mondo fu così forte, da fargli dimenticare la tenerezza per il figlio, l'affetto per il vecchio padre, l'amore per la moglie Penelope. Con una sola nave e un piccolo seguito di compagni, decise di esplorare quella parte del mondo che ancora non conosceva, al di là della Spagna e del Marocco, al di là delle colonne d'Ercole. Dopo tutte le peregrinazioni che avevano compiuto dalla distruzione di Troia, Ulisse e i compagni sono ormai «vecchi e tardi». Ma il mistero dell'ignoto attrae l'eroe, e più del mistero il bisogno illimitato di conoscere. Per convincere i compagni alla «folle» impresa di navigare l'Oceano, Ulisse rivolge loro un breve discorso, li esorta a considerare che la più alta missione dell'uomo è quella di conoscere sempre di più, di camminare dritto verso l'ignoto, di seguire la virtù (il bene) e la conoscenza (la vera scienza conoscitiva). E i vecchi compagni, rinvigoriti dalle parole di Ulisse, riprendono a remare con forza. La nave corre rapidamente sull'Oceano, poggiando verso sinistra, verso l'altro emisfero. E già gli intrepidi navigatori vedono in cielo le stelle del polo antartico; già cinque mesi sono passati, e cioè cinque volte hanno rivisto la luna nuova, quando infine, scura per la distanza, una grande montagna si profila sul lontanissimo orizzonte: è il monte del Purgatorio, dove mai è giunto uomo vivente. Ma mentre i compagni si rallegrano per la vicinanza del traguardo, dall'isola lontana si leva un vento impetuoso che va ad urtare con violenza la prora della nave, per tre volte fa girare su se stessa l'imbarcazione, e infine la travolge e la inghiotte nel profondo dell'Oceano.

Ulisse ha ignorato i limiti che Iddio ha posto ad ogni azione umana; ha sperato di giungere ad una meta che è impossibile guadagnare senza l'aiuto della Grazia divina. Il mare è la tomba del suo orgoglio, della sua sfida all'Onnipotente.

Lo maggior corno della fiamma antica  
Cominciò a crollarsi, mormorando.  
Pur come quella cui venio affatica;  
Indi la cima qua e là menando,  
Come fosse la lingua che parlasse,  
Gittò voce di fuori, e disse: «Quando  
Mi diparti' da Circe, che sottrasse  
Me più d'un anno là presso a Gaeta,  
Prima che si Enea la nominasse;  
Nè dolcezza di figlio, nè la pletta  
Del vecchio padre, nè 'l debito amore  
Lo qual dovea Penelope far lieta,  
Vincer potero dentro a me l'ardore  
Ch'è ebbi a divenir del mondo esperto,  
E degli vizi umani e del valore;  
Ma misi me per l'alto mare aperto  
Sol con un legno, e con quella

l'compagna  
Picciola dalla qual non fui deserto.  
L'un ilto e l'altro vidi infin la Spagna,  
Fin nel Morrocco, e l'isola de' Sardi,  
E l'altre che quel mare intorno bagna.  
Io e i compagni eravam vecchi e tardi,  
Quando venimmo a quella foce stretta  
Dov'Ercole segnò li suoi riguardi,  
Acciò che l'uom più oltre non si metta:  
Dalla man destra mi lasciai Sibilla,  
Dall'altra già m'avea lasciata Setta.

«O frati», dissì, «che per cento miglia  
Perigli siete giunti all'occidente,  
A questa tanta picciola vigilia  
de' vostri sensi, ch'è del rimanente,  
Non vogliate negar l'esperienza,  
Diretto al sol, del mondo senza gente!  
Considerate la vostra semenza:  
Fatti non foste a viver come brutti,  
Ma per seguir virtute e conoscenza».

Li miei compagni fec'io sì aguti,  
Con questa orazion picciola, al  
[cammino],  
Che a pena poscia gli avrei ritenuti.

E volta nostra poppa nel mattino,  
De' remi facemmo all'al folle volo,  
Sempre acquistando dal lato mancino.  
Tutte le stelle già dell'altro polo  
Vedes la notte, e 'l nostro tanto basso,  
Che non surgeva fuor del marin suolo.

Cinque volte raccessò, e tante cassa  
Lo lume era di sotto dalla luna,  
Poiché entrati eravam nell'alto passo,  
Quando n'apparve una montagna l'bruna

Per la distanza, e parvemmi alta tanto,  
Quanto veduta non n'avea alcuna.  
Nol ci alleggerimmo, e tosto tornò in  
[pianto];  
Chè della nuova terra un turbo nacque,  
E percosse del legno il primo canto.

Tre volte il fe' girar con tutte l'acque;  
Ala quarta levò la poppa in suso,  
E la prora ire in giù, com'altra

[placque],  
Infin che il mar fu sopra noi richiuso».

Il viaggio nell'Inferno volge verso la fine. I due poeti sono giunti in un grandioso lago ghiacciato, detto Cocito, e in cui sono immersi, in modo diverso, i traditori dei parenti o della patria o degli ospiti. Si sono appena allontanati da un gruppo di traditori politici che una scena di barbaria ferocia attrae la loro attenzione: due uomini entro una buca gelata, e l'uno, più in alto dell'altro, gli ha addentato la nuca e rode con furia tremenda il cervello e il teschio.

Dante, sgomento, chiede a costui quale tremendo odio lo spinga a divorare il compagno. E il dannato gli si rivela: è il conte Ugolino della Gherardesca, che fu signore di molte terre in Toscana e in Sardegna, capo ghibellino della città di Pisa.

Per spezzare la lega che avevano stretto Genova, Lucca e Firenze, cedette alcuni castelli pisani. Accusato di tradimento dai suoi concittadini, capitani dall'arcivescovo Ruggieri e da varie famiglie nobili (i Gualandini, i Sismondini, i Lanfranchini), fu imprigionato con quattro dei suoi figli e nipoti nella torre dei Gualandini,

chiamata poi Torre della Fame, e poi tenuto senza cibo finché tutti e cinque morirono di fame.

E ora, dice Ugolino a Dante, egli è qui nell'Inferno a divorare il capo del compagno, che era il suo acerrimo nemico in vita, l'arcivescovo Ruggieri.

Cupa, inesorabile, tremenda è la descrizione che della sua morte fa Ugolino, dove l'odio instinguibile per il suo nemico sembra soltanto a tratti placarsi nel dolore del padre che vede morire le vittime innocenti della passione politica.

Già erano passati più mesi di prigionia quando un sogno spaventoso rivelò a Ugolino la fine imminente; gli pareva d'essere durante una caccia: egli e i figli come lupo e lupicini, e l'arcivescovo come maestro della caccia, e vedeva i cani veloci già azzannare il lupo e i lupicini.

Ugolino si desta, e sente piangere nel sonno i suoi figli e chiedere pane, quasi che sognassero la loro fine imminente. Anch'essi sono ormai desti. E' l'ora in cui solevano ricevere il cibo, ma Ugolino avverte, e si sbianca in viso, un rumore tremendo venir dal basso; inchiodano la porta del carcere. Il più piccolo dei fanciulli, Anselmuccio, ha notato l'espressione del viso del padre: «che hai?», gli chiede. Ma Ugolino tace. Tace quel giorno, la notte successiva, il giorno dopo, finché vinto dal dolore si morde le mani. E i figli credono che ciò egli faccia per la fame, e dicono al padre che si nutra della loro carne.

Ugolino si quietava. Trascorrono altri due giorni, interminabili. Al quarto giorno il figlio maggiore, Gaddo, si getta ai piedi del padre e muore. E poi, tra il quinto e il sesto giorno, muoiono anche gli altri. Già cieco, moribondo, Ugolino brancola per il carcere, chiamando a voce alta i figli. Poi la fine crudelissima sopraggiunge.

Il racconto straziante è finito. Il grido d'orrore d'un padre s'è spento e Ugolino, ripreso dall'odio, abbraccia ancora il teschio di Ruggieri.

Un grido prorompe ora dall'animo di Dante: di compianto per tanto dolore, e soprattutto di esecrazione contro Pisa e i pisani, colpevoli di tanto delitto. E nella violentissima imprecazione Dante auspica che le due isole della Capraia e della Gorgona si muovano, vengano a far siepe alla foce dell'Arno, sì che le acque del fiume sommergano la città e tutti i suoi abitanti, che non hanno voluto soltanto macchiarsi d'una colpa simile verso Ugolino, ma hanno incrudelito così spietatamente verso gli innocenti fanciulli: quel Anselmuccio, quel Gaddo dei quali Ugolino ha fatto il nome, e gli altri due, Uguccone e il Brigata. L'apostrofe del poeta si spegne lentamente. Altri dannati si intravedono poco distante, e i due poeti si allontanano da quella scena atroce.

La bocca sollevò dal fiero pasto  
Quel peccator, forbendola a' capelli  
Del capo, ch'egli aveva di retro guastò.  
Poi cominciò: «Tu vuoi ch'io rinnovei  
Diaperato dolor che il cor mi punge.  
Già pur pensando, pria ch'io ne favelli.  
Ma se le mie parole esser den seme  
Che frutti infamia al traditor ch'io

[rodo],  
Parlare e lagimar vedrai insieme.

Io non so chi tu se', né per che modo  
Venuto se' quaggiù; ma Fiorentino  
Mi sembri veramente quand'io t'odo.

Tu del saper ch'io fui conte Ugolino,  
E questi l'arcivescovo Ruggieri:  
Or ti dirò perché i son là vicino.

Che per l'effetto de' suoi mal pensieri,  
Fidandomi di lui, lo fossi preso  
E poscia morto, dir oon è mestieri;  
Però quel che non puoi avere inteso,  
Cioè come la morte mia fu cruda,  
Udirai, e saprai se m'ha offeso.

Breve pertugio dentro dalla fiamma,  
La qual per me ha il titolo della fame,  
E in che conviene ancor ch'altri si

[chiuda],  
M'avea mostrato per lo suo forame  
Più lune già, quand'io feci il mal sonno  
che del futuro mi squarciò il velame.

Questi pareva a me maestro e donno,  
Cacciando il lupo e i lupicini al monte,  
Per che i Pisan veder Lucca non ponno.  
Con cagne magre, studiose e conte,  
Gualandi con Sismondini e con

[Lanfranchi]  
S'avea messi dinanzi dalla fronte.

In picciol corredo mi pareano stanchi  
Lo padre e i figli, e con l'agute scame  
Mi pareva lor veder fender li fianchi.

Quando fui desto innanzi la dimane,  
Planger sentii fra il sonno i miei figliuoli,

[figliuoli],  
Ch'eran con meco, e dimandar del pane.  
Ben se' crudel, se tu già non ti duoli,  
Pensando ciò che 'l mio cor

[s'annunziava];  
E se non plangi, di che planger suoli?

Già eran desti, e l'ora s'appressava  
Che il cibo ne soleva esser addotto,  
E per suo sogno ciascun dubitava;  
E io sentii chiavar l'uscio di sotto  
All'orribile torre; ond'io guardai  
Nel viso a' miei figliuoli senza far

[rimotto].  
Io non planevo, sì dentro impetrai;  
Planevamo essi; ed Anselmuccio mio  
Disse: «Tu guardi sì, padre: che hai?»

Però non lagrimal, né rispuos'io  
Tutto quel giorno, né la notte appresso,  
Infin che l'altro sol nel mondo uscìo.

Come un poco di raggio si fu messo  
Nel doloroso carcere, ed io scorsi  
Per quattro visi il mio aspetto stesso,  
Ambo le mani per dolor mi morsi;  
Ed ei, pensando ch'io l'essi per voglia  
Di manciar, di subito levòrsi,  
E disse: «Padre, assai ci fa men

[dilogia]  
Se tu mangi di noi: tu ne vestisti  
Queste misere carni, e tu le spoglia!»

«Queta! mi allor per non farli più tristi;  
Lo di e l'altro stemmo tutti muti:  
Ahi, dura terra, perché non t'apristi!»  
Fosca che fummo al quarto di venuti,  
Gaddo mi sì gittò disteso a' piedi,  
E disse: «Padre mio, ch'è non m'aluti?»

Quivi morì; e come tu mi vedi,  
Vidi'lo cascar lì tre ad uno ad uno  
Tra 'l quinto di e 'l sesto; ond'io mi

[diedi],  
Già cieco, a brancolar sovra ciascuno,  
E due di il chiamai, poi che fur morti:  
Poscia, più che il dolor, poté il

[dignuno].  
Quand'ebbe detto ciò, con gli occhi

[torti]  
Riprese il teschio misero co' denti  
Che furo all'osso, come d'un can, forti.

Ahi, Pisa, vituperio delle genti  
Del bel paese là dove ti si suona;  
Poi che i vicini a te punir son lenti,  
Muovansi la Capraia e la Gorgona,  
E scaccian siepe ad Arno in su la foce,  
Sì ch'egli annieghi in te ogni persona!

Ch'è se il conte Ugolino aveva voce  
D'aver tradita te delle castella,  
Non dov'io tu i figliuoli porre a tal croce.  
Innocenti facea l'età novella,  
Novella Tehe, Uguccone e il Brigata  
E gli altri due che il canto suo appella.

La quinta lettura dantesca va in onda  
mercoledì 18 maggio, alle ore 22 sul  
Programma Nazionale televisivo.



Cesco Baseggio: questa settimana si conclude il ciclo di commedie a lui dedicato

## Baseggio alla TV in un classico di Testoni

# Il nostro prossimo

**D**opo il Micel de *La famiglia del santolo* e il Momi di *Se no i xe mati no li volemo*, ambedue carichi di sofferenza sino a toccare la tragedia, Cesco Baseggio si presenta ai suoi fedeli telespettatori nei panni di tutt'altro personaggio. Ne *Il nostro prossimo*, la commedia che conclude questa piccola serie di lavori in veneto, interpretati dall'illustre attore, egli è infatti Don Egidio, un bonario parroco di campagna che, per troppa ingenuità, viene a trovarsi in difficili ma comiche situazioni.

### Un bolognese

Si potrebbe osservare che *Il nostro prossimo* appartiene per modo di dire al teatro veneto in quanto fu scritta da un bolognese puro sangue, Alfredo Testoni, e fu rappresentata sia in italiano che in dialetto bolognese (rispettivamente nell'ottobre e nel dicembre 1910) prima che in veneto. Ma a parte il fatto che i vari teatri dialettali — autori ed attori — sono fra di loro legati per sotterranee vitalissime radici (proprio Baseggio lo ha in certo senso ripetuto due settimane fa in *Anteprima*, rievocando il collega ed amico Gilberto Govi) c'è da dire che *Il nostro prossimo* trovò successo e popolarità principalmente in questo teatro sin da quando il grande Ferruccio Benini tradusse e rappresentò la divertente commedia con la sua Compagnia.

A proposito de *Il nostro prossimo*, nei gustosi *Ricordi di teatro* scritti da Alfredo Testoni, si racconta tra l'altro che una volta l'autore raggiunse la Compagnia di Ferruccio Benini in una città di provincia appunto per assistere ad una recita del suo lavoro. Lo spettacolo stava per cominciare. Felice di vedere l'amico (aveva fatto attaccare

sui manifesti la striscia: «L'autore assisterà alla rappresentazione») Benini, che era di padre bolognese, gli disse subito: «A j è di attur nuv. Te vdrà che roba!» («Ci sono attori nuovi. Vedrai che roba»). Quando il sipario si alzò sulla modesta stanza della canonica dove si svolge la commedia, Testoni vide infatti una giovane attrice a lui sconosciuta che affrontava disinvolatamente, dando al personaggio un sapore di semplice furbata, la piccola parte di Margherita. La figurina deliziosa ed i grandi occhi neri, uniti alla buona recitazione, conquistarono subito il pubblico. Alla fine dell'atto, sia il capocomico che l'autore si congratularono con l'esordiente ed il primo soggiunse: «Quella la farà carriera prest, che a tal deggh mel e che carria!» («Quella farà carriera presto, te lo dico io! e che carria!»). Benini fu buon profeta. La giovane attrice era Vera Vergani.

S'è detto che Alfredo Testoni fu bolognese puro sangue. Sappiamo di lui che amava tanto la sua città da allontanarsene di rado e malvolentieri (quasi come un suo celebre personaggio, la «Sgnera Cattareina»), che apprezzava i bei pranzi e le allegre riunioni, che era generoso, cordiale ed arguto. Della sua giocondità di preta marca petroniana rendono buona testimonianza un centinaio di commedie e numerosi sonetti dove nota predominante è l'ottimismo.

### Fischi e applausi

Al teatro Testoni arrivò molto presto; e doveva trattarsi di un amore fortissimo se resse al tremendo fiasco del suo primo lavoro in lingua. Era ancora studente quando il suo «scherzo comico» *Lucciole per lanterne* fu parzialmente rappresentato; parzialmen-

te, perché gli spettatori allora pretesero con i fischi che lo spettacolo fosse interrotto, senza pietà.

A quei fischi seguirono però, per tante e tante commedie, calorosissimi applausi e Testoni divenne in breve tempo uno degli autori più amati dal pubblico. Difficilmente contento della sua opera, si tenne con modestia entro limiti ben definiti, e quel lavorare «in piccolo» gli consentì di raggiungere rapidamente una assoluta maestria nell'arte del bozzetto. Tutte le sue commedie — notava il critico Mario Ferrigni — sono in fondo bozzetti piccoli o grandi, dotati di una grazia tutta particolare che nasce da un'istintiva freschezza; anche il celebre *Cardinale Lambertini* è, con i suoi cinque atti, una serie di gustosi bozzetti.

Alfredo Testoni scrisse *Il nostro prossimo* a cinquant'anni. Cinque anni prima, nel 1905, aveva con *Il Cardinale Lambertini* conosciuto la più grande popolarità e s'era potuto comprare una bella automobile, di color pappale: «la lambertina». Un anno dopo, nel 1911, avrebbe dato alle scene *Il successo*, una divertente commedia che i telespettatori conoscono.

*Il nostro prossimo* appartiene dunque alla maturità dell'uomo e dello scrittore; non è la sua opera più importante, ma contiene tutti i temi cari ad un autore che cercava, per dirla con parole sue, «di riprodurre la vita così com'è, senza artifici retorici e senza immagini risose».

Qualche critico d'umor cattivo gli rimproverò di far ridere con poco; non si accorse che gli faceva un complimento.

Enzo Mauri

*Il nostro prossimo* va in onda venerdì 21 maggio alle 21 sul Programma Nazionale televisivo.

mamme  
giordani  
lavora per la  
sicurezza  
del vostro  
bambino



# Giordani

carrozzina **FIRENZE**

\* con "servo-freno"!

Con questa novità Giordani 1966 potete lasciare il vostro bambino in carrozzina tranquillamente, ovunque: il nuovo meccanismo, brevettato, vi dà la sicurezza che la carrozzina, qualsiasi movimento faccia il bimbo, non si ribalterà mai: le ruote sono bloccate e un'asticciola speciale si fissa a terra fermando la carrozzina automaticamente. La carrozzina Firenze, elegante, sicura, di linea moderna, con carro riducibile per entrare negli ascensori o nel portabagagli delle auto, è realizzata con tessuti esclusivi in colori nuovi.



prezzo da lire 34.600

# GRATIS

il BABY-REST, l'elegante e funzionale poltroncina per bambini, a chi acquista la carrozzina Firenze.

aut. min. conc.



Inviando a GIORDANI - CARROZZINE - CASALECCHIO DI RENO (Bologna) questo tagliando con il Vostro indirizzo, prestando se lo trovate in regalo del no a l'installazione dal regalo del BABY-REST, riceverete l'opuscolo "UN FIGLIO MIO" contenente consigli d'igiene materne.

Giordani, una grande industria al servizio dei piccoli.  
**GIORDANI Casalecchio di Reno BOLOGNA**



## Musica - lexicon

La Sinfonia n. 6  
di Anton Bruckner

Anton Bruckner (1824-1896) iniziò la composizione della Sinfonia n. 6 nel settembre 1879: la sua fantasia cominciava ad affermarsi e la sua operosità stava diventando piuttosto intensa, anche se caratterizzata come sempre da incertezze e da dubbi. La sinfonia fu scritta fra il 1879 e il settembre 1881, ma soltanto l'11 febbraio 1883 i «Wiener Philharmoniker» eseguirono per la prima volta due delle parti della Sinfonia n. 6, Adagio e Scherzo. La prima esecuzione integrale dei quattro tempi fu opera di Gustav Mahler (il 26 febbraio 1899, tre anni dopo la morte del maestro), che però aveva fatto numerosi «tagli» della partitura e mutato anche parecchie indicazioni dello strumentale. La prima esecuzione autenticamente fedele ai manoscritti fu quella di Karl Pohlig a Stoccarda, il 14 marzo 1901.

Com'è noto, Brahms chiamò Bruckner «il più grande sinfonista che sia apparso dopo Beethoven»: giudizio, in verità, troppo estensivo, se fu veramente sincero, e che oggi può essere agevolmente riproporzionato alla luce delle sinfonie dello stesso Brahms e di Mahler. E' certo comunque che la nobiltà d'ispirazione e una caratteristica tensione tematica e timbrica, che formalmente si riallaccia al mondo wagneriano e ad una profonda tradizione organistica, conferiscono anche a questa Sinfonia n. 6 il carattere di un documento fra i più alti della spiritualità dell'ultimo romanticismo.

Lo strumentale è quello consueto, ancora ignaro delle novità timbriche che molti strumenti a percussione, di lì a poco tempo, porteranno nella musica europea; ma prende caratteristica dall'impiego di una singolare massa di «ottoni» (nella «Sesta» ci sono, quattro corni, tre trombe, tre tromboni e un basso tuba), su cui si appoggia il «tutti» dell'orchestra.

Le quattro ampie parti (Majestoso (sic) - Adagio - Scherzo - Finale) hanno la tendenza a stabilire un unico discorso, a grandi arcate come una sequenza di ondate di musica che nascono dal nulla e si tendono in clamorosi fortissimi.

l. pin.

La Sinfonia di Bruckner viene trasmessa lunedì alle 11,30 sulla Rete Tre.

Una novità per pianoforte e fiati nel concerto diretto da Daniele Paris

## CAFARO, PIANISTA E COMPOSITORE

Nel quadro del concerto diretto da Daniele Paris, il giovane ma già ben noto musicista italiano Sergio Cafaro avrà l'occasione di presentarsi nella duplice veste di pianista e compositore interpretando la parte solistica dei suoi *Tre movimenti* per pianoforte, fiati e percussione. Composto tra il 1962 e il 1963, questo lavoro conosce ora la sua prima esecuzione. Come osserva lo stesso autore i *Tre movimenti* per pianoforte, fiati e percussione si presentano più o meno nella forma del concerto diviso in tre tempi (due «allegri» e un «adagio» centrale) salvo che ogni singolo tempo, anziché rispondere ai canoni formali della sonata classica, si articola liberamente, alternando in modo del tutto fantasioso gli elementi, o meglio le cellule tematiche che lo costituiscono.

L'orchestra di soli strumenti a fiato più i timpani e la percussione (fra cui anche lo xilofono e tamburo basso), ha funzione di sostegno ritmico e armonico all'agile gioco del pianoforte, qui adoperato più spesso in modo percussivo, così allineandosi idealmente agli strumenti veri e propri della percussione. Del concerto classico appare comunque evidente, a parte la scrittura a carattere solistico, l'uso frequente che l'autore fa delle cadenze-reativi in ognuno dei tre movimenti, come del tipico alternarsi tra il pianoforte e l'orchestra, quest'ultima adoperata sempre in modo alquanto asciutto, quasi a ricreare un andamento cameristico che ben si addice al carattere generale della composizione.

### Caratteri della nuova composizione

Altri particolari dell'opera stanno a testimoniare che il Cafaro ha saputo mettere a frutto i portati di alcune tra le più recenti esperienze compositive, ma l'intenzionale asciuttezza delle sonorità, il dinamismo ritmico e lo stesso accostamento timbrico tra pianoforte e fiati — che Stravinsky prediligeva nel periodo tra le due guerre mondiali — riportano ad un gusto neoclassico. I *Tre movimenti* di Cafaro si inquadrano così perfettamente nel quadro d'insieme di questo programma i cui altri numeri sono costituiti da quattro opere tipicamente neoclassiche dovute a tre dei maggiori compositori della prima metà del nostro secolo.

Si tratta di opere che, nonostante la celebrità dei rispettivi autori, non compaio-

no spesso nei programmi dei concerti sinfonici. La prima è la *Suite di danze* che Riccardo Strauss apronnò nel 1923 per uno spettacolo coreografico nel «Redoutensaal» di Vienna, servendosi di pezzi pianistici di François Couperin secondo quell'abile tecnica di adattamento di cui egli stesso aveva dato l'esempio nella musica di scena de *Le bourgeois gentilhomme* o nella *Molière-suite* su musiche di Lully.

### Liriche su testi di Apollinaire e Cocteau

Dello stesso periodo del primo dopoguerra sono i due cicli di liriche vocali da camera di Francis Poulenc intitolati rispettivamente *Bettinaire* e *Cocardes*. La prima di queste due serie di spiritosi canti è composta

su testi di Apollinaire che raffigurano poeticamente un dromedario, una capra tibetana, una cavalletta, un delirio, un gambero e una carpa. La seconda comprende tre liriche su poesie di Cocteau che si riferiscono all'ambiente militare. Poulenc le scrisse nel 1919, quando si trovava ancora sotto le armi. Nel 1920 le *Cocardes* furono eseguite, accanto a musiche di Satie, Auric e Milhaud, in uno dei primi concerti che segnarono la decisiva affermazione dell'indirizzo neoclassico parigino.

A conclusione del programma verrà suonato il *Concerto filarmico* di Paul Hindemith, che fu il più grande esponente tedesco del neoclassicismo di cui egli rappresentò nel modo più schietto e tipico la tendenza verso una barocca monumentalità. L'assunto solenne e insieme brillante del-

l'opera in questione corrisponde, del resto, ad un particolare intento celebrativo: Hindemith la compose nel 1932 per Wilhelm Furtwängler e la sua Orchestra Filarmonica di Berlino che, in quell'anno, festeggiava il cinquantenario della fondazione. Ai membri di questo celebre complesso, l'opera doveva offrire una occasione per mettere in mostra la loro bravura tecnica e la loro sensibilità interpretativa. Da qui il titolo *Philharmonisches Konzert*. Il sottotitolo «Variationen für Orchester» si riferisce invece all'impianto formale dell'opera concepita come un tema con sei «variazioni».

Roman Vlad

Il concerto diretto da Daniele Paris viene trasmesso sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

## ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

### DOMENICA

13,25, Rete Tre - Un'opera famosa di Smetana, *Má Vlast* (La mia patria), diretta da Peter Maag. Si tratta, com'è noto, di un ciclo di sei poemi sinfonici che il compositore ceco scrisse tra il 1874 e il '79, quando già la completa sordità lo aveva costretto ad allontanarsi dall'attività professionale. Il secondo poema, *Vltava* (Moldava), è oggi un brano popolarissimo.

### MARTEDÌ

21,20, Terzo Progr. - La nuova serie di trasmissioni intitolata *Interpreti a confronto*, che nella sua precedente edizione ha raccolto i più fervidi consensi del pubblico radiofonico, è dedicata all'opera chopiniana e ha per titolo *Il pianoforte di Chopin*. Il curatore, Gabriele d'Agostini, ha scelto le più grandi interpretazioni delle quattro «Ballate» e dei «Valzer», correndo alle esecuzioni di brevi cenni illustrativi, tali però da orientare in modo sicuro il gusto dell'ascoltatore.

### GIOVEDÌ

17,35, Progr. Naz. - Eli Perrotta alla ribalta questa settimana, nel ciclo dedicato a musiche pianistiche di Franz Liszt. Il giovane pianista esegue *Trois valse oubliées*. Inoltre sono affidate all'interpretazione del giovane artista, tre altre pagine lisztiane: due *Ballate* — in re bemolle maggiore e in si minore — e il *Grand galop chromatique*.

21, Progr. Naz. - Nelle mani di Wilhelm Kempff, due opere di Mozart e di Beethoven: del primo, la *Sonata in si bemolle maggiore K. 281* (Allegro - Andante amoroso - Rondo) composta il 1774 a Salisburgo; del secondo, le *Sei Bagatelle op. 126* che furono scritte il 1823 e perciò rappresentano, nella carriera artistica beethoveniana, un'opera della piena maturità.

21,20, Terzo Progr. - Un ciclo di sei trasmissioni è dedicato, a partire da questa settimana, alla musica di Prokofiev. Dell'autore russo, considerato fra i grandi del nostro secolo, il curatore del ciclo, Giuseppe Pugliese, illustra le opere dedicate al teatro, fra le quali spiccano titoli come *Il Gioratore*, *L'amore delle tre melarance*, *L'Angelo di fuoco*, *Simeon Kotko*, *Guerra e pace*.

### VENERDÌ

12,55, Rete Tre - Un'ora con Bach. Il programma si apre con la *Suite n. 1 in do maggiore per orchestra* che fa parte, com'è noto, di un gruppo di quattro composizioni che il sommo musicista scrisse con tutta probabilità nel periodo di Köthen, mentre si trovava al servizio del principe Leopoldo, fra il 1717 e il 1723. Le *Staes*, per merito di Mendelssohn furono trattate alla luce ed eseguite, dopo un lungo oblio, nei concerti del *Gewandhaus* di Lipsia, il 1838. Altre composizioni in programma, la *Sonata in si minore per violino e continuo* e la *Cantata n. 202* «Weichet nur ihr betrübten Schelten». Quest'opera, che appartiene al gruppo delle «Cantate profane» di Bach, risale anch'essa al periodo di Köthen e fu eseguita la prima volta allo spozializio di una coppia di cui non si conosce il nome. La «Cantata» è per soprano, oboe, archi e continuo.

### SABATO

14, Rete Tre - Un «recital» della *Carmeliens Priory* di Londra che richiama l'interesse del pubblico più raffinato. Il programma comprende musiche di Tommaso Ludovico da Victoria (1540-1611), il grandissimo compositore spagnolo la cui opera, come quella del Palestrina, è considerata quale parte aurea della produzione musicale del '500. Saranno trasmessi il motetto e Messa «O quam gloriosum» e il motetto e Messa «O magnum mysterium».

Il «Guglielmo Tell» in una edizione radiofonica diretta da Gennaro D'Angelo

## IL CAPOLAVORO DELL'ULTIMO ROSSINI

**I**l 13 agosto 1829 Rossini concluse, con la rappresentazione del *Tell* a Parigi, la sua carriera di operista. Aveva trentasette anni ed era, se l'espressione è lecita, un genio «alla moda». Balzac, che in quegli anni occupò stabilmente un palco all'Opéra, dove prese posto «parmi les lions de l'époque», lo chiamava «il re della musica», ne elogiava i meriti e i demeriti: la bontà, il genio, la pigrizia. Fino a che, il 1834, gli capita d'ascoltare la *Quinta* beethoveniana e allora scrive: «Vorrei essere Beethoven, piuttosto che Rossini o Mozart».

Il pubblico parigino decretò, quella sera d'agosto, il successo del *Tell* ma non il trionfo: forse non si aspettava dall'autore del *Barbiere* un'opera grave, meditata, imponente e, certamente, ignorava che con essa il musicista prendeva un doloroso, glorioso congedo dal teatro e, in fondo, dalla musica stessa. Rossini scriverà infatti, in altri quarant'anni di vita (morì il '68) poche partiture: e non saranno opere.

Che però il *Guglielmo Tell* fosse un capolavoro si avvidero gl'intenditori più fini: per esempio Berlioz che scrisse parole, incandescenti come colate vulcaniche, sul secondo atto: «Qui, a dispetto del nostro mestiere di critici, è impossibile usare una fredda lama per sezionare al cuore questa subli-

me creazione. Lo facciamo gli altri se ne hanno il coraggio. Io posso solo gridare insieme alla folla: Benissimo! Superbo! Ammirabile! Appassionante!».

L'opera fece presto il giro del mondo, schivò perfino l'*humour* degli inglesi che poteva esplodere irresistibile a scene, dice il Toye, come quella culminante della mela.

### Una ricca sorgente

Il dramma schilleriano, ridotto dai librettisti Jouy e Bis, costituì per Rossini una sorgente d'ispirazione ove l'intonazione patetica si accompagnava ad altra teneramente idillica e agreste, o si accendeva in quella eroica e guerresca, mediante un incontro perfetto di qualità peculiari all'arte italiana, all'arte tedesca, all'arte francese: accanto alla grazia della «cavatina» o del duetto all'italiana, l'armonia sapiente dei cori e degli squarci strumentali tedeschi, e qui come là, la chiarezza e l'energica precisione del genio francese. Non per nulla Vincenzo Bellini dichiarò, in una lettera, d'essersi recato nove volte ad ascoltare il *Tell*.

Nell'edizione radiofonica il capolavoro rossiniano è affidato alla direzione del maestro Gennaro D'Angelo: un musicista che fino dall'infanzia — è nato a Napoli il



Il maestro Gennaro D'Angelo, concertatore del «Guglielmo Tell», e il soprano Marcella Pobbè che interpreta il personaggio di Matilde. Il «Tell» è l'ultima opera di Rossini



1909 — strinse con il teatro un patto d'amore indissolubile. E merita un cenno particolare un direttore che in questi giorni festeggia le sue «nozze d'argento» con la Radio: venticinque anni di attività ininterrotta. Dopo aver studiato al Conservatorio «S. Pietro a Majella» con Florestano Rossomandi (e fu anzi tra i migliori di

scepoli del rinomato maestro che più volte lo designò quale solista nei concerti che si svolgevano a Corte), D'Angelo si accostò la prima volta ai microfoni il 1928, a Napoli, dove un'audizione gli fruttò l'impegno di quattro concerti, ridotti poi a tre dalle rimostranze di Cilca — allora direttore del Conservatorio napoletano — il quale affermò che non si poteva fare «il concertista e lo scolaro nello stesso momento».

Dopo un brillante diploma di pianoforte, e ancora studente di organo e di composizione, D'Angelo eludendo la severa disciplina scolastica, incominciò a vivere la sua più grande esperienza artistica al «S. Carlo»: quella del teatro in musica. Furono anni di apprendistato in cui le naturali attitudini vennero sollecitate da un attento studio, da un appassionato, intimo contatto con la partitura musicale e con la vita teatrale: quale maestro sostituito, direttore di palcoscenico e maestro del coro, svolse dal '29 al '41 un'attività intensissima, partecipando inoltre a stagioni liriche in altri illustri teatri italiani.

Nel 1939, a Cagliari, curò la preparazione di un'opera di vasto impegno corale: la *Cleopatra* di La Rosa Parodi: l'entusiasmo dell'autore per la pregevole collaborazione gli fruttò l'assunzione alla Radio di Torino in qualità di maestro del coro. In seguito al bombardamento di quella sede, passò a Roma ove gli furono affidate mansioni di maestro sostituito direttore d'orchestra del genere lirico-sinfonico. Della sua intensa fatica direttoriale al-

la Radio (1945-1953) si ricordano eccellenti esecuzioni di opere complete e di numerosi concerti operistici.

Oltre agli impegni radiofonici, D'Angelo ha diretto più di trecento recite in Italia e all'estero: il suo repertorio lirico supera i 130 spartiti. Quest'anno un altro lavoro si è aggiunto agli altri: l'incarico di docente per il corso speciale di avviamento al teatro lirico, conferitogli dal Direttore del Conservatorio di «S. Cecilia».

Questi dati biografici di un musicista che oggi offre all'ascolto del pubblico radiofonico un'edizione curatissima del *Tell* con interpreti della tempra di una Marcella Pobbè, di un Clabassi, di un Peter Glossop, di un Ottolini. Ma si dovrebbero aggiungere, a tali dati, altri ai quali vogliamo fare cenno qui: la simpatia, l'affettuosa stima che Gennaro D'Angelo si è meritato da tutti i grandi artisti con i quali ha validamente collaborato: direttori d'orchestra come De Sabata, Guarnieri, Serafin, Furtwängler, Bruno Walter, Rodzinski; cantanti come la Callas, la Tebaldi, e come Gigli, Pertile, Lauri Volpi, Scialapin, Pasero, Christoff; autori, infine, come Mascagni, Giordano, Zandonai i quali di questo musicista, tanto meritevole quanto modesto, elogiarono la preziosa collaborazione nelle varie rappresentazioni delle loro opere.

I. p.

### ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

**DOMENICA** 21,20, Terzo Progr. - Il castello del Principe Barabablu, di Béla Bartók in un'edizione diretta da Mario Rossi. Quest'opera che il grande musicista ungherese scrisse su testo di Béla Balázs, è per l'Ungheria, come ha scritto Zoltan Kodály, quello che il «Pelléas» debussiano è per la Francia: «Se si può affermare — scrive il musicista — che nonostante il glorioso passato del teatro lirico francese non esisteva prima di Debussy una declamazione musicale conforme alla lingua, questo è ancora più vero per la nostra arte lirica». L'argomento, come indica il titolo, si richiama alla storia del tenebroso signore il quale conduce nel suo castello Judith, la sposa, che spera di vincere con la forza del suo amore lo squallore di quel luogo gelido e oscuro. Nonostante il divieto di Barabablu, Judith pretende di varcare le sette porte nere che sono sprangate. Barabablu, alla determinata volontà della sposa e, una dopo l'altra, le consegna le chiavi delle porte. Agli occhi di Judith appaiono una stanza di torture, un'altra ove giacciono armi insanguinate, una terza colma di tesori macchiati di sangue, una campagna ove le nuvole formano sagome di sangue, un lago fatto di lacrime. Quando si apre la settima porta, Judith scorge i fantasmi delle tre precedenti mogli di Barabablu che raffigurano il Mattino, il Meriggio, la Sera. Judith, vittima della propria ostinata curiosità, subirà la sorte delle altre donne: la settima porta si chiuderà alle sue spalle ed ella diverrà, accanto alle altre, simbolo della Notte. L'opera barokkiana, rappresentata la prima volta al Teatro Nazionale di Budapest il 1918 e ora interpretata, nell'edizione radiofonica, da Bianca Maria Casoni, Boris Carmeli, Vittorio Manfrino. Il Dio di oro, di Angelo Paccagnini. Definita «Radio opera per soli coro e orchestra», la partitura di Paccagnini, un giovane autore che ha un suo nome nella musica contemporanea, ha ottenuto il Premio Italia 1964. Il lavoro, diretto da Carlo Franci, ha come interpreti Maria Teresa Massa Ferrero, François Rousseau, Teodoro Rovetta. L'orchestra sinfonica di quella di Roma, della Radiotelevisione Italiana. Maestro del coro, Nino Antonellini. Il Dio di oro, che può considerarsi una «cantata biblica», narra gli avvenimenti salienti della storia d'Israele al tempo di Mosè.

**LUNEDÌ** 21,15, Progr. Naz. - Pietro Argento, alla guida dell'orchestra «Scarlatti» di Napoli, in un concerto operistico al quale partecipano il soprano Maria Luisa Carboni e il baritono John Ciavola. In programma, brani dall'Intermezzo *Livietta e Tracollo* di Pergolesi e dalle opere di Paisiello, *Nina o la pazza per amore* e *La serva padrona*. Altri autori sono Haendel, Mozart, Cherubini, Rossini, Iachino e Khrennikov.

Il *Guglielmo Tell* viene trasmesso mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.



## Le grandi stagioni d'opera

Lo Staatsoper di Dresda

Il teatro lirico oggetto della trasmissione di giovedì è uno dei più antichi e ricchi di tradizione d'Europa: lo Staatsoper di Dresda. Gli inizi di un teatro musicale in questa città (che dal 1945 fa parte della Repubblica Democratica Tedesca) risalgono alla prima metà del XVI secolo, e già fin d'allora numerosa e importante fu la presenza di elementi italiani, nell'organico sia direttoriale che artistico. La prima sede stabile per gli spettacoli melodrammatici fu l'Hoftheater, alla cui costruzione collaborarono anche gli italiani Antonio e Giovanni Mauro, che venne inaugurato il 13 settembre 1719 con *Giove e Argio* di Lotti; nel 1750, infine, dopo un sapiente restauro dovuto al nostro Bibiena, l'Hoftheater (in seguito ribattezzato Staatsoper) conobbe splendide realizzazioni operistiche, con fantastiche scenografie ideate dallo stesso Bibiena. Da allora ha inizio il periodo più splendido dello Staatsoper di Dresda, il cui culmine massimo doveva raggiungersi negli anni in cui fu direttore musicale di questo teatro il compositore Carl Maria von Weber. Sotto la sua guida l'Opera di Dresda toccò livelli elevatissimi: fu costituito un coro stabile, nuovi e famosi cantanti vennero scritturati, la disposizione d'orchestra variata e migliorata, il pubblico interessato direttamente agli sviluppi dell'attività teatrale... Una serie di importanti e coraggiose iniziative, che non distoglievano lo stesso Weber dal suo lavoro di creazione, che proprio in quel torno di tempo lo vedeva impegnato al suo Franco cacciatore, l'opera in cui egli riversò tutte le sue idee ed il suo spirito, imbevuto del fascino e della magia del romanticismo tedesco. Sarà questa l'opera, che — con gli artisti e l'Orchestra Sassone dello Staatsoper di Dresda — ci farà rivivere una lontana ma indimenticabile serata del 1951. Sotto la direzione del Maestro Rudolf Kempe ascolteremo in alcuni brani tra i più noti del Franco cacciatore i soprani Elfride Trötschel e Irma Beilke, il tenore Bernd Aldenhoff, il baritone Hannes Haegle, e il basso Kurt Böhme.

Le rievocazioni delle Grandi stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo Progr.

Il programma vario di musiche richieste «Corrado fermo posta»

## CENTO LETTERE OGNI DOMENICA

**Q**uella di riservare un certo spazio alle «musiche richieste» dagli ascoltatori è una tradizione radiofonica di lunghissima data. Risale addirittura ai primordi della radiodiffusione, quando gli utenti, che inviavano le prime rispettosissime e quasi burocratiche richieste (divenute nel frattempo sempre più «confidenziali»), ricevevano i programmi in cuffia da apparecchi a galena. Così la popolarità delle rubriche via via allestite per soddisfare le preferenze musicali del pubblico non solo non è andata mai scemando ma è aumentata in proporzione quasi geometrica con lo sviluppo del mezzo radiofonico. Circostanza questa abbastanza singolare oggi, se si pensa alle mutate condizioni del mercato discografico che mette a disposizione di tutti, e a prezzi difficilmente inaccessibili, tonnellate di musica riprodotta.

Senza contare le numerose richieste inviate direttamente a singole rubriche di varietà e di musica leggera, la radio ospita infatti regolarmente in tutte le sue trasmissioni a carattere locale e regionale programmi appositamente allestiti sulla base di precise richieste musicali degli ascoltatori. C'è inoltre, ogni domenica mattina alle 7 sul Secondo Programma, la rubrica *Le hanno scelte per voi* che accontenta invece le richieste dei nostri connazionali all'estero: ed anche questa rientra in una vecchia consuetudine radiofonica tenacemente e affettuosamente sostenuta (se ne intuiscono facilmente le ragioni) da un pubblico particolare.

## Le varie cartelle

La più popolare di queste rubriche è tuttavia, da qualche tempo a questa parte, *Corrado Fermo Posta* che ogni domenica tenta di «evadere» un centinaio di lettere, naturalmente abbinando il maggior numero possibile di richieste allo stesso brano musicale. In meno di sei mesi di vita sono infatti giunte a Corrado circa 100 mila lettere che il popolare presentatore ha dovuto provvedere a far catalogare accuratamente secondo i generi musicali. C'è così la cartella «Beat», quella «Sinfonica», «Melodica», «Cameristica», quella della «Commedia musicale» e delle «Musiche da film», con preferenze che vanno da Gianni Morandi a Giorgio Consolini, da Bach a Verdi, dalle romanze di Tosti alle opere di Lehár, dalla colonna sonora dei film di Fred Astaire e Ginger Rogers a quella di *West side story*,

dalle musiche di *Buonanotte Bettina* a *My fair lady*, dal Trio Lescano ai Rolling Stones.

Una varietà questa che permette appunto di allestire di volta in volta un programma che spazia tra epoche e generi musicali diversissimi tra di loro. Corrado, che cura i testi in tandem con Giorgio Perretta, non si limita del resto a soddisfare «tout court» le varie richieste, ma trae dalle stesse lettere degli spunti per delle scenette, parodie e persino poesie ispirate a situazioni sentimentali dei mittenti (bisognerebbe anzi dire «delle» mittenti poiché le lettere sono spedite in maggioranza dalle donne).

## La puntata odierna

La puntata di questa domenica, per esempio, ha tratto spunto per una scenetta dalla lettera di un'ascoltrice romana che, mantenendo l'anonimo, vuol dedicare la canzone *Voglio dirti grazie*, interpretata da Ornella Bertini, ad una persona di cui non vuole rivelare l'identità. La celebre *Signorinella* sarà poi dedicata ad una simpatica corrispondente quindicenne della provincia di Reggio Calabria la quale non fa che cambiare il suo nome per celare quello di battesimo: Epifania. Nella stessa puntata Corrado intervi-



Il presentatore della rubrica, Corrado, che ogni domenica tenta di evadere la posta «musicale» della settimana

sterà il maestro Angelini (domenica prossima, 22 maggio, sarà la volta di Carla Boni), nel tentativo appunto di dare alla trasmissione una veste il più possibile «spettacolare».

«I nostri corrispondenti — dice Corrado — appartengono a tutte le età e a tutte le categorie sociali, aumentano di giorno in giorno e ci scrivono da tutte le regioni d'Italia. Li ringrazio

tutti e mi scuso di non poter rispondere a tutti. Vorrei però rivolgere una raccomandazione: si cerchi di precisare i motivi della richiesta. Ci aiuterà molto a «fare spettacolo».

Giuseppe Tabasso

Corrado fermo posta va in onda ogni domenica alle ore 15 sul Secondo Programma.

## ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

## DOMENICA

13,45, Sec. Progr. - *Lo schiacciaviti*: attori, presentatori e cantanti imitati e parodiati da Alighiero Noschese, unico «mattatore» del «microshow». 16,10, Progr. Naz. - *Prima musicale*: cantanti, complessi e orchestre in un carosello di arrangiamenti ed esecuzioni ad alto livello. 20,25, Progr. Naz. - *Da cosa nasce cosa*: una divagazione tira l'altra tra musiche, appunti e meditazioni a cura di Franco Antonicelli. Presenta Franca Nuti.

## LUNEDÌ

9,35, Sec. Progr. - *Io e il mio amico Osvaldo*: dialogando con un ipotetico «alter ego» Renzo Nissim presenta brani musicali di generi diversi. 20, Sec. Progr. - *Caccia grossa*: radioquiz musicale, sportivo e poliziesco con collegamento esterno a sorpresa. Premi in gettoni d'oro e in natura. Presenta Pippo Baudo, con Vira Silenti; partecipa anche Riccardo Bili.

## MARTEDÌ

20,10, Sec. Progr. - *Attenti al ritmo*: indovinelli musicali presentati da Mike Bongiorno. Vince chi possiede senso del ritmo e orecchio musicale. 21,10, Sec. Progr. - *Un fil di lana*: riviviamo in piena regola col «cabaret» settimanale della musica leggera americana.

## MERCOLEDÌ

17,45, Sec. Progr. - *Rotocalco musicale*: i personaggi e gli avvenimenti di maggiore spicco della musica leggera italiana in una serie di interviste, profili, inchieste ed aneddoti a cura di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo. 20,10, Sec. Progr. - *Divagazioni in altalena*: ping-pong di sketch e canzoni tra Mila Vannucci e Ottavio Fanfani.

## GIOVEDÌ

9,35, Sec. Progr. - *Il giornale del varietà*: ascolteremo oggi le rubriche: «Questo sì, questo no», «Ridiamoci sopra», «L'arte di vivere», «Oggi al microfono» e, infine, «Primavera in casa». 20,30, Progr. Naz. - *Buccia di limone*: manie e capricci di moda presi in giro da Ernesto Calindri e Enza Soldi.

## VENERDÌ

16,38, Sec. Progr. - *Cosmucobulus*: strani esseri spaziali «snobbano» i terrestri. Fantastorielles del compianto Francesco Luzi. 20,10, Sec. Progr. - *Un fil di lana*: riviviamo in piena regola col «cabaret» e il salotto degli pseudo-intellettuali maldicenti. Protagonista Pino Locchi.

## SABATO

17,40, Sec. Progr. - *Bandiera gialla*: novità «beat» votate per alzata di bandierina da un gruppo di giovanissimi. 21, Sec. Progr. - *Sandrina sprint*: Sandra Mondaini nel ruolo di una dinamica ragazza moderna eternamente dominata dalla fretta.

Il capolavoro di Ercole Luigi Morselli nell'interpretazione di Massimo De Francovich

## LA POETICA FAVOLA DI GLAUCO E SCILLA

Ercole Luigi Morselli, il poeta e drammaturgo pesarese morto a Roma nel 1921 (e cioè due anni dopo l'apparizione del suo capolavoro, *Glauco*, opera del tutto inconsueta per le ribalbe italiane), ebbe una vita certamente non tranquilla: figlio di un avvocato, studiò lettere e medicina senza conseguire la laurea, si diede a frequentare i circoli letterari fiorentini, si imbarcò per un lungo viaggio in mare fino al Sudamerica dove si fermò facendo di tutto, la comparsa cinematografica, il giornalista, l'editore ed anche il guerrigliero in Uruguay.

Ora il sospetto di molti studiosi, che nella vicenda e nella morale di *Glauco* ci sia una forte componente autobiografica non sembra del tutto campato in aria. *Glauco* è in effetti un eroe, un navigatore che ha compiuto imprese memorabili sugli oceani e che a un tratto si accorge che la vera essenza della felicità non consiste nell'avventura e nella gloria, ma in una vita serena in un sereno focolare: *Glauco* sogna di potersi fermare per sempre accanto alla sua piccola e dolce Scilla. Ma la spinta interiore all'avventura, alla sfida, è ancora troppo forte in lui: egli infatti decide d'impadronirsi del segreto della maga Circe, del bacio che dona l'immortalità.

Superbamente, *Glauco*, dopo essere sbarcato nell'isola della maga, ottiene il suo scopo e riprende la via del mare, sordo ai richiami e alle minacciate vendette di

Circe. Questa, infatti, non potendo più nulla contro l'eroe, si vendica su Scilla, recidendo il filo della vita. A *Glauco*, vittorioso e sconfitto ad un tempo, non resta che la disperazione di fronte al cadavere dell'amata: in un ultimo, incontenibile assalto di dolore, egli s'incatena al corpo di Scilla e si precipita giù nel profondo degli abissi, da dove farà sentire in eterno, agli uomini, il suo immortale lamento.

### Il rifiuto del verso

Questa, per sommi capi, la vicenda della tragedia che venne rappresentata per la prima volta nel maggio del 1919 dalla compagnia diretta da Virgilio Talli. Subito, al suo apparire, la tragedia suscitò non poco interesse, anche per una sua precisa posizione polemica in campo letterario: fra le altisonanti trombe dannunziane e il domestico acciottolito di Gozzano, Morselli pur usando a prima vista un materiale consono al primo, prendeva partito a favore del secondo. Il vivere eroico era negato, dall'interno, svuotato da ogni significato a favore di una crepuscolare elegia domestica: in questo senso, la scelta della prosa e il rifiuto del verso erano altamente indicativi.

«Il linguaggio di Morselli — ha scritto Giorgio Pullini — è colorito, abbondante, in una prosa a tutto fiato che invita alla modulazione e talvolta all'enfasi: ma è per lo meno prosa, e questo

già sottrae il suo teatro a quella patina cruschevole e pretenziosa che è dei drammi in versi, in un'età in cui il teatro di poesia è ormai lontano dal costume e dal clima culturale».

E non a caso è stato notato che l'inclinazione più intima dell'autore, la sua segreta simpatia (al di là di quella che può essere assorbita da un personaggio destinato alla sconfitta appunto perché assetato di grandezza come *Glauco*) va in modo palpabile alla piccola Scilla, una creatura di candida e innamorata costanza: essa — per citare ancora Pullini — «è parte del crepuscolarismo di Morselli, è una voce della sua personale sensibilità affettiva».

a. cam.



Massimo De Francovich, che interpreta il personaggio di *Glauco* nell'omonima tragedia di Ercole Luigi Morselli

Il *Glauco* di Ercole Luigi Morselli viene trasmesso lunedì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

### ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

#### DOMENICA

18, Terzo Progr. - *Mancato arrivo ad Atene* di Rino Sanders, traduzione di Marianello Marianelli. Compagnia di prosa di Torino. Le diverse reazioni dei passeggeri di un aereo in difficoltà.

#### LUNEDÌ

17,45, Sec. Progr. - *L'uomo che ride* di Victor Hugo, adattamento di Giuseppe Orioli. Compagnia di prosa di Torino, regia di Eugenio Salussolia. Una aderente trasposizione radiofonica del capolavoro della narrativa francese. Terza puntata (giovedì la quarta).

19, Terzo Progr. - *Croce e l'idealismo italiano*. La trasmissione odierna analizza i contributi crociani agli studi sulla letteratura spagnola dalle prove sulla poesia popolare nel 1886 alle ultime note sui «Quaderni della critica» del '49. Testo di Vittorio Bodini.

#### MARTEDÌ

18,55, Terzo Progr. - *Vilfredo Pareto, economista e sociologo* a cura di Libero Lenzi. La rivalutazione del pensiero del Pareto e del suo apporto originale alla scienza economica.

20,25, Progr. Naz. - *Bouboroche* di George Courteline, traduzione di Manlio Vergoz. La patetica e dolcemente vicenda di un'anima ingenua.

22,45, Terzo Progr. - *Testimoni e interpreti del nostro tempo*: Werner Karl Heisenberg. Pur legato all'esistenzialismo, Heisenberg assieme con Bohr e Einstein è considerato uno dei fondatori della filosofia della scienza. Al dibattito sulla personalità di Heisenberg partecipano Tullio Gregory, Giorgio Salvini, Vittorio Somenzi, Bruno Widmar.

#### MERCOLEDÌ

19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici*: Oltre lo storicismo. In che modo la storiografia più recente ha superato lo «storicismo», quale canone di interpretazione e come metodo di ricerca? Testo di Santo Mazzarino. (Prima parte - Sabalo, la seconda parte).

21,20, Terzo Progr. - *Ritratti di scrittori*: Francesco Jovine, a cura di Libero Bigiaretti. Jovine fu uno degli autori più vivi e impegnati del sud. Al suo nome sono legati due romanzi di notevole valore letterario: *Le terre del sacramento*, e *La signora Auz*.

#### GIOVEDÌ

18,20, Progr. Naz. - *Montale parla di Montale* a cura di Sergio Miniussi. Ultima trasmissione dedicata alle «Occasioni».

22,15, Terzo Progr. - *L'eremita* di Cesare Pavese. L'iniziazione laica alla vita di un ragazzo che incontra e si affeziona a uno strano individuo, amante della solitudine.

#### VENERDÌ

17,40, Progr. Naz. - *Una cena ritardata* di Björn Runeberg, traduzione di Silvia de Cesaris. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Marco Lami. Un radiodramma della Radio Svedese presentato al Premio Italia.

20,25, Progr. Naz. - *Gli eroi del mare*: Tsushima. La grande battaglia navale nella guerra russo-giapponese che doveva decidere della sorte della flotta dello zar e dell'esito della guerra. Fonometraggio a cura di Mario Francini.

21,50, Terzo Progr. - *Torino ieri ed oggi*: il cambiamento di una delle più importanti città industriali d'Italia, le sue componenti sociali ed economiche. Dibattito con la partecipazione di Augusto Cavallari-Murat, Diego De Castro, Lorenzo Gigli, Siro Lombardini, moderatore: Carlo Casalegno.

#### SABATO

20,25, Progr. Naz. - *Quando arriva il treno del Vangelo* di Ivan Canciullo e Claudio Lanti. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Raffaele Meloni. Seguendo le vicende di un negretto, la storia del jazz a New Orleans.

21,20, Terzo Progr. - *Piccola antologia poetica*: Aldo Palazzeschi.

## La scomparsa di un popolare attore GIORGIO PIAMONTI

Il 2 maggio si è spento a Parma, per un improvviso attacco cardiaco, il noto attore della radio Giorgio Piamonti.

Aveva 67 anni ed era nato a Firenze. Figlio d'arte — la nonna fu «prima donna» di Tommaso Salvini, e il padre caratterista e direttore della Compagnia di Ermete Novelli — Giorgio Piamonti esordì come primo attore giovane nel 1915 proprio con il Novelli, passando quindi a far parte delle più note Compagnie italiane.

Recitò con Falconi, Gandusio, Benassi, Ricci, la Melato, la Pavlova, la Gramatica, e, fra gli attori della nuova generazione, con l'Adani, la Procliner e Gassman.

Alla radio, dove le sue prime trasmissioni risalgono al lontano 1941, collaborò per molti anni come attore della Compagnia di prosa di Firenze, partecipando anche al primo programma televisivo.

Anche il cinema lo ebbe interprete di numerosi film di successo, e valente doppiatore di attori stranieri (fra gli al-



tri, prestò la sua voce a Lionel Barrymore).

Prossimamente doveva comparire nella riduzione televisiva de *I pronessi* sposi.

Con Giorgio Piamonti scomparve un attore di provata bravura e modestia, che onorò per cinquant'anni le nobili tradizioni del teatro italiano.

## Un dizionario letterario

Il *Dizionario universale della letteratura contemporanea* edito da Mondadori alcuni anni fa e in seguito accresciuto di un "Indice", è stato in Italia il primo del genere. Se ne sentiva il bisogno. Le voci non ricchissime e criticamente anche di livello elevato. Non mancano, oltre a quelle di autori, voci di correnti letterarie e culturali, di riviste, di cenacoli e sintesi di storie letterarie nazionali. Le assenze più notevoli non vanno contate, ma tant'è, fino a un certo punto: vi sono autori la cui personalità o conoscenza è venuta chiarendosi in ritardo rispetto all'epoca di compilazione del dizionario. Ma alle mancanze si potrà sempre ovviare e poi la completezza è un argomento.

A tale difetto quindi non si sottrae nemmeno il nuovissimo *Dizionario enciclopedico della letteratura italiana* (1° volume: lettere A-C), edito da Laterza e concepito e guidato da Giuseppe Petronio, maestro universitario di lettere e non accademico. Amiamo l'operoso Laterza che, venutegli a mancare l'altissima tutela e collaborazione di Croce, è egualmente in linea con la più illustre editoria italiana, anzi è fra i primi. La creazione della sua "Universale" è anch'essa un esempio di serietà: inserisce fra i libri di repertorio, che ristampa in veste economica — ma di gusto —, opere originali, come non molti suoi colleghi fanno (recentissima è, accanto alla *Critica della ragion pura* di Kant, ottavo tomo, l'edizione di un'opera di un vasto pubblico non familiare classico del pensiero filosofico, la biografia di Gramsci scritta da Giuseppe Fiori, che a me sembra assai bella e pregevole per nuove ricerche, pur dopo l'ampia biografia del Romano edita dall'Uet, il successo profilo stesso dallo Spriano negli eccellenti fascicoli dei "Protagonisti" — un modello del genere fra tante pubblicazioni a dispendio di dubbio valore — e dopo la preziosa nuova edizione delle *Lettere dal carcere* di Gramsci, curata ottimamente da S. Capogioi per la EUE cinquantina).

Questo suo *Dizionario enciclopedico* è una grossa impresa editoriale (vedo che al Laterza si è associata l'Unedi) e merita di essere illustrata. Facciamo subito le prime, rapide e marginali critiche. Abbiamo parlato di assenze (peccato fatale): mancano un Arcangeli, per esempio, e una Barbara Alalson e un Guglielmo Alberti, un Barolini, più importanti di altri contemporanei che vedo ricordati (e non nomino). Errori: la nostra critica relativa alla messinese Accademia degli Abbaticci, di cui si hanno così scarse notizie, o a Ciole della Barca, autore di una sola canzone, o a Bernardo da Bologna, di cui si conosce un solo sonetto) e altre di testi anonimi o di istituzioni, quali i premi letterari, e altre ancora che sono termini della retorica, della linguistica, dell'editoria, ecc. (si vedano, per es., a pag. 207,

tutte di seguito le voci *Athenaeum*, una rivista letteraria, *Ailantico*, *Aiono*, *Atteazione*, *Isotta degli Atti* — un personaggio storico che nulla scrisse, ma fu solo fonte di ispirazione — e *Atto*, *Atrazione*, *Attribuzione*, ma anche voci di scrittori stranieri che hanno influito sulla nostra letteratura (qui si notano assenze di autori quali Alain, Bremond) e addirittura di personaggi quali pontefici, principi o comunque illustri — facciamo il caso di una Giulia Manzoni Beccaria, o della già citata Isotta degli Atti — che ebbero rapporti con letterati e scrittori.

Un'innovazione ardita, che arricchisce di nozioni, richiami, suggerimenti la conoscenza di un autore. Se poi si pensa che sarà aggiunta a questa sezione del Dizionario una seconda sezione che elencherà i titoli di tutte le opere di cui si parla nella prima, e una terza ancora che registrerà tutti i nomi di persona citati in quelle voci con l'indicazione di tutti i luoghi in cui essi ricorrono, ci si può render conto che di un autore e di un'opera si avrà, anche sommariamente, un'idea completa della sua fortuna, della sua storia critica, della sua influenza. È naturalmente la definizione di scrittore che si limita a quella di scrittore di "specificità invenzione ed elaborazione stilistica", ma si estende a quella di scrittore di pensiero, di pagine storiche, morali. Il complesso di quest'opera merita dunque il titolo di "enciclopedico", in quanto vasta e unitaria.

Aggiungerò che in un'opera simile, come è del tutto comprensibile, le voci di autori del passato, che hanno quindi già avuto una sistemazione critica, sono più felicemente riuscite (e avremmo preferito che fossero siglate, si leggano, cito a caso, le colonne dedicate all'Alfieri, ai Baretti, ai Carducci), mentre quelle di viventi suscitano perplessità.

Leggo la voce Arpino (Giovanni), l'autore della *Signora giovane*, di *Un delitto d'amore*, ecc., e non la riconosco caratterizzante: potrebbe riferirsi a qualunque altro autore. Infine, mi sembra che siano da preferire le definizioni più oggettive. Ma le mie non sono che modeste osservazioni, che nulla possono togliere al valore di una iniziativa di così alto impegno: ogni tipo di lettore troverà in questo *Dizionario enciclopedico* un validissimo strumento pratico di consultazione, un sussidio culturale (di informazione, di orientamento) impareggiabile. Siamo in epoca di sistemi generali, di enciclopedie, insomma di ricapitolazione e sistemazione della cultura: ha trovato il suo tempo e il suo luogo quest'opera concepita con serietà di visione generale e di metodo.

Franco Antonicelli

## I libri della settimana

**Tecnica.** W. A. Smith Head: "Video service lampo". L'opera si divide in tre parti. La prima dà i consigli essenziali per l'organizzazione di un servizio di assistenza televisiva: criteri per l'installazione delle antenne, norme a punte dei televisori in fase di installazione, manutenzione dei televisori, organizzazione e attrezzatura dei laboratori di riparazione. La seconda parte descrive i più probabili guasti o difetti dei ricevitori televisivi, ne indica le cause e consiglia i rimedi o le procedure di riparazione. La terza parte contiene varie note e segnalazioni utili per i riparatori, come ad esempio la descrizione di alcuni circuiti fondamentali con i dati pratici per il loro allineamento, la descrizione dei convertitori per la ricezione del Secondo Programma; considerazioni sui televisori transistorizzati, richiami sui sistemi di televisione a colori. L'impostazione dell'opera, la chiarezza nell'esporre gli argomenti, i numerosi diagrammi e schemi danno validità a questo manuale come mezzo didattico e di facile consultazione. (Ed. Angeletti, 230 pagine).

## Tempi moderni

Il problema del romanzo italiano moderno è stato, sino a ieri, quello di trovare un modo di espressione in accordo col tempo che viviamo. Quando diciamo «modo di espressione» non ci riferiamo soltanto al linguaggio comune — benché anche il linguaggio abbia la sua parte —, vogliamo intendere soprattutto il modo di concepire le cose nei loro rapporti logici e sentimentali.

L'ambiente che ci circonda influisce molto sull'idea che ci facciamo di noi stessi; e il «noi stessi» a sua volta influisce sulle cose, le colora in una certa maniera. Non ragioniamo più, oggi, come se l'aviogetto e il frigorifero non esistessero e tutti marciassero a piedi o a cavallo come gli antichi romani.

La narrativa italiana moderna rivela, nei sentimenti e già quasi nelle abitudini, questa trasformazione. Con essa scopriamo dimensione e atmosfera nuova, soprattutto spirituale.

Prendiamo, ad esempio, questo libro di Maria Corti, *Il ballo dei sapienti* (ed. Mondadori - pagg. 298 - lire 2200), ove, titolo a parte, la vita della scuola italiana, ciò che pensano gli anziani e le giovani generazioni, si riflette con tanta semplicità e limpidezza.

Ecco un'aula:

«I ragazzi non studiavano, come sempre nel primo trimestre. Lanfranchi severamente in piedi davanti a loro: "Qua non si lavora, ragazzi. Non si può perdere sempre tempo, non si può vivere come se si fosse immortali". Si è messo a predire il futuro: "Ne ho già visti che volevano diventare chissà che cosa e poi sono finiti a registrare fatturati. Avete una minima idea di cosa può aspettarvi?".

«I ragazzi lo ascoltavano sì con curiosità, ma come se stesse raccontando una favoletta. Lanfranchi sospira e passa a spiegare la vita del Foscolo.

«Attentissimi, anche quelli che nelle ore di latino e di greco erano occupati tenere in piedi la biro sul banco in leggera pendenza col sussidio di due gomme laterali. Alla fine della lezione avevano il cuore gonfio, si erano innamorati, come si innamoravano di Cajo Gracco e di Giulio Cesare; quando poi si trattò della morte a Turnham Green, della misera sepoltura nel tetto e nebbioso cimitero di Chiswick, guardavano Lanfranchi con gli occhi sgarati, ai suoi piedi vedevano la cassa del morto pronta a scendere nella fossa. E' suonata la campana, ma i ragazzi invece di far ricreazione, hanno voglia di essere sommi poeti. Un gruppetto si accosta alle vetrine dell'aula, guarda in silenzio i quercioni, i platani, gli olmi antistanti l'edificio: l'improvviso amore di ciascuno segue il suo corso. Finché Foschina esclama:

«Però, finire così. Che bidonati!". "Sisto!" fa un altro. "Nascondersi sotto falso nome per via dei creditori. Uno si chiama Ugo Foscolo e deve cambiare nome, come se fosse Pinco Pallino".

«La grana è grana, cribbio!" dice un terzo. "E poi i creditori mica sapevano che era un grande".

«Foschina ci pensa su: "Be', ma essendo grandi che cosa che un altro lo sappiano è maledettamente stupido".

«La gente non si accorge subito di come uno è, se è grande o no. Questo è il fatto" interviene Mattei, l'intellettuale del gruppo.

«L'intervallo finisce, l'ombra del Foscolo vola verso l'Inaccessibile parata dei Grandi e comincia l'ora di matematica. Il professor Paolo Costa accoglie dal primo giorno di scuola i ragazzi con un "Attenti a quello che vi dico".

«E fatevi per un momento attenti. "Fittatevi bene in mente questo: voi mi volete mangiare il fegato, ma io non me lo lascio mangiare per niente. Capito? Non me ne frega pro-

prio niente. Voi non studiate e io vi boccio. Tutto qui".

«Trenta paia d'occhi con uno strano lucichio. Nella sala ora si sarebbe sentita volare la solita mosca; i ragazzi non muovevano le braccia, benché imprigionate nei banchi, non cercavano di far stare in piedi sul banco la biro, dato che al primo movimento non strettamente necessario lui li avrebbe espulsi dalla classe con un "Pss, fuorù!"; tuttavia tenevano del tutto libera una parte di sé, come accade ai prigionieri politici, e mettevano in alto una resistenza sofferta. Luisa Locatelli, smorta e caprina, riempe di numeri s'iblenchi e di lettere la lavagna in silenzio ma di botto si ferma.

"E allora?"

«Il cervello della Locatelli balza di qua e di là.

"Non sai andare avanti?"

"E' che mi confondo, ma lo so".

"Ora lei sta scrivendo sulla lavagna, ma chissà perché cancella tutto, guarda Costa non c'è di capra: lo ho studiato, professore".

"Il solito disco. E un disco sentito troppe volte non fa più effetto, anche se è la Pastorale".

«La ragazza è immobile, i compagni fissano il professore, lui fuma, fissa il portacenere sulla cattedra. Una serie di silenzi privatissimi. I ragazzi sono sicuri che la faccenda sarebbe del tutto diversa con Lanfranchi, il quale direbbe: "Ma dove hai ficcato il cervello, cara? Lo avrai bene da qualche parte", parole che per vie del tutto misteriose rimetterebbero nella testa dell'interrogato. Ogni professore usciva nelle sue frasi durante i momenti critici e i ragazzi le registravano tutte nelle circovoluizioni della loro materia grigia a partire dalla prima maleducazione persino dalle elementari. Con quelle frasi cominciava l'opera di costrazione della fisionomia dei professori; in partenza la stessa tecnica che usavano i cagnolini con le padrone, ma alla fine i tratti eccellenti".

Questo libro è affascinante anche per come è scritto: non si direbbe che Maria Corti sia titolare di storia della lingua italiana presso l'Università di Pavia. Non sempre il dizionario trasuda la muffa, talvolta anche odora di giovinezza.

\*\*\*

Un altro libro affascinante nel suo genere è il romanzo di Alberto Bevilacqua, *Questa specie di amore* (ed. Rizzoli, pagg. 266 - lire 2200), che è la storia di un amore coniugale nel suo nascere e nel suo sviluppo. Non è che sia il racconto di questo amore coniugale come lo si sarebbe scritto nell'Ottocento, sebbene la cosa in sé non sia variata molto da allora ad oggi. Ma è variato l'animo col quale le giovani generazioni guardano a tal sorta di legame, anche quando ne comprendono l'importanza: sono cambiate le figure, che hanno ridimensionato i nostri atti, sdrammatizzando situazioni che in altri tempi sarebbero apparse tragiche, e ora ci si mostrano solo banali, o, al più, dolorose.

E' un romanzo compiuto, questo di Bevilacqua, che si fa leggere dalla prima all'ultima pagina per la virtù che ha l'autore di scrivere ciò che sente e pensa, senza complessi e, restando autobiografico, senza atteggiarsi ad eroe o protagonista d'eccezione.

E poi è molto bello in questo libro l'indagine psicologica, il risalire, per trappole e guadi, ad origini di una sensazione, a pensieri che potrebbero apparire immotivati, e invece sono necessari e potremmo dire spontanei: sicché davvero ritroviamo nel racconto l'autore, e anche noi stessi, con fisionomie non deformate e alterate della retorica letteraria.

Ogni libro è importante quando è il nostro specchio.

Italo de Feo

## casa nostra-circolo dei genitori

# La tubercolosi

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda domenica 8 maggio, ore 11,28, sul Programma Nazionale.

**Moderatore:** dott. Marcello Cantoni, Presidente della Società Italiana di Medicina e Igiene della Scuola.

**Esperti:** prof. Giuseppe Daddi, Direttore della Clinica di Tisiologia dell'Università di Milano. Prof. Aldo Giobbi, Direttore del Consorzio Provinciale antitubercolare di Genova. Sig.ra Liliana Bolognesi Cavalluzzi, insegnante del Pio Istituto Santa Corona di Pietra Ligure.

**Dr. Cantoni** — E' in pieno svolgimento in tutta Italia anche quest'anno la campagna antitubercolare che si svolge a cura della Federazione Italiana contro la Tubercolosi. Tutti conoscono che cosa sia la tubercolosi, una malattia infettiva prodotta da un bacillo, il bacillo di Koch, che si chiama così dal nome del suo scopritore, il medico tedesco Koch. Ma non tutti sanno quanto diffusa sia ancora oggi la malattia e quanto gravi siano per la civiltà le conseguenze della sua diffusione. Questa malattia infatti, che non risparmia nessuna categoria di persone e nessuna età, la si può trovare, anzi la si trova purtroppo, in tutto il mondo ed è indubbiamente fra le malattie infettive o contagiose il pericolo n. 1.

— Io ho un bambino di sei anni che fa la I elementare. A scuola gli hanno messo il cerotto per la prova tubercolinica. L'esito è stato negativo. Ora mi propongono di fare la vaccinazione, per una maggior difesa dell'organismo contro la tubercolosi. Ma è proprio necessario?

**Prof. Daddi** — La domanda rivolgersi se convenga o no vaccinare è una domanda alla quale oggi si deve rispondere in senso affermativo. Si deve vaccinare perché della malattia si guarisce spontaneamente in virtù dello sviluppo di difese immunitarie.

— La reazione al cerotto della tubercolina è dannosa?

**Prof. Daddi** — Il saggio tubercolinico non è mai dannoso. Questo è bene che si sappia, perché purtroppo troviamo in alcune regioni una diffusa riluttanza dei genitori a sottoporre i bambini all'indagine tubercolinica. Ora l'indagine tubercolinica è indispensabile per rendersi conto della presenza o meno di soggetti già infettati dal bacillo tubercolare e quindi è indispensabile per poter prendere nei confronti di questi soggetti le debite misure terapeutiche e preventoriale.

— Professore, a che età si deve fare la vaccinazione?

**Prof. Daddi** — La vaccinazione si può fare praticamente a tutte le età, anche a 50 anni se è un soggetto cuti-negativo e se si trova esposto ad un pericolo di contagio; comunque, in genere, si fa nelle persone giovani dalla nascita fino ai 20-25 anni; si fa la vaccinazione soprattutto nei soggetti selezionati, cioè in quelle persone che possono trovarsi esposte al contagio. Per esempio le al-

lieve infermiere, i militari, gli studenti di medicina e così via.

— Io ho mio fratello, mio marito e mio successo annuati. Ora ho una gran paura per i miei due bambini, di un anno e tre anni. Vorrei tenerli sempre lontani da casa. E' possibile?

**Prof. Giobbi** — A questo provvedono i Consorzi antitubercolari provinciali, istituiti con una Legge del 1927 per affrontare i casi che non possono essere risolti dal nucleo familiare dell'ammalato. Compito dei Consorzi è la prevenzione del male, cioè la difesa degli individui sani. Nel caso della signora che ha rivolto la domanda vi sono delle misure da prendere, cioè la sorveglianza proiettata a distanza nel tempo di questa famiglia colpita dalla tubercolosi, perché tra l'infezione e l'insorgere della malattia passa un lungo periodo di tempo. Il controllo periodico da parte dei Consorzi sui bambini fa sì che si colga tempestivamente una eventua-

le comparsa del cosiddetto maggiorico di positività di tubercolina, che sta a significare che il bambino in quel momento è stato contagiato. Il controllo e le cure sono del tutto gratuiti. Il Consorzio provvede all'assistenza in zona marina o montana, secondo le indicazioni.

— Se il bambino deve andare in preventivo, perde la scuola?

**Sig.ra Bolognesi** — No, perché nei preventori i ragazzi hanno una scuola, con programmi regolari, naturalmente un po' sbrondati secondo l'orario ridotto che i piccoli pazienti sono tenuti ad osservare. E' importante che i ragazzi, dopo il trauma della malattia e quello dell'allontanamento dalla famiglia, proprio nel periodo dello sviluppo psichico, non subiscano anche il trauma dell'arresto degli studi.

— C'è solo la scuola elementare nei preventori?

**Sig.ra Bolognesi** — Finora sì, ma ci si sta adoperando perché venga data ai ragazzi la possibilità di proseguire gli studi post-elementari anche negli istituti preventoriali.

## Voiete saperne di più?

Circa due miliardi di uomini sono portatori di bacilli tubercolari virulenti: ma il novantanove per cento di essi, grazie alla resistenza naturale, sfugge alla malattia. Quei bacilli, al momento sopiti, possono tuttavia risvegliarsi bruscamente se l'equilibrio del corpo è spezzato da cause fisiche, mentali o sociali. Ne consegue che almeno un uomo su due è oggi, in un dato momento, pericoloso per se e per chi gli è vicino.

Queste semplici considerazioni aiutano a comprendere la vastità e gravità del problema tubercolare, di cui nessun popolo può disinteressarsi, perché non ci si può ritenere al sicuro da una malattia trasmissibile e insidiosa qual è la tubercolosi, finché ogni popolo non ne sia veramente libero. La salute di tutti, insomma, dipende dalla protezione di ciascuno.

Tale protezione oggi incontra notevoli ostacoli — sembra un assurdo, ma è la realtà — specialmente nei Paesi più progrediti. Una delle più serie difficoltà della terapia tubercolare è causata dalla non rara comparsa di bacilli più o meno «indifferenti» ai farmaci chemioterapici. Perciò si studia tanto oggi il problema della «resistenza» del bacillo di Koch e con altrettanto impegno si sperimentano i modi più vari per combatterla, o meglio ancora, per evitarne la comparsa. Molto meno si parla, invece, di un'altra resistenza, di proporzioni e gravità ben maggiori sotto il profilo del danno che ne deriva alle collettività sociali. E' la «resistenza» che deriva dall'ignoranza, dalla presunzione, dal disinteresse, dalla scarsa educazione civica, in una parola: la resistenza dell'uomo.

La tubercolosi è una malattia che può e deve essere estinta. Occorre, per questo, la collaborazione di tutti i cittadini.

Dal manifesto della Giornata Mondiale della Sanità, 1964.

\*\*\*

Riferiamo qui sotto i risultati di un'inchiesta relativa alle conoscenze sulla schermografia in un gruppo di scuole di Perugia, pubblicata da: *Problemi Sanitari della Scuola*.

Dati riassuntivi riferiti al totale di 337 alunni:

DOMANDE	CLASSIFICAZIONE DELLE RISPOSTE	n.	%
1. Sai che cosa è la schermografia?	— Sì	105	31,15
	— No	140	41,54
	— Specificato con esattezza	39	11,57
	— Specificato con approssimazione	46	13,64
	— Risposta errata	0	—
2. A che cosa serve?	— Non risposta	7	2,07
	— Controllare la salute dei polmoni	77	22,84
	— Controllare gli organi del torace	29	8,60
	— Vedere la salute delle persone	34	10,08
	— Fotografare parti interne del corpo	11	3,26
3. Pensi che la tubercolosi sia ereditaria?	— Per individuare la tubercolosi	2	0,59
	— Per curare i polmoni	4	1,18
	— Non lo so	144	42,72
	— Non risposta	36	10,68
	— Sì	122	36,20
4. Pensi che la tubercolosi si possa curare?	— No	191	56,37
	— Sì, è contagiosa	3	0,89
	— Non lo so	19	5,67
	— Non risposta	2	0,59
5. Pensi che la tubercolosi si possa curare?	— Sì	284	84,21
	— No	30	8,89
	— Sì, se si cura in tempo	10	2,99
	— Non lo so	3	0,89
	— Non risposta	10	2,99

Da quanto osservato si può dedurre, per l'orientamento dei programmi futuri, che:

- il servizio medico scolastico ha scarso valore educativo se, collateralmente agli interventi pratici, non si realizzano anche programmi educativi, per far comprendere il significato di tali interventi;
- le campagne antitubercolari che vengono organizzate annualmente in tutte le scuole (specie anche con prezioso materiale educativo) della Federazione Italiana contro la Tubercolosi, devono essere seguite più profondamente, perché possono assumere un vero ruolo educativo in tema di tubercolosi;
- debbono, infine, concludere che il nostro programma di accompagnare ogni campagna schermografica con un accurato intervento educativo è pienamente giustificato.

## IL «TROFEO FLEUROP» ALLA STRETTA FINALE

Conclusione avvincente del massimo campionato di calcio. Le ultime due giornate hanno fatto registrare una serie di colpi di scena che hanno reso di nuovo problematica l'assegnazione dello scudetto e più accesa l'incalzata per l'aggiudicazione del «TROFEO FLEUROP», che ogni anno fa seguito all'assegnazione del titolo di Campione d'Italia, premiato per suo conto la squadra che abbia messo in luce la migliore difesa, al servizio però di un gioco veramente costruttivo e spettacolare.

L'inter, fino a ieri dominatrice della scena, comincia a vacillare. La sua vittoria finale non è più data per scontata, anche se i nerazzuri hanno ancora moltissime probabilità di aggiudicarsi il titolo nazionale.

Il ritorno di fiamma del Bologna, dallo splendido e generoso Napoli e della Juventus, ha sbloccato una situazione di immobilità dagli entusiasmi e riportato l'interesse ai vertici più alti. Il «TROFEO FLEUROP», che l'anno scorso venne vinto dalla Juventus, verrà probabilmente assegnato ad una delle squadre che dominano attualmente la scena in vetta alla classifica. Il suo meccanismo, sensibile alla esigenza spettacolare del football moderno, si presta a scattare a scovare dalla squadra che più delle altre è riuscita quest'anno a dire una parola nuova nel panorama del calcio italiano. Il «TROFEO FLEUROP» insomma è atteso come un secondo scudetto.

## «LO SCONTO INCORPORATO»: UNA SANA INIZIATIVA TELEFUNKEN

Un tema interessante. «Lo sconto come costume nazionale» è stato trattato nella recente riunione tenuta dai dirigenti della Telefunken. La discussione, tesa ad esaminare obiettivamente il comportamento dell'acquirente italiano, ha rivolto le sue attenzioni e due argomenti di base: al primo, primo l'assimilazione in questo interrogativo: il costo prezzo di un prodotto si ottiene chiedendo inizialmente di più, per scendere poi, con sensibile sconto, al prezzo reale, oppure offrendo direttamente il prodotto al prezzo effettivo? Il secondo argomento riguardava la difesa dell'acquirente: dà più fiducia al pubblico un prodotto offerto a 140 e ottenuto a 95, oppure acquistato direttamente a 95?

A questi due interrogativi, che toccano due prospettive diverse lo stesso problema, l'interlocutore l'interista del rivenditore e quello dell'acquirente, la Telefunken ha risposto, più che con le parole, con i fatti. Sono già in vendita il nuovo televisore Telefunken modello 1104, da 11 pollici che costa solo 95.000 lire e il modello 2315 da 23 pollici a 99.900 lire: sono prezzi che non hanno bisogno di commenti.

E' chiaro dunque che, per questi televisori venduti al giusto prezzo, non sono più necessari mercanteggiamenti, come ad esempio per le automobili e per molti altri prodotti il cui prezzo di listino è tradizionalmente accollato. Alla seconda domanda, di carattere psicologico, è stata data una risposta realistica: l'acquirente (che conosce in partenza il vero prezzo di ciò che acquista) non può che essere soddisfatto per la semplificazione della trattativa, concentrando la sua maggiore attenzione sulla qualità di questi televisori che si possono definire con una nuova espressione: a sconto incorporato.

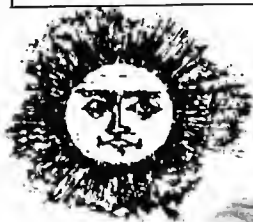
E' necessario aggiungere che l'acquirente deve inoltre mettere sulla bilancia positive l'assistenza tecnica e le politiche organizzative che la Telefunken offre a tutti i suoi clienti. Quasi in sintesi i principali problemi italiani nel corso della riunione: le conclusioni sono le stesse che hanno spinto la Telefunken, la grande casa che produce radio, televisori, elettrodomestici, e presentarsi sul mercato con modelli e prezzi nei quali siano già compresi gli sconti pretesi per tradizione. E ciò per offrire ad una politica di facile conquista del cliente la garanzia di serietà contenute in una ponderata proposta.



Milano - In occasione dell'ultima rappresentazione di «Romeo e Giulietta» al Teatro dell'Arte di Milano, la Ronson Italiana ha offerto un cocktail ai principali interpreti del dramma di Shakespeare. Qui nella fotografia vediamo Anna Maria Guarnieri e Giancarlo Giannini, i due giovani protagonisti, già apprezzati interpreti televisivi del romanzo sceneggiato «David Copperfield», mentre ammirano gli eleganti accenditori Ronson nella sala di ricevimento. La campagna, diretta da Franco Zeffirelli, si trova attualmente in tournée in Sardegna dove sono previste numerose recite nelle principali città sarde.

la donna & la casa  
**MODA**

# LAURA TAVANTI E GLI



**L**aura Tavanti, che tanto successo ha ottenuto nella parte di Rosalind nel romanzo sceneggiato La donna di fiori, ha iniziato la sua carriera in teatro tre anni fa nella Cena delle beffe. Ha poi lavorato con Ricci in Otello e con Calindri ne L'infedele. In America ha recitato nella commedia di Indro Montanelli I sogni muoiono all'alba, riscuotendo sempre un notevole successo. Per la TV ha iniziato proprio con La donna di fiori e si è imposta subito all'attenzione del pubblico. Abita a Roma. E' molto sportiva e ha preso il brevetto di pilota. Quanto ai suoi progetti futuri, dice: « La cosa più importante che vorrei raggiungere è la laurea, in geologia. Mi mancano pochi esami e sarebbe sciocco non terminare ».

Gli abiti sono di APEM.

A tavola  
si forma  
l'acido urico  
ed è a tavola  
che bisogna  
combatterlo!

## Idrolitina Superlitiosa

così frizzante,  
alcalina,  
diuretica,  
è raccomandata  
contro gotta,  
artrismo e  
uricemia.

**Idrolitina  
Superlitiosa**  
serve  
a preparare  
una squisita  
acqua da tavola.



È un prodotto  
A. Gazzoni e C. Bologna



◀ In pesante crêpe,  
stampato a roselline,  
il pratico abito  
guarnito da una rouche  
e da un piccolo nodo

▲ In tessuto madras  
originale americano  
il vestito  
guarnito da una  
piccola tasca



# ABITI FRESCHI DELL'ESTATE



In piquet chiaro, stampato, questo vestito dalla vita allungata guarnito da una doppia fila di bottoni



In surah questa lineare tunica con un piccolo nodo sulla scollatura e, in fondo, una balza pleghettata



In canapa rigata di vari colori, stile Courrèges, l'abito molto fresco. Corpolino allungato che termina a punta



## UNA MAMMA GIOVANE GIOVANE E UNA SIGNORA DI MEZZA ETÀ'

1) ...Ho preparato il corredo per il mio bimbo che presto nascerà ma vorrei mi consigliasse cosa occorre per tenerlo sempre ben pulito e in ordine...

Paola L. M. - Firenze

Diverrà espertissima nel curare nel modo più appropriato il suo piccino. Le spiegherò quali prodotti occorrono e come usarli. Anzitutto scelga un sapone speciale, quello che una casa farmaceutica ha studiato per la delicata pelle infantile: il «Sapone Delicato Primi Anni» (L. 400). Passi sulle parti un po' arrossate (sono sempre il culetto e le coscine che sono più a contatto con la pipì) un po' di «Crema Primi Anni» (L. 500). Viene assorbita facilmente e fa sparire ogni irritazione. Cosparga poi la pelle con la «Polvere Assorbente Primi Anni» (L. 400), un impalpabile strato protettivo per conservare il bimbo a lungo fresco e pulito.

C'è poi un prodotto, che le sarà molto utile, specialmente ora nella stagione fredda. Greto davvero che riuscirà simpatico alle mamme. Utile lo è indubbiamente. Chieda in farmacia il «Latte di Pulizia Primi Anni» a lire mille il flacone da grammi duecento. Sostituisce i frequenti lavaggi con la pulizia eseguita con un batuffolo di cotone idrofilo imbevuto di questo latte e passato sulle parti sporche. Si evitano al piccino troppo frequenti sbalzi di temperatura, bruschi risvegli notturni, si risparmiano qualche strillette e grossi lacrimoni, cui le giovani mamme (e anche i papà) sono particolarmente sensibili.

2) ...Da un po' — debbo proprio riconoscerlo — ahimè il viso denuncia la mezza età. La pelle appare qua e là, segnata, un po' secca...

Elide V. (a. . .) Ancona

Abbia cura della sua pelle, signora, e si renderà conto che oggi «le donne non hanno più età». Un segreto antico ma sempre efficace per la bellezza femminile è la cera vergine d'api. Per questo io consiglio la «Cera di Cupra» venduta tuttora in farmacia ad un prezzo straordinariamente conveniente (L. 500 il tubo). Rende la pelle morbida, stira le rughe fino a farle scomparire. Se desidera che la cura sia quanto più rapida ed efficace, ricordi di pulire prima di applicare la crema, sempre, sera e mattino, il viso ed il collo con il «Latte di Cupra» e con il «Tonico di Cupra». Costano mille lire ogni flacone, le dureranno parecchio ed in compenso avrà la certezza di curare la sua pelle in maniera giudiziosa e sicura. Abbia fiducia.

Dott. NICO  
chmico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli  
usar non vuoi perdi i denari  
e i calli restan tuoi



**Ha mille modi di cercarvi e farsi amare. La sua vivacità è un segno meraviglioso. Lo iniziate bene alla vita con gli omogeneizzati al Plasmon.**

La vivacità, l'umore del vostro bambino dipendono anche dal cibo. Come l'ossatura, la muscolatura, i dentini, la robustezza della costituzione. Ecco perché è importante sapere come nutrirlo.

Fin dal terzo mese il bambino ha bisogno anche di carne, di verdura e di frutta. Naturalmente omogeneizzate, cioè in una forma adatta e digeribile. Gli omogeneizzati che la Plasmon ha

preparato per lui sono carne, verdura, frutta - ed ora anche pesce e prosciutto - trattati con un nuovo procedimento di cottura a vapore.

In questo modo si conservano al più alti livelli fattori nutritivi che altrimenti andrebbero in gran parte perduti.

Gli omogeneizzati al Plasmon contengono le proteine nobili del Plasmon puro.

**Da più di 60 anni pensiamo ai bambini**

La Società del Plasmon





## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Blondi**  
ha preparato per voi  
(dal 9 al 14 maggio)

### A tavola con Gradina

**TRAMEZZINI AL FORNO** (per 4 persone) - Spalmate a fetta di pane, possibilmente a una fetta di prosciutto cotto e con una di Emmenthal. Dispettate in una piaffia unita di margarina vegetale, versatevi 2 uova sbattute con sale, 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato e mezzo litro di latte. Mettete in forno caldo per circa mezz'ora a gratinare.

**TORTA DI ASPARAGI** (per 4-5 persone) - Preparate una pasta con 150 gr. di farina, 75 gr. di margarina GRADINA, 1 uovo intero, 2 cucchiaini di latte freddo e sale. Tritate una sfoglia e rivestite una tortiera larga 24 cm formando un bordo rialzato tutt'intorno. Appoggiatevi a saggiare la parte tenera di 800 gr di asparagi, in modo che le punte convergano al centro. Versatevi 3 uova intere sbattute con 75 gr di parmigiano o gruviera grattugiata, mezzo bicchiere circa di latte, sale e pepe. Mettete la torta in forno moderato per mezz'ora abbondante. Quando il composto si sarà rappreso e si sarà formata la leggerezza, ricoprite la superficie. Servitela subito.

**COLPETTINI INGRID** (per 4 persone) - In una terrina mescolate 200 gr. di polpa di manzo e 200 gr. di polpa di maiale tritati, 1 patata cruda tritata, 1 cipolla grattugiata, 1 uovo di mollica di pane sbriciolata, 1 tuorlo d'uovo, sale, pepe e noce moscata. Con il composto ben ammassato formate delle polpettine. Infarinatelle e fatele rosolare in 50 gr di margarina GRADINA. Unite 25 gr. di funghi secchi ammollati e tritati a appena si saranno insaporiti, versate il mestolo di brodo, lasciando cuocere lentamente per circa 40 minuti.

**FRITTATA AL RHUM** (per 4 persone) - Rompete a uova, dividendo i tuorli dagli albumi. Ai tuorli mescolate 3-4 amaretti sminuzzati e bagnati con poco rhum e 1 cucchiaino di zucchero. Quanto agli albumi, montateli a neve con un pizzico di sale. Quindi mescolate i tuorli molto delicatamente con i tuorli d'uovo preparati. In una padella fate rosolare circa 30 gr di margarina GRADINA. Un'ora il composto sopra descritto, e fatele dorare e cuocere dalle due parti, agitando altra margarina vegetale se necessario. Versate il tutto sul piatto da portata. Cospargete con dello zucchero e con qualche cucchiaino di rhum caldo da infiammare al momento di servire in tavola.

### Sapori con Calvé

**INSALATA DI CARNE E PROSCIUTTO** - Tagliate a listarelle delle fette fredde di roast beef o di altra carne arrosto — e fette di prosciutto cotto. Mescolatele con dadini di patate cotte e fettine di cetriolini sott'aceto. Mescolatevi delicatamente della maionese CALVÉ diluita con succo di limone e un po' di prezzemolo tritato. Distribuite il composto sul piatto da portata. Guarnite il bordo del piatto con spicchi di uova sode e pomodori. Tenete al fresco o in frigorifero per un'ora prima di servire.

**VITELLO DELLA ZIA CARO-LINA** (per 4-5 persone) - In un pezzo di polpa di vitello di circa 800 gr, praticate dei tagli ed inseritevi alcuni filetti di acciuga. Mettete in una casseruola con mezza foglia di alloro, 1 carota, 1 cipolla e 1 gambo di prezzemolo, sale e pepe. Aggiungete acqua calda bastanda a coprire il tutto. Portate lentamente all'ebollizione, coprite a fete cuocere lentamente per circa un'ora e mezzo. Togliete dal fuoco e lasciate raffreddare. Il liquido di cottura, indi spicciolate la carne, tagliatela a fette, versatela della maionese CALVÉ mescolata con capperi, prezzemolo tritato e succo di limone.

### GRATIS

altre ricette scrivendo al  
«Servizio Lisa Blondi»  
Milano

L.B.

## personalità e scrittura

*flauto suonando. Appartiene ad*

P.S. — «Con quale tipo di uomo può andare d'accordo un carattere come il mio?» chiede lei. Io rispondo con un'un'altra domanda: «E quale uomo crede disposto a lasciarsi dominare, criticare, sopraffare dal suo personalismo orgoglioso, dal suo egoismo abituale?». Forse soltanto un immaturo, accomodante superficiale, che sfugge ad ogni presa di posizione per mancanza di criteri consistenti e volge tutto in ischerzo, come il ragazzo di cui mi ha fornito la scrittura, può, con leggerezza, non dare importanza alle difficoltà che lei crea ai rapporti di sentimento. Ma nessuna affinità esiste fra loro due; totalmente all'opposto è il modo di pensare, di agire, di vivere; non va data la minima garanzia di serio legame per l'avvenire. Chissà mai quando e come lei riuscirà a sacrificare le sue pretese per un amore che veramente la persuada? Se mai vi riuscirà. E chissà dove mai si sarà involato nel frattempo l'innamorato attuale, tanto facile già di passar oltre, senza conservare traccia di simpatie e sensazioni antecedenti? Senza dubbio lei coltiva ambiziosissime aspirazioni ma non sarà dalla sua bizzarra ed instabile volontà che potrà ricavare risultati concreti.

*quasi al suo en-*

M.A.F. — Si sente come in un «vicolo chiuso» perché non sa decidersi per un vero e proprio orientamento: o verso un successo personale, di studio e di lavoro, o verso l'amore colle sue soddisfazioni sensuali-sentimentali. La mentalità è ottimamente conformata per attività intellettuali di tipo estetico-artistico e vorrebbe dirigersi in tal senso, nonché trova impedimento in una natura fiacca, in un caldo temperamento sensoriale che cerca i piaceri materialistici, abbassando le aspirazioni che perciò non trovano lo slancio di sollevarsi a livelli superiori. Il tipo indolente risponde lentamente agli stimoli, è poco attivo, possiede scarsa perseveranza, rifugge dallo sforzo, si adagia volentieri nel benessere, vorrebbe arrivare ai propri scopi col minor consumo d'energie e sacrificio, e ripiega facilmente su forme di vita comoda e piacevole, su sentimenti che senza richiedere troppo impegno appagano il corpo e lo spirito. Lei, in realtà, appartiene alla categoria dei «flemmatici», e come tale è di indole buona ma pacificamente egoista; socievole, ma senza una viva partecipazione all'affiatamento, rivela un'intelligenza supernormale che però conserva qualche residuo di puerilità e non sa raggiungere alte concezioni.

*complesso. Desidero*

R.C. — Lei crede di avere un carattere piuttosto complesso ma è solo perché si manifesta variamente sotto la spinta della foga giovanile che male si adatta a seguire un binario fisso, sul quale i suoi vent'anni sono già, evidentemente, orientati. La grafia distesa e senza complicazioni esclude zone recondite d'ombra e di mistero, od astruse associazioni di elementi disparati. E' invece il riflesso di una natura socievole, fiduciosa, estroversa, che si manifesta largamente. Non possiede ancora una mentalità raffinata, ma si vale di buone facoltà ragionate: deve acquistare più sottigliezza d'accorgimenti, non avrà mai la stoffa del diplomatico, sono incompatibili con la sua linea di condotta l'opportunismo, l'astuzia, l'abilità d'irrinuarsi nell'animo altrui per il proprio tornaconto. E' deciso a percorrere molta strada e guarda all'avvenire come ad una meta agognata, di ampio respiro, senza farsi troppo pensare delle insidie che il mondo e la vita le possono tendere. Inclina ad un certo pericoloso abbandono ai moti del cuore, alla passionalità affettiva, ai pronti legami d'amore e d'amicizia, con scarsi poteri inhibitori. Preferirà l'attività pratica a quella intellettuale, le piacerà eseguire, organizzare, concretizzare più che raccogliersi nello studio.

*più, per una felice che non possa essere.*

Q.R. — Come poteva supporre che io non prestassi fede alle sue parole? Ho qui la prova più evidente di una tormentata giovinezza in una scrittura estremamente inibita, che porta evidente il segno di una sensibilità quasi morbosa, di un animo che non può aprirsi alla gioia dell'espansione perché stretto nella morsa di una pena continua. Ma se ben riesco a comprendere quanto la faccia soffrire la disgregia della mamma, ritengo eccessivo l'avvilimento fino al punto di perdere volontà, fiducia ed amore alla vita. Che conforto può dare alla sua cara inferma restandocene così chiusa nei propri pensieri, timorosa di tutto e di tutti, timida fino alla ritrosia, con la fissazione di non essere mai abbastanza umile e nascosta, e senza l'energia necessaria per realizzare qualcosa di utile? Come può crearsi delle amicizie e dei sentimenti, affrontare la realtà, formarsi una vita indipendente, dare un normale contributo alla famiglia ed alla società se va sempre vagando nell'astratto, se coltiva ideali a modo suo che invece di rinforzarle il carattere lo rendano sempre più vulnerabile? E' vero ch'è quasi ancora un'adolescente e molto avviene per inesperienza, ma se si abitudi ad una emotività paralizzante, a scrupoli e timori che la debilitano stenterà poi enormemente ad entrare nella normalità. Coraggio mia piccola amica!

Lina Pangella

Scrivere a «RadioCorriere-TV» - Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la faccetta del «RadioCorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

BEVILA CON CHI VUOI... MA SEMPRE



LA LANDY FRÈRES VI DA' APPUNTAMENTO OGNI LUNEDÌ, SUL SECONDO PROGRAMMA ALLE 13.10, INVITANDOVÌ ALL'ASCOLTO DEL VARIETÀ' MUSICALE «TRE TASTIERE».



## l'etichetta della buona tavola

Sulla vostra tavola,  
la bottiglia di  
ACQUA MINERALE S. PELLEGRINO  
è una etichetta di prestigio  
e di signorilità.

È l'etichetta della buona tavola  
che garantisce l'alta qualità  
di questa squisita acqua da tavola,  
leggera, giustamente frizzante e di ottimo sapore.

L'ACQUA MINERALE S. PELLEGRINO  
conserva inalterate tutte le proprietà salutari  
che l'hanno resa famosa.



ACQUA MINERALE  
**S. PELLEGRINO**



**ARREDARE**

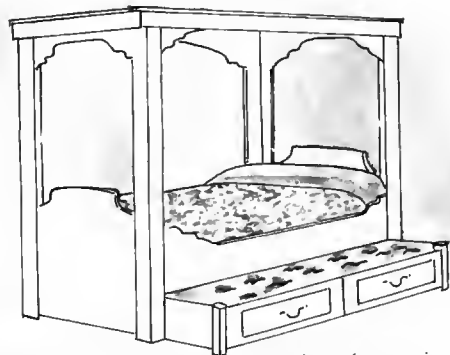
## I letti di fortuna

**C**om'è difficile, al giorno d'oggi, affrontare e risolvere con eleganza il problema dell'ospitalità!

Non a tutti è dato di possedere una camera per gli ospiti occasionali; e quando anche lo spazio limitato ci consenta di approntare un ambiente a tale scopo, si cerca sempre di arredarlo in modo da ricavarne la migliore utilizzazione. Camera - salotto, camera - studio, camera - spogliatoio. In questo caso l'adozione di un divano trasformabile non presenta difficoltà né dal lato

mobili, mobili-letto, possono essere una soluzione ragionevole: ma rappresentano, sempre, un ingombro « in più » rispetto ai mobili di uso corrente.

Le soluzioni che presento sono di ispirazione americana e possono essere utili ad affrontare il problema di un letto di fortuna, senza che questo rappresenti un ingombro inutile nel corso della vita di tutti i giorni. La prima è rappresentata da un pouff quadrato, a molle: lo si apre, in caso di neces-



pratico né da quello estetico. Un piccolo ritocco all'ambiente e la camera è pronta a ricevere un ospite, anche di riguardo.

La cosa diventa più difficile, quando si deve ricorrere ad un letto di fortuna, un letto che sostituisca la scomoda e antiestetica branda pieghevole, tanto usata un tempo.

Poltrone e divani trasfor-

mati, si può trasformare in un letto singolo, comodissimo. La seconda, un letto, molto femminile, a cassone, con colonne che fanno baldacchino: due finiti cassetti, forniti di maniglie, celano un altro letto, fornito di un comodo materasso, che, in caso di necessità, viene fatto scorrere e approntato per l'uso.

Achille Molteni

## UN ABITO PER LA PRIMAVERA

Le vincitrici del quinto concorso

Il 4 maggio, in Valdegno, alla presenza di un rappresentante dell'Intendenza di Finanze di Vicenza e di due rappresentanti delle Manifatture Lena Merzotto, sono stati estratti a sorte i nominativi delle vincitrici del quinto concorso « Un abito per le primavere ». Ad ognuna verrà inviata in omaggio una confezione Merzotto. Le vincitrici sono:

Renete Tomellini - Via Sant'Antonio, 20, Bosco Chiesanuova (Verona)  
Maria Tione - Via Nuove Treccese, 74, Napoli  
Maria Teresa Rossi - Vicolo Bertelletti, Sostegno (Vercelli)  
Giuseppina Cestidi - Via G. G. Ponti, 15, Arona (Novara)  
Anne Maria Russo - Via Garibaldi, 42, Partanna (Trapani)

## A Raffaella Carrà il Premio Primavera-Coty

A Roma la sera del 30 aprile, nella splendida cornice di Castel S. Angelo, è stato assegnato a Raffaella Carrà il « Premio Primavera-Coty » per il 1966. Il Premio è stato creato per dare un riconoscimento alle qualità artistiche di una giovane attrice italiana, fra i diciotto e i ventiseicenni anni. L'anno scorso lo vinse Paola Pitagora. Raffaella Carrà ha ventitré anni ed è nota al pubblico sia per le sue interpretazioni televisive che cinematografiche e teatrali. Nelle scelte si è tenuto conto delle preferenze date alle graziose attrici sia dal pubblico, che ha inviato il suo voto per mezzo di apposite schede alle segreterie del Premio, sia dalla giuria presieduta dall'Assessore al Turismo, Spettacolo e Sport del Comune di Roma, Gerardo Agostini.



**CITTERIO crea  
la gioia dell'appetito**



Per avere sempre pronto un piatto gradito e appetitoso, tenete nel vostro frigorifero qualche busta delle squisite specialità Citterio.

Citterio le ha tagliate di fresco per voi proprio nel momento migliore della loro stagionatura, quando sapore, profumo e qualità sono perfetti.

**CITTERIO**  
PRODOTTI SICURI PERCHÉ GENUINI

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. - RHO - MILANO

## VI PARLA UN MEDICO

### L'emofilia

Dalla conversazione radiofonica del prof. Paolo Introzzi, in onda venerdì 13 maggio alle ore 9,35 sul Programma Nazionale.

L'emofilia è conosciuta da tempo immemorabile. È molto probabile che ciò sia dovuto alla singolarità di questa forma morbosa: una piccola ferita, il più lieve intervento come l'estrazione di un dente, un lieve traumatismo possono provocare una emorragia profusa, infrenabile, sproporzionata alla causa, qualche volta perfino mortale, e tutto ciò per l'estrema lentezza con la quale il sangue coagula. Un altro aspetto caratteristico è l'ereditarietà della malattia: essa si manifesta quasi esclusivamente nei maschi, ma viene trasmessa solo dalle femmine, le quali eccezionalmente s'ammalano. In altri termini le donne possono trasmettere l'emofilia ai figli maschi, che non trasmettono la malattia ai propri figli ma possono avere figlie «conduttrici» della malattia, le quali cioè la trasmetteranno a loro volta a figli maschi.

Se a questo s'aggiunge che l'emofilia ha colpito alcune famiglie reali sarà facile comprendere la notorietà di essa.

L'emofilia viene distinta in due tipi. L'emofilia A dipende dalla deficienza nel sangue di una particolare sostanza, la «globulina antiemofiliatica A». L'emofilia B, detta anche malattia di Christmas (dal nome del paziente che per la prima volta ne fu riscontrato l'affetto), dipende dalla deficienza di «globulina antiemofiliatica B». L'emofilia A è la più frequente, 85 per 100 dei casi. Per quanto riguarda i sintomi, in genere l'emofilia B è meno grave della A; identiche sono invece le caratteristiche ereditarie.

La minaccia dell'emofilia, come si è detto, può essere gravissima per le emorragie profuse e che non tendono ad arrestarsi. Esse si producono anche spontaneamente, sotto la pelle, nei muscoli, nelle articolazioni: un ginocchio, un gomito improvvisamente si gonfiano perché nell'articolazione si è formato un travaso di sangue. In genere la malattia si rivela quando il bambino comincia a fare i primi passi, con i relativi urti e cadute.

Il rimedio più efficace è rappresentato dalla trasfusione di sangue o di plasma, ma si può ricorrere anche a fiale contenenti la globulina antiemofiliatica, il cui effetto si protrarre più a lungo.

Uno dei problemi più importanti — ha concluso il professor Introzzi — è costituito dall'inserimento degli emofiliaci nella vita sociale e nell'attività lavorativa. Questo problema ha cominciato a essere sentito soprattutto negli ultimi anni dato che, in seguito ai progressi compiuti nel campo terapeutico e profilattico, la durata di vita degli emofiliaci è aumentata considerevolmente. Alla soluzione hanno notevolmente contribuito le associazioni di emofiliaci che si sono formate in molte nazioni. Anche in Italia è in via d'istituzione un'associazione di emofiliaci, allo scopo di mettere in contatto fra di loro tutti i soggetti affetti da emofilia e di contribuire alla soluzione dei loro problemi dal punto di vista medico, sociale e professionale.

Dottor Benassi



**uno a me...  
uno a te...**



Sì, un Cornetto Olympia a te, una Coppa Olympia a me... e com'è riuscita la nostra festa! Siamo giovani e preferiamo ALGIDA, perché in ALGIDA ci sono tutte quelle cose mmm... che ci si aspetta solo dal migliore dei gelati!

**Cornetto Olympia:** cialda fragrante... piena di ice cream alla fragola, arricchito di fragoline di bosco.

**Coppa Olympia,** così ricca di sapore... guarnita di fragole, di cioccolato e ora anche di ice cream al pistacchio con nocciole pignate.

**si, ALGIDA è**

**irresistibile!**

ALGIDA è prodotto dalla più grande industria italiana specializzata in gelati

Questa sera eccezionale  
**INTERMEZZO** alle 21.10  
sul 2° canale



arriva **UGO TOGNAZZI**  
a mettere i puntini sull'U

sull'U di WÜHRER naturalmente!  
Per bere una buona birra, una birra  
di carattere, puntualizzate anche voi:  
WÜHRER, proprio birra  
WÜHRER!

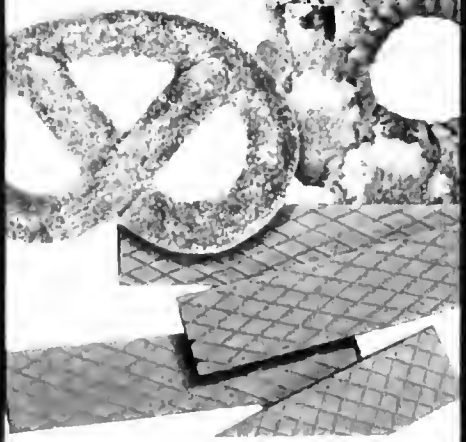


**BIRRA WÜHRER**  
la prima in Italia

Questa sera in T.V.  
Doria presenta  
i suoi famosi  
biscotti della nonna  
i suoi inconfondibili  
Bucaneve Doria  
e i nuovi Wafers Doria  
a 2 sole cialde  
e tanta crema in più

**Doria**

Il biscotto  
che ha qualcosa di più



# TV DOMENICA

## NAZIONALE

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

### 11 — Dalla Chiesa di San Giovanni Battista presso la stazione di Firenze Nord dell'Autostrada del Sole

**SANTA MESSA**  
celebrata da S.Em. il Cardinale Ermenegildo Floriti, Arcivescovo di Firenze  
Per iniziativa del Centro Turistico Giovanile si svolgono oggi in tutta Italia pellegrinaggi e assemblee liturgiche per onorare la Vergine e per invocare il dono della pace cristiana  
Commento liturgico a cura di Mons. G. Rovea  
Ripr. tel. di Carlo Balma

### 12.12.40 GENERAZIONE NUOVA

a cura di Claudio Sorgi  
Quinta trasmissione  
Tra Papi per un Concilio

### Pomeriggio sportivo

### 14.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17.15 SEGNALE ORARIO GIROTONDO  
(Te Star - Gelati Soave - Salvarez - Società del Plasmom)

### La TV dei ragazzi

IL CLUB DI TOPOLINO di Walt Disney  
Sommarlo:  
— Il cana da slitta  
— Cartone animato: Topolino in Australia  
— La spada di Zorro: «La fuga di Torres»

### Pomeriggio alla TV

18.15 SETTEVOCI  
Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo - Complesso diretto da Luciano Fineschi - Regia di Maria Madalena Yon

### 19 —

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**GONG**  
(Prodotti Fay - Rezona)  
Campionato italiano di calcio

**CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA**

### Ribalta accesa

### 19.55 TELEGIORNALE

**SPORT**  
**TIC-TAC**  
(Sapone Sale - Pellicole Ferrania - Milkona - Lavatrici Riber - Frizzina - Colgate)

**SEGNALE ORARIO**  
**CRONACHE DEI PARTITI**  
a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

**ARCOBALENO**  
(Omogenati Sasso - Rabarbaro Zucco - Cadonetti - Doria Biscotti - Superintetti - da Grey - Saponetta Lanza Oro)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

20.30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

**CAROSELLO**  
(1) Total - (2) Algida - (3) Gorzanti Editore - (4) Kraft - (5) Lavatrici Philco

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-iris - 2) Film-iris - 3) Roberto Gavioli - 4) Film-iris - 5) Delta Film

21 —

### LUISA SANFELICE

Originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico con

**Lydia Alfonsi**

e **Giulio Bosatti**  
Collaboratore alla sceneggiatura Leonardo Cortese  
Delegato alla produzione Andrea Camilleri

**Prima puntata**  
Personaggi e interpreti:

(in ordine di apparizione)  
Il comandante degli sbirri

**Leopolda Valentini**  
Il primo gendarme

**Dino Curcio**  
Il secondo gendarme

**Rino Castelli**  
Il portinaio

**Aldo Rendine**  
Eleonora De Finesses

**Mila Vannucci**  
Ferdinando Ferri

**Giulio Bosetti**  
Luisa Sanfelice

**Lydia Alfonsi**  
Mariuccia

**Antonella Della Porta**  
Peppina

**Benito Artesi**  
Andrea Sanfelice

**Aldo Bufi Landi**  
Gennaro Baccher

**Stefano Satta Flores**  
Gerardo Baccher

**Silvano Tranquilli**  
Emma Hamilton

**Elsa Ghiberti**  
Orazio Nelson

**Gerardo Herter**  
La regina Maria Carolina

**Elisa Cegani**  
Il re Ferdinando di Borbone

**Guido Alberti**  
Speciale

**Ennio Balbo**  
Domenico Cirillo

**Enzo Turco**  
Antonio Avella (detto «Pagiuchella»)

**Mario Frera**  
Michele Marino (detto «Michele 'o pazzo»)

**Antonio Casagrande**  
Il conte Caratelli

**Massimo Marchetti**  
e inoltre: Armando Brancia, Maria Capocci, Ettore Cariani, Franca Fattorusso, Attilio Fernandez, Antonio

Juliano, Lino Mottera, Lino Murolo, Vanna Nordi, Giancarlo Palermi, Sara Pucci

Antonio Rispoli, Gennaro Sommella

La canzone «Sotto a 'sta murata» di anonimo del '700 è cantata da Gianni

Marzocchi

Musiche originali di Firmino Sifonia

Musiche del '700 elaborate da Roberto De Simone

Scene di Pino Valenti

Costumi di Giulia Mafai

Arredamento di Enrico Checchi

Regia di Leonardo Cortese

### 22.15 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

**TELEGIORNALE**  
Edizione della notte

## «LUISA

nazionale: ore 21

Napoli ai tempi della dominazione borbonica. A notte fonda, un gruppo di sbirri irrompe in casa di Eleonora Pimentel. Cercano un patriota destinato alla forca, l'avvocato Ferdinando Ferri. Questi però ha fatto in tempo a fuggire; si è rifugiato nella casa attigua. Vi abita Luisa Sanfelice, una nobildonna sposata con un ufficiale borbonico: Luisa, benché solidale col marito, accetta di nascondere. Qualche giorno dopo, nel corso di un fastoso ricevimento a palazzo reale, Luisa rivede il Ferri e lo riconosce, travestito da valletto. Il patriota si è introdotto nelle sale, gira con un vassoio di bibite e vi nasconde un pugnale, destinato al cuore dell'ammiraglio Nelson. L'audace piano non riesce, e ancora una volta Luisa, nasconde il pugnale e salva la vita del Ferri.

I Borboni, con l'aiuto degli inglesi muovono alla conquista di Roma. In quell'armata di straccioni, aspeggia il malcontento. E quando il marito di Luisa, per dare un esempio, spara freddamente su un soldato, gli altri lo uccidono.

I rovesci dell'esercito napoletano favoriscono l'insurrezione dei patriotti, cui segue, poi, una crudele repressione dei Borboni. Ferri è di nuovo in pericolo.

## QUELLI DELLE

secondo: ore 22

Il breve ritratto di Harry Langdon, il comico «candido», dall'eterno viso di innocente, si conclude con questa puntata di *Quelli delle tinte in faccia*. Che ne fu di Langdon dopo il periodo muto e dopo i pochi, grandi film dell'inizio del sonoro? Per dotti i soldi tentando di improvvisarsi produttore, Langdon



Una veduta della Chiesa dell'Autostrada del Sole presso Firenze. Da questa chiesa, che rappresenta una delle più significative espressioni dell'arte sacra contemporanea.

# 15 MAGGIO

## SANFELICE»: PRIMA PUNTATA



Elsa Ghiberti (Emma Hamilton) e Gerardo Herter (l'ammiraglio Nelson) nella prima puntata del teleromanzo

## TORTE IN FACCIA: LANGDON

si ritrovò a zero. Come Buster Keaton, alla vigilia della seconda guerra mondiale rientrò nel cinema dalla porta di servizio, ricostruendosi una fama non più come attore, ma come sceneggiatore di film interpretati da altri comici: c'è la sua inventiva, per esempio, dietro certi film (come *I diavoli esotici*) di Stanlio e Olio, in cui faceva anche qualche apparizione

zione come caratterista. Tuttavia l'attore, ormai sessantenne, riuscì a riemergere come protagonista di qualche pellicola e di un nuovo ciclo di comiche, questa volta parlate. Ne vediamo un esempio in *L'ereditiera scomparsa* (1942) inedita in Italia e doppiata per l'occasione. Prima viene trasmesso *Lo sgattero*, una comica muta degli anni '20.

### programmi svizzeri

9.30 Da Lucerna: SANTA MESSA ritrasmessa dalla Hofkirche. Celebra Don Hans-Rudolf Zeller. Coro St. Leonhard diretto da Albert Jenny. Alforgano: Richard Kaufmann. Commento di Don Isidoro Marcolletti.

14 POMERIGGIO SPORTIVO: 1. Da Lugano: TENNIS «COPPA DAVIS»; SVIZZERA GERMANIA: 2. Da Berna: CAMPIONATI EUROPEI DI BILIARDI. Finale: S. CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE: 4 PRIMI RISULTATI

20 TELEGIORNALE

20.15 LA DOMENICA SPORTIVA. Ritrasmessa dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

20.40 LA VIA DEL CIMITERO. Telefilm in versione italiana della serie «Laramie» interpretato da John Smith e Robert Fuller

21.30 PARIGI ANNI VENTI. Documentario della GRS realizzato da Burton Benjamin e Isaac Klehnerman. Regia di Giancarlo Meda

21.50 Lo Special: THE GOLDEN GATE QUARTETT. Realizzazione di Wilfried Bolliger

22.20 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Hölzli

22.30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

## SECONDO

18 — SCENE DA «LA COMMEDIA DELL'ARTE» Nuovo canovaccio ispirato al XVI secolo

Personaggi ed interpreti: Zanna-Arlecchina

Edda Albertini

La cortigiana Rosaura

Rosanne Sofio Moretti

e Inoltrier: Roy Bosier, Albo

Bottozzi, Gabriella Contessa,

Morio Dani, Vera Markovic,

Fiorenza Martoglio, Alberto Moro, Marian-

gela Polich, Nino Tombone

Testo e musica di Mario Corti Colleoni - Coreogra-

fie e costumi di Rosanne

Sofia Moretti - Regia tea-

trale di Mario Corti Col-

leoni - Ripr. tel. di Luigi

Di Gianni

(Ripresa effettuata al Tea-

tro Unione di Viterbo)

19-19.50 CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Maria Giulini

Wolfgang Amadeus Mozart:

«Thamos re d'Egitto» - Mu-

siche di scena K. 345 per

il dramma storico di T. Ph

Gebler per soli, coro e or-

chestra (Versione ritmica

di Fedele D'Amico)

Solisti: Jolanda Meneguzzi,

soprano; Elena Zilio, mez-

zoprano; Tommaso Fra-

scati, tenore; Leonardo Mon-

reale, basso

Recitanti: Mariagrazia Ma-

rescaichi, Fernando Cajati

Orchestra Sinfonica e Co-

ro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero

Maghini - Ripr. tel. di Eli-

sa Quattrocchi

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Gulf Italiano - Birro Wüh-

rer - Società del Plasmon -

Durban's - Super-ride)

21.15

LA ROSA D'ORO

Rassegna televisiva degli

spettacoli di varietà del

Festival Internazionale di

Montreux presentata da

Renato Tagliani

22 — QUELLI DELLE TOR-

TE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura

3° - Harry Langdon

Lo sgattero e L'ereditiera

scomparsa

22.20 GLI ADDAMS

Il gioco delle parti

Racconto sceneggiato - Re-

gola di Sidney Lanfield

Prod.: A.B.C.

Int.: Carolyn Jones, John

Astin, Jackie Coogan, Ted

Cassidy

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Aus unserem Studio

2. Teil

Abschlusskonzert der

Gewinner im

Dilettantenwettbewerb

des Bozner Rundfunks

Offerta Speciale CERA GREY  
ALLE LETTRICI DEL RADIOCORRIERE

1 BUONO SCONTO  
CHE VALE

150



UN PAVIMENTO?... UNO SPECCHIO!

# CERA GREY

RITAGLIATE QUESTO BUONO e consegnatelo al Vostro fornitore

BUONO SCONTO

Per l'acquisto di 1 barattolo di Cera GREY da 1 litro

VALE 150 LIRE

ATTENZIONE

sulla testata di ogni barattolo di CERA GREY da 1 litro troverete il BOLLO AUTOADESIVO simile a questo. Staccatelo e applicatelo qui. Senza il bollo di convalida il buono non è valido e non può essere utilizzato.



Aut. Min. concessa Scad. il 6/4/66

La Soc. CERA GREY rimborserà 150 lire agli Escentrici per ognuno di questi buoni sconto secondo gli accordi presi con i suoi viaggiatori a condizione che sul buono sia applicato il bollo di convalida a seguito della vendita di un barattolo di CERA GREY da 1 litro.



nea, si effettuerà domenica 15, alle ore 11, la ripresa televisiva della S. Messa celebrata in occasione di una manifestazione promossa dal Centro Turistico Giovanile





Tutti i programmi preceduti da asterisco (\*) sono in edizioni fonografiche. Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno

Dalla ore 22,45 alle 6,25. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kc/s. 600 parti a m. 49,50 e su kc/s. 9515 parti a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musica di Carlo Alberto Rossi - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Domenico Modugno - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concerti.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni delle Regioni Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA  
8,9 - Good morning from Naples, trasmissione

glesi - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-9 Religiosity program (Napoli 3).

## SARDEGNA

8,30 Settimanale degli agricoltori e cure del Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione

12 De die in die - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 L'accanto dell'ascoltatore ad punti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musica e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice delle Sardegna: rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1) - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione

14 Gazzettino - 14,15-14,30 Canzoni in voga (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione

19,45 Gazzettino verde (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF II della Regione.

FRUII-VEVENIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 11).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione Iriestina del Giornale Radio con la collaborazione delle Istituzioni agrarie della provincia di Trieste, Udine, Gorizia - Coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incenti delle spinte - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santi. Messa della Cattedrale di San Giusto - 11 Comunicati per l'Autodirezione di primavera indi. Musica per organo - 11,10-11,25 Motivi popolari Iriestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 11).

12 I programmi della settimana - indi. Giardino - 12,15-12,27 - Oggi negli studi - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e Iriestini - a cura di Mario Giacomini (Trieste 11).

12,30 Asterisco musicale 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1) - Gorizia 2 - Udine 2 a staz. MF II della Regione.

13 L'era della Venezia Giomalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie d'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14,15-14,30 - Cari stemei - Settimanale volante parlato e cantato

di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 33 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo (Venezia 3).

14,14,30 «E campana» - Suppl. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di D. Severi, L. Carpinieri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo (Trieste 1) - Gorizia 1 e staz. MF II della Regione.

14,14,30 «Il Gazzettino» - Suppl. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di L. Carpinieri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo (Trieste 1) - Gorizia 1 e staz. MF II della Regione.

14,14,30 «Il Gazzettino» - Suppl. settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1) - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione.

TRENTINO-ALTO ADIGE  
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 3) - Merano 3 - Trento 3 - Trento 2 - Pagnanella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione.

14 La Settimana nel Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Pagnanella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19,15 Musica leggera (Pagnanella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).

19,30 «n giro al Sas» - Settimo giorno Sport (Pagnanella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica - O. Respighi: 1) Gli uccelli, suite per piccola orchestra; 2) Impresioni di Socorro sinfonica (Pagnanella III - Trento 3).

## radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)  
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)  
kc/s. 7250 - m. 41,36 (O.C.)

9,15 Mese mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - Giaculatoria. 9,30 Santa Messa in collegamento RAI, con breve omelia di P. Ferdinando Castell. 10,30 Liturgia Orientale. 11,50 Nasa nedelja a Kristumso. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17,15 Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Ucraino. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,30 Orizzonti Cristiani: - Er Vangelo secondo noi: i sonetti romaneschi sulla vita di Cristo di Bartolomeo Rossetti, nella dizione di Arnoldo Trieri. 20,30 Diocesi pontificale. 20,30 Diocesi di musica religiosa. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo in vanguardia. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## esteri

FRANCIA  
FRANCE-CULTURE  
(Kc/s. 865 - m. 335)  
Kc/s. 1271 - m. 235

17,45 J. S. Bach: Magnificat; Mozart: 1) Concerto in do minore, 2) Mesta dell'incoronazione. 19,45 Gli appuntamenti di France-Culture, presentati da Gisèle Boyer e Jean-Pierre Morphe. 20 Il libro d'oro. 22,45 - Gli amici degli amici, adattamento di Roger Pillaudin a cura di Henry Soubeyran.

## GERMANIA

### AMBURO

(Kc/s. 971 - m. 309)  
16,50 Musica da ballo 18 Sibyllen: Sinfonia n. 4 in la minore (Orch. Sinf. d'Amburgo diretta da Slatan Ehrlich). 19,30 Serata per i giovani. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Serata intima. 23 Musica leggera. 0,15 Musica jazz. 1,05 Musica fino al mattino.

### SVIZZERA

#### MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 539)  
19,45 Musica del West. 20 «I miliardi del vecchio Bili», commedia in quattro atti di G. B. Shaw, traduzione di Paolo Ojetti. 21,45 Panoramica musicale. 22,30 W. A. Mozart: Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra. 23 Notiziario-Sport. 23,20-23,30 Serenata in gonda.

Roma - Torino - Milano  
Napoli - Genova - Bologna  
Seri - Firenze - Venezia  
Palermo - Cagliari - Trieste

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica  
7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Panoramica nel mondo del jazz

Bill: Apple Valley; Lewis: Social call; Hamilton: Cry me a river; Rodgers: Springs is here; Rasch-Wayne: Baggar for the blues; Revel: There's a full in my life

8,39 (14,39-20,39) Malodie moderne

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musica di Giovanni D'Anzi  
D'Anzi: Notturno senza luna; Testa-D'Anzi: Buon viaggio amore; Bracchi-D'Anzi: Finestra chiusa; D'Anzi: Conoscerci; Bracchi-D'Anzi: Bombina innamorata; Testa-D'Anzi: Dolce abitudine; Bracchi-D'Anzi: Non partir

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale  
Esperon: La chapporita; Ory: Muskrat ramble; Nisa-Fanculli: Giuglione; Di Capua: La luna va; Martyn-Jolacano: Amor; Hastedwood: Bonnie come back; Esposito-Maletti: Dolce bene; Pestalozza: Cribiribiri; Youmans: Orchids in the moonlight

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici  
Tucci: El Castilero; Tree: Buenos Madres; Marcheselli: Vampa Teresa; Van Wetter: La Playa; Anonimo: Quadriglia napoletana; Abbato: Ronda sentimentale; Burkhard: Glorioso Milosere; Balletta russa; Jensch: Parata dei soldatini di legno

11,03 (17,03-23,03) Canta Nell Sedaka  
Greenfield-Pallesi-Sedaka: Breaking up is to do; Rossi-Robler: Daret dieci anni; Bardotti-Enriquez: Ricordi ancora; Testa: Pes La luna a fiori; Chiosso-Sedaka: Little devil; Migliacci-Enriquez: I tuoi capricci; Greenfield-Amenni-Sedaka: King of clown; Migliacci-Enriquez: La terza luna; Bardotti-Reverberi: Non basta mai

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto  
11,51 (17,51-23,51) Musica distensiva

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

# campionato di calcio

## SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 38

### I pronostici di ELEONORA ROSSI DRAGO

Catania-Torino	x	1
Foggia-Atalanta	2	
Inter-Lazio	x	1
Juventus-Bologna	2	x
L. R. Vicenza-Milan	1	
Roma-Cagliari	1	
Sampdoria-Napoli	2	x
Spez-Fiorentina	x	2
Varese-Brescia	x	2
Livorno-Pisa	1	2
Padova-Genoa	2	
Biella-Mantova	x	1
Prato-Caserta	1	

## SERIE B

Catanzaro-Palermo		
Lecco-Messina		
Modena-Fre. Patria		
Navarra-Alessandria		
Reggina-Monza		
Trani-Negroni		
Venezia-Palenzana		
Varese-Mantova		

## SERIE C

### GIRONE A

Legnano-Mestrina		
Parma-Cremone		
Piacenza-Salernitana		
Napoli-Udinese		
Savona-Ivrea		
Treviso-Catania		
Triestina-Entella		

### GIRONE B

Acquafredda-Lecchese		
Carpis-Arezzo		
Maceratese-Torinese		
Massese-Empoli		
Perugia-Jesi		
Pistoiese-Siena		
Rimini-Carrara		
Torres-Ravenna		

### GIRONE C

Sari-Avellino		
Chieti-Casertana		
Cosenza-Siracusa		
D. O. Ascoli-Aquila		
Pescara-Crotone		
Salernitana-Savona		
Sambenedettese-Aragras		
Taranto-Matera		
Tregno-Como		

# FLIDIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s. 100,3), Milano (Mc/s. 102,2), Torino (Mc/s. 101,8) e Napoli (Mc/s. 103,9) con tre riprese giornaliere.

9 (15,30-21,30) In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in flidiffusione per il giorno seguente.

## AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche concertanti  
J. Chu. Bach: Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra - fl. S. Gazzelloni, ob. S. Cantore, vl. G. Mozzato, vc. G. Seimi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

8,20 (17,20) Sonate  
G. Lelux: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte - vl. A. Grumiaux, pf. R. Casagnone

9 (18) Pagine da opere di Umberto Giordano

Andrea Chénier: a) «Un di all'azzurro spazio» - ten. G. Di Stefano, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. F. Pedali; b) «Eravate possente - Amor ti vieta» - ten. G. Di Stefano, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. G. Gavazzini; c) «La mamma morta» - sop. L. Bruna-Rasa, br. C. Calchi; d) «Vincio l'acquedotto» - sop. L. Bruna-Rasa, ten. L. Marini, br. A. Barocchi, ba. N. Villa, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. L. Molajoli; e) «Nemico della patria» - G. Basile, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. G. Gavazzini - Fedora: a) Interludio - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. P. Strauss; b) «Amor ti vieta» - ten. G. Poggi, Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. A. Erede - Marcella: «Non conosciuto voi» - ten. B. Gugli, Orch. dir. V. Carnevali

9,50 (16,50) Tri per pianoforte e archi

R. Schumann: Trio in re minore op. 63 con energia e passione - Trio Mannes-Gimpel Silva: pt. L. Mannas, vl. B. Gimpel, vc. L. Silva; A. Dvorak: Trio in mi minore op. 90 «Dumky» - Trio Hansen: pt. C. Hansen, vl. E. Röhn, vc. A. Troester

10,50 (19,50) Un'ora con Paul Hindemith  
Piccola sonata per viola d'amore e piano

forte - v.l.a d'amore D. Ancillotti, pf. E. Bagnoli - Die junge Magd, op. 23 n. 2, su testi di G. Traki, per soprano, flauto, clarinetto e quartetto d'archi - sop. M. Lanzetta, fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, Quartetto d'archi di Roma della RAI - Sinfonia «Moths der Meler» - Orch. Sinf. della NBC, dir. G. Cantelli

11,55 (20,55) Concerto sinfonico Coro e Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretti da Nino Antonellini

C. MONTVERDI: Salmi CXXII, per coro a sei voci, organo e orch. (Elaboraz. di A. Casella); I. PIZZETTI: Due composizioni corali a sei voci a cappella, su testi di Saffo (Vers. italiana di M. Valgimigli); Il giardino di Atrodite, Piena sorgeva la luna; M. SCHWEN: Utisse, cantata su testo di J. Joyce, per soprano, coro e orchestra (Vers. ital. di F. D'Amico) - ten. C. Franzini; L. VAN BETHOVEN: Fantasia in do minore op. 40 per pianoforte, coro e orchestra - sol. G. Gorini

13,15 (22,15) Musiche cameristiche di Wolfgang Amadeus Mozart  
Quartetto in do maggiore K. 285 b) per flauto, archi - S. Baron, vl. L. Sorkin e J. Ilmer, vc. S. Sopkin - Sonata in re maggiore K. 488 per due pianoforti - p.f. V. Ashenazy e M. Frager - Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614 per archi - Quartetto di Budapest: vl. J. Roisman e A. Schneider, vl. M. Kroyt, vc. M. Schneider, altra v.l.a W. Trampler

14,30-15 (23,30-24)

C. Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra - sol. H. Schütz, Orch. Sinf. Frankendland State, dir. E. Kloss

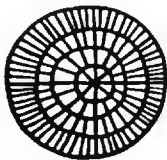
15,30-16,30 Musica sinfonica in radio stereofonia

G. ROSSINI: La Cenerentola: Sinfonia; L. W. Müller: Sinfonia - La forza del destino; Sinfonia; R. Wagner: Il Vascello fantasma: Ouverture; R. ZANNOVA: Giulietta e Romeo; R. Wagner: Ilanel torchio e cavalcata; P. Mascagni: Dall'Iris; Inno al sole per coro e orchestra

# Piero Bargellini Il racconto dei Vangeli

Dopo i due volumi dedicati all'Antico Testamento, si conclude con questo terzo il grandioso ciclo che costituisce il più concreto contributo alla divulgazione delle Sacre Scritture nella società moderna.

pagine 720 / 6000 lire



Vallecchi Editore Firenze

## O NEOCID O MOSCHE



Non la clava di Fred  
ma l'astuzia  
di Wilma  
risolverà il problema

Ne avrete  
conferma  
nel "Carosello"

## "GLI ANTENATI"



**IN CASA VOSTRA RIVIVERETE LE GRANDI  
IMPRESE SPORTIVE IN 5 DOCUMENTARI**

1) W L'inter film da 90 mt. L. 8.500 rivivrete tutta la partita della Coppa dei Campioni. 2) La leggenda di Coppi film da 60 mt. L. 5.500, sullo schermo 1 giri di Francia, Italia, le classiche e i campionati mondiali. 3) I cavalli del secolo film da 60 mt. L. 5.500, le più belle vittorie di Ribot, Tomeas, Molvedo, Crevalcore e Gallinotta. 4) L'intramontabile Bartali film da 60 mt. L. 5.500 un tuffo nel passato nella sua più bella vittoria. 5) 20 anni di ciclismo film da 60 mt. L. 5.500, la più bella gara, i grandi aasi in una vasta rassegna

Spett.le 3F di FADINI - Corso Porta Romana 118 - Milano. Favorite spedirmi contrassegno i seguenti film

nome e cognome  
via e città

# TV LUNEDÌ

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-televisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

- Prima classe:**  
11,40-12,05 Italiano  
Prof. Fausta Monelli  
12,30-12,50 Educazione Musicale  
Prof. Lydia Fabi Bona  
12,50-13,15 Matematica  
Prof. Lilliana Ragusa Gilli  
13,15-13,30 Religione  
Fratel Anselmo  
13,30-13,50 Educ. Fisica (f. e m.)  
Prof. Matilde Trombetta  
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

- Seconda classe:**  
8,55-9,20 Italiano  
Prof. Giuseppe Frola  
9,45-10,10 Italiano  
Prof. Giuseppe Frola  
10,35-11 Matematica  
Prof. Lilliana Ragusa Gilli  
11,15-11,40 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
12,05-12,30 Inglese  
Prof. Antonio Amato  
**Terza classe:**  
8,30-8,55 Matematica  
Prof. Lilliana Artusi Chini  
9,20-9,45 Matematica  
Prof. Lilliana Artusi Chini  
10,10-10,35 Oss. elem. scien. nat.  
Prof. Ivola Vollaro  
11,15-11,30 Religione  
Fratel Anselmo  
Allestimento televisivo di  
Lydia Cattani Roffi

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GIROTONDO**  
(Milky, Doria Biscotti, Giocattoli Pines, Omogenei, Sasso)

### La TV dei ragazzi

**17,45 a) FINESTRA SULL'UNIVERSO**  
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifica  
Programma a cura di Giordano Repossi  
Undicesima puntata  
Operazione cieli puliti  
Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci  
Realizzazione di Fernanda Turvani

**b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**  
Il barbiere di Sicilia  
Telefilm - Regia di Robert G. Walker  
Distr.: Screen Gems  
Int.: Lee Asker, James Brown, Joe Sawyer, Nestor Paiva e Rin Tin Tin  
**GONG**  
(Brioschi - Solvelox)

### Ritorno a casa 18,45 CONCERTO IN MI- NIATURA

Duo Renato Glangrandi-  
Arlette Egmann  
Robert Schumann: Sonata in fa minore, op. 105: a) Con espressione appassionata; b) Allegretto; c) Vivace  
Realizzazione di Luigi Di Gianni

**19,05 SEGNALE LIBRO**  
Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbene  
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minni  
Regia di Enzo Convalli

### Ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**  
**TIC-TAC**  
(Biancheria Triumph - Motta - Sidol - Televisori Brionvega - Alka Seltzer - Aqua Velvo Ice Blue)

**SEGNALE ORARIO**  
**CRONACHE ITALIANE**  
**LA GIORNATA PARLAMENTARE**  
**ARCOBALENO**  
(Prodotti Singer - Locatelli - Mobil - Aiaz ondate blu - Sali Andrews - Girmi Gastronomia)

### PREVISIONI DEL TEMPO

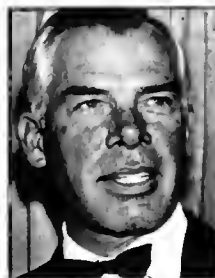
**20,30 TELEGIORNALE**  
Edizione della sera

**CAROSELLO**  
(1) Fratelli Branco Di-  
stillerie - (2) Polaroid -  
(3) Brodo Lombardi - (4)  
Società del Placmon - (5)  
L'netti Profumi  
I cortometraggi sono stati  
realizzati da: 1) Studio K -  
2) Vallac Sabatini - 3) Ro-  
berto Gavioli - 4) Brera  
Film - 5) Vision Film

**21 — TV 7 - SETTIMANA-  
NALE TELEVISIVO**  
diretto da Giorgio Vec-  
cietti

**22 — ANTEPRIMA**  
Settimanale dello spet-  
tacolo  
a cura di Pietro Pintus  
con la collaborazione di  
Mario R. Cimnaghi  
Regia di Stefano Canzio  
**22,45 S.O.S. POLIZIA**  
La fuga  
Racconto sceneggiato - Regia  
di Don Medford  
Prod.: M.C.A.  
Int.: Lee Marvin, Paul  
Newlan, Betty Lynn, Ro-  
bert Fuller

**23,10 TELEGIORNALE**  
Edizione della notte



Lee Marvin, protagonista della serie «S.O.S. polizia» in onda alle 22,45

## TV 7: UN GRIDO

nazionale: ore 21

Quasi duemila anni fa: il 79 dopo Cristo: l'ultimo giorno di Pompei. Lava dal Vesuvio e lapillo seppelliscono strade, piazze, fori, templi, il teatro, la palestra, la casa dei Vettii, le dimore dei nobili, le ville suburbane. Sorpresi nel sonno, gli abitanti tentarono invano la fuga: ovunque li fermò e soffocò la nube micidiale dei gas che precipitava sui viventi con cenere e lapillo. Il vecchio fu trovato seduto dove si era fermato per riposare, lo schiavo e il cane legati alla catena che invano provarono di forzare il nobilcol accecato dalle gioie. Il pane rimase sul tavolo, le anfore con salamoie di pesci, un intingolo di quei tempi, centinaia di anni dopo, quando si tolse il tappo che le imprigionava, sparsero intorno aeree, come se fosse ieri. Case, ville, strade, piazze, il gior-

## GLI UOMINI



Marilyn Monroe, l'attrice cui è dedicata la nuova serie cinematografica

## AD ANTEPRIMA

nazionale: ore 22

Mentre il numero di Antepri-  
ma va in onda, il Festival di  
Cannes è al suo dodicesimo  
giorno di proiezioni. La ru-  
brica stasera darà ampio  
spazio anche a quegli avveni-  
menti mondani che quest'anno  
contrappuntano la rassegna.  
Il settimanale degli spettacoli  
presenta inoltre un ricco noti-  
ziario cinematografico e teat-  
rale. Dovrebbero essere ospiti  
della rubrica, poi, due attori  
hollywoodiani cari ad alcune  
generazioni (non di giovania-  
simi): Edward G. Robinson e  
Mickey Rooney. Entrambi sono  
in Italia. In questo momento,  
impegnati in due diversi film:  
il primo sotto la direzione di  
Vittorio De Sica, il secondo al  
fianco di Gassman in un film  
che vede il ritorno alla ribalta,  
come regista, di Luciano Luci-  
gnani. Come accadde qualche  
anno addietro, l'Italia sta ridi-  
ventando quella «Hollywood  
sul Tevere» di cui si parlò  
(persin troppo) ai tempi di  
Cleopatra? Forse la risposta,  
almeno in parte, può venire  
da Robinson e da Rooney.



#### 16 NAZIONALE

- 8.30** Boll. per i naviganti  
**8.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini  
 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino  
 Al termine:  
 Accade una mattina  
 Le Borse in Italia e all'estero  
**8** - Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. - Domenica sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini  
**8.30** (Palmolive)  
 \*Il nostro buongiorno  
**8.45** (Chlorodont)  
 Interradio  
**9.05** Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori  
**9.10** Pagine di musica  
 Salvatore Orlando: Sinfonia in la bemolle (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)  
**9.40** Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti  
**9.45** (Dieterba)  
 Canzoni, canzoni  
 Album di canzoni dell'anno  
**10** - Segn. or. - Giorn. radio

- 10.05** (Burro Presipi Quadriglio)  
 UN DISCO PER L'ESTATE  
 Pantos-Sclascia: Era un ragazzo \* Calliano-Guarnieri: Una lettera al giorno \* Bardotti-Reverberi: Bess con me \* Jannuzzi-Garri: Suonno 'e piscatore

- 10.30** La Radio per la Scuola  
 (Per il II ciclo delle Elementari)  
 Stella polare, settimanale di attualità a cura di F. Caprino, M. I. Mariani, A. Boro e B. Maffei - Regia di Enzo Caprino  
**11** - (Sapone Luz)  
 Cronaca minima  
**11.15** (Tana)  
 Itinerari italiani  
**11.30** Visita ufficiale del Presidente della Repubblica in Danimarca  
 Radiocronaca diretta di Danilo Colombo sull'arrivo all'aeroporto di Copenhagen  
**12** - Segn. or. - Giorn. radio  
**12.05** (Prodotti Alimentari Arrigotti)  
 Gli amici delle 12  
**12.20** \*Alecchino  
 Negli interm. com. commerciali  
**12.50** Zig-Zag  
**12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
 Chi vuol esser lieto...

- 13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti  
**13.15** (Manetti & Roberts)  
 Carillon  
**13.16** Punto e virgola  
 Rassegna di successi  
**13.30** (Ecco)  
 \*NUOVE LEVE  
**13.55-14** Giornale per giorno  
 14.15 Trasmissioni regionali  
 14 \*Gazzettini regionali\* per Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
 14.25 \*Gazzettino regionale\* per la Basilicata  
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)  
**15** - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

- 15.15** Le novità da vedere  
 Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi  
**15.30** (Bluebell)  
 Album discografico  
**15.45** Quadrante economico  
**16** - Progr. per i ragazzi  
 L'eterna avventura, settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Paccarelli - Regia di Lorenzo Ferrero  
**16.30** Progr. per i ragazzi  
 Parliamo di musica a cura di Giorgio Graziosi  
**17** - Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti  
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
**17.25** UN FIL DI LUNA  
 Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Corbelli - Orchestra diretta da Marcello De Martino  
 Regia di Maurizio Jurgens (Replica dal Secondo Progr.)  
**16.25** Ribalta d'oltreoceano  
 a cura di Lilli Cavassa  
**16.45** Su nostri mercati  
**18.50** Bellosguardo  
 «Questa specie d'amore» di Alberto Bevilacqua  
 a cura di Luigi Silori

- 19.05** L'Informatore degli artigiani  
**19.15** Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma  
**19.30** \*Motivi in giostra  
 Negli interm. com. commerciali  
**19.53** (Antonetto)  
 Una canzone al giorno  
**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport  
**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
 Applausi a...  
**20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE  
**21.15** CONCERTO OPERISTICO  
 Diretto da PIETRO ARGENTON  
 con la partecipazione del soprano Maria Luisa Carbone e del baritono John Clavola  
 Rossini: Il signor Bruschino: Sinfonia \* Pergolesi: Lioletta e Tracollo: A una povera polacca (rev. F. Caffarelli) \* Paisiello: Nina a la pazzia per amore: «Il mio ben quando verrà» \* Pergolesi: Lioletta e Tracollo: «Gli credo o non gli credo» (rev. F. Caffarelli) \* Paisiello: La serva padrona: «Donne vaghe» \* Jacchini: Giocondo e il suo Re: Notturmo \* Haendel: Giulio Cesare: a) «Dall'ondoso periglio»; b) «Aure, deh per pietà» (rev. Oskar Hagen - nuova rev. Holgar Hagen) \* Mozart: Così fan tutte: «Una donna a quindici anni» \* Cherubini: Lo-dosica: e Conosco anch'io \* Donizetti: Betty: «In questo semplice modesto asilo» \* Khrennikov: Prima e seconda danza sulla suite op. 7 per la commedia di W. Shakespeare e Moltis: «Molto rumore per nulla» Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI  
 Nell'intervallo:  
 Incontri con la narrativa inglese  
 Diana Torrieri presenta: «Paura» di Rhys Davies (Programma a cura del Servizio Italiano della BBC)  
**22.30** \*Musica da ballo  
**23** - Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

- 7.30** Benvenuto in Italia  
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri  
**8** - \*Musiche del mattino  
**8.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**CONCERTINO**  
**8.40** (Palmolive)  
 a) Complesso Fratellini  
**8.50** (Cora Grey)  
 b) Hengel Gualdi al clarino  
**9** - (Invernizzi)  
 c) Santa Catherine Spaak  
**9.15** (Dip)  
 d) Orchestra diretta da Hugo Winterhalter  
**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**9.35** (Skip)  
 IO E IL MIO AMICO  
 OSVALDO  
 Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim  
 Gazzettino dell'appetito  
**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**10.35** (Coca-Cola)  
 Le nuove canzoni italiane  
 Album di canzoni dell'anno  
**11** - Il mondo di lei  
**11.05** (Simmenthal)  
 Buonumore in musica  
**11.25** (Henkel Italiana)  
 Il brillante  
**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**11.35** (Rezona)  
 Il moscone  
**11.40** (Mira Lanza)  
 Per sola orchestra  
**12** - (Doppio Brod Star)  
 \*Crescendo di voci  
**12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**12.20-13** Trasmissioni regionali  
 12.20 \*Gazzettini regionali\* per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
 12.30 \*Gazzettini regionali\* per Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente da Genova 3 e Venezia 3)  
 12.40 \*Gazzettini regionali\* per Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria  
**L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**  
**13** (Cera Grey)  
 Su il sipario  
**03** (Cynar)  
 Una donna al giorno  
 10' (Landy Frères)  
 Tre tastiere  
 20' (Galanti)  
 Zoom  
 25' (A. Gozzini e C.)  
 Musica tra le quinte  
**13.30** Segn. or. - Giorn. radio  
 45' (Simmenthal)  
 Media valute  
 50' (Simmenthal)  
 La chiave del successo  
 50' (Nuovo Tide)  
 Il disco del giorno  
 55' (Caffè Lavazza)  
 Buono a sapersi  
**14** Negli interm. com. commerciali  
**14.30** Segn. or. - Giornale radio - Listino Borsa di Milano  
**14.45** (Dischi Ricordi)  
 Tavolozza musicale

- 15** - \*Rapsodia  
 Sentimentali ma non troppo  
 - SI e no  
 - I favoriti  
**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**16.35** Tra minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi  
**16.38** Un italiano a New York  
 Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore  
**16.50** Concerto operistico  
 Soprano Antonietta Pastori - Tenore Aldo Bertocci  
 Piccini: La buona figliola: «So che Fedel m'adora» \* Catalani: Loreley: «Nel verde maggio» \* Bellini: La Sonnambula: «Come per me sereno» \* Borodini: Il Principe Igor: Danze \* Halevy: L'ebreo: «Rachele allor che iddio» \* Bellini: I Capuleti e i Montecchi: «Oh quante volte»  
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Pietro Argento  
**17.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**17.35** NON TUTTO MA O TUTTO - Piccola enciclopedia popolare  
**17.45** Radiosalotto  
 L'UOMO CHE RIDE  
 Romanzo di Vittorio Hugo  
 Adattamento di Giuseppe Orioli - Compagnia di prosa di Torino della RAI  
 Terza puntata  
 Uraus - Virgilio Gottardi  
 Mastro Nicola Gualtiero  
 Gwynplaine - Gino Mayara  
 David Dilly Molr  
 Qualitiero Rizi  
 Dea Angiolina Quinterio  
 Il groom Alberto Morché  
 Il gabbiero Ernesto Cortese  
 Voca Franco Rizi  
 Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)  
**18.25** Su nostri mercati  
**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**18.35** CLASSE UNICA  
 Angelo Bellanca: Storia della Terra. L'evoluzione della Terra  
**18.50** \*I vostri preferiti  
 Negli interm. com. commerciali  
**19.23** Zig-Zag  
**19.30** Segnale orario  
 Radiosera  
**19.50** Punto e virgola  
 Rassegna di successi  
**20** CACCIA GROSSA  
 Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni  
**21** - CIAK  
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti  
 Edizione speciale per il XX Festival Internazionale del film di Cannes  
**21.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**21.40** \*Musica da ballo  
 con le orchestre dirette da Willie Bobo, Ray Anthony e Tommy Dorsey  
**22.20-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 15** - UN DISCO PER L'ESTATE  
 Panzeri-Guastelli-Pace: L'uomo d'oro \* Specchia-Fanciulli-Bettoni: Quando non sorridi più \* Moggi-Pattacini: Attenti all'amore \* Arata-Guardabassi-Cucchiaro: Concerto per un addio  
**15.15** (RI-RE Record)  
 Selezione discografica  
**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**15.35** Concerto in miniatura  
 interpreti di ieri e di oggi: Direttore Charles Münch  
 Strawinsky: Jeu de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Boston)

- 16** - \*Rapsodia  
 Sentimentali ma non troppo  
 - SI e no  
 - I favoriti  
**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**16.35** Tra minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi  
**16.38** Un italiano a New York  
 Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore  
**16.50** Concerto operistico  
 Soprano Antonietta Pastori - Tenore Aldo Bertocci  
 Piccini: La buona figliola: «So che Fedel m'adora» \* Catalani: Loreley: «Nel verde maggio» \* Bellini: La Sonnambula: «Come per me sereno» \* Borodini: Il Principe Igor: Danze \* Halevy: L'ebreo: «Rachele allor che iddio» \* Bellini: I Capuleti e i Montecchi: «Oh quante volte»  
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Pietro Argento  
**17.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**17.35** NON TUTTO MA O TUTTO - Piccola enciclopedia popolare  
**17.45** Radiosalotto  
 L'UOMO CHE RIDE  
 Romanzo di Vittorio Hugo  
 Adattamento di Giuseppe Orioli - Compagnia di prosa di Torino della RAI  
 Terza puntata  
 Uraus - Virgilio Gottardi  
 Mastro Nicola Gualtiero  
 Gwynplaine - Gino Mayara  
 David Dilly Molr  
 Qualitiero Rizi  
 Dea Angiolina Quinterio  
 Il groom Alberto Morché  
 Il gabbiero Ernesto Cortese  
 Voca Franco Rizi  
 Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)  
**18.25** Su nostri mercati  
**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**18.35** CLASSE UNICA  
 Angelo Bellanca: Storia della Terra. L'evoluzione della Terra  
**18.50** \*I vostri preferiti  
 Negli interm. com. commerciali  
**19.23** Zig-Zag  
**19.30** Segnale orario  
 Radiosera  
**19.50** Punto e virgola  
 Rassegna di successi  
**20** CACCIA GROSSA  
 Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni  
**21** - CIAK  
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti  
 Edizione speciale per il XX Festival Internazionale del film di Cannes  
**21.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**21.40** \*Musica da ballo  
 con le orchestre dirette da Willie Bobo, Ray Anthony e Tommy Dorsey  
**22.20-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 15** - UN DISCO PER L'ESTATE  
 Panzeri-Guastelli-Pace: L'uomo d'oro \* Specchia-Fanciulli-Bettoni: Quando non sorridi più \* Moggi-Pattacini: Attenti all'amore \* Arata-Guardabassi-Cucchiaro: Concerto per un addio  
**15.15** (RI-RE Record)  
 Selezione discografica  
**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**15.35** Concerto in miniatura  
 interpreti di ieri e di oggi: Direttore Charles Münch  
 Strawinsky: Jeu de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Boston)

- 16** - \*Rapsodia  
 Sentimentali ma non troppo  
 - SI e no  
 - I favoriti  
**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**16.35** Tra minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi  
**16.38** Un italiano a New York  
 Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore  
**16.50** Concerto operistico  
 Soprano Antonietta Pastori - Tenore Aldo Bertocci  
 Piccini: La buona figliola: «So che Fedel m'adora» \* Catalani: Loreley: «Nel verde maggio» \* Bellini: La Sonnambula: «Come per me sereno» \* Borodini: Il Principe Igor: Danze \* Halevy: L'ebreo: «Rachele allor che iddio» \* Bellini: I Capuleti e i Montecchi: «Oh quante volte»  
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Pietro Argento  
**17.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**17.35** NON TUTTO MA O TUTTO - Piccola enciclopedia popolare  
**17.45** Radiosalotto  
 L'UOMO CHE RIDE  
 Romanzo di Vittorio Hugo  
 Adattamento di Giuseppe Orioli - Compagnia di prosa di Torino della RAI  
 Terza puntata  
 Uraus - Virgilio Gottardi  
 Mastro Nicola Gualtiero  
 Gwynplaine - Gino Mayara  
 David Dilly Molr  
 Qualitiero Rizi  
 Dea Angiolina Quinterio  
 Il groom Alberto Morché  
 Il gabbiero Ernesto Cortese  
 Voca Franco Rizi  
 Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)  
**18.25** Su nostri mercati  
**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**18.35** CLASSE UNICA  
 Angelo Bellanca: Storia della Terra. L'evoluzione della Terra  
**18.50** \*I vostri preferiti  
 Negli interm. com. commerciali  
**19.23** Zig-Zag  
**19.30** Segnale orario  
 Radiosera  
**19.50** Punto e virgola  
 Rassegna di successi  
**20** CACCIA GROSSA  
 Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni  
**21** - CIAK  
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti  
 Edizione speciale per il XX Festival Internazionale del film di Cannes  
**21.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**21.40** \*Musica da ballo  
 con le orchestre dirette da Willie Bobo, Ray Anthony e Tommy Dorsey  
**22.20-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 15** - UN DISCO PER L'ESTATE  
 Panzeri-Guastelli-Pace: L'uomo d'oro \* Specchia-Fanciulli-Bettoni: Quando non sorridi più \* Moggi-Pattacini: Attenti all'amore \* Arata-Guardabassi-Cucchiaro: Concerto per un addio  
**15.15** (RI-RE Record)  
 Selezione discografica  
**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**15.35** Concerto in miniatura  
 interpreti di ieri e di oggi: Direttore Charles Münch  
 Strawinsky: Jeu de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Boston)

#### 3 RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)  
**10** - Musica sacra  
**10.55** Sonato  
 Sergei Rachmaninov: Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte (Willy La Voipe, ex; Maria De Concilio, pf.)  
**11.30** Sinfonia di Anton Bruckner  
 Sinfonia n. 6 in la maggiore: Adagio - Adagio Scherzo - Rubig bewegt - Finale: Be-wegt (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Henry Swoboda)

- 12.30** Piccoli complessi  
 Edmond Gligrand: Suite op. 4 per flauto, viola e violoncello (Arturo Anania, fl.; Ugo Cassiani, oboe; Giuseppe Pettrini, vc.) \* Samuel Barber: Musica d'estate per quintetto a fiati (Festival Wind Quintet: Susan Morris, fl.; William Webster, oboe; Edward Marks, clar.; Sam Widdough, fa.; William Kapp, cr.)  
**13** - Un'ora con Carl Maria von Weber  
 Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 19: Tre Sonate per violino e pianoforte: n. 1 in fa maggiore; n. 2 in sol maggiore; n. 3 in re minore; Koncert stoff in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra  
**14** - FALSTAFF  
 Opera in tre atti di Arrigo Boito  
 Musica di Giuseppe Verdi  
 Sir John Falstaff  
 Giuseppe Tadda:  
 Aldo Protti  
 Fenton  
 Datt. Cajua  
 Vittorio Pando  
 Bardio  
 Mario Carlin  
 Pissola  
 Franco Colabrese  
 Miss Alice Ford  
 Anna Maria Rovere  
 Nannetta  
 Rossana Cortesi  
 Mrs. Meg Page  
 Anna Maria Conati  
 Direttore Carlo Rossi  
 Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro O. Martellini  
**18** - Recital del Duo Sautoliquido-Amfiteatro  
 Ornella Puli Sautoliquido, pianoforte; Massimo Amfiteatro, violoncello  
 Antonio Vivaldi: Sonata in fa maggiore op. 14 n. 2 \* Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 69 \* Franz Schubert: Sonata in la minore \* Arpeggio  
**19** - Henri Lazzarof  
 Concerto per viola e orchestra  
**17.25** Tutti i Paesi alle Nazioni Unite  
**17.35** Henry Dutilleul  
 Sinfonia n. 2 per grande orchestra e archestra da camera  
**18.05** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

- 15** - UN DISCO PER L'ESTATE  
 Panzeri-Guastelli-Pace: L'uomo d'oro \* Specchia-Fanciulli-Bettoni: Quando non sorridi più \* Moggi-Pattacini: Attenti all'amore \* Arata-Guardabassi-Cucchiaro: Concerto per un addio  
**15.15** (RI-RE Record)  
 Selezione discografica  
**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**15.35** Concerto in miniatura  
 interpreti di ieri e di oggi: Direttore Charles Münch  
 Strawinsky: Jeu de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Boston)

- 16** - \*Rapsodia  
 Sentimentali ma non troppo  
 - SI e no  
 - I favoriti  
**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**16.35** Tra minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi  
**16.38** Un italiano a New York  
 Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore  
**16.50** Concerto operistico  
 Soprano Antonietta Pastori - Tenore Aldo Bertocci  
 Piccini: La buona figliola: «So che Fedel m'adora» \* Catalani: Loreley: «Nel verde maggio» \* Bellini: La Sonnambula: «Come per me sereno» \* Borodini: Il Principe Igor: Danze \* Halevy: L'ebreo: «Rachele allor che iddio» \* Bellini: I Capuleti e i Montecchi: «Oh quante volte»  
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Pietro Argento  
**17.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**17.35** NON TUTTO MA O TUTTO - Piccola enciclopedia popolare  
**17.45** Radiosalotto  
 L'UOMO CHE RIDE  
 Romanzo di Vittorio Hugo  
 Adattamento di Giuseppe Orioli - Compagnia di prosa di Torino della RAI  
 Terza puntata  
 Uraus - Virgilio Gottardi  
 Mastro Nicola Gualtiero  
 Gwynplaine - Gino Mayara  
 David Dilly Molr  
 Qualitiero Rizi  
 Dea Angiolina Quinterio  
 Il groom Alberto Morché  
 Il gabbiero Ernesto Cortese  
 Voca Franco Rizi  
 Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)  
**18.25** Su nostri mercati  
**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**18.35** CLASSE UNICA  
 Angelo Bellanca: Storia della Terra. L'evoluzione della Terra  
**18.50** \*I vostri preferiti  
 Negli interm. com. commerciali  
**19.23** Zig-Zag  
**19.30** Segnale orario  
 Radiosera  
**19.50** Punto e virgola  
 Rassegna di successi  
**20** CACCIA GROSSA  
 Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni  
**21** - CIAK  
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti  
 Edizione speciale per il XX Festival Internazionale del film di Cannes  
**21.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**21.40** \*Musica da ballo  
 con le orchestre dirette da Willie Bobo, Ray Anthony e Tommy Dorsey  
**22.20-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 15** - UN DISCO PER L'ESTATE  
 Panzeri-Guastelli-Pace: L'uomo d'oro \* Specchia-Fanciulli-Bettoni: Quando non sorridi più \* Moggi-Pattacini: Attenti all'amore \* Arata-Guardabassi-Cucchiaro: Concerto per un addio  
**15.15** (RI-RE Record)  
 Selezione discografica  
**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**15.35** Concerto in miniatura  
 interpreti di ieri e di oggi: Direttore Charles Münch  
 Strawinsky: Jeu de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Boston)

- 16** - \*Rapsodia  
 Sentimentali ma non troppo  
 - SI e no  
 - I favoriti  
**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**16.35** Tra minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi  
**16.38** Un italiano a New York  
 Musiche di Domenico Savino dirette dall'autore  
**16.50** Concerto operistico  
 Soprano Antonietta Pastori - Tenore Aldo Bertocci  
 Piccini: La buona figliola: «So che Fedel m'adora» \* Catalani: Loreley: «Nel verde maggio» \* Bellini: La Sonnambula: «Come per me sereno» \* Borodini: Il Principe Igor: Danze \* Halevy: L'ebreo: «Rachele allor che iddio» \* Bellini: I Capuleti e i Montecchi: «Oh quante volte»  
 Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Pietro Argento  
**17.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**17.35** NON TUTTO MA O TUTTO - Piccola enciclopedia popolare  
**17.45** Radiosalotto  
 L'UOMO CHE RIDE  
 Romanzo di Vittorio Hugo  
 Adattamento di Giuseppe Orioli - Compagnia di prosa di Torino della RAI  
 Terza puntata  
 Uraus - Virgilio Gottardi  
 Mastro Nicola Gualtiero  
 Gwynplaine - Gino Mayara  
 David Dilly Molr  
 Qualitiero Rizi  
 Dea Angiolina Quinterio  
 Il groom Alberto Morché  
 Il gabbiero Ernesto Cortese  
 Voca Franco Rizi  
 Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)  
**18.25** Su nostri mercati  
**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**18.35** CLASSE UNICA  
 Angelo Bellanca: Storia della Terra. L'evoluzione della Terra  
**18.50** \*I vostri preferiti  
 Negli interm. com. commerciali  
**19.23** Zig-Zag  
**19.30** Segnale orario  
 Radiosera  
**19.50** Punto e virgola  
 Rassegna di successi  
**20** CACCIA GROSSA  
 Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni  
**21** - CIAK  
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti  
 Edizione speciale per il XX Festival Internazionale del film di Cannes  
**21.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**21.40** \*Musica da ballo  
 con le orchestre dirette da Willie Bobo, Ray Anthony e Tommy Dorsey  
**22.20-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 15** - UN DISCO PER L'ESTATE  
 Panzeri-Guastelli-Pace: L'uomo d'oro \* Specchia-Fanciulli-Bettoni: Quando non sorridi più \* Moggi-Pattacini: Attenti all'amore \* Arata-Guardabassi-Cucchiaro: Concerto per un addio  
**15.15** (RI-RE Record)  
 Selezione discografica  
**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**15.35** Concerto in miniatura  
 interpreti di ieri e di oggi: Direttore Charles Münch  
 Strawinsky: Jeu de cartes, balletto (Orch. Sinf. di Boston)

#### 3 RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)  
**10** - Musica sacra  
**10.55** Sonato  
 Sergei Rachmaninov: Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte (Willy La Voipe, ex; Maria De Concilio, pf.)  
**11.30** Sinfonia di Anton Bruckner  
 Sinfonia n. 6 in la maggiore: Adagio - Adagio Scherzo - Rubig bewegt - Finale: Be-wegt (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Henry Swoboda)



Echino  
Maglietta  
Il ragazzo  
Cire  
Sella  
Cloto  
Luchesi  
Atropo  
I marinai, i pastori, i tritoni,  
gli uomini-bestie, le sirene, le  
schivate;  
Irene Aloisi, Bruno Alessan-  
dro, Franco Alpeste, Lisetta  
Bottaglini, Iginio Bonazzi,  
Ferruccio Casasco, Giuliana  
Calandrea, Nada Cortese, Cla-  
re Dreetto, Rosalinda Galli,  
Renzo Lori, Elena Moggi, Al-  
berto Merché  
Regia di Pietro Masserano  
Taricco

#### 22.40 Goffredo Petrassi

Concerto n. 5 per orchestra:  
Molto moderato, presto. An-  
dantino tranquillo; mosso con  
vivacità, lenta e grave (Orch.  
Sinf. di Torino della RAI dir.  
da Charles Münch)

### radiostereofonia

Stazioni sperimentali e modula-  
zioni di frequenza di Roma (100,3  
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Na-  
poli (103,9 Mc/s) - Torino (101,9  
Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica  
ore 15.30-16.30 Musica sinfonica  
ore 21-22 Musica leggera

### notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Program-  
mi musicali e notizie trasmesse  
da Roma 2 su k.c/a. 845 pari a  
m. 355 e dal servizio di Caltanis-  
setta O.C. su k.c/a. 5060 pari a  
m. 49-50 e m. k.c/a. 9515 pari a  
m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura -  
23.15 Fantasia musicale - 24 Le  
grandi orchestre da ballo - 0.36  
Successi d'oltreoceano - 1.06  
Istantanee musicali - 1.36 Giro  
del mondo in microsocio - 2.06  
Appuntamento con l'Autore:  
Vittorio Mascheroni - 2.36 Moti-  
vi italiani e stranieri - 3.06 Se-  
lezione di operette - 3.36 Gran-  
di melodie di tutti i tempi -  
4.06 Nostalgia di Napoli - 4.36  
Sogniamo in musica - 5.06 Can-  
tiamo insieme - 5.36 Incontro  
con Winifred Attwell - 6.06 Con-  
certino.

Tra un progr. e l'altro vengo-  
no trasmessi notiziari in fran-  
co, inglese, francese e tedesco.

### locali

#### AMRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche  
(Pesce 2 - Aquile 2 - Teramo 2  
- Campobasso 2 e stazioni MF II  
della Regione).

#### CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Sta-  
zioni MF II della Regione).

#### CAMPANIA

7-8 "Good morning from Naples",  
trasmissione in lingua inglese -  
7-7.10 International and Sport  
News - 7.10-8 Music by request:  
Naples Daily Occurrences: Italian  
Customs Traditions and Monu-  
ments: Travel Itineraries and trip  
suggestions (Napoli 3).

#### SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 "Sol-  
tovoce" musiche a chitarra che  
le ascoltate - 12.30 Sessanti  
della Sardegna (Cagliari 1 - Nu-  
oro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II  
della Regione).

14 Gazzettino sardo a Gazzettino  
sport - 14.20 Complesso Moderno  
diretto da Gianfranco Mattu (Ca-  
gliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e  
stazioni MF I della Regione).

#### SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
issetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-  
tania 2 - Messina 2 - Palermo 2  
e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia  
(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Mes-  
sina 2 - Palermo 2 e staz. MF II  
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
issetta 1 - Catania 1 - Palermo 1  
- Reggio Calabria 1 e stazioni MF  
II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltan-  
issetta 1 e stazioni MF I della  
Regione).

#### FRUIRI-VEENZA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-  
Venezia Giulia (Trieste 1 - Goriz-  
ia 2 - Udine 2 e stazioni MF II  
della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pome-  
riggio - ind. Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25  
Terza pagina, cronache delle arti,  
lettere e spettacolo a cura della  
redazione del Giornale Radio -  
12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-  
Venezia Giulia (Trieste 1 - Goriz-  
ia 2 - Udine 2 e stazioni MF II  
della Regione).

13.15 Passerella di autori giuliani e  
friulani - Orchestra diretta da Al-  
berto Cassamassima - Cantano Hel-  
ga Carl Chissari, Nereo Apollonio  
e Silvia Balzano - Premiato Votto  
- Bellissimo il che che che; Sor-

mani: «Il tuo sorriso»; Cereni-  
Brolosi: «Mi chiami spargura»;  
Nelde Tedeschi: «Prima d'incon-  
trarti»; Borgia-Guarnieri: «Briciole  
d'amore»; Serio-Exoli: «I ra-  
menter you»; 13.15 «L'amico  
dei fiori» - Consigli e risposte di  
Bruno Natti - 13.45 Omaggio a  
Ferruccio Busoni nel centenario  
della nascita (in trasmissione  
Ferruccio Busoni: «Romanza senza  
parole» in do min. - «Minuetto  
op. 14» - «Scherzo da balletto op. 6» -  
«Otto preludi» op. 37 - di Piero  
Rattello (Dalla registrazione ef-  
fettuata il 15 aprile 1966 per il  
Ciclo di concerti pubblici di Re-  
cio Trifels 1965-66) - 14.05 «Il  
Circolo Triestino del jazz presen-  
ta» - Testo di Furio Del Rossi  
e Fabio Amodeo - 14.25 «La cor-  
tesella» - Friuli, luci e colori -  
Trasmissione a cura di Risulive -  
Testi di Aurelio Cantoni, Menti  
(Omar Muzzolini), Virgilio Ne-  
gro, Riedo Puppo e Gino Virgilio -  
14.45-15 I cinque selisti di Carlo  
Carlo - Carlo Parchioni, Antonio  
Consoli, violini; Franco Russo,  
organo elettronico; Gianni Satri,  
pianoforte e mandolin; Augusto  
Iancovich, contrabbasso; Paolo Se-  
dici, batteria (Trieste 1 - Gorizia 1  
e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia -  
Trasmissione giornalistica e mu-  
sicale dedicata agli italiani di oltre  
frontiera - Almenacco - Notiziario  
dall'Italia e dall'Estero - Cronache  
locali - Panorama sportivo - 14.45  
Appuntamento con l'opera lirica -  
15 Il quaderno d'italiano - 15.10-  
15.30 Musica richiesta (Venezia 1).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

19.30 Oggi alla Regione indi Segna-  
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del  
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -  
Gorizia 1 e stazioni MF I della  
Regione).

### radio vaticana

7 Mese mariano: Canto alla  
Vergine - Meditazione di P. An-  
tonio Lisandrini - Giaculatoria  
- Santa Messa - 14.30 Radioglar-  
nata - 15.15 Trasmissioni estera.  
19.15 The Field Near and Far.  
19.30 Orizzonti Cristiani: Noti-  
ziario - «Dialoghi dalla Fado»  
a cura di Floriano Tagliarini -  
«Il mese di maggio in mini-  
tura» di Liana Niccoli - Puga-  
relli, 20.15 Les fruits du Con-  
cile, 20.45 Worte des Heiligen  
Vaters, 21.15 Santo Rosario, 21.15  
Trasmissioni estere, 21.30 Prej-  
sni teden na Konciliu, 21.45 La  
Iglesia e el mundo, 22.30 Ra-  
pica di Orizzonti Cristiani.

### esteri

#### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

20.30 Hans Houc: «Michelangelo»  
cantata per soli, coro, organo e  
orchestra, 21.20 L'oral del pianista  
Aldo Ciccolini, Grieg: Sonata in  
mi minore op. 7, Granados: Qua-  
tro Estratti di «Goyescas», 22.10  
Colloqui di Emmanuel D'Arlet de  
la Vierge con Francis Crémieux  
(9), 22.30 Settimana di Henry Ja-  
vier, I quattro incontri, edita-  
mento di Monique Nathan, 23.15  
Prokofiev: 1) Sonata n. 3, op. 28;  
2) Sonata per 2 violini, 23.40 Il  
libro notturno.

#### GERMANIA

#### AMBURGO

14.05 L. van Beethoven: Sonata in  
fa minore «Apostrofata», op. 57  
(pianista Ervin Lischke), 19.30 Egk:  
Suite francese, secondo Rameau,  
Grieg: Concerto in re minore per pia-  
noforte e orchestra, op. 16; Brahms:  
Sinfonia n. 2 in re maggiore  
op. 73, 21.30 Notiziario, 22.10  
Concerto di musica operettistica  
di Milbeck, Johann Strauss, Offen-  
bach, Zehrer, Suppé e Huske, 22.30  
Musica da ballo, concerti, 0.20  
Piccola melodia, 1.05 Musica fino  
al mattino da Berlino.

#### SVIZZERA

#### MONTENAPOLI

18.45 Diario culturale, 19 Per i più  
piccini, 19.15 Notiziario, 19.45  
Puntata in sud America, 20 Arca-  
balano sportivo, 20.30 Le sera  
padrona, opera giocosa di Gio-  
vanni Paisiello - Orchestra della Radio  
Svizzera Italiana diretta da Bruno  
Rigacci, 21.15 Melodie e rimi,  
22.05 Canzoni popolari, 23.00  
Piccolo bar con Giovanni Pelli al  
pianoforte, 23.30 Notiziario - Attua-  
lità, Cronache, 23.20-23.30 Ulti-  
ma nota della sera.

Roma - Torino - Milano  
Napoli - Genova - Bologna  
Porto - Firenze - Venezia  
Palermo - Cagliari - Trieste



Come fa  
ad avere  
30 ANNI  
e PIEDI  
così belli?

Guardate come i vostri  
piedi diventano ogni gior-  
no più belli, grazie alla  
Crema Saltrati. Essa dà  
sollevio ai piedi stanchi,  
elimina sia l'irritazione che  
la bianca pelle umidiccia  
tra le dita e cicatrizza le  
versichette. La Crema  
Saltrati ammorbidisce le  
articolazioni e rende i pie-  
di più resistenti alla fati-  
ca. Antistettica, la Crema  
Saltrati annulla lo sgrade-  
vole odore della traspira-  
zione. Non macchia e non  
unge. Prezzo modico.  
Per un doppio effetto be-  
nefico fate, prima del mas-  
saggio con la Crema  
Saltrati antistettica, un pe-  
diluvio ossigenato ai  
Saltrati Rodell. Chiedeteli  
al vostro farmacista.

### FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI  
GARANZIA 5 ANNI  
colossale assortimento di modelli  
ANCHE A TACCA SENZA ANTICO  
quota minima 450 lire mensili  
SVEDESI OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PECUNIA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedete senza impegno ricco  
CATALOGO GRATUITO  
**DITTA BAGNINI**  
Piazza di Spagna 124 - ROMA

**OROLOGI SVIZZERI**  
di grandi marche  
per ogni esigenza  
garantiti anni  
SENZA ANTICO  
**L. 500**  
rata minima mensile  
PRESTAZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedete senza impegno ricco  
CATALOGO GRATUITO  
**DITTA BAGNINI**  
VIA BABUINO 104 - ROMA

## FILODIFFUSIONE

#### AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di Interprati  
Dir. John Barbirolli, contr. Regina Resnik;  
pf. Robert Rieding; R. Ezio Pinza; ve. Mstis-  
lav Rostropovich e pf. Sviatoslav Richter;  
contr. Irma Grigori; dir. Marcel Mironov;  
Giuseppe Di Stefano; pf. Paul Kaddach;  
contr. Elia Cavelti; dir. Heinrich Holteiser

10.30 (19.30) Musica per organo  
A. GABRIELI: Ricercara ariso, Toccata del X  
tono, Ricercara del XII tono - org. S. Dalla  
Libera; J. S. Bach: Sonato n. 6 in sol mo-  
doro - org. K. Richter

10.55 (19.55) Un'ora con Arthur Honegger  
Sonetto per violino e violoncello - vi. R.  
Gendre, ve. R. Bex - Judith, opera biblica  
in tre atti su testo di R. Morax, per soli,  
coro e orchestra - m. E. Cavelti, sopr.  
L. Vincenti e N. Mura Carpi, ten. T. Frascati,  
br. A. Robazza, voce recitante A. Gronen  
Kubitzky, Orch. Sinf. e Coro al Teatro  
RAI, dir. M. Rossi, M. del Coro R. Maghini

11.55 (20.55) Concerto sinfonico diretto da  
Adrian Boult  
F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: Sinfonia n. 3 in  
la minore op. 56 «Scotese»; E. Elgar: The  
Wand of Youth, suite op. 1 a) - Orch. Sinf.  
monica di Londra; R. Vaughan-Williams: A  
sea Symphony per soli, coro e orchestra -  
sopr. I. Baillie, br. J. Cameron, Orch. e Coro  
della Filharmonica di Londra

13.55 (22.55) Musica da camera  
L. Boccherini: Quintetto in do minore op. 18  
n. 1, per archi - Quintetto Boccherini; vi. I.  
A. Pelliccia e G. Muzzato, v. L. Sagrati,  
vcl. N. Brunelli e A. Bonucci

14.15 (23.15) Musica, di ispirazione  
popolare  
Anonimo: Canti popolari spagnoli (Trascri-  
zione)

Programmi in transmis-  
sione sul IV e V ca-  
nale di Filodiffusione

di E. Grau) - sopr. A. Tuccari, chit. M. Gan-  
gi; J. Guarni: Dieci melodie basche - Orch.  
Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Argenta

15.30.16.30 Musica sinfonica in radio-  
stereofonia

B. SMETANA: Libússko: Ouverture - Orch.  
Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Gatto;  
R. SCHUMANN (a cura di G. Schumann)  
- Revis, della parte solistica di F. Hin-  
dermann: Concerto in re maggiore per  
violinello e orchestra - sol. R. Michelucci,  
Orch. «A. Scarlati» di Napoli della  
RAI, dir. M. Pradelli; M. Smetana: Elec-  
tra: per viola e piccola orchestra - sol. R.  
Tosatti - Orch. Sinf. di Milano della  
RAI, dir. F. Caracciolo; N. Rimsky-  
Korsakov: Copriccio spagnolo op. 34  
Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir.  
F. Caracciolo

#### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale  
Rose: Holiday for strings; Mogol-Angiolini-  
Callieri: Le coltine sono in fiore; Monti:  
Cordae; Brown: All I do is dream of you;  
Addley: Wash; Cassia-Tassone-Pidenco:  
Tu non sei l'ottava; Zacharias: Concerto for  
tunes; Fales-Rosignoli: Quando sei con lei;  
Anonimo: La bomba; Styne: Three cunts  
in the fountain; Anonimo: Jesse Jones;  
Nissen: Marcel; Mancini: Moon river; Panzeri-  
Colonnello: Come come

7.15 (19.45-19.45) Le grandi orchestre da  
balle (14.30-20.15) Successi d'oltreoceano  
8.39 (14.30-20.39) Istantanee musicali  
Amurri-Canfora: Un bacio è troppo poco;

Delanoé-Bécaud: L'orongo; Pallavicini-  
Hatch: Downtown; Herman: Helló Dollý;  
Cassia-Bacharach: Questo amore è per sem-  
pre; Michelini: Quest'anno il mare; Pieretti-  
De Carli: Il pestellino d'oro; Romeo: Se-  
renato coprese; Tracer, E. Bach: Solleg-  
giato; Monti Arduini-Intra: Un domani per  
noi

9.03 (15.03-21.03) Giro del mondo in mi-  
croscopio

9.27 (15.27-21.27) Appuntamento con Fa-  
tore: Carlo Concina

9.51 (15.51-21.51) Motivi italiani a stranieri  
Rossi-Allecia-Vianello: Tremarella; Meccia:  
Chiudo scaccia chiudo; Rossi: Se domani;  
Anthony-Randazzo: Locomotion; Pallavi-  
cini-Samyn: Quelli della mia età; Mi-  
gliaceli-Zambini: In ginocchio da te; Paoli:  
Che cosa c'è; Tole: Tole - Tole  
quale; Gentle-Greenfield-Sedaka: Non cer-  
care un'altro bocco

10.15 (15.15-22.15) Selezione di operette  
10.39 (16.39-22.39) Grandi melodia di tutti  
i tempi

Modugno: Nel blu dipinto di blu; Taccani:  
Come prima; Bargoni: Concerto d'autunno;  
Viani: Luna rossa; Pestalozza: Cribiribiri;  
Gentile-Rigardi: Montanaro; Modugno:  
Piore; De Curtis: Non ti scordi di me

11.03 (17.03-23.03) Nostalgia di Napoli  
11.27 (17.27-23.27) Sogniamo in musica

11.51 (17.51-23.51) Cantiamo insieme  
12.15 (18.15-01.15) Incontro con Fred Bon-  
gusto

12.39 (18.39-01.39) Concertino

Questa sera in Carosello  
olio di semi



Vi invita ad ascoltare  
**BICE VALORI**



quando dico  
olio di semi  
**OIO**  
so quel che dico!

**"BICE RACCONTA E DICE,"**

DA **GIGI** ...  
UN CONSIGLIO  
NOSTRANO  
PASTA **CHIGI**  
MORCIANO!



QUESTA SERA  
APPUNTAMENTO  
IN "ARCOBALENO"

...dal **1870** pasta

**CHIGI**

morciano di romagna

**TV**

**MARTEDÌ**

**NAZIONALE**

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

##### Prima classe:

- 8,30-8,55 Geografia Prof. Maria Bonzano Strona
- 9,20-9,45 Italiano Prof. Fausta Monelli
- 10,10-10,35 Italiano Prof. Fausta Monelli
- 11,11-11,25 Oss. elem. scien. nat. Prof. Donvina Magagnoli

##### Seconda classe:

- 8,55-9,20 Francese Prof. Enrico Arcaini
- 9,45-10,10 Inglese Prof. Antonio Amato
- 10,35-11 Italiano Prof. Giuseppe Frola
- 11,25-11,50 Italiano Prof. Giuseppe Frola
- 12,15-12,40 Geografia Prof. Maria Bonzano Strona
- 13,05-13,30 Oss. elem. scien. nat. Prof. Donvina Magagnoli

##### Terza classe:

- 11,50-12,15 Italiano Prof. Lamberto Valli
- 12,40-13,05 Latino Prof. Lamberto Valli
- 13,30-13,55 Inglese Prof. Enrichetta Perotti
- 13,55-14,20 Francese Prof. Enrico Arcaini
- 14,20-14,40 Educ. Fisica (f. e m.) Prof. Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
- Allestimento televisivo di Gigliola Spada Badò

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Società del Plasmon - Tè Star - Gelati Soave - Salve-  
loz)

### La TV dei ragazzi

#### 17,45 a) E' VERO CHE...?

Risposte a cura di Alberto Manzi  
Regia di Luigi Di Gianni

b) Dal Velodromo Olimpico in Roma

**CAMPIONI DI DOMANI**  
Incontro con gli allievi del Centro CONI di Ciclismo  
2ª puntata

Presenta Vittorio Salveti  
Realizzazione di Luigi Di Gianni

#### GONG

(Milky - Prodotti Gioven-  
zana)

### Ritorno a casa

#### 18,45 IL NUOTO

Prima puntata

Invito al nuoto

Una trasmissione realizza-  
ta in collaborazione con  
il CONI e la FIN  
Regia di Bruno Benec

#### 19,25 CHI E' GESU'

a cura di Padre Mariano

### Ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Kodak Instamatic - Signal -  
Birra Spilgen Bräu - Brandy  
Stock 84 - Persil 3 - Ragu  
Manzotin)

##### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLA- MENTARE

##### ARCOBALENO

(Rosso Antico - Pastificio  
Ghigi - Autoradio Autovox -  
Lacca per capelli Golf -  
Prodotti Mellin - Max  
Meyer)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Lavatrici CGE - (2)  
Crackers soda Pavese - (3)  
Lebole tuttoSi - (4) Olio di  
semi Oio - (5) Coca-  
Cola

I cortometraggi sono stati  
realizzati da: 1) CVC - 2)  
Adriatica Film - 3) Foto-  
gramma - 4) Recta Film -  
5) Roberto Gavioli

#### 21

### LO SCERIFFO DI FERRO

Film - Regia di Sidney  
Salkow

Distr.: Edward Small  
Int.: Sterling Hayden, Con-  
stance Fird, John Dehner

#### 22,15 L'APPRODO

Arti

diretto da Attilio Berto-  
lucci

a cura di Silvano Gian-  
nelli con la collaborazione  
di Franco Simongini  
Realizzazione di Paolo Gaz-  
zara

#### 23

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## UN FILM: LO

nazionale: ore 21

Nella cittadina di Ellsworth, nel Sud Dakota, è stato arrestato il figlio diciassettenne dello sceriffo Galt, il ragazzo, che si chiama Bengi, è accusato di avere assalito una diligenza per impadronirsi di un carico d'oro e di averne ucciso il conducente. Tutte le prove sono contro di lui; ma suo padre — un uomo onesto che ha sempre compiuto con estremo rigore il proprio dovere — ha ancora qualche dubbio, nonostante che in punto di morte Eugene Wolden, padre della fidanzata di Bengi, gli abbia confermato la colpevolezza del giovane.

Bengi in tribunale si proclama innocente: egli è sopraggiunto sul luogo dove è stato commesso il delitto un attimo dopo che l'assassino ne fuggisse. Ha cercato di inseguire l'uomo sparandogli dietro, ma senza successo. Mentre il giudice inizia il dibattimento, lo sceriffo Galt continua per proprio

## MARC CHAGALL



Il pittore Marc Chagall che è stato intervistato in Francia dal giornalista Bonaventura Caloro

## SPRINT: IL VIA

secondo: ore 21,15

Per la seconda volta consecutiva, il Giro d'Italia parte dall'estero. Se l'anno scorso la sede di partenza fu San Marino, quest'anno la carovana prende il via da Montecarlo, capitale della mondanità internazionale. Domattina, più di cento corridori si disputeranno il primo traguardo a Diano Marina, dopo 149 chilometri di corsa. Questa sera, dunque, aria di vigilia che accomuna alla consueta tensione che si impadronisce degli atleti prima di ogni gara importante, una scanzonata aria di mondanità dovuta, forse, proprio a Montecarlo. Sprint questa sera si collegherà per due volte in diretta con la capitale monegasca per illustrare l'atmosfera creatasi intorno al 49° Giro



Bruno Benec che cura la regia della trasmissione sul nuoto delle 18,45

# 17 MAGGIO

## SCERIFFO DI FERRO

contro le indagini. Ha un indizio da seguire: una moneta, che faceva parte del carico d'oro della diligenza, è stata spesa da un cowboy nel saloon, dopo che Bengi era stato arrestato. Occorre rintracciare subito l'uomo, farlo parlare, prima che il tribunale si pronuncii. Il processo volge infatti male per Bengi. Le testimonianze sono tutte contrarie al ragazzo che non potrà sfuggire all'impiccagione. Ma lo sceriffo, incoraggiato dalle prove raccolte, spera ancora. Quando tuttavia scopre che è stato proprio suo figlio a mettere in giro la moneta, capisce che sul sentimento paterno deve prevalere il suo dovere di uomo della legge e si reca a deporre contro Bengi. Condannato, il ragazzo attende nella sua cella l'ora della morte. Ma la vicenda che sembrava conclusa ha in serbo altre sorprese.

Lo sceriffo di ferro (The Iron Sheriff) diretto da Sidney Salchow si avvale della presenza di un espressivo Sterling Hayden.



Sterling Hayden interpreta del film di questa sera

## INTERVISTATO DALL'«APPRODO»

nazionale: ore 22,15

Marc Chagall, il grande pittore di origine russa che vive dal primo dopoguerra in Francia, pur essendo passato attraverso l'esperienza delle avanguardie europee a cavallo del secolo, ha sempre conservato nei loro confronti una notevole indipendenza. Così egli stesso ha definito la sua pittura: «Io cerco di riempire la mia tela di forme sonore, piene di passione, creando una nuova dimensione che non si può ottenere con la pura geometria delle linee cubiste o con le macchie di colore impressioniste». Anche con i surrealisti, ai quali più si avvicina per idee e per stile — la ricerca di forme poetiche — le affinità si arrestano al momento centrale dell'ispirazione. Chagall non è stato mai, in effetti, l'esponente di una corrente anche se le sue opere hanno influito profondamente sui pittori surrealisti. La sua originalità ha mantenuto un legame sottile ma tenace con le tradizioni del suo Paese, con «quel po' di terra russa che gli è rimasta attaccata alle suole», quando è giunto a Parigi. Oggi assieme a Picasso, egli è l'ultimo esponente ancora attivo di quella generazione di maestri che ha impresso la propria sigla sul rinnovamento dell'arte contemporanea.

Chagall vive da anni ormai a Vence, immerso nello stimolante e aereo paesaggio della Costa Azzurra. Qui l'ha incontrato l'inviato dell'«Approdo» Bonaventura Caloro, che ha conversato a lungo sui suoi progetti.

Le opere del maestro continuano a sollevare la più viva discussione. Il grande affresco per l'Opéra di Parigi, commissionatogli direttamente dal ministro-scrittore Malraux, è stato dibattuto a lungo dalla stampa e dall'opinione pubblica francese. Terminata questa impresa, Chagall si accinge, con immutato e giovanile fervore, ad un'altra di non minore impegno: attraversare l'Oceano per affrescare il grande foyer del nuovo Metropolitan di New York.

## AL GIRO D'ITALIA

d'Italia. Un'atmosfera mista di sport, musica, canzoni e varietà. I due collegamenti verranno effettuati in apertura ed in chiusura della rubrica, e daranno modo di penetrare nell'ambiente tutto particolare creatosi intorno alla più classica e popolare delle corse a tappeto italiane. Per l'occasione, infatti, sono convenuti a Montecatini attori, cantanti e grandi nomi della varietà internazionale, che questa sera terranno a battesimo con un grande spettacolo la partenza del giro. I motivi sportivi, come è illustrato in altra parte del giornale, quest'anno sono notevoli, e pur tra le note di colore della serata. Sprint non mancherà di esaminarli.

Troppo recente è la sfida lanciata da Anquetil al nostro Glimondi, reduce dal successo

della Parigi-Roubaix e della Parigi-Bruxelles. Sfida resa ancor più attraente dalla squallida subita da Anquetil nella Liegi-Bastogne-Liegi. Squalifica che tuttavia nulla ha tolto al valore sportivo della vittoria del campione francese. Tra le attese per questo giro c'è anche quella per un paio di pantaloni: sono i calzoncini, federati di gomma-piuma con un'intercapedine di pelle di daino, che Glimondi indosserà in gara per evitare che gli si formino quelle dolorose piaghe inguinali che gli hanno impedito di reggere all'attacco di Anquetil nella Liegi-Bastogne-Liegi. Perciò, è probabile che l'esito della sfida Glimondi-Anquetil al 49° Giro d'Italia, dipenda dall'efficienza dell'opera di uno sconosciuto sarto artigiano.

## SECONDO

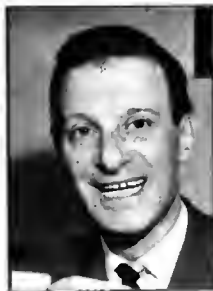
### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO  
(L'avatrici Triplez - Helene Curtis - Gò - Vidal Profumi - Cest Gomma)

### 21,15 SPRINT

Settimanale sportivo

22 — VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»  
Presenta Nunzio Filogamo  
Regia di Antonio Moretti



Nunzio Filogamo che presenta stasera la prima «vetrina» del concorso «Un disco per l'estate»

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Panik  
«Die Gedächtnislücke»  
Abenteuervideo  
Prod.: NBC - New York

20,35 Russische Ballettgruppe - Irina Gjeblina -

★

### programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo  
19,30 ALVIN SHOW. Disegni animati  
19,55 TV-SPOT  
20,10 TELEGIORNALE  
20,15 TV-SPOT  
20,30 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI  
20,40 TV-SPOT  
20,45 ABUSI DI AUTORITÀ. Telefilm in versione italiana della serie «Desilu Playhouse» interpretato da Dany Arnaud, Pedro Armendariz, Marco, Alice Mara, Barbara Luna e Mario Alcide. Regia di Jerry Thorpe  
21,35 PROGRESSI DELLA MEDICINA: L'EMOFILIA. Servizio realizzato da Alexandre Burger e Jean-Claude Hiveron in collaborazione con l'Associazione medica romanda  
22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima nottate e 24 edizione del Telegiornale

## AMEDEO NAZZARI



Studio Battaglia  
sul  
2° canale  
alle 21.10 in  
INTERMEZZO  
vi ricorda

"bagnoschiuma"

*Pino Silvestre Vidal*

moderno bagno balsamico che  
...lovo via anche lo stonchezza  
e neutro, sostituisce il sapone ed esercita  
un'azione vitaminica e tonificante.

"bagnoschiuma"

ho il fresco aroma di bosco  
dello inconfondibile

COLONIA

*Pino Silvestre Vidal*

## CE N'È TANTO

E NE OCCORRE  
COSÌ POCO



**Oro**  
**Cubra**



GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

# RADIO

## 17 maggio

### MARTEDI

#### N NAZIONALE

**6.30** Bollettino per i naviganti  
**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
**7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino  
 Al termine:  
 (Motta)  
 Accade una mattina  
 Ieri al Parlamento  
 La Commissione Parlamentare, a cura di Sandro Tatti  
**8** Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.  
**8.30** (Palmolive)  
 \* Il nostro buongiorno  
**8.45** (Invernizzi)  
 \* Interdallo  
**9.05** Elda Lanza: I nostri spiccioli  
**9.10** \* Fogli d'albun  
 Galuppi: Sonata n. 14 in mi maggiore (clav. Egidio Giordano Sartori) \* Narvrez: Canzone dell'imperatore (chit. Andra Segovia) \* Debussy: Reflets dans l'eau (pf. Walter Gleeking)  
**9.40** Giovanni Maria Pace: Alimenti e raggi gamma  
**9.45** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)  
 Canzoni, canzoni  
 Album di canzoni dell'anno  
**10** Segn. or. - Giorn. radio  
**10.05** (Novo Liebig)  
 \* Antologia operistica  
 Verdi: Aida: «Nume custode e vindice» \* Catalani: La Wally: «Ebben, ne andrò lontana» \* Mascagni: Iris: «Un di ero piccina»  
**10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)  
 I grandi quando erano piccoli: Il libro maestro di meser Chelino (Giovanni Baccacio), a cura di Sandro Cassone  
 Regia di Alessandro Giupponi  
**11** (Sapone Lux)  
 Cronaca minima  
**11.15** Grandi pianisti: Alaxander Uninall  
 Liszt: Sonata in si minore  
**11.45** (Chinamartini)  
 UN DISCO PER L'ESTATE  
 Terz-Rossi C. A.: Stazione Sud  
 Testa-Kramer: Accompagnami come «De Major-Surce»  
 Zauli: Dimmi bambina \* Paolini-Silvestri-Marletta: Thanks  
**12** Segn. or. - Giorn. radio  
**12.05** (Manetti & Roberts)  
 Gli amici delle 12  
**12.20** Arlecchino  
 Negli intercom. commerciali  
**12.50** Zip-Zag  
**12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
 Chi vuol asser lieto...  
**13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti  
**13.15** (Manetti & Roberts)  
 Carillon  
**13.18** Punto e virgola  
 Rassegna di successi  
**13.30** (Birro Peroni)  
 \* CORIANDOLI  
**13.55-14** Giorno per giorno  
 14-15 Trasmissioni regionali  
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
 14-25 «Gazzettino regionale»  
 14-20 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I. Calanissetta I)

**15** Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.  
**15.15** La ronda delle arti  
 Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni  
**15.30** (Durium)  
 Un quarto d'ora di novità  
**15.45** Quadrante economico  
**18** Progr. per i ragazzi  
 Vi occorre un amico?  
 Dorothy Day, giornalista americana  
 di Anna Maria Romagnoli  
 Regia di A. M. Romagnoli  
**18.30** Corriere del disco: musica da camera  
 a cura di Giancarlo Bizzi  
**17** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti  
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
**17.25** Carabba, un editore nel tempo  
 Conversazione di Elio Filippone Accrocca  
**17.35** - JAZZ JAMBOREE 1965 - DI VARSAVIA  
 con il complesso Krzysztof Komeda Trzcinski, il complesso Albert Mangelsdorf, il trio Joachim Kuhn, la Ragtime Jazz Band, il quintetto di Andrzej Trzaskowski con Ted Curson, la cantante Annie Ross, il quintetto Dizzy Gillespie  
**18.45** Sul nostri mercati  
**18.50** SCIENZA E TECNICA  
 La divulgazione attraverso la stampa  
 Rassegna di libri e riviste a cura di Carlo Verde  
**19.10** La voce dei lavoratori  
**19.30** \*Motivi in gloria  
 Negli intercom. commerciali  
**19.53** (Antonetto)  
 Una canzone al giorno  
**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport  
**20.15** 49° Giro d'Italia  
 Servizio speciale di Italo Gagliano  
**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
 Applausi a...  
**20.25** BOUBOUROCHE  
 Commedia in due atti di Georges Courteline  
 Traduzione di Manlio Vergos  
 Boubouroche Ernesto Calindri  
 Un vecchio signore  
 Ottavio Fanfani  
 Andrea Luigi Carstien  
 Fontana  
 Roth  
 Guido Verdiani  
 Fouettard Gianni Bortolotto  
 Un cameriere Carlo Ratti  
 Adela  
 Paolo Bacci  
 Due signori Ewald Rogato  
 Gianni Rubens  
 Regia di Alessandro Brissoni  
**21.15** I menestrelli della canzone  
 di Vittorio Djafrate  
**21.30** Dall'Auditorium del Foro Italiano in Roma  
 Le Orchestre e i Cori della Radiotelevisione Italiana  
 ORCHESTRA SINFONICA E CORO DI ROMA DIRETTI DA ARMANDO LA ROSA PARODI  
 Mussorgski-Ravel: Quadri di un'esposizione: a) Passeggiata, b) Gnomus, c) Passeggiata, d) Il vecchio castello, e) Passeggiata, f) Tulleries, g) Balletto, h) Passeggiata, i) Balletto

to di pulcini nel loro guscio.  
 I) Samuel Goldenberg e Schmuyle, m) Il mercato di Lmoses, o) Catacombe, p) La capanna di Baba Yaga, p) grande porta di Kiev \* Petras: Salmo IX per coro e orchestra  
 Maestro del Coro Nino Antonellini  
**3** SECONDO  
**7.30** Benvenuto in Italia  
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri  
**8** \*Musiche del mattino  
**8.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**CONCERTINO**  
**8.40** (Palmolive)  
 a) Complesso Los T.N.T.  
**8.50** (Conformazione)  
 b) Wolmer Beltrami alla fisarmonica  
**9** (Olio Topazio)  
 c) Canto Domenico Modugno  
**9.15** (Ditta Ruggero Benelli)  
 d) Orchestra diretta da Gerardo Calvi  
**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**9.35** (Skip)  
 IL GIORNALE DEL VARIETÀ  
 Parole allo specchio  
 Tempo di jets  
 Il complesso della settimana  
 Il giardino delle Esperidi  
 Zorone, apprendista stregone  
 Gazzettino dell'appetito  
**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**10.35** (Coca-Cola)  
 Le nuove canzoni Italiane  
 Album di canzoni dell'anno  
**11** Il mondo di lei  
**11.05** (Ecco)  
 Buonumora in musica  
**11.25** (Sido)  
 Il brillante  
**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**11.35** (Milky)  
 Il moicano  
**11.40** (Mira Lanza)  
 \*Per solo orchestra  
**12** (Doppio Brodo Star)  
 \*Oggi in musica  
**12.15-12.20** Segn. or. - Notizie del Giornale radio  
**12.20-13** Trasmissioni regionali  
 12-20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
 12-30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria  
 (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
 12-40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria  
**L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**  
**13** (Cera Grey)  
 (Su il sipario  
 03) (Cynar)  
 Una donna al giorno  
 10) Talco Felce Azzurra Paglieri  
 Tre complessi, tre paesi  
 20) (Galbani)  
 Zoom  
 25) (A. Gazzoni e C.)  
 Musica tra le quinte  
**13.30** Segn. or. - Giorn. radio  
 45) (Simmenthal)  
 La chiave del successo  
 50) (Nuovo Tide)  
 Il disco del giorno  
 55) (Caffè Lanza)  
 Buonumora a sapere  
**14** - Voci alla ribalta  
 Negli intercom. commerciali  
**14.30** Segn. or. - Giorn. radio  
 - Listino Borsa di Milano  
**14.45** (Leoncello)  
 Cocktail musicale

Nell'intervallo:  
 La povera Lisa  
 Racconto di Michail Zoschenko  
**23** Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte  
**15** UN DISCO PER L'ESTATE  
 Pieretti-Glancio: Oggi \* Del Monaco-Bazzocchi-Vibio: Le porte dell'anima \* Cucciarla: Se vuoi andare via \* Mogol-Pallavicini-Locatelli: Prima c'eri tu  
**15.15** (Italmusica)  
 Girandola di canzoni  
**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**15.35** \*Concerto in miniatura  
 Interpreti di ieri e di oggi:  
 Tenore Giacomo Lauri Volpi  
 Verdi: 1) Rigoletto: «La donna è mobile»; 2) Otello: «Di mi potevi scagliare»; 3) Rigoletto: «Pami veder le lagrime»; 4) Luisa Miller: «Quando le sere al piaciudo»; 5) I Lombardi: «La mia delizia infondere»; 6) Otello: «Nun mi tema»; 7) Il Trionfo: «Di quella pira»  
**18** (Henkel Italiana)  
 \*Rapodia  
 Delicatamente  
 Sempre in voga  
 Cambiano gli interpreti  
**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**18.35** L'inventario delle culture, rassegna discografica di Tullio Formosa  
**18.55** Progr. per i ragazzi  
 Parliamo di musica  
 a cura di Giorgio Graziosi  
 (Replica dal Progr. Nazionale)  
**17.25** Buon viaggio  
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO - Piccola enciclopedia popolare  
**17.45** Radiosolotto  
 Le nostre canzoni  
 Album di canzoni dell'anno  
**18.25** Sul nostri mercati  
**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**18.35** CLASSE UNICA  
 Letterio Palmiano - Strutture, funzioni e meccanismi del corpo umano. Stretti legami fra struttura e funzione  
**18.50** \*I vostri preferiti  
 Negli intercom. commerciali  
**19.23** Zip-Zag  
**19.30** Segnale orario - Radiosera  
**19.50** (Terme di San Pellegrino)  
 49° Giro d'Italia  
 Commenti interviste da Montecarlo di Enrico Ameri, Adone Catapezzi e Sandro Ciotti  
**20** Punto a virgola  
 Rassegna di successi  
**20.10** (Cadonetti)  
 M. Bongiorno presenta  
**ATTENTI AL RITMO**  
 Gioco musicale a premi  
 Orchestra diretta da Gorni Kramer - Regia di Pino G. Holi  
**21.10** La RAI Corporation presenta  
**NEW YORK '66**  
 Rassegna settimanale della musica leggera americana  
 Testo e presentazione di Renzo Sacchetti  
**21.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**21.40** \*Musica nella sera  
**21.45** L'angolo del jazz  
 Antologia di jazz blues  
 Joe Williams  
 Joe Turner  
**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**3 RETE TRE**  
**10** Musiche per organo  
 José Elias (sec. XVII): Preludio e Fuga su «Ave Maria Coselium» (org. Jos. Maria Mancha) \* Dietrich Buxtehude: Preludio, Fuga e Ciaccona in do maggiore (org. Gaston Litalce)  
**10.15** Antologia musicale: Ottocento russo  
 Peter Iljch Ciaikovski: Eugenio Onegin; a) Introduzione e Valzer (Orch. Sinf. Teatro alla Scala di Milano dir. da Lovro von Matajic); b) «Prima o poi la vince amore» (b. Alexander Kipnis - Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Nicolai Berezowski) \* Mily Balakirev (Isamiev): Fantasia orientale per pianoforte (pf. György Cziffra) \* Modest Mussorgski: Sei Melodie: Berceuse du paysan - La nuit - Ou estu petite étoile - Le Garmement - Sur le Dnieper (sopr. Galina V. Gnesinskaja - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS diretta da Igor Markevitch) \* Nicolai Rimski-Korsakov: Iusurberie, suite sinfonica dall'opera: Ouverture - Intermèzzo 20 n. 1 - Intermèzzo 20 n. 2 - Rêve d'urt and storm - Orch. Sinf. di Londra dir. da Anatole Piskounov) \* Alexander Borodin: Il Principe Igor: vatinia di Vladimir (Noni Zhunet, ten.; Melanie Bugarinovich, sopr.) - Orch. dell'Opera Nazionale di Mosca dir. da Oscar Danon) \* Alexander Glazunov: Concerto in mi bemol, op. 109 per sassofono contralto e orchestra (sax. Georges Gourdier - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Francesco Scaglia) \* Sergei Rachmaninov: Tre Liriche: Qui tutto è bello - Le seil - Le soldato - Nel mio giardino (Tatiana Kozelka, sopr.; Antonio Beltrami, pf.) \* Anton Rubinstein: Danza sinfonica per il Kashmir (Orch. Nordwestdeutsche Philharmonie dir. da Wilhelm Schlichter) \* Dimitri Kabalevsky: Suite sinfonica di Shakespeare op. 15 (Testi trad. in russo da S. Marchak): Overture - Shall I live or shall I make - Weary with toll, I haste me to my bed - My love is streghend thought - When to the sear I go, I am silent thought - Cupid laid by his brand and fellowship - No longer mourn for me when I am dead - Then bate me when thou wilt if ever now (Ivan Petrov, ba.; Stouchevski, pf.) \* Alexander Scriabin: Prometeo, Il Poema del fuoco per pianoforte, coro e orchestra (sopr. Ermetinda Magnetti - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Dean Dixon - Maestro del Coro Nino Antonellini) \* Sergei Prokofiev: Ouverture su temi ebraici op. 34 (The New York Ensemble dir. da Dimitri Mitropoulos); \* Sept, its sont sept: Cantata op. 30 per tenore, coro e orchestra (ten. Petre Munteanu - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Carlo Franci - Maestro del Coro Ruggero Maghini) \* Igor Stravinsky: Concerto in re maggiore per orchestra d'archi (1931): Vivaldi - Artoso - Condo (Allegro) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Igor Stravinsky)  
**13** Un'ora con Karol Szymanowski  
 (Concerto n. 2, op. 61 per violino e orchestra; Moderato - Andante sostenuto - Allegretto (sol. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradel); Cinque Canti del Muezzin folle su testi di Jaroslav Iwaszkiewicz, op. 42, per voce e orchestra (sopr. Halina Lukomska - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Pradel); Harmonie, suite dal balletto op. 55: Prélude et Scène champêtre - Marche de Harnaise - Danse de Harnaise - Les Noes - Entrée de la Flûte - Chanson à boire - Danse des Montagnards - Dans la montagne (ten. Tommaso Frascati - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Arturo Rodzinski - Maestro del Coro Nino Antonellini)





# NELLE EDICOLE LA BUSTA DISNEYLAND

NUMERO **40**  
CON IL NUOVO PUPAZZO DI  
**REGINA  
GRIMILDE**  
OGNI SETTIMANA UN  
NUOVO PERSONAGGIO  
"DISNEY"



TROVERETE NELLE EDICOLE TUTTI GLI ARRETRATI  
E LA BELLISSIMA SCENOGRRAFIA DI BIANCANEVE

LUIGI PATUZZI EDITORE S.A.S. VIA CIOSETTO 18 MILANO TEL. 781141

QUESTA SERA IN  
**CAROSSELLO**  
IL MARCHESE DI  
CHATILLON  
VI INVITA A SCOPRIRE CHE COSA MANCA

**SAPERE  
E  
VALERE**

**La Scuola Radio Elettra ti dà il sapere che vale...**  
perché il sapere che vale, oggi, è la **SCUOLA RADIO ELETTRA** può fare di te un tecnico altamente specializzato.  
Con i famosi Corsi per corrispondenza della **SCUOLA RADIO ELETTRA** studierai a casa tua, nei momenti liberi. Alle date da te stabilite (ogni settimana, ogni quindici giorni, ogni mese) riceverai le facili ma complete dispense e i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti.  
Con questi materiali monterai a casa tua un attrezzatissimo laboratorio di livello professionale, che resterà tuo, e così in meno di un anno di entusiasmante applicazione e con una piccola spesa, diventerai  
tecnico specializzato in **ELETTRONICA - RADIO STELLE - TV A COLORI - ELETTROTECNICA.**

**RICHIESTE SUBITO, GRATIS,  
L'OPUSCOLO  
"SAPERE E VALERE" ALLA**



**Scuola Radio Elettra**  
 torino Via Stellone 5/79

# TV MERCOLEDÌ

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8.30-8.55 *Matematica*  
Prof. Lilianna Ragusa Gilli  
9.20-9.45 *Storia*  
Prof. Maria Bonzano Strona  
10.10-10.35 *Italiano*  
Prof. Fausta Monelli  
11.11-11.25 *Francese*  
Prof. Enrico Arcaini  
11.50-12.15 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

12.15-13.05 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Frola  
13.05-13.30 *Matematica*  
Prof. Lilianna Ragusa Gilli  
13.30-13.55 *Storia*  
Prof. Maria Bonzano Strona  
13.55-14.10 *Religione*  
Fratel Anselmo

Terza classe:

8.55-9.20 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli  
9.45-10.10 *Latino*  
Prof. Lamberto Valli  
10.35-11 *Storia*  
Prof. Claudio Degasperri  
11.25-11.50 *Oss. elem. scien. nat.*  
Prof. A. Ivaldo Vollaro

### 15.45 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

Diano Marina: arrivo della 1ª tappa Montecarlo-Diano Marina

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini  
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

**PROCESSO ALLA TAPPA**  
condotto da Sergio Zavoli  
Ripresa televisiva di Mario Conti

### 17.30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONOO

(Omageniti Sasso - Milky Doria Biscotti - Gioacchini Pines)

## La TV dei ragazzi

### 17.45 a) PICCOLE STORIE

La torta di pastafrola

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi di Ennio di Majo Regia di Guido Stagnaro

### b) DITELO VOI

a cura di Angelo Lombardi  
Presenta Elsa Ghiberti  
Regia di Lelio Galletti

#### GONG

(Tide - Cioccolato Nestlé)

## Ritorno a casa

**18.45 QUINOICI MINUTI  
CON GALE GARNETT**  
presenta Gianni Bonagura

## 19 — OPINIONI A CONFRONTO

### Ribalta accesa

### 19.45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Coldinava - Cucine Fly - Caffè Miscela Lavazza - Cera Johnson - Salumi Citterio - Hair spray VO 5)

#### SEGNALE ORARIO

**CRONACHE ITALIANE  
LA GIORNATA PARLAMENTARE**

#### ARCOBALENO

(Magazzini Standa - Pneumatici Goodyear - Vafer Urrà Saiwa - Prodotti Squibb - Doppio brado Star - Lavatrici Candy)

### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Rex - (2) Yoga Massalombarda - (3) Industria Casaria Prealpi - (4) Supercortemaggiore - (5) Chatillon

I cartometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Fotogramma - 3) Art Film - 4) Unionfilm - 5) Cinetelevisione

### 21 —

### DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

a cura di Hombert Bianchi  
Terza puntata

Quando l'Italia era tagliata in due

Una trasmissione realizzata da Gianni Serra per la regia di Amleto Fattori

### 22 —

### LETTURE DI DANTE

Canti e personaggi della «Divina Commedia» a cura di Giorgio Petrocchi

V - Ulisse e Ugolino  
Lettura poetica di Enrico Maria Salerno  
Regia di Stefano Canzio

### 22.15

### MERCOLEDÌ' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## QUANDO

### nazionale: ore 21

Terza puntata della trasmissione *Dal fascismo alla Repubblica*.

Due eserciti stranieri si fronteggiavano in Italia. Questa sera la trasmissione rievcherà quel triste periodo in cui il nostro paese era tagliato in due dalla «linea Gustav» dal Volturno a Termoli, e ben quattro governi diversi dettavano legge sul suo territorio. A Brindisi c'è la capitale del «Regno del Sud», ma c'è anche la Commissione alleata: essa inviterà Badoglio a recarsi a Malta, a bordo della corazzata «Nelson» per ricevere il «lungo armistizio» che sancisce la resa senza condizioni firmata a Cassibile, ed anzi la rincredula. A Salò c'è la capitale del nuovo stato repubblicano fascista, in teoria capeggiato da Mussolini, ma in

## «OBLOMOV»:



Claudio Fino è il regista del romanzo «Obломov»

## ORIZZONTI

### secondo: ore 22,15

La puntata odierna di *Orizzonti* tratterà due argomenti: uno medico, «L'ernia del disco», e uno fisico, «I giovani sperimentatori».  
Per il primo il dott. Giancarlo Itavasio si recherà a Firenze, al Centro Traumatologico di quella città, dove, dopo aver intervistato il direttore, professor Oscar Scaglietti sulla diagnosi dell'ernia del disco, riprenderà questa interessante operazione; per il secondo riuriremo nella redazione di Milano di *Orizzonti* della scienza alcuni componenti la giuria del concorso «I giovani e la scienza», bandito da alcuni enti interessati all'incremento degli studi scientifici, con l'intento di stimolare la sete del gio-



Alla cantante Gale Garnett è dedicata la trasmissione delle ore 18,45

## L'ITALIA ERA TAGLIATA IN DUE

effetti dominati dai tedeschi, i quali a loro volta hanno fissato la loro « capitale » a Frascati, dove c'è il quartier generale di Kesselring. Gli italiani si sono divisi: alcuni vanno al nord; altri, la maggioranza, cerca di resistere ai bandi perentori e spietati con i quali i nazisti non danno tregua agli uomini validi alle armi. E il tutto avviene mentre le condizioni di vita sono scese ad un livello incredibilmente basso, oltre le quali non c'è che la morte per iocodia. Ormai non c'è più freno alla tracotanza tedesca: alle deportazioni in Germania fanno seguito i rastrellamenti; a questi, le rappresaglie e le torture. E gli italiani si ribellano: la resistenza passiva diventa attiva. Cominciano il sabotaggio e la guerriglia. A Roma, la lotta politica è vi-

vace, sia pure fra mille rischi che per alcuni — come Saragat e Pertini — si tramuteranno in carcere e per altri nella ricerca ansiosa di un rifugio che, quasi sempre, è oltre le porte di una basilica o di un convento. E vivace è pure la lotta politica nel Sud, dove i capi dell'antifascismo — Croce, Sforza, Rodinò, Tarchiani, Ciso- ca — spingono il re all'abdicazione e il governo a portare l'Italia a fianco degli alleati, sia pure nella veste dimessa di « cobelligerante ». Comincia a sbocciare un fiore delicato, che l'Italia ignorava da oltre venti anni: quello della democrazia. Intanto, sui monti si combatte: i partigiani si battono contro i tedeschi, mentre gli alleati occupano Roma. La strada sarà ancora lunga: ma almeno non sarà quella sbagliata.

## LA PRIMA PUNTATA

secondo: ore 21,15

Oblovov è un giovane proprietario terriero (siamo in Russia alla metà del 1800) che vive a Pietroburgo in un particolare stato di beata pigrizia. Le sue proprietà, i suoi interessi — anche immediati — la sua casa, giacciono nell'abbandono quasi totale, ed egli trascorre le sue giornate in una specie di torpore, pensando ai vari problemi dell'esistenza ma senza decidersi ad affrontarli, timoroso di « compromettersi » in un qualsiasi tipo di attività pratica, rinviando continuamente al giorno seguente l'inizio di ogni operazione, anche la più piccola come ad esempio quella di scrivere una lettera al suo fattore, schivo di partecipare alla vita di società di cui egli riconosce l' inutilità e la noia, ben attento a non lasciarsi afferrare da alcuna « passione » anche se egli avverte dentro di sé l'attrattiva del bello, del buono e del giusto. Invano i suoi amici tentano di ricondurlo alla normalità. I loro tentativi sono destinati al fallimento anche perché essi mirano più a sfruttare la generosità e le stranezze di Oblovov che non ad aiutarlo veramente a liberarsi da questa vischiosa matassa di ozio. Ozio però che non è soltanto, in lui, un difetto psicologico ma che è piuttosto il rifiuto di calarsi nelle meschinità della vita quotidiana per rimanere come sospeso in un vuoto ideale, in uno stato quasi contemplativo, dove è più facile illudersi di aver riconquistato quella « purezza » cui tendono, alla fine, la più gran parte degli uomini. Chi riesce a scuotere da questa ignavia è il suo più caro ed autentico amico: Andrej Stolz. Stolz e Oblovov erano cresciuti insieme, essendo iniziati, la loro amicizia, sui banchi della scuola. Fin da allora si erano rivelate evidenti le opposte caratteristiche di Stolz allevato da genitori di origine tedesca e abituato ad una rigida disciplina e allo studio assiduo. Contrariamente ad Oblovov egli è dunque un uomo veramente cosciente delle proprie responsabilità. Di ritorno da un viaggio all'estero egli passa a trovare Oblovov e constata la situazione di letargo in cui si trova, lo invita subito a reagire; lo fa alzare, lo esorta a uscire con lui e alla sera lo conduce ad un ricevimento in uno dei più bei salotti di Pietroburgo. E' qui che Oblovov incontra Olga, una tenera e simpatica ragazza; ed è da questo momento che avranno inizio le avventure psicologiche — ora patetiche, ora comiche, ora drammatiche — di un pigro spinto alla conquista di se stesso.

## DELLA SCIENZA

vani per la scienza e premiare di questi i più attivi. I professori Luigi Dadda, Savino Melone, e i dottori Giovanni M. Pace e Federico Spantigati risponderanno ad alcune domande di Giulio Macchi sugli scopi e i risultati del concorso, il professor Francis Wat- tuer, segretario del Comitato Europeo per l'Iniziazione alla scienza, parlerà — intervistato a Bruxelles — delle iniziative pubbliche e private degli altri paesi europei per andare incontro all'interesse dei giovani per le materie scientifiche; nel servizio appariranno anche alcuni protagonisti del concorso, cioè sette studenti che vi hanno partecipato e che ripeteranno dinanzi al teleschermo alcuni esperimenti di fisica.

## programmi svizzeri

16.45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Televisione romanda. Un programma a cura di Laurence Rutin  
19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo  
19.30 MINIATURE ASIATICHE. A cura di Hans Walter Berg. Una produzione del Norddeutscher Rundfunk. 6° episodio: « Diario di un re »  
19.55 TV-SPOT  
20.05 TELEGIORNALE  
20.15 TV-SPOT  
20.20 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernaldo Di Ghimattio  
20.40 TV-SPOT  
20.45 MARITI SU MISURA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Thelma Ritter, Jeanne Crain e Scott Brady. Regia di George Cukor  
22.25 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da André Bossi e Roland Jay. Regia di Pierre Mattiazzi  
23 INFORMAZIONE NOTTE

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO — TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Oro brandy Pilla - Lanza  
Bucato - Motta - Reti On-  
daflex - La Castellana)

#### 21,15

### OBLMOV

Dal romanzo omonimo di Ivan Gonciarov

Traduzione e adattamento di Annamaria Famà

Sceneggiatura televisiva di Chiara Serino

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Ilja Iljic Oblovov

Alberto Lionello

Zachar

Checco Rissone

Volkov

Gabriele Polverosi

Sudbinskij

Gianni Cajafa

Pjenkin

Pietro Privitera

Tarantjev

Lino Troisi

Aleksjeev

Vincenzo De Toma

Il dottore

Guido Verdiani

Anisja

Pina Cei

La madre di Ilja Oblovov

Nois Lago

Il padre di Ilja Oblovov

Loris Gafforio

Andrej Stolz

Nando Gazzolo

Maria Michajlovna

Germana Paolieri

Il barone

Mauro Barbagli

Olga Sergbjevna

Giuliana Lajodice

e con: Cesco Bascone, Ivan

Berni, Fiorenza Calgari,

Mauro Di Francesco, Lucio

Fino, Marco Gallesi,

Franco Morgan, Elena Pan-

tano, Alfio Petrini, Riccar-

do Ferrucchi, Mario Puci,

Anty Ramazzini, Gina

Sammarco

Commento musicale a cu-

ra di Efreim Casagrande

Scene di Filippo Corradi

Cervi

Costumi di Maud Strud-

hoff

Regia di Claudio Fino

#### 22,15 ORIZZONTI

dalla scienza

e della tecnica

Programma a cura di Giu-  
lio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Laramia

« Geld im Heu »

Wildwestfilm

Regie: Thomas Carr

Prod.: NBC - New York



**questa sera in  
TV**

vi presenta  
il suo carosello con  
**ORSAGHIOTTO**

il famoso personaggio  
che anche quest'anno  
vi consiglia

**YOGA**

il succo sano  
di frutta fresca



## PELATI

San Marzano, polposi e di alto rendimento

## PISELLI

dolci e teneri

## CONFETTURE

di frutta fresca, gustose e nutrienti

...tutto

MASSALOMBARDA

che da 40 anni raccoglie e produce  
dove il sole matura il meglio.



**14.50 Franz Liszt**  
Christus: oratorio per soli, coro, organo e grande orchestra (Elsa Mathis, sopr.; Christa Ludwig, sopr.; Waldear Kramt, ten.; Heinz Reiffuss, bar.; Hans Braun, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Lorin Maazel - M. de Caro (Cino Monastelli))

**17 - Place de l'Étoile**  
Istantanea dalla Francia

**17.15 L'Informatore etnomusicologico**  
17.35 Elettricità e nuove tecniche  
Conversazione di Piero Longardi

**17.45 Alexander Scriabin**  
Sonata in fa diens minore op. 26, Drammatico - Allegretto - Andante - Presto con fuoco (pf. Piato Scarpi)

**18.05 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis  
(Replica dal Progr. Nazionale)

## TERZO

**18.30 La Rassegna**  
Musica  
Giorgio Vigolo: Demonismo a allusione in Prokofiev - Ritorno di Schubert

**18.45 Darius Milhaud**  
Concerto per viola e orchestra: "Lulu", Let. - Sopr. e animé - Vif (sol. Enzo Francalanci - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

**19 - Elementamenti critici**  
Oltre lo storicismo: i più recenti tentativi di superamento a cura di Santo Mazzarino II\*

**19.30 "Concerta di ogni sera"**  
Dir. Joseph Haydn (1732-1809): Andante con variazioni in fa minore (pf. Arthur Rabinstein) - Franz Schubert (1797-1828): Quartetto in re minore op. post. (La Morte e la Fanciulla): Allegro - Andante con moto (Variazioni) - Scherzo - Presto (Quartetto della Filarmónica di Vienna: Wily Boskowsky, Otto Strassner, Rudolf Streng, e: Paul Hindemith (1895-1963); Sonata arpa: Misurato e vivace - Animato - Lied (arpa Marie-Claire Jamet)

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Alfredo Casella**  
Introduzione, Aria e Toccata (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Gracis)

**21 - Il Giornale del Terzo**  
**21.20 Ritratti di scrittori**  
di Libero Bigiarelli  
Francesco Jovine

**21.30 Vincent d'Indy**  
Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 57: Estremamente lento - Moderatamente lento - Moderato - Lento-Assai vivo (Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Lorin Maazel)

**22.15 L'avanguardia tedesca**  
a cura di Ladislav Mitter II - Dall'etio guggliumina al "doddecimale ncro"

**22.45 Orsa minore**  
**MUSICA**  
**DALL'IMMEDIATO DOPO GUERRA AD OGGI**  
a cura di Alberto Pironti VII - Musica concreta ed elettronica

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.9 Mc/s) - Milano (102.2 Mc/s) - Bari (103.9 Mc/s) - Torino (101.3 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15.30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno

Oltre ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 45 pari a m. 25 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6080 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.55

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Panoramica musicale - 24

Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0.36 Musica per orchestra - 1.06 Bolero in musica - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Fogli d'album - 2.36 Due voci e un'orchestra - 3.06 Mosaico: programma di musica varia - 3.36 Melodie senza età - 4.06 Musica leggera e jazz - 4.36 Complessi vocali - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Incantesimo musicale - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

## locali

**ABRUZZI E MOLISE**

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Tr. - 1° e 2° ramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)

**CALABRIA**

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

**CAMPANIA**

7-8 "Good morning from Naples", trasmissione inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7-7.10 Music by request Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

**SARDEGNA**

12.20 De die in die. 12.25 Erio Leoni e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino verde - 14.15 Sicurezza nazionale, corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna, a cura di Paolo Piga - 14.30 I grandi successi della musica leggera presentati alla chitarra elettrica da Vittorio Boy (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Piccoli complessi - 19.45 Gazzettino verde (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

**FILODIFFUSIONE**

**AUDITORIUM (IV Canale)**

8 (17) Musica per arpa e chitarra

M. ALBERTI: Sonata in re maggiore, per arpa - arp. N. Zabalaeta; L. RONCALLI: Giga e Gavotta, dalla Suite in sol per chitarra spagnola - M. Ponce: Sei Preludi per chitarra - chit. A. Segovia

8.15 (17.15) Antologia musicale: compositori slavi  
G. BENKA: Concerto in sol maggiore per clavicembalo e orchestra - sol. G. D'Onofrio, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; A. REICHA: Quintetto n. 1 in si minore op. 88 per strumenti a fiato - Quintetto Reicha; S. MELCONE: Sei melodie per 14 voci - sopr. H. Bolechowska, pf. S. Nagdyrowski; B. SMETANA: La sposa venduta, «Komm mein Sohnen» - ten. W. Ludwig, bs. J. Greindl, Orch. Sinf. della RAI, dir. F. Caracciolo; A. REICHA: Quintetto n. 1 in si minore op. 88 per strumenti a fiato - sol. P. Scarpi, Strumenti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; K. SZYMANOWSKI: Brani dal 20 Cant del'Infanzia - sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barberis; B. MARTINU: Sept Arabesque, studi ritmici per violino e pianoforte - duo A. Stefani, pf. B. Martini, M. Kellerman; J. Kreisler: Partita per orchestra da camera - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. C. Cecchi

10.55 (19.55) Un'ora con Ottorino Respighi  
Vedrate di chiese, quattro impressioni sinfoniche dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Balasz - Aretusa, poemetto per soprano e piccola orchestra - sol. J. Micheli, Orch. Sinf. della Fenice di Venezia, dir. A. Durati - Impressioni brasiliane, per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Freccia

11.55 (20.55) L'edilizia del violoncellista Plerre Fournier, con la collaborazione del pla-

**SICILIA**

7.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Cagliari 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I della Regione)

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - ind. Gredisco (Triste 1)

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache dalle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

13.15 «Carli siamo» Settimane volante patito e cantato di Uino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno V - n. 33 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40 «Judith» - dramma biblico in tre atti di Livio Luzzatto - atto III - Personaggi e interpreti: Judith: Simona Dall'Argine; La povera: Bruna Ronchini; Una popolana: Laura Cavallieri; Un popolano: Ottavio Rodighiero; Altro popolano: Giuseppe Bolla; 1° abito: Enzo Viorio; 2° abito: Rinaldo Pelizzoni; 3° abito: Tullio Tommasi; Un profeta: Vito Susco; Un cenore: Nereo Capozzari; Un vecchio ebreo: Bruno Felletti; Il nipote: Roberto Fontana - Orchestra e Coro del Teatro Verdi

14.00 Nino Venetian: Cantata del Coro Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 14 dicembre 1965) 14.10 «1866-1966» - Il Friuli e l'Italia - 9a trasmissione: «Le organizzazioni della vita culturale» - I. parte di Giovanni Comelli - 14.25 Mule del Friuli - Trasmissione di Elio Vittorio - 14.40-15 «Carli siamo» - Cantata Enzo Sengusto (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 15 Arli, lettera e spettacolo - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3)

19.30 Oggi alle Regione ind Segnamiro - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opera e giornali in Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella I - Bolzano II e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 - Bolzano 2 e stazioni MF I della Regione)

19 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3)

19.15 Trento sera - Bolzano sera - Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III)

19.30 «In giro al Sas» - Musica leggera - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Trento (Pagnella III - Trento 3)

19.45-20.30 Musica sinfonica W. A. Mozart: Concerto per violino e orchestra Nr. 2 in re magg. KV. 211 - Petrus: Sinfonia - Concerto per orchestra (Pagnella III - Trento 3)

## radio vaticana

7 Mese mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - Glaculatoria - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Vital Christian Doctrine, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La mia diocesi», conversazione con Sua Ecc. Mons. Primo Gasbarri, Amministratore Apostolico di Grosseto - «Il mese di maggio in minitura» di Liana Nicoli Puccinelli, 20.15 Marche vers l'Unité.

Programmi la trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 15 al 21 maggio dal 22 al 28 maggio dal 29 maggio al 4 giugno dal 5 all'11 giugno

Roma - Torino - Milano - Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

20.45 Sie fragen-wir antworten, 21. Santo Rosario, 21.55 Trasmissioni estere, 22.15 Intervista e collaborazioni, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## esteri

**FRANCIA**  
**FRANCE-CULTURE**

19.15 Giornale di un uomo onesto del XX secolo (18) di Jean-François Noël e Jean Chouquet, 19.30 Notiziario, 19.40 Inchieste e commenti, rassegna diretta da Pierre Sandhal, 20 Tribuna delle critiche, trasmissione di Pierre Barbier, 21.50 L'immaginazione drammatica di Henry James, scene da «Alles de la colombe» e da «Bostoniens», 23.15 Musica da camera, Luctor - Pans - Variations per flauto e clavicembalo: Hens Kato: Etudes en contrepunt per flauto e clavicembalo, 23.40 Il libro notturno

**GERMANIA**  
**AMBURGO**

19.30 Differdort: Divertimento in re maggiore per trio d'archi, Panace: Madi, 20 Il sogno del Panace, radiocommedia di Kurt Kusenberg, 21.05 Musica jazz, con Docola Stefan, 21.30 Notiziario 22 Musica leggera, 23.15 Swingtime: Concerto in re per orchestra d'archi; Ona: Prométhée, balletto per 26 strumenti, 0.20 Musica da camera, 0.30 Musica fino al mattino da Mülhacker.

**SVIZZERA**  
**MONTECENERI**

18.30 Canti e romanze popolari, 18.45 Diario culturale, 19 Complessi d'oggi, 19.15 Notiziario, 19.30 Attualità, 19.45 Musica spirit, 20 «Il destino non gioca a dadi» di Plinio Ravazzin da un racconto di Manuel Komarov, 20.40 Ovestra Radio, 21.15 Canzoni lungo la Senna, 21.40 Melodie e ritmi, 22.05 Documentario, 22.30 Kodaly, 22.40 Due liriche da «Megkéselt» op. 6, Solitudine - Triste mormor del bosco (b); Tre pezzi per pianoforte: Lamento Szekely - Piove - Epitaffio (c) Canto amoroso di S. Bartok; Suite op. 14 per pianoforte, 23 Notiziario - Attualità - Cronache, 23.20-23.30 Allegri refrains.

**FILODIFFUSIONE**

**AUDITORIUM (IV Canale)**

8 (17) Musica per arpa e chitarra

M. ALBERTI: Sonata in re maggiore, per arpa - arp. N. Zabalaeta; L. RONCALLI: Giga e Gavotta, dalla Suite in sol per chitarra spagnola - M. Ponce: Sei Preludi per chitarra - chit. A. Segovia

8.15 (17.15) Antologia musicale: compositori slavi  
G. BENKA: Concerto in sol maggiore per clavicembalo e orchestra - sol. G. D'Onofrio, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; A. REICHA: Quintetto n. 1 in si minore op. 88 per strumenti a fiato - Quintetto Reicha; S. MELCONE: Sei melodie per 14 voci - sopr. H. Bolechowska, pf. S. Nagdyrowski; B. SMETANA: La sposa venduta, «Komm mein Sohnen» - ten. W. Ludwig, bs. J. Greindl, Orch. Sinf. della RAI, dir. F. Caracciolo; A. REICHA: Quintetto n. 1 in si minore op. 88 per strumenti a fiato - sol. P. Scarpi, Strumenti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; K. SZYMANOWSKI: Brani dal 20 Cant del'Infanzia - sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barberis; B. MARTINU: Sept Arabesque, studi ritmici per violino e pianoforte - duo A. Stefani, pf. B. Martini, M. Kellerman; J. Kreisler: Partita per orchestra da camera - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. C. Cecchi

10.55 (19.55) Un'ora con Ottorino Respighi  
Vedrate di chiese, quattro impressioni sinfoniche dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Balasz - Aretusa, poemetto per soprano e piccola orchestra - sol. J. Micheli, Orch. Sinf. della Fenice di Venezia, dir. A. Durati - Impressioni brasiliane, per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Freccia

11.55 (20.55) L'edilizia del violoncellista Plerre Fournier, con la collaborazione del pla-

**FILODIFFUSIONE**

**AUDITORIUM (IV Canale)**

8 (17) Musica per arpa e chitarra

M. ALBERTI: Sonata in re maggiore, per arpa - arp. N. Zabalaeta; L. RONCALLI: Giga e Gavotta, dalla Suite in sol per chitarra spagnola - M. Ponce: Sei Preludi per chitarra - chit. A. Segovia

8.15 (17.15) Antologia musicale: compositori slavi  
G. BENKA: Concerto in sol maggiore per clavicembalo e orchestra - sol. G. D'Onofrio, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; A. REICHA: Quintetto n. 1 in si minore op. 88 per strumenti a fiato - Quintetto Reicha; S. MELCONE: Sei melodie per 14 voci - sopr. H. Bolechowska, pf. S. Nagdyrowski; B. SMETANA: La sposa venduta, «Komm mein Sohnen» - ten. W. Ludwig, bs. J. Greindl, Orch. Sinf. della RAI, dir. F. Caracciolo; A. REICHA: Quintetto n. 1 in si minore op. 88 per strumenti a fiato - sol. P. Scarpi, Strumenti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; K. SZYMANOWSKI: Brani dal 20 Cant del'Infanzia - sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barberis; B. MARTINU: Sept Arabesque, studi ritmici per violino e pianoforte - duo A. Stefani, pf. B. Martini, M. Kellerman; J. Kreisler: Partita per orchestra da camera - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. C. Cecchi

10.55 (19.55) Un'ora con Ottorino Respighi  
Vedrate di chiese, quattro impressioni sinfoniche dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Balasz - Aretusa, poemetto per soprano e piccola orchestra - sol. J. Micheli, Orch. Sinf. della Fenice di Venezia, dir. A. Durati - Impressioni brasiliane, per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Freccia

11.55 (20.55) L'edilizia del violoncellista Plerre Fournier, con la collaborazione del pla-

Programmi la trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 15 al 21 maggio dal 22 al 28 maggio dal 29 maggio al 4 giugno dal 5 all'11 giugno

Roma - Torino - Milano - Napoli - Genova - Bologna - Bari - Firenze - Venezia - Palermo - Cagliari - Trieste

8 (17) Musica per arpa e chitarra

M. ALBERTI: Sonata in re maggiore, per arpa - arp. N. Zabalaeta; L. RONCALLI: Giga e Gavotta, dalla Suite in sol per chitarra spagnola - M. Ponce: Sei Preludi per chitarra - chit. A. Segovia

8.15 (17.15) Antologia musicale: compositori slavi  
G. BENKA: Concerto in sol maggiore per clavicembalo e orchestra - sol. G. D'Onofrio, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; A. REICHA: Quintetto n. 1 in si minore op. 88 per strumenti a fiato - Quintetto Reicha; S. MELCONE: Sei melodie per 14 voci - sopr. H. Bolechowska, pf. S. Nagdyrowski; B. SMETANA: La sposa venduta, «Komm mein Sohnen» - ten. W. Ludwig, bs. J. Greindl, Orch. Sinf. della RAI, dir. F. Caracciolo; A. REICHA: Quintetto n. 1 in si minore op. 88 per strumenti a fiato - sol. P. Scarpi, Strumenti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; K. SZYMANOWSKI: Brani dal 20 Cant del'Infanzia - sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barberis; B. MARTINU: Sept Arabesque, studi ritmici per violino e pianoforte - duo A. Stefani, pf. B. Martini, M. Kellerman; J. Kreisler: Partita per orchestra da camera - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. C. Cecchi

10.55 (19.55) Un'ora con Ottorino Respighi  
Vedrate di chiese, quattro impressioni sinfoniche dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Balasz - Aretusa, poemetto per soprano e piccola orchestra - sol. J. Micheli, Orch. Sinf. della Fenice di Venezia, dir. A. Durati - Impressioni brasiliane, per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Freccia

11.55 (20.55) L'edilizia del violoncellista Plerre Fournier, con la collaborazione del pla-

**FILODIFFUSIONE**

**AUDITORIUM (IV Canale)**

8 (17) Musica per arpa e chitarra

M. ALBERTI: Sonata in re maggiore, per arpa - arp. N. Zabalaeta; L. RONCALLI: Giga e Gavotta, dalla Suite in sol per chitarra spagnola - M. Ponce: Sei Preludi per chitarra - chit. A. Segovia

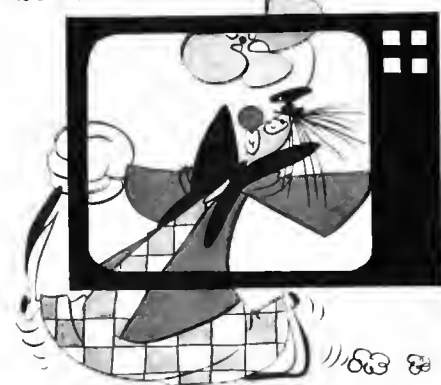
8.15 (17.15) Antologia musicale: compositori slavi  
G. BENKA: Concerto in sol maggiore per clavicembalo e orchestra - sol. G. D'Onofrio, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; A. REICHA: Quintetto n. 1 in si minore op. 88 per strumenti a fiato - Quintetto Reicha; S. MELCONE: Sei melodie per 14 voci - sopr. H. Bolechowska, pf. S. Nagdyrowski; B. SMETANA: La sposa venduta, «Komm mein Sohnen» - ten. W. Ludwig, bs. J. Greindl, Orch. Sinf. della RAI, dir. F. Caracciolo; A. REICHA: Quintetto n. 1 in si minore op. 88 per strumenti a fiato - sol. P. Scarpi, Strumenti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; K. SZYMANOWSKI: Brani dal 20 Cant del'Infanzia - sopr. H. Lukomska, pf. L. De Barberis; B. MARTINU: Sept Arabesque, studi ritmici per violino e pianoforte - duo A. Stefani, pf. B. Martini, M. Kellerman; J. Kreisler: Partita per orchestra da camera - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. C. Cecchi

10.55 (19.55) Un'ora con Ottorino Respighi  
Vedrate di chiese, quattro impressioni sinfoniche dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Balasz - Aretusa, poemetto per soprano e piccola orchestra - sol. J. Micheli, Orch. Sinf. della Fenice di Venezia, dir. A. Durati - Impressioni brasiliane, per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Freccia

11.55 (20.55) L'edilizia del violoncellista Plerre Fournier, con la collaborazione del pla-

# HEILA'.....SIGNORINI IO ME CROC

QUESTA SERA



invito tutti davanti al  
televisore per assistere al mio  
**CIRCO-INTERMEZZO**  
sempre occasione per allegria  
con IO ME "CROC"



**CROC CANTI**

NOUGATINE E BISCOTTI

# TALMONE

VI AUGURANO BUON DIVERTIMENTO



con prodotti Talmone  
più punti Premi Fedeltà

# TV

# GIOVEDÌ

## NAZIONALE

**11-12 X Giornata Nazionale**  
dall'Infermiere

Dalla Cappella dell'Ospedale S. Giovanni in Roma

**SANTA MESSA**

celebrata da P. Vittorio Ottazzi, Consulente Ecclesiastico Centrale dell'Unione Cattolica Infermieri  
Ripresa televisiva di Carlo Baima

**14 — RIPRESA DIRETTA**  
DI UN AVVENIMENTO  
AGONISTICO

**15,30 49° GIRO CICLISTICO**  
D'ITALIA

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

Arrivo della 2ª tappa Imperia-Monesti

Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini  
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

**PROCESSO ALLA TAPPA**  
condotto da Sergio Zavoli  
Ripresa televisiva di Mario Conti

**17,30 SEGNALE ORARIO**  
**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**

(Sabelox - Società del Plasmom - Tè Stor - Gelati Soave)

## La TV dei ragazzi

**17,45 a) DISNEYLAND**

Favole, documenti e immagini di Walt Disney

Il tigre di Vahoo

**b) FINALINO MUSICALE**  
con Armando Romeo

**GONG**

(Solamini - Lacco Flesh Lac)

## Pomeriggio alla TV

**18,50 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

## Ribalta accesa

**19,40 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

(Binaco - Idriz - Toujours Gola Moggiaro - Aiaz ondato blu - De Rico - Totocolcio)

**SEGNALE ORARIO**  
**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO**

(Industria Dolceria Ferrero - Amore medicinale Giuliani - Rasoi Broun Sixtont - Monda Knorr - Simmons materasso o molle - Comay)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSSELLO**

(1) Simmenthal - (2) Eldorado - (3) Lavastoviglie Ignis - (4) Invernizzi Milione - (5) Api

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Organizzazione Pagot - 3) Orion Film - 4) Studio K - 5) RP

**21 — Johnny Dorelli in**

**JOHNNY SERA**

con Paola Borboni e Margaret Lee

Spettacolo musicale di Castellano, Pipolo e Macchi  
Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Gino Landi  
Scene di Giorgio Aragno

Costumi di José Viñas

Regia di Eros Macchi

**22 — TRIBUNA POLITICA**

a cura di Jader Jacobelli  
Dibattito sindacale

**23 —**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

## JOHNNY SERA:

nazionale: ore 21

Grazie al Johnny sera di quest'anno, non c'è dubbio, è nata una nuova coppia televisiva, Dorelli-Lee. Una coppia che funziona. Sarebbe più proprio dire, forse, che si è scoperta una nuova attrice che sa muoversi a perfetto agio davanti alle telecamere e che incontra i favori del pubblico. La Lee, appunto. E' probabile che questa sia soltanto la prima di una catena di trasmissioni leggere nelle quali la vedremo in qualità di protagonista o quasi. In principio, diciamo la verità, tutti erano piuttosto scettici nei suoi confronti. Perfino lo stesso Dorelli. Il quale temeva di ritrovarsi una partner svanita, con poco cervello, di quelle — ce ne sono molte nello spettacolo — che per imparare una battuta farebbero perder la pazienza anche a un francescano e, dopo averla imparata, al momento che la debbono pronunciare, se ne dimenticano. Margaret è l'opposto: meticolosa e precisa, come certe nordiche; simpatica e intelligente. Certo, una buona occasione anche per lei: la partecipazione a uno spettacolo di successo alla televisione accresce notevolmente la popolarità.

## ANTONIONI:



Il regista Michelangelo Antonioni cui è dedicato il servizio delle ore 21,15

## UN UOMO CHE

secondo: ore 22

Nel 1913 a Fulton County, nella Georgia, una donna, Mary Phagan, viene trovata assassinata nei locali di una fabbrica di matite. Dell'omicidio fu imputato un certo Leo Frank, un ebreo, che al termine del processo di primo grado, a causa anche della testimonianza di un suo compagno di lavoro, Jim Conley, venne condannato alla pena di morte. Questo caso giudiziario, semplice o comune fin che si vuole, ebbe un peso determinante nella vita di John Slaton, governatore della Georgia. Due anni più tardi, infatti, esauriti i vari procedimenti di appello, il difensore di Leo Frank si appellò al governatore Slaton per ottenere una commutazione della pena. Un caso come nella vita giudiziaria di un paese



Nando Martellini, Sergio Zavoli e Adriano De Zan, che anche quest'anno seguono per la televisione il «Giro d'Italia». Di ogni tappa ci daranno cronache e commenti



# 19 MAGGIO

## A TERZA PUNTATA



Margaret Lee, la giovane e graziosa attrice inglese che partecipa questa sera allo spettacolo di Johnny Dorelli

## STORIA DI UN AUTORE

**secondo: ore 21,15**

Antonioni, personaggio fra i più noti e discussi del «boom» cinematografico italiano degli ultimi anni, è nato a Ferrara nel 1912. Iniziò la carriera come giornalista e critico; al cinema attivo giunse sotto la guida di Marcel Carné, di cui fu assistente alla regia, e di Roberto Rossellini. I suoi interessi si volsero dapprima all'attività documentaristica (qualche titolo: *Gente del Po*, *L'omomero menzogna*); il suo primo lungometraggio risale al 1950, ed è *Cronaca di un amore*, severa rappresentazione degli aspetti moralmente negativi di certa alta borghesia. Del 1953 è *Lo signore senza comelie*, del '55 *Le oniche*, che ottenne il Leone d'argento alla Mostra di Venezia. La definitiva consacrazione di Antonioni come regista fra i più dotati e originali del cinema internazionale venne con i film successivi: *Il grido*, e, più ancora, *L'oventuro*, *Lo notte*, *L'eclisse*. Infine, nel 1964, vinse il massimo premio della Mostra veneziana con *Il deserto rosso*.

Su Antonioni e sul suo mondo d'artista, pubblico e critica hanno acceso polemiche a non finire. Questa sera, nella trasmissione a lui dedicata, la televisione tenterà di darci, del «personaggio» e dell'«autore» Antonioni, un ritratto il più possibile fedele ed autentico.

## AGÒ PER UN INNOCENTE

ne capitano tanti, dunque; ma questo episodio, per una serie di circostanze clamorose, divenne il più importante avvenimento dell'anno 1915 per lo Stato della Georgia. Intorno a Leo Frank era sorto un lungo giro di interessi politici. Tom Watson, direttore del giornale locale, il *Jeffersonian*, aveva influenzato l'opinione pubblica negativamente nei confronti dell'imputato. John Slaton, inoltre, era stato investito del caso solo due settimane prima della scadenza del suo mandato di governatore. E tanto Slaton che Watson erano in concorrenza fra loro per le elezioni al Senato degli Stati Uniti. Il «caso Frank» offrì l'occasione a Watson, individuo privo di scrupoli e di dubbia moralità, per ricattare il governatore e convincerlo a confermare la pena di morte. La

ambizione di Watson tuttavia trovò un ostacolo insormontabile nell'onestà e nel coraggio del governatore, che persuaso dell'innocenza di Frank (anche se nell'impossibilità di poterlo provare) commutò la pena di morte nell'ergastolo. Il risultato fu che Slaton perse le elezioni al senato e il suo posto fu preso da Tom Watson; la folla, sollecitata dal *Jeffersonian* (nelo Frank. Ma il coraggio di John Slaton evitò che la Georgia, commettendo una ingiustizia, colpisse l'anima stessa della civiltà americana. Quel linciaggio, infatti, come lui stesso disse, ne colpiva soltanto il corpo fisico. Per il suo coraggio e per la sua coerenza, quel governatore trovò posto ne «La via del coraggio» di John Kennedy, e la puntata di questa sera narra la sua storia.

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Lux Sopone - Biscotti Tolmone - Sbiancote Biancofà - Prodotti per l'infanzia Lina - Prodotti «La Sovrona».)

#### 21,15 MICHELANGELO ANTONIONI

**Storia di un autore**  
Soggetto e testa di Tommaso Chiaretti  
Regia di Gianfranco Minogozzi

#### 22 — LA VIA DEL CORAGGIO

Storie hasate sul libro del Presidente John F. Kennedy

«Ritratti del coraggio» («Profiles in courage», ed. Harper & Row) pubblicato in Italia dalla «Edizioni del Borghese»  
Presentazione di Ruggero Orlando

**JOHN M. SLATON**

**Una scelta difficile**

Regia: Robert Gist

Distr.: N.B.C.

Int.: Walter Matthau, Michael Constantine, Betsy Jones-Moreland, Frank Marth

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

**20 — Tagesschau**

**20,10 Karussell Europa**  
Musikalische

Unterhaltungssendung mit bekannten internationalen Schlagersängern und Musikern

★

### programmi svizzeri

17 LE SANTE MARIE DEL MARE. Documentario

17,15 In Eurorisione da Saintes Maries de la Mer: «L'ABRIVALE». Telecronaca della internazionale festa folcloristica

18 «PILGIONERI DEL MARE». Regia di Nino Zucchi

18,55 INVITO AL CIRCO. Una rappresentazione del Circo nazionale tedesco. Regia di Georg M. Reid. 24 parte

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRISMA: SIDNEY. Ritratto di una città. Realizzazione di R. H. M. Termis

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,25 UN COLPE ALLA BANCA. Telefilm in versione italiana della serie «Le avventure di Riam Holiday» interpretato da Wally Cox

20,40 TV-SPOT

20,45 LA FABBRICA DELLA MENTE. Un documentario con il Prof. Silvio Cecilio, realizzato da Cristiana Mancini

21,25 PIACERE DELLA MUSICA. Concerto per pianoforte e orchestra N. 3, op. 80 di Sergei Rachmaninov. Allegro ma non tanto - Adagio - Alla breve. Orchestra della Svizzera italiana diretta da Otmar Nuessli. Pianista: Kurt Leimer

22 in Eurorisione da Saintes Maries de la Mer: «SPECTACOLA EQUESTRE E CIRCA». Ripresa diretta dall'arena della Cacharel

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima notiziario e 24 edizione del Telegiornale



“prodotti a base di camomilla ne ho tanti, ma se vuole la camomilla, la vera camomilla tutta calma, le dò Montania”.

- Montania è pura camomilla: non contiene oltre erbe, non è un estratto zuccherato.
- Montania è il meglio della camomilla: è fatta di sali flocculi... lo parte più prezioso.

Basta un sarsò, e lo sentite subito la sua fragranza tutta piena di calma. E che comodità! Una buona tazza di Montania è pronta in un momento.



tutta potenza calmante

**6.30** Bollettino per i naviganti  
**6.35** Musiche dal mattino  
Primo parte

**7.10** Almanacco - Previsioni del tempo  
**7.15** Musica del mattino  
Seconda parte

**7.25** (Motta)  
Accade una mattina  
leri al Parlamento

**7.40** Culto evangelico  
**8** Segn. or. - Giorn. radio  
Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

**8.30** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno  
Nascimbene: Theme da: "Where the spirit are" - Wertmüller-Canfora: L'importante è avere le "Nakati": Reinoldi: L'assai Rusticelli: Non è niente - Barry: Fancy Dance

**8.45** (Invernizzi)  
Interradio  
**9.05** \* Musica sacra  
Frescobaldi: Tocca! avanti il Ricercare, e Ricercare cromatico dopo il Credo (org. Sandro Dall'Alba) - Palestrina: Stabat Mater, per otto voci e doppio coro (The Choir of King's College Cambridge dir. da David Wilcocks) - Scheidt: Da Jesus an dem Kreuze stund, Salmò (org. Michael Schneider)

**9.30** SANTA MESSA  
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Ferdinando Castelli

**10.15** (Novo Liebig)  
\*Antologia operistica  
Verdi: Un ballo in maschera: "Teco lo sto" - Gluck: Alice: "Ah, per questo già stanco" - Rossini: Il barbiere di Siviglia: "Ah, qual colpo inaspettato" - Mascagni: L'omico Fritz: "Suzel buon di" - Saint-Saëns: Sonzone e Ballo: "O aprite foriere"

**11** - (Sapone Luz)  
Cronaca minima  
**11.15** I film dell'anno  
Colonne sonore con il Coro del M° Pietro Carapellucci

**12** (Monetti & Roberts)  
Gli amici della 12  
**12.15** Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali

**12.50** Zig-Zag  
**12.55** (Vecchia Romagna Butom)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

**13.15** (Terme di San Pellegrino)  
49° Giro d'Italia  
Notizie sulla tappa Imperia-Monesi

**13.20** (Manetti & Roberts)  
Carillon  
**13.23** Punto a virgola  
Rassegna di successi

**13.35** (Spar Italiana)  
APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA

**14** - Divertimento per orchestra  
**14.30** Il mondo dell'opera  
**15** - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

**15.15** Profili musicali: Lino Banedetto  
Orchestra diretta da Sauro Sili

**15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)  
I nostri successi  
**15.45** Gino D'Auri a la sua chitarra

**16** - Progr. per i ragazzi  
Il tallanmo verde  
Radiofantasia di Luciano Folgore

**16.30** Parata d'orchestre  
**17** - Cantanti del mio paese  
Un programma musicale a cura di Cesare Gigli

**17.35** Musiche da camera di Franz Liszt  
Su il spiaro

**18.30** Montale parla di Montale  
Programma a cura di Sergio Minussi  
VI - Le occasioni (39)

**18.40** Musica da ballo  
**19.30** \*Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno  
**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.15** 49° Giro d'Italia  
Servizio speciale di Italo Gagliano

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** Il concerto di domani  
**20.30** BUCCIA DI LIMONE  
Un programma di Enrico Valme con Ernesto Calindri ed Enza Soldi

**21** - Concerto del pianista Wilhelm Kempff  
Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 281: a) Allegro, b) Andante amoroso, c) Rondò - Beethoven: Sei bagatelle op. 18: a) in sol maggiore, b) in sol minore, c) in si bemolle maggiore, d) in si minore, e) in sol maggiore, f) in si bemolle maggiore (Registraz. eff. il 16 ottobre 1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società "Amici della Musica")

**21.35** Musica leggera da Vienna  
**22** - TRIBUNA POLITICA  
Dibattito sindacale

**23** - Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

**9** - (Olio Topazio)  
c) Canta Nunzio Gallo  
**9.15** (Ditta Ruggero Benelli)  
Orchestra diretta da The Monaco Strings

**9.30** Segnale orario - Notizia dal Giornale radio  
**9.35** (Skip)  
IL GIORNALE DEL VA-RIETA'

Questo si questo no  
Ridilanci sopra  
L'arte di vivere  
Oggi al microfono  
Primavera in casa

Gazzettino dell'appetito  
**10.30** Segnale orario - Notizia dal Giornale radio  
**10.35** (Coca-Cola)  
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

**11.10** UN DISCO PER L'ESTATE  
Terz-Rossi C. A.: Stazione Sud  
Speccchi - Fanciulli - Bettoni:  
Quando non corri più - Pic-  
cetti-Glancio: Oggi - Beret-  
Palocchi: Un debito di baci  
Flora-Barile: More d'estate

**11.30** Segnale orario - Notizia dal Giornale radio  
**11.35** Voce alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali

**12.30** Fantasia di motivi: Trieste  
Orchestra diretta da Vittorio Sforzi  
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:  
13 (Cera Grey)  
Su il spiaro

03 (Cynire)  
Una donna al giorno  
10' (Balletti)  
Specchio a tre luci  
20' (Golbani)  
Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)  
Musica tra le quinte  
**13.30** Segn. or. - Giorn. radio  
49° Giro d'Italia  
Servizio speciale da Imperia

45' (Simmenthal)  
La chiave del successo  
50' (Spic e Span)  
Il disco del giorno  
55' (Caffè Lovazzo)  
Buono a sapersi

**14** - Musica per due cantanti  
con Don Costa, Tito Rodri-  
guez, Alain Barrière, Wil-  
ma Goich, Los Marcellos  
Ferial e Nana Mouskouri

**14.45** (Phonocolor)  
Novità discografiche  
**15** - UN DISCO PER L'ESTATE

Boncompagni - Tenco - Fonta-  
na - Pex Cammino cammina -  
Pallavicini-Corbelli: Quando  
la prima stella - Testa-Re-  
migi: Mi credano povero -  
Amadei-Albula: Tema

**15.15** Ruota a motori!  
Attualità, informazioni, no-  
tizie, a cura di Piero Ca-  
succi e Nando Martellini

**15.30** Concerto in ministratura  
Rassegna di cantanti lirici:  
Soprano Giuseppina Milar-  
di - Tenore Ernesto Ciova-  
niani

Giordano: Fedora: O grandi  
ocelli lucenti - Cilea: Adria-  
na Lecocquer: "Poveri for-  
ti" - Verdi: 1) Un ballo in mo-  
schea - Morro: Ma prima in-  
grazia: 2) Il Trovatore:  
"Ah si ben mio" - Puccini:  
Il tabarro: "Hal ben ragio-  
no" - Leoncavallo: Foglia-  
ci: "Vesti la giubba"

Orch. Sinf. di Roma della  
RAI dir. da Ferruccio Scag-  
lia

(Terme di San Pellegrino)  
49° Giro d'Italia  
Tra le ore 15.30 e le ore 17  
radiocronaca diretta della  
fase finale e dell'arrivo del-  
la tappa Imperia-Monesi

Radiocronisti Enrico Ameri,  
Adone Carapezzi e Sandro  
Ciotti

**16** - (Henkel Italiana)  
\*Rapsodia  
- Cantano in italiano  
- Sempre insieme  
- In cerca di novità

**16.30** Panorama  
Settimanale di varietà  
**17.10** Tashira Internazionale  
**17.25** Buon viaggio

Trasmisione per gli auto-  
mobilitati realizzata in colla-  
borazione con l'ACI  
**17.30** Orchestra diretta da  
Carlo Esposito

**17.45** Radiosolo  
L'UOMO CHE RIDE  
Romanzo di Victor Hugo  
Adattamento di Giuseppe  
Orioli

Compagnia di prosa di To-  
rino della RAI  
Quarto punto  
Urrus  
Vigilio Gattardi

Oea  
Angiolina Quinterno  
Gwynplaine  
Gino Mosaro  
Il Wapentake  
Natalie Peretti  
Febba  
Olga Fagnano  
Venere  
Giuseppina Cossaruzzi  
Mastro Nicola Gastone Clapini  
Lo sceriffo  
Ignazio Bonazzi  
Il vecchio dottor Harqua  
Il nonne  
Renzo Lori  
Il sergente canovaccio  
Sondro Merli  
Il dottore  
Alberto Marché  
Barkliffredo  
Corio Ratti  
Il conte  
Eugenio Salussolia  
(Registrazione)

**18.30** Segnale orario - Notizia dal Giornale radio  
**18.35** \* I vostri prafariti  
Negli interv. com. commerciali

**19.23** Zig-Zag  
**19.30** Segnale orario  
Radiosera

**19.50** (Terme di San Pelle-  
grino)  
49° Giro d'Italia  
Commenti e interviste da  
Monesi di Enrico Ameri,  
Adone Carapezzi e Sandro  
Ciotti

**20** - Punto a virgola  
Rassegna di successi  
**20.10** CIAK  
Rotocalco del cinema a cura  
di Lello Bersani e Sandro  
Ciotti

Edizione speciale per il XX  
Festival Internazionale del  
film di Cannes  
**20.35** INCONTRO ROMA -  
LONDRA

Domande e risposte tra in-  
glesi e italiani  
**21** - Le grandi stagioni d'o-  
pera  
Rievocazioni, a cura di Ga-  
stone Mannozi

**21.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**21.40** Norma Bruni presenta:  
Canzoni indimenticabili  
**22.10** L'angolo del jazz  
Jazz di oggi

Johnny Griffin  
Thelonius Monk  
**22.30-22.40** Segnale orario -  
Notizia dal Giornale radio

**3** RETE TRE  
**10** - Concerti grossi  
Francesco Borsanti: Concerto  
grosso in re maggiore op. 111  
n. 10 (Revia, di Ernest Pre-  
sler): Adagio, Allegro - Lar-  
go - Allegro, Andantino, Alle-  
gro (Orch. "A. Scariatti" di  
Napoli della RAI dir. da Fran-  
co Caracciolo) - Brancello  
Corelli: Concerto grosso in si  
bemolle maggiore op. VI n. 5  
(Revia, di Adria. Tosti): Ad-  
agio, Allegro - Adagio (Orch.  
"A. Scariatti" di Napoli della  
RAI dir. da Massimo Fra-  
della)

**10.25** Sonata moderna  
Albert Roussel: Sonata n. 1 in  
re minore op. 11 per violi-  
no e pianoforte: Lento e molto  
animato - Assai animato -  
Molto animato (Giuseppe Pen-  
cipe, vl.; Mario Bocchi, pf.)

**11** - Pagina da opera di Ri-  
chard Wagner  
Il Crepuscolo degli dei sce-  
lone dell'opera: a) Preludio,  
b) "Holt", c) "Auf Götter",  
d) Brunnhilde Heilige  
Brant - Marci funebre di  
Siegfried - e) "Mein erbe"  
(Birgit Nilsson, sopr.; Wol-  
fgang Windgassen, ten.; Diet-  
rich Fischer-Oleska, bar.;  
Gottlob Frick, ba) - Orch.  
Sinf. di Vienna e Coro del  
l'Opera di Stato di Vienna  
dir. da Georg Solti

**11.55** Complassi d'archi con  
pianoforte  
Muzio Clementi: Sonata in fa  
maggiore per clavicembalo con  
accompagnamento di violino  
e violoncello (Trio lo fa ma-  
giore op. 32 n. 1);  
vace Andante - Scherzo (Trio di Bo-  
lzano: Nunzio Montanari, pf.;  
Giannino Carpi, vl.; Sante  
Amadori, vc.; Franco Scher-  
bert: Quintetto in la maggiore  
op. 114 "De la trote", per  
pianoforte e archi; Allegro vi-  
vace - Andante - Scherzo (Pre-  
sto) - Tema e Variazioni (An-  
dantino) - Finale (Allegro stu-  
pido) (Walter Paninoff, dir.;  
Willi Boskowsky, vl.; Günther  
Breitenbach, oia; Nikolaus  
Hübner, vc.; Johann Krump,  
cb.) - Bohuslav Martinu: Trio  
in re minore per pianoforte,  
violino e violoncello: Allegro  
- Moderato - Adagio (Allegro  
(Trio di Trieste: Orio De Ro-  
sa, pf.; Renato Zanetovich,  
vl.; Libero Lana, vc.)

**12.55** Un'ora con Dimitri Scl-  
stakov  
Preludio e Scherzo op. 1 per  
archi (pl. sol. Carl Pini -  
Compl. Polimusica di Lon-  
dra dir. da Carl Pini): Quar-  
tetto n. 8, op. 2 in minore op. 54  
Largo - Allegro - Allegretto -  
Largo - Largo (Quartetto  
Loewenguth: Jaroslav Seidl,  
Loewenguth e Jacques Gode-  
dewski, vl.; Roger Koche, oia;  
Roger Loewenguth, vc.); Sin-  
fonia n. 6 in si minore op. 54  
Largo - Allegro - Presto  
(Orch. Filarm. della Radio  
dell'URSS dir. da Alexander  
Gauk)

**13.55** Concerto sinfonico: Or-  
chestra Sinfonica della Suis-  
se Romanda diretta da Er-  
nest Ansermet  
Gabriel Fauré: Masques et  
Bergamasques, suite op. 101:  
Ouverture - Danza - Gavotte  
- Pastorale - Claude Debussy:  
Tre Notturni: Nuages - Fêtes  
- Sirenes - Assurica - Ravel:  
Concerto in re per il piano  
sinistro, per pianoforte e or-  
chestra (sol. Jacqueline Blan-  
carte) - Igor Stravinsky: Le  
Sacre du Printemps: L'Ado-  
razione della terra - Il Sacrificio

**15.30** Musica cameristica di  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Adagio e Fugue in re minore  
K. 404a, per trio d'archi  
(Paul Godwin, vl.; Johan van Lee-  
den, viola; Carel van Lee-  
den, violoncello); Sonata in  
do maggiore K. 330 per  
pianoforte: Allegro moderato  
Andante cantabile - Alle-  
retto (pf. Clara Haskil); Di-  
vertimento in fa maggiore K.  
247 per quintetto d'archi e  
due corni; Due danze: Andante  
grazioso - Minuetto - Adagio  
- Minuetto - Andante, Alle-  
gro assai (elementi della Ol-  
tetto di Vienne: Günther  
Fleita e Philipp Mathis, vl.; Gün-  
ther Breitenbach e Nikolaus  
Hübner, violoncello e contrab-  
asso; Josef Veisba e Wolfgang  
Tomböck, cr.)

**16.30** Joaquín Rodrigo  
Fantasia para un genitilhombre  
per chitarra e orchestra: Vil-  
lano - Ricercare - La Española  
- Toques de la caballería de  
Napoleón - Oanza de las Ha-  
cias - Canario (sol. Andrés  
Segovia - Orch. "Symphony  
of the Air" dir. da Enrique  
Jorda)

**17** - Università Internazionale  
Guglielmo Marconi (da  
Roma)  
Manlio Fagella: La que-  
stione omerica

**17.10** Arthur Honegger  
Concerto da camera per flau-  
to, corno inglese e orchestra  
d'archi; Allegretto - Andante  
Andante - Vivace (Arturo Oa-  
nesini, fl.; Saverio Tamagno,  
corno inglese; Orchestra di  
Torino della RAI dir. da Mas-  
simo Pradella)

**17.30** Cinema giapponese con-  
tro Hollywood  
Conversazione di Luciana  
Corda

**17.40** Camilla Saint-Saëns  
Concerto per pianoforte e or-  
chestra op. 25 per pianoforte, or-  
chestra: Andante sostenuto - Al-  
legro scherzando - Presto (sol.  
Jean Doyen - Orch. del Con-  
certi Lamoureux di Parigi dir.  
da Jean Fournet); Concerto  
n. 2 in la minore op. 55: Al-  
legro marcato - Andante -  
Scherzo - Prestissimo (Orch.  
"A. Scariatti" di Napoli della  
RAI dir. da Milton Forstati)

**7.30** Benvenuto in Italia  
Trasmisione dedicata ai tu-  
risti stranieri  
**8** - \*Musiche del mattino  
**8.25** Buon viaggio

Trasmisione per gli auto-  
mobilitati realizzata in colla-  
borazione con l'ACI

**8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
CONCERTINO  
**8.40** (Palmolive)  
a) Complesso Lo Compagnons  
de la chanson  
**8.50** (Canforumancia)  
b) Pino Calvi al pianoforte

# TERZO

## 13.30 La Rassegna

**Scienze**  
a cura di Ginestra Amaldi  
Evoluzione matematica della meccanica. La superficie lunare

**18.45 Johann Fux**  
Suite n. 3 in sol minore; Allemande - Courante - Bourrée - Menuet - Aria - Gigue (clav. Martina Maurilio)

**19 - Panorami scientifici**  
Gli stupefacenti: aspetti farmacologici, medici e sociali di Pietro Di Mattel  
Ultima trasmissione

**19.30 - Concerto di ogni sera**  
Henry Purcell (1659-1695): The Fairy Queen, sinfonia (Orch. Kapp Sinfonietta dir. da Emanuel Vardi) - William Walton (1902): Concerto per violino e orchestra (1929): Andante con moto - Vivo, molto preciso - Allegro moderato (sol. William Primrose - Orch. Royal Philharmonic diretta da Malcolm Sargent) - Samuel Barber (1910): Sinfonia n. 2 op. 19: Allegro ma non troppo - Andante un poco mosso - Presto, allegro (Orch. Sinf. dir. dall'Autore)

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Wolfgang Amadeus Mozart**  
Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 per pianoforte e fiati: Largo, allegro molto - Larghetto - Rondò (Melos Ensemble: Lammert, Crawford, Peter Grosse, oboe; Gervaise De Peyer, clar.; Nelli Sanders, cr.; William Waterhouse, fg.)

**21 - Il Giornale del Terzo**

**21.20 Il teatro di Prokofiev**  
a cura di Giuseppe Pugliese  
Prima trasmissione

**22.15 L'eremita**  
Racconto di Cesare Pavese  
Letture

**22.45 Orsa minore**

**LA MUSICA, OGGI**  
Toshirō Mayuzumi: Buraaku per violoncello solo (sc. Italo Gombin) - Mauro Bortolotti: Combinazioni libere, improvvisazione per orchestra e pianoforte (Aldo Bennici, cl.; Ga-

brilla Barattoli Bennici, pf.)  
- Paolo Renosto: Acconti l'ecce per viola e pianoforte (Aldo Bennici, vl.; Paolo Renosto, pf.)  
(Registraz. effetti. Il 30 novembre 1965 dalla Sala del Conservatorio musicale «Luigi Cherubini» durante il concerto eseguito per l'Associazione «Vita Musicale Contemporanea»)

**radiostereofonia**  
Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (102,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (102,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)  
ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

**notturno**  
Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 49.55 e della stazione di Calvisetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 8515 pari a m. 51.53.  
22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'opereetta - 2.06 Vedettes internazionali: Mel Tormé - 2.36 Tastiera per pianoforte - 3.06 I grandi successi americani - 3.36 Musica dallo schermo - 4.06 Motivi in voga - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Interpreti del jazz - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.  
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

**locali**  
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music for young People (Napoli 3).

**CAMPANIA**  
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music for young People (Napoli 3).

**Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione**

**Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra - sol. R. Serkin, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Scarlatti.**

**11.55 (10.55) OBERON, opera romantica in tre atti di J. Robinson Planché - Musica di C. M. von Weber**  
Personaggi e interpreti:  
Oberon - Mirto Picchi  
Fück - Antia Cerquetti  
Rezia - Myrtil Pirazzini  
Ugo di Bordeaux - Petre Munteanu  
Scherzino - Piero di Palma  
Due Najadi - Nicoletta Panni  
Liliana Poli  
Il Naruto - Valerio Degli Abbatì  
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. V. Gui, M° del Coro R. Benaglio

**14.15 (23.24) Serenata**  
A. ROUSSEL: Serenata op. 30 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - Quintetto Marie Claire Janet: di C. Lardé - vl. P. Sanchez, vla C. Lequien, vc. P. Degenne, arpa M. C. Janet; J. O. SALAS: Serenata concertante op. 40 - Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Whittney; G. von Ernsse: Serenata per doppia orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

**15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia**  
In programma:  
- Irie di Oscar Peterson  
- I cantanti Roy Orbison, Dinah Washington, Luis Alberto del Paraná con Los Paraguayos e il complesso vocale Swingin' Singers  
- «Girl of valzer» con l'orchestra di André Kostelanetz

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**  
7 (13-19) Invito alla musica  
7.45 (13.45-19.45) Music hall: parata setti-

**FILODIFFUSIONE**

**AUDITORIUM (IV Canale)**

**8 (17) Musiche polifoniche profane**  
O. Lasso: Vinea Pater Patriae, a otto voci e due cori con strumenti (Trascelz, di S. Ci allino e P. Winter); G. GABRIELI: Canzone XVIII a dodici voci e tre cori, con quattro violi e due organi portatili - Chior Angioletta, a otto voci e due cori; B. DONATI: Quando nascetti, amore, a dodici voci e tre cori, con due organi portatili; A. Stranone: Ecco che fa chi segue amore a otto voci e due cori; G. GABRIELI: Fuggi pur, se sai, a otto voci e due cori - LASSUS Musikkreis di Monaco; E. Beyerle: E. Beyerle: C. Schürz: Cinque madrigali italiani: «Dun-que, addio», «Fiama ch'allacina», «O dolcez'amorissime», «Io moro», «Selve beate» - Wiener Motettenchor, dir. B. Kleber

**8.45 (17.45) Musiche romantiche**  
J. BRAHMS: Sestetto in si bemolle maggiore op. 18, per archi - vl. I. Stern e A. Schneider, vla M. Katma e T. Milton, vc. F. Casals e M. Foley; F. Luzzi: Concerto n. 5 in do magg. per pianoforte e orchestra - sol. S. Richter, Orch. Sinf. di Londra, dir. K. Kondrascin

**9.45 (18.45) Compositori italiani**  
P. MAYNARD: Ritmi di «Vini», suite per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. Franel - Concertino lirico per violoncello, archi e pianoforte - sol. S. Zuccarini, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. dall'Autore - Suite da «Mario e il Mago», azione coreografica da un racconto di T. Mann, per orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Pradella, M° del Coro R. Maghini

**10.25 (19.25) Musiche di scena**  
R. STRAUSS: Il Borghese gentiluomo suite op. 86, dalle Musiche di scena per la commedia di Moltke - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. A. Rodzinski

**10.55 (19.55) Un'ora con Ludwig van Beethoven**  
Dodici Danze tedesche - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia -

**SARDEGNA**  
12.20 De die in die - 12.25 Sotto-voce, musiche e chieriche con le scoltrici (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).  
19.30 Alleanza di ritmi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15. Nole sulla via della musica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).  
19.30-20 Segnalibro (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
12.30 Successi di ieri a oggi (Rete IV - Bolzano 3 - Breussone 3 - Brunico 3 - Merano 3).  
19.15 Melodia d'altri tempi. Tenore Arnaldo Tassi. Pianista Max Polner (Rete IV - Bolzano 3 - Breussone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**radio vaticana**  
9.15 Mese mariano: Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandrini - Giaculatoria, 9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con breve omelia di P. Ferdinando Castell. 10.30 Liturgia Orientale, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: San Filippo Nerli, oratorio di Alessandro Scarlatti, per soli, coro e orchestra. Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, diretti da Franco Caracciolo. 18.45 Porcilia kato-lislega. 19.15 Timely Words from the Pope. 19.33 Orizzonti cristiani. Notiziario. - «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi. - «Il mese di maggio in miniatura» di Liana Nicolucci. 20.15 De la terre au ciel. 20.45 Nach dem Konzil. Intervista con Berich- te. 21 Santa Rosa. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Programma del Sagrado Corazón. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

**esteri**  
FRANCIA  
FRANCE-CULTURE  
20.30 Concerto diretto da Richard Bonny con la partecipazione del soprano Joan Sutherland e G. C. Bach: Sinfonia concertante in do per flauto, oboe, violino, violoncello e archi (Hendel); «Aldina»; «O cor mio» e «Tornami a vagheggiar»; Donizetti: Roberto Devereux; ouverture: Giletti: Concerto per soprano e orchestra; Rossini: «Semiramide»; Aria «Bel reggio»; Mellarti: «Les Dragons desardes»; ouverture: Giletti: Concerto per flauto a basso continuo, Händel: «L'ultimo atto, recitativo e aria»; 22.10 Colloquio d'Emmanuel D'Assier de la Vierge con Francis Crémieux. 23.15 Hindemith: Sonata per viola e pianoforte. 23.40 Il libro notturno.

**GERMANIA**  
AMBURGO  
19.30 Concerto della sera (Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretta da Hans Schmidt-Isserstedt - Solisti Severino Gazzelloni, flauto; Walter Beckmann, pianoforte; Walter Kraft, organo).  
Mercoledì: Sonata in fa maggiore per flauto a basso continuo, Händel: «Farewell»; Kratt: Partita sul lied di Heinrich Schütz: «Nun will ich schenken Tag und Nacht»; «Hölle: Visionen su un tema di Jan Pieterzon Sweelinck»; Janachi: Sonata in mi minore per flauto a pianoforte secondo Giovanni Platti. 20.50 «Il lunedì mattina», scena di Rudolf Dannerberg. 21.30 Notiziario. 21.50 Piccole melodie. 22 Musica jazz. 23 Serate di danze. 0.15 Ballabili tedeschi. 1.05 Musica fino al mattino da Monaco.

**SVIZZERA**  
MONTENERI  
20 La «Coste dei barbari» presenta «Formato famiglia» con France Primavera, Febo Conti e Luigi Fallopa. 20.30 Melodie di Colonia per orchestra sinfonica. 21.20 Johannes Brahms: Valse per 4 voci e pianoforte (versione italiana di Hans Müller-Tetters). 21.20 Galleria del jazz. 21.50 Canzoni. 22.05 La giostra dei libri. 22.30 Capriccio notturno (Fernando Pagli e il suo quintetto). 23 Notiziario - Attualità - Cronache. 23.30 Buonanotte.

**ROMA - Torino - Milano**  
Napoli - Sassari - Bologna  
Bari - Firenze - Venezia  
Palermo - Cagliari - Trieste

**5,15 (14.15-20.15) Musica ritmica**  
Osborne-Rogers: Pompton turnpike; Bassman: I'm getting sentimental over you; Mancini: Tango americano; Myers: For me and my girl; Rodgers: I whistled a happy tune; Kahn: Crazy rhythm; Meyer: If you know Susie; Noble: Cherokee

**8.39 (14.39-20.39) Cocktail musicale**  
9.03 (15.03-21.03) Ritorno all'opereetta  
9.27 (15.27-21.27) Vedettes Internazionali: Elvis Presley e Juliette Gréco  
Pomus: Marie's the name; Ferré: Jolie Mome; Robertson: I'm yours; Ferré: Paris; Condon: Bennett-Tepper: Walls have ears; Gerard: Jean de la Gainsbourg; L'accordeon; Hamblen: Know only to him

**9.51 (15.51-21.51) Tastiera per pianoforte**  
10.15 (16.15-22.15) I grandi successi americani  
10.39 (16.39-22.39) Musiche dallo schermo  
11.03 (17.03-23.03) Motivi in voga  
Bongusto: Tu nun me vuoi; Pallavicini-Lindstrom: Lasciatvi baciare col jazz; Endrig: Mami bucu; Castellano-Pipolo-Cantora: Sott; Testa-Pesi: La luna a fiori; Calbi-Lunero: I giorni azzurri; Calimero-Speroni: Tu giuravi all'amore; Patti: L'ultima; Accarezzami amore; Tenco: Tu non hai copita niente

**11.27 (17.27-23.27) Voci, chitarre e ritmi**  
11.51 (17.51-23.51) Gli interpreti del jazz: Sidney Bechet  
12.15 (18.15-0.15) Gli assi della canzone  
12.39 (18.39-0.39) Concertino

**IL DOLORE SE NE VA!**

Un buon pediluvio lattiginoso e ossigenato ai Saltrati Rodell calma e ristora immediatamente i piedi doloranti, il morso dei calli si placa. Non più sensazione di bruciore! Il gonfiore e la stanchezza diminuiscono. Lo sgradevole odore della traspirazione si attenua. Per mantenere i piedi in buono stato niente di meglio dei Saltrati Rodell (soli convenientemente studiati e meravigliosamente efficaci).

Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antistitico Chiedeteli al vostro farmacista.

Un esposto per la diagnosi e la cura radicale della

**ASMA**  
bronchiale  
viene inviato gratuitamente dietro richiesta alla farmacia R. Bortoli: recupe  
Milano - via Boccheria: 4

**LE MIGLIORI MARCHE**  
**RADIO**  
da tavolo e portatili, radiografoni, autoradio, fonovigile, registratori  
GARANZIA 5 ANNI  
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
quota minima 600 lire mensili  
SIPRIDEZ: OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco  
CATALOGO GRATUITO  
**DIITA BAGNINI**  
Piazza di Spagna 137 - ROMA

**Uomini e donne**  
in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invischiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida e solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero.

Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

**59**

la Birra  
PERONI



vi invita questa sera alla visione di un  
piacevolissimo **CAROSELLO "PERONI"**  
con un buon bicchiere di birra.

Birra sí... però  
**PERONI**

...UN NONNO DINAMICO  
E MODERNO DA VITA  
AD UNA FAVOLA ANTICA...



**CAROSELLO  
WAFERS  
MAGGIORE**

...questa sera alla stessa ora...

**TV**

**VENERDÌ**

**NAZIONALE**

**Telescuola**

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

**SCUOLA MEDIA**

- Prima classe:**  
9,20-9,45 *Italiano*  
Prof. Fausta Monelli  
10,10-10,35 *Matematica*  
Prof. Lilliana Ragusa Gilli  
11,12,25 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni  
11,50-12,15 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni  
12,15-12,40 *Applicazioni tecniche*  
Prof. Gaetano De Gregorio

**Seconda classe:**

- 13,05-13,30 *Matematica*  
Prof. Lilliana Ragusa Gilli  
13,50-14,15 *Applicazioni tecniche*  
Prof. Gaetano De Gregorio  
14,15-14,40 *Storia*  
Prof. Maria Bonzano Strona

**Terza classe:**

- 8,30-9,20 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli  
9,45-10,10 *Matematica*  
Prof. Lilliana Artuati Chini  
10,35-11 *Inglese*  
Prof. A. Enrichetta Perotti  
11,25-11,50 *Francese*  
Prof. Enrico Arcalini  
12,40-13,05 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni  
13,30-13,50 *Educazione Artistica*  
Prof. Franco Bagni

**14,40 RIPRESA DIRETTA  
DI UN AVVENIMENTO  
AGONISTICO**

**15,30 49° GIRO CICLISTICO  
D'ITALIA**  
organizzato dalla « Gazzetta dello Sport »

Arrivo della 3ª tappa Imperia-Genova  
Telecronisti Adriano De Zan e Nando Martellini  
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

**PROCESSO ALLA TAPPA**  
Condotta da Sergio Zavoli  
Ripresa televisiva di Mario Conti

**17 — IL TUO DOMANI**  
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

**17,30 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**  
(Gioiafollì Pines - Omogenati Sasso - Mülky - Doria Biscotti)

**La TV dei ragazzi**

**17,45 a) PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE**

Le stampe giapponesi  
Programma a cura di Alvis Saporiti  
Presenta Silvana Giacobini

**b) ALVIN**  
Spettacolo di cartoni animati  
Distr.: C.B.S.

**GONG**  
(Crackers soda Pavesi - Organizzazione Schiumasol)

**Ritorno a casa**

**18,45 IL NUOTO**

Seconda puntata

**Lo stile libero**

Una trasmissione realizzata in collaborazione con il CONI e la FIN  
Regia di Bruno Beneck

**19,25 ALLE SOGLIE DELL'SCIENZA**

Programma a cura di Giordano Repossi

**L'avanzata dei metalli**

**Acciai legati**

Illustra l'argomento il prof. Oscar Masi del Politecnico di Torino  
Realizzazione di Kicca Mauri Cerrato

**Ribalta accesa**

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

(Ferrovie dello Stato - Spic & Spon - Confezione Italiana Tessuti - Prodotti Vima - Guanti Playtex - Cynar)

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE  
LA GIORNATA PARLAMENTARE**

**ARCOBALENO**

(Dizian per lavatrici - Caltez Italiana - Oransoda - Frigoriferi Indesit - Brodo Novo - Camicie CIT)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

- (1) Copiatrici Rank Xerox  
(2) Wafers Maggiore  
(3) Birra Peroni - (4) Caffettiera Moka Express  
(5) Polenghi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Massimo Saraceni - 3) Cinedizioni Pubblicità - 4) Paul Film - 5) Recta Film

**21 — Cesco Baseggio in**

**IL NOSTRO PROSSIMO**

Tre atti di Alfredo Testoni

Traduzione in dialetto veneto di Carlo Ludovico

Personaggi ed interpreti:

- (in ordine di apparizione)  
Margherita Mariolina Bova  
Candida Gianna Piaz  
Don Luigi Mario Marazzano  
Cleto Renzo Montagnani  
Rosa Wanda Capodaglio  
Enlia Nicoletta Linguasco  
Giorgio Lino Zavatiero  
Gigetto Stefano Bertini  
Tonio Renato Malavasi  
Giuseppe Giorgio Guano  
Liberta Caterina Piretti  
Erminia Carla Agostini  
La baronessa Rina Franchetti  
Ippolito Luigi Pavese  
Don Egidio Cesco Baseggio  
Lorenzo Gino Ravazzini  
Ternanini Willy Moser  
L'arcivescovo

Un prete Michele Malaspina  
Luciano Mancini  
Scena di Tommaso Passalacqua  
Costumi di Luciana Angelini

Regia di Carlo Ludovico

**23 —**

**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**«IL NOSTRO**

**nazionale: ore 21**

La vicenda si svolge in un paesino del Veneto, sui colli Euganei, in un'estate dei primi anni del secolo. Don Egidio, il vecchio parroco della locale canonica, conduce una vita assai modesta insieme alla sorella Rosa; le entrate sono scarse e, specialmente d'inverno, non è raro che i due si debbano accontentare di una fetta di polenta con un po' di latte. E' per questo che da qualche anno vengono ospitate nelle stanze della canonica alcune persone in cerca d'aria buona.

Gli ospiti sono tutte persone rispettabili, anche se ognuno ha le sue idee, e don Egidio è in fondo contento di scambiare qualche parola con i suoi conoscenti di città, quando ne ha tempo, naturalmente, perché lui fa da fare in canonica non manca.

Quest'estate gli ospiti sono: un maggiore in pensione, un'anziana baronessa che ancora si difetta di cantare, una matura insegnante pettegola e sognatrice ed una nipote della signora Rosa con la sua figlioletta; non appena otterrà le ferie dall'ufficio, verrà in canonica anche il marito della nipote, un po-

**LA VETRINA**



Daniele Piombi presenta stasera la «Vetrina» di «Un disco per l'estate»

**CORDIALMENTE**

**secondo: ore 21,15**

Una madre acrive preoccupata a Cordialmente: sovente il figlio è colto da sonno profondo e, quando lei tenta di svegliarlo, questi si mette a parlare e a compiere gesti inconsueti, anche per alcuni minuti, prima di riuscire a destarsi. « Dunque mio figlio è un sonnambulo? », chiede la scrivente. « E si tratta di un difetto passeggero o di una vera e propria malattia? ». La signora può rassicurarsi. Queste manifestazioni leggere di sonnambulismo, che vengono più propriamente definite come ubriacatura di sonno, sono diffuse

# 20 MAGGIO

## PROSSIMO» CON BASEGGIO

vero diavolo che sfoga le sue private insoddisfazioni proclamandosi antigovernativo, anticlericale, antituono. Fanno poi parte del gruppo, pur non essendo villeggianti: Don Luigi, un giovane sacerdote che nei giorni di festa viene ad aiutare il parroco, Emilia, la simpatica figlia del medico condotto, ed il suo fidanzato Giorgio.

Improvvisamente arriva dalla città il figlio di un carissimo amico di don Egidio. Dapprima gli ospiti della canonica gli fanno il viso dell'armi; ma Cleto, così si chiama il giovane, è talmente simpatico che in poche settimane diviene il beniamino di tutti e specialmente delle signore e signorine.

E qui cominciano i guai per il candido parroco, giacché la presenza di Cleto dà l'avvio a un pettegolezzo dietro l'altro. Ben presto il povero sacerdote si deve rammaricare di aver consentito con leggerezza alle iniziative della sorella: perfino la stampa si occupa della sua canonica e non certo per tessere elogi.

Non sarà semplice per don Egidio uscirne fuori. Ma, con l'aiuto della Provvidenza, tutto si concluderà per il meglio.



Mariolina Bovo interpreta la parte di Margherita

## DI UN DISCO PER L'ESTATE

secondo: ore 22

Le giurie periferiche che dovranno scegliere i venti motivi di *Un disco per l'estate* da ammettere alle finali in programma a St. Vincent per le tre serate del 9, 10 e 11 giugno, sono già al lavoro, sulla base degli ascolti radiofonici. La televisione, intanto, propone una sua *Vetrina* di tutte le 46 canzoni concorrenti. Martedì 17, presentati da Nunzio Filogamo, sono sfilati i 16 dischi per l'estate: di Caterina Caselli, Ricky Gianco, Tony Cucciarra, Franco Tozzi, Louiselle, Iva Zanicchi, Giorgio Davide, Silvana Ailotta, Anna Marchetti, Peppino Gagliardi, Mirna Doris, Diego Pano, Milena, Anna Identici, Lucia Allieri e Salvatore Vinciguerra.

Stasera, presentate da Daniele Piombi, ascolterete altre quindici canzoni: quelle di Tony Del Monaco (*Se la vita è così*), Wilma Goich (*Attenti all'amore*), Isabella Jannetti (*L'amore nei ragazzi come noi*), Fred Bongusto (*Prima c'eri tu*), Jimmy Fontana (*Commino cammino*), I Giganti (*Temo*), Pino Donaggio (*Svegliati, amore*), Peppino di Capri (*Operazione sole*), Leo Sardo (*Ponno, cioccolato e fragola*), Tony Astarita (*La cotta*), Gli Scooters (*La motoretta*), Silvano D'Angio (*Ti perderai*), Natalino (*La doccia*), Nino Fier (*Suonano le piume*) e Flo Sandon's (*Bene con me*). Restano quindi, per la prossima *Vetrina* di *Un disco per l'estate*, che andrà in onda venerdì prossimo, 27 maggio, altre quindici canzoni, che verranno eseguite da Betty Curtis, Alberto Minardi, Nini Rosso, Mara Danesi, Luigi Tenco, Memo Remigi, Gian Costello, Pat Capogrossi, Franco Talò, Orietta Berti, Mario Abbate, Claudio Lippi, I Grisbi, Paola Bertoni e Raf Belmonte. Presenterà Lilli Lembo.

Com'è noto, alla «finalissima» di Saint Vincent i motivi finali verranno proposti all'esame delle giurie periferiche e di una giuria internazionale, formata in sala.

## PARLA DEL SONNAMBULISMO

fra bambini ed adulti completamente sani, e non lasciano tracce di nessun genere. Né si deve credere che il sonnambulismo, anche quando si manifesta con forme più persistenti e radicate, sia per forza un sintomo di nevrosi. Anzi, nella maggioranza dei casi, quando cioè non è legato ad altri sintomi, può essere tranquillamente considerato un fenomeno innocuo.

Al riguardo esistono molti preconcetti e convinzioni sbagliate, che pure sono largamente credute e recepite dalla tradizione popolare. Il sonnambulismo che al chiaro di luna è capace di compiere gli esercizi

più spericolati, come arrampicarsi sulle grondaie e andare a passeggio sui cornicioni, è, secondo gli esperti, una figura puramente immaginaria. Come destituita di fondamento è la credenza che non si deve svegliare il sonnambulo, pena i più gravi traumi: in realtà, una volta svegliato, questi di solito se ne torna placidamente a letto, per riprendere il sonno interrotto.

A questo curioso fenomeno che ha sempre colpito la fantasia popolare, *Cordialmente* sta per dedicare un servizio, a cura di Luigi Liberati, basato su alcune nozioni scientifiche.

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Colgate - Vetril - Prodotti Coty - Lys-Lys Soda - Aspro)

#### 21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico

a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini

Presenta Enza Sampò  
Realizzazione di Salvatore Nocita

#### 22 — VETRINA DI «UN DISCO PER L'ESTATE»

Presenta Daniele Piombi  
Regia di Antonio Moretti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 — Tagesschau

**20,10 Die Nummern in der Schie**  
Fernsehspiel nach einer Erzählung von Radecki von Hans Wiemuth

**20,30 F. Schmitt:**  
*Die Tragödie der Salomé*  
Sinfonieorchester der Radiotelevisione Italiana, Turin  
Dir.: Pierre Dervaux

★

### programmi svizzeri

14 TELESCUOLA L'ECONOMIA SVIZZERA. Una lezione del Prof. Elio Galli

15 TELESCUOLA L'ECONOMIA SVIZZERA (ripetizione)

16 TELESCUOLA L'ECONOMIA SVIZZERA (ripetizione)

19,25 INFORMAZIONK SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL CANTASPORT. Breve antologia della canzone sportiva con l'intervento di Bruno Luzzi, Pino Donaggio, Caterina Caselli, Anna Identici, Gene Pitney e il Complesso del Big Ben. Presentazione: Maela Cantoni ed Edoardo Vianello

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TV-SPOT

20,45 VEDOVA PERICOLOSA. Telefilm in versione italiana della serie «Stop al fuorilegge» interpretato da Roger Moore

21,35 CONTRACAMPO. Incontri, scontri e curiosità in un rotocalco a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini

22,10 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie a 2ª edizione del Telegiornale

## MOBILI IMEA CARRARA



MODELLO "BIANCA" L. 360.000

RICHIEDETE GRATIS FOTOCOLOR SALOTTI, OGNI STILE ALLA

MOSTRA DEI MOBILI IMEA DI CARRARA

SEZIONI SALOTTI

Questa sala TIC-TAC presenta i modelli della collezione



ESTATE 66

Confit



Per la sua estate vestita d'eleganza

Confit®

è il nome della moda

Confezioni di linea boutique per ogni stagione elegante

LDB



# RADIO 2

## maggio

### VENERDI

## IN NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Pellis
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino Al termine: (Motiv)
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive) - Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont) - \* Interradio
- 9.05** Pierpaolo Luzzatto Fe-giz: Come vitiamo
- 9.10** \* Fogli d'album
- 9.15** A. Scariatti: Sonata in mi maggiore (clav. Wanda Landowska) - Haendel: Tema con variazioni in sol minore (arp. Nicanor Zabaleta) - Brahms: Rapsodia in sol minore op. 79 n. 2 (p. Arthur Rubinstein) - Satorisola: Preludio all'an-tica (chit. Lulse Walker)
- 9.35** Vi parla un medico - Ugo Caraccioli: Anemie costituzionali
- 9.45** (Dieterbo) - Canzoni, canzoni Album di canzoni dell'anno Cherubini-Di Lazzaro: Comme se po' scurda - Mari-Carusana - Astro Mari: Non è la fine del mondo - Raimondo-Fran-chini: Aveva la bocca rossa - Zanin-Della Giuseina-Mascheroni: Che più dirò
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** \* Antologia operistica Donizetti: Lucia di Lammer-moor - Soffitta nel piano - \* Verdi: I Lombardi - La mia letizia - \* Mascagni: Iboe-u - \* Dornini? Sognano
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Ele-mentari) Profili di scienziati: Hum-phrey Davy, a cura di Be-nito Morici - Regia di Marco Lam-l
- 11** — (Sapone Lux) - Cronaca minima
- 11.15** (Tana) - Innamorati italiani
- 11.30** \* Melodia e romanze - \* Sui nostri mari (che inar-genti (sopr. Renata Tebaldi) - \* Tosti: «A vucchella» (ten. Giuseppe Di Stefano) - Den-za - \* Occhi di fata (bar. Gi-nio Bechi) - \* Gastaldon: «Mu-sica proibita» (ten. Mario Del Monaco)
- 11.45** (Burro Prealp Quad-rifoglio) - UN DISCO PER L'ESTATE Beretta-Negri: You and me - \* D'Acquisto-Sforza: L'aglio agosto - \* Fiore-Barile: Mare d'estate - Pallavicini-Soffici: La motoretta
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Ar-rigoni) Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino - L'aglio agosto - Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag - Chi vuol esser lieto... - Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bol-lettino per i naviganti
- 13.15** (Terme di San PELLE-grino) 49° Giro d'Italia
- 13.30** Notizie sulla tappa Diano Marina-Genova
- 13.40** (Manetti & Roberts) Carillon
- 13.23** Punto a virgola - Rassegna di successi
- 13.35** \* DUE VOCI E UN MI-CROFONO
- 13.55-14** Giorno per giorno

- 14-15** Trasmissioni regionali
- 14** \* «Gazzettini regionali» per Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25** \* «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 14.40** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-anisetta 1)
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.
- 15.15** La novità da vedere Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Caldeironi, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (Ariston Records S.r.l.) Relax a 45 giri
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Progr. per i ragazzi
- 16.30** Radioscuola
- 16.45** Radioscuola di Gias Fran-cesco Luzi
- 16.50** Regia di Ugo Amodeo
- 16.55** Corriera del disco: mu-sica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti Le opinioni degli altri, ras-segna della stampa estera
- 17.25** Piccola fantasia musi-cale
- 17.40** Rassegna del «Pramlo Italia 1965»
- 17.45** UNA CENA RITARDATA di Björn Runeberg Traduzione di Silvia de Ce-saris
- 17.50** Opera presentata dalla SRT: Sveriges Radio
- 18** Compagnia di prosa di Fi-renze della RAI
- 18.10** Hjalmar Mario Coll-Lennart
- 18.15** Massimo De Francovich La ragazza Giuliana Corbellini
- 18.20** Giuliana Corbellini
- 18.25** Grazia Radicechi
- 18.30** Chiara Paola Bacci
- 18.35** Un passante
- 18.40** Gianni Pietrasanta
- 18.45** Svea Nella Bonora
- 18.50** Musica di compositori italiani
- 18.55** Ramous: La crocifissione oratorio per soli, coro a orchestra su una lauda di Jacopone da Todi (masop. Oralla Domingu-ten; Aldo Bertocci; bar. Guido Mazzini - Orch. Sinf. a Coro di Milano della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Giulio Bertola)
- 18.55** \* Sui nostri mari (che inar-genti (sopr. Renata Tebaldi) - \* Tosti: «A vucchella» (ten. Giuseppe Di Stefano) - Den-za - \* Occhi di fata (bar. Gi-nio Bechi) - \* Gastaldon: «Mu-sica proibita» (ten. Mario Del Monaco)
- 19** — La pista a la nave Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle mani-festazioni giubilari a cura di Mario Puccinelli
- 19.10** La Voce dei lavoratori
- 19.20** \* Motiv in giostra Negli interv. com. commerciali
- 19.30** (Antonetto) - Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bol-lettino per i naviganti
- 20.15** 49° Giro d'Italia Servizio speciale di Italo Ga-gliano
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...
- 20.25** La Orchestra e i Cori della Radiotelevisione Italiana
- 20.30** ORCHESTRA «A. SCAR-LATTI» DI NAPOLI DIRET-TA DA MASSIMO PRA-DELLA
- 20.35** A. Scariatti (Revis, a cura di Franco Michele Napolitano): Concerto n. 3 in fa maggiore per archi e clavicembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro ma non troppo, d) Adagio, e) Allegro - Haydn: Sinfonia concertante in re bemolle ma-giore op. 84 per violino, vio-loncello, oboe, fagotto a vo-cista; a) Allegro, b) Andan-

## SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai tu-risti stranieri
- 8** — \* Musica dal mattino
- 8.25** Buon viaggio Trasmissione per gli auto-mobilisti realizzata in colla-borazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTINO**
- 8.40** (Palmolive) a) Complesso Alceo Guatelli Par. C. Grey b) Anton Karas alla cetra
- 9** — (Invernizzi) c) Canta Marie Laforet
- 9.15** (Dip) d) Orchestra diretta da Werner Müller
- 9.30** Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
- 9.35** (Skip) UN DISCO PER L'ESTATE Januzzi-Garri: Suono e pi-scuttore - Calliano-Guarneri: Una lettera al giorno - Pan-zer-Pace: Se tu vuoi - Bar-delli-Coverchi: Best con me - Meccia: Ed in cambio tu - Pallavicini-Colonnello: Quando la primavera in musica - Rem-gi: Mi credono povero - Be-retta-Pallabrino: La rapsodia del vecchio Lietz - Buoncon-pagni-Fontana-Pes: Cam-mina cammina - Del Monaco-Bacchi-Vigoli: Le porte del-l'amore - Robusti-Stellari: Ti perdevi - Mogol-Argento-Con-ti-Cassano: L'amore nei ragazzi come noi - Pieretti-Glianco: Oggi - Rossi-Lanai-Marracchi: Il pontile - De Majo-Surace-Zauli: Dimmi bambina - Cuc-chiera: Se vuoi andare, vai
- 10** — Gozzettino dell'oppetto
- 10.30** Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola) La nuove canzoni italiane Album di canzoni dell'anno
- 11** — Il mondo di lei
- 11.05** (Simmenthal) 49° Giro d'Italia
- 11.25** (Henkel Italiana) Il brillante
- 11.30** Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
- 49° Giro d'Italia** Servizio speciale da Diano Marina
- 11.35** (Rezona) Il moscano
- 11.40** (Mira Lanza) \* Par sola orchestra
- 12** — (Doppio Brodo Star) \* Colonna sonora
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
- 12.20-12.25** Trasmissioni regionali
- 12.25** \* «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30** \* «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto a Liguria (per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene ef-fettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40** \* «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Ca-labria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (Cero Grey) Su il sipario
- 03** (Cynar) Una donna al giorno
- 10** (Lebole) Tre atramenti tre moodi
- 20** (Galbani) Zoom
- 25** (A. Gazzoni e C.) Musica tra le quinte

- Nell'intervallo:
- Giro dal mondo** I libri della settimana a cura di Paolo Marletta
- 23** — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollet-tino per i naviganti - I progr. di domani - Buonnotte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute
- 45** (Simmenthal) La chiave del successo
- 50** (Spic e Span) Il disco del giorno
- 55** (Coffè Lavazza) Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio - L'asino borso - Bolliano
- 14.45** (R.C.A. Italiana) Par gli amici dal disco
- 15** — UN DISCO PER L'ESTATE
- Minardi:** Dichi che ti piaccio - Amadei-Albula. Fra noi - Pantros-Schiada: Ero un ragaz-zo - Mogol-Pallavicini: Attenti all'amore - Pallavicini-Mesco-li: Panna, cioccolato e fragola
- 15.15** (Juke Box Edizioni Fo-nografiche) Par la vostra discoteca
- 15.30** Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
- (Terme di San Pellegrino)
- 49° Giro d'Italia** Tra le ore 15.30 e le ore 16.45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'ar-rivo della tappa Diano Mari-na-Genova
- 15.35** Album per la gioventù
- 16** — \* Rapsodia
- 16.10** — Tempo di canzoni
- 16.15** — Dolci ricordi
- 16.20** — Temi nuovi
- 16.30** Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
- 16.35** Tra minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi
- 16.38** \* COSMUSICOBULUS
- 16.40** Fantastoria di Francesco Luri
- 16.45** Regia di Dino De Palma
- 17.25** Buon viaggio Trasmissione per gli auto-mobilisti realizzata in colla-borazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO. Piccola enciclope-dia popolare
- 17.45** Radiolotto
- 17.50** Ritratto d'autore: Cosimo Di Ceglie
- 18** — a cura di Nelli e Vinti
- 18.10** Regia di Gennaro Magliulo
- 18.15** Acquarelli italiani
- 18.25** Sui nostri mercati
- 18.30** Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
- 18.40** L'atterro Palmisano - Strut-ture, funzioni e meccanismi del corpo umano. Come fun-ziona un polmone
- 18.50** \* I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** (Terme di San PELLE-grino) 49° Giro d'Italia
- 19.55** Commenti e interviste da Genova di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
- 20** — Punto a virgola
- 20.05** Rassegna di successi

- 20.10** UN FIL DI LUNA Fantasia della sera di Mau-rizio Jurgens e Bruno Co-lonnelli
- 20.15** Orchestra diretta da Mar-celo De Martino
- 20.20** Regia di Maurizio Jurgens
- 21.10** La fabbrica dei goals: Il Napoli
- 21.15** Documentario di Enrico Ameri e Sandro Ciotti
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musica nella sera
- 22** — L'angolo del jazz Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz
- 22.10** Modern Jazz Quartet
- 22.15** Laurindo Almeida
- 22.20** Clark Terry
- 22.25** Roland Kirk
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizia dal Giornale radio
- 3** RETE TRE
- 10** — Cantate
- Alessandro Scariatti:** «Fer-mate o mai, fermate» (idale «Sel Cantata» per tenore, clavicembalo e continuo), a cura di Gian Pielotti (Tintori) (Herbert Handt, ten.; Egida Giordani-Sartori, clav.; Libe-rali-Rossi, cori) - Giovanni Battista Pergolesi: Contrasti crudeli Cantata a due voci (Elda Ribetti, sopr.; Amilcare Blafard, ten. - Orch. dell'An-gelicum di Milano dir. da En-rio Gerelli)
- 10.30** Musica romantica
- Ludwig van Beethoven:** Con-certo in re maggiore op. 81 per violino e orchestra; Alle-gro ma non troppo - Scher-zo (Allegro vivace) - Adagio espressivo - Allegro molto vi-vace (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Rafael Kubelick)
- 11.50** Compositori italiani
- Adone Zecchi:** Sonata in fa per violino e pianoforte: Qua-si lento, Energico - Lento con-temporaneo sulla dal Fuga (Riccardo Brenigola, vl.; Giu-liana Bordini Brenigola, pf.); Ricercata - Toccata: Lento - Giustamente vivo - deciso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)
- 12.25** Musica di balletto
- Agla Bartok:** Il Marturiano, rapsodia sulla dal balletto op. 19 (Orch. Philharmonia Ungarica di Budapest e Coro del Radio Ungherese dir. da Janos Ferencsik)
- 12.55** Un'ora con Johann Se-bastian Bach
- Suite n. 1** in do maggiore per orchestra: Ouverture - Cor-tena - Gavotta I e II - Bour-reau I e II - Passepied I e II (Orch. Bach dir. da Karl Richter); Sonata in mi minore per violino e pianoforte: Allegro - Andante - Menuetto - Fugato (Isaac Stern, vl.; Alexander Zakin, pf.); Cantata n. 202 di Weichel; Ungherese innot-ta (sopr. Anny Felmayer - Orch. e Coro a Bach guid. da J. F. Prohaska)
- 13.55** TESTAMENTO DI EURIDICE
- Tragedia lirica** in quattro parti di Adriano Lualdi
- Il rapso** Davide Montemurri (recitante)
- Euridice** Zimra Ormatti
- Adone** Mario Binci
- Orfeo** Maria Minetto
- Alcibiade** Giovanni Ciminnelli
- Astoria** Loris Malagride
- Aristotele** Giovanni Andreoli
- Musikiana** - Antinoe
- Gioacchino** Fioroni
- Giuseppe** Fioroni
- Gianni** Fioroni
- Mazina** Norman
- Semele** Anna Maria Falcione
- Agave** Maria Tosca
- Evia** Paola Scianabucci
- La Sibilla Cumana** (1° parte): Florida Asandri Norelli
- (2° parte):** Maria Minetto
- Zantia** Guido Mazzini
- Antiofio** Giuseppe Zecchillo
- Anchise** Sergio Pezzetti



"Vi ridà efficienza"  
sicurezza in voi stessi



Gigliola Cinquetti  
questa sera in CAROSELLO



**il chewing-gum**  
che in auto, nel lavoro, nello  
sport, nello studio è un ponte  
tra voi e la tranquillità.

È un prodotto del

**DOLCIFICIO LOMBARDO**  
**perfetti**  
MILANO-LAINATE

che vi ricorda le famose caramelle

**pip** ed **ugOletta**

## TV NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

##### Prima classe:

8,30-8,55 Storia  
Prof. Maria Bonzano Strona  
9,20-9,45 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
10,10-10,35 Inglese  
Prof. Antonio Amato

##### Seconda classe:

11-11,25 Italiano  
Prof. Giuseppe Frola  
11,50-12,15 Italiano  
Prof. Giuseppe Frola  
12,40-13,05 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
13,25-13,50 Inglese  
Prof. Antonio Amato  
13,50-14,15 Applicazioni tecniche  
Prof. Gaetano De Gregorio  
14,15-14,35 Educazione Musicale  
Prof. Lydia Fabi Bona

##### Terza classe:

8,55-9,20 Latino  
Prof. Lamberto Valli  
9,45-10,10 Geografia  
Prof. Claudio Degasperis  
10,35-11 Storia  
Prof. Claudio Degasperis  
11,25-11,50 Francese  
Prof. Enrico Arcaini  
12,15-12,40 Inglese  
Prof. Enrichetta Perotti  
13,05-13,25 Educazione Musicale  
Prof. Lydia Fabi Bona  
Allestimento televisivo di  
Bianca Lia Brunori

#### 14,35 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

#### 15,15 49° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

organizzato dalla «Gazzetta dello Sport»

Arrivo della 4ª tappa Genova-Viareggio  
Telecronisti: Adriano De Zan e Nando Martellini  
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

#### PROCESSO ALLA TAPPA Condotta da Sergio Zavoli Ripresa televisiva di Mario Conti

#### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Estrazioni del Lotto

#### GIROTONDO

(Gelati Soave - Salvex - Società del Plasmon - Tè Star)

### La TV dei ragazzi

#### 17,50 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella  
Presenta Febo Conti  
Regia di Giuseppe Recchia

#### GONG

(Rezona - Prodotti Fay)

### Ritorno a casa

#### 18,50 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

#### 19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli  
Realizzazione di Armando Dossena

#### 19,40 TEMPO DELLO SPIRITO Conversazione religiosa di Padre Umberto Vivarelli

### Ribalta accesa

#### 19,55 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Colgate - Lavatrici Riber - Frizzina - Milkana - Sapone Sole - Pellicola Ferrania)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

#### ARCOBALENO

(Lesaphon - Vermouth Cinzano - I tesori dell'Arte Cristiana - Innocenti - Posto Barilla - Shampoo VO 5)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Dolcificio Lombardo Perfetti - (2) Facis Confessioni - (3) Olio Bertolli - (4) Esso Extra - (5) Amarena Fabbri

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Camera Uno - 3) Studio K - 4) Recta Film - 5) Vimder Film

#### 21

### STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote  
Testi di Lina Wertmüller  
Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan  
Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco  
Regia di Antonello Falqui

#### 22,15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Emilio Sanna  
Berlino - Storia di una città  
Testo di Enzo Bettiza

#### 23

### TELEGIORNALE

Edizione della notte



Da questa settimana la rubrica del professor Cutolo verrà trasmessa il sabato alle ore 18,50 per la durata di 25 minuti

## SABATO

### STUDIO UNO:

nazionale: ore 21

Le vie della comicità sono infinite: dai nasi finti all'imitazione, dalle torte in faccia alle imprese spericolate, dalle esibizioni da circo all'umorismo riservato ai palcoscenici. Il problema è e rimane sempre identico: riuscire a far ridere, un problema ben più arduo di quello di far piangere. C'è chi è nato per questo e chi per quello. Ma che Walter Chiari appartenga indubbiamente alla prima categoria ce l'ha ancora una volta dimostrato con la sua «rentrée» a Studio Uno, senza bisogno di trucchi, di «spalle», di imprese mirabolanti, di trovate eccezionali. Egli appare sotto le luci di Studio Uno così com'è, quasi si preparasse a tenere una serissima conferenza; e in realtà Walter ci parla di cose serie che in bocca sua diventano inespugnabilmente comiche. E, in fondo, il suo segreto: tirar fuori la comicità da fatti umani, qualche volta addirittura patetici e di farlo senza offendere mai il buon gusto e la misura. Sono storie per bambini che divertono anche i grandi o sto-

### «LA FAVORITA»



Nella «Favorita» vedremo Sofia Loren, alle prime armi nel cinema, recitare la parte di Leonora con la voce della cantante Palmira Vitalli Marini

### XX SECOLO:

nazionale: ore 22,15

Di Berlino s'è scritto moltissimo; anche alla TV sono apparsi, in varie occasioni, servizi diversi sull'una o l'altra parte della città. Ma il tema è sempre attuale.

Incuriosisce e appassiona. Stasera vi ritorna sopra «Cronache del XX secolo» con il documentario di Bettiza, Berlino: Storia di una città: una storia ad ampio respiro, che abbraccia mezzo secolo, dai primi anni del Novecento ad oggi. Agli albori del secolo Berlino era una metropoli che cresceva rapidamente: la giovane capitale

# 21 MAGGIO

## COMICITÀ DI WALTER CHIARI

rie per grandi che piacciono anche ai bambini. Evidentemente Walter condivide il principio per cui non esiste una comicità a dipartimenti stagni, cioè destinata ad un solo tipo di pubblico. Per lui esiste un solo genere di comicità: quella che fa ridere tutti; e questa non viene tanto dalle parole

quanto dagli atteggiamenti e dalla mimica. E' una corrente, insomma, che si stabilisce tra comico e pubblico. Sa Walter Chiari ci racconta un fatterello, un aneddoto, può avvenire un fatto quasi straordinario, cioè che il pubblico rida prima che la storiella sia finita. E' successo proprio a Studio Uno.

### Seconda serie del concorso: 6ª estrazione

Trasmisione del 23 aprile  
Sorteggio n. 6 del 21 aprile

#### SOLUZIONE: SVOLAZZANO - FELICITA'

Fra tutte le schede recanti la soluzione di entrambe le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:

a) per l'assegnazione di UNA AUTOVETTURA - FIAT 1500: Olanda Cal, Via Michele Lessona 30, Torino;  
b) per l'assegnazione di UN BUONO DA L. 150.000 PER L'ACQUISTO DI LIBRI E UN MOTOSCOOTER - VESPA 50: Augusto Glal, via Barbariga, 1 - Trieste; Franco Baccelli, via San, 213 - Viareggio (Lucca); Ciro Gobbi, P.zza Leon Battista Alberti, 31 - Mantova; Gaspare

Mura, via Felice dal Santo, 8 - La Spezia; Maria Visonà, via Pio X, 40 - Schio (Vicenza); Medardo Menegatti, via Caraglio, 3 - Torino; Cesarina Torfere, via Posillipo, 276 - Napoli; Marina Fraboni, via Fiammina 373, Fraz. Palombrina Nuova - Ancona; Maria De Bernardi, via A. Lanza, 3/1 - Trieste; Adriana Romito, via Torretta, 26 - Benevento.

Fra tutte le cartoline recanti l'indicazione esatta di una sola delle parole sopra indicate, è stata sorteggiata per l'assegnazione di PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 700.000: Teresa Santini, via Ponte Manarini, 26 - Fraz. Palombrina Nuova - Ancona.

## DI DONIZETTI IN FILM

secondo: ore 21,15

Va in onda stasera una riduzione cinematografica (regia di Cesare Barilicchi) della Fovvort di Gaetano Donizetti. Artisti d'ogni epoca e d'ogni paese sono stati allestiti e ispirati dallo scottante tema dell'amore colpevole redento dalla morte; ma nessuno, forse, come Donizetti ha saputo trattarlo con quel nobile lirismo che contraddistingue *La Favorita*, rappresentata la prima volta all'Opera di Parigi il 2 dicembre 1840 e a Milano nel 1843.

Fernando, figlio di Baldassarre, s'innaghiisce di Leonora. Egli non sa, però, ch'ella è la favorita di Alfonso XI, re di Castiglia, il quale aveva ripudiato la regina, pure figlia di Baldassarre. Fernando vuol rendersi degno di Leonora e decide perciò di partire per la guerra contro gli arabi. Torna vittorioso ed è invitato dal re a chiedere qualunque premio per i servizi prestati. Intanto, un messaggio dell'amata, in cui ella conferma a Fernando la propria posizione a corte cade nelle mani di Alfonso, il quale gridando al trimento esultante per vendetta il desiderio del valoroso suddito che, ignorando, chiede in sposa Leonora. Celebrate le nozze, viene rivelata a Fernando la triste verità. Colpito da così grave offesa, egli rinnega la consorte, spezza la spada donatagli dal re, restituisce tutte le onorificenze e si rifugia al monastero di San Giacomo. Qui Leonora lo raggiunge e muore dopo aver ottenuto il perdono.

Pagine famose e stupende, come l'aria di Fernando «Una vergine, un angel di Dio», l'aria di Alfonso «Vien Leonora» e quella cantata da Fernando nell'ultimo atto «Spirito gentil» sono interpretate in questa edizione cinematografica dal baritone Paolo Silveri (Alfonso), e dal tenore Gino Sinimberghi (Fernando). Nella parte di Leonora, vedremo Sofia Loren con la voce della cantante Palmira Vitali Marini.

## BERLINO - STORIA DI UNA CITTÀ

del nuovo impero germanico. In un certo senso s'avviava ad esser la capitale d'Europa. Il centro cosmopolita dell'industria tedesca, degli affari e delle arti. Tempi d'oro quelli, per i berlinesi. Vi si riuniva allora la crema della nobiltà e della classe militare tedesca. Questa ultima conservava gli antichi privilegi della tradizione prussiana: sotto Guglielmo II, l'unità formale era ancora il simbolo più alto dello stato. Adesso, Berlino è la capitale divina di un paese diviso. Per il mondo libero, Berlino occidentale, cento miglia al di là della cortina di ferro, è l'avamposto della democrazia e della libertà. O-

tre il muro, Berlino orientale è, invece, per i comunisti e per la Russia, un modo di sentirsi dentro l'Occidente, una presenza simbolica e significativa. Fra il Kaiser e il «muro», come si è detto, è passato più di mezzo secolo. Berlino è stata protagonista di eventi diversi e d'importanza notevolissima. Capitale del Terzo Reich ha vissuto gli splendori coreografici tragici dell'epoca caratterizzata dalla parate a passo dell'oca, poi la guerra, i bombardamenti, infine il periodo più oscuro e drammatico della sua storia: l'occupazione russa, l'umiliazione che deriva dalla peggiore della sconfitta.

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

**21,10 INTERMEZZO**  
(Super-Iride - Gulf Italiano - Birra Wührer - Società del Plasmom - Durbon's)

### 21,15 LA FAVORITA

Riduzione cinematografica dell'opera di Gaetano Donizetti

Libretto di Alfonso Royer e Gustavo Vaez  
Personaggi ed interpreti:  
Leonors di Guzman  
Sofia Loren (Sofia Loren)  
Palmira Vitali (voce di Palmira Vitali)

Alfonso XI, re di Castiglia  
Poolo Silveri  
Fernando Gino Sinimberghi  
Baldassarre, superiore del Convento Alfredo Colella  
Ines, confidente di Leonora  
Franco Tamantini  
(voce di Miriam di Giove)  
Direttore d'orchestra Nicola Rucci  
Regia di Cesare Barilicchi (Produzione M.A.S. Film)

**22,30 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE N. 20**  
Notizie a curiosità dal mondo che va a motore a cura di Giuseppe Bozzini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

**20 — Tagesschau**

**20,10 Die Seltamen**  
Methoden des Franz Josef Wanningner  
«Das Wunder»  
Regie: Michael Braun  
Prod.: BAVARIA-TV  
Programmi  
Es wirken mit: Beppo Brehm, Maxi Graf, Franziska Liebing u.a.

**20,35 Der Kolibri**

Bildbericht

**20,45 Gedanken zum Sonntag**

Eine religiöse Betrachtung von Konradin Dr. Karl Wolfgruber



### programmi svizzeri

14 L'ORA PER VOI  
17 LA GIORNALE Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Argemont  
18 L'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (dipartimento)  
19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie liberi dal mondo  
19,30 MAGIA BIANCA. Telefilm  
19,55 TV-SPORT  
20 TV-SPORT  
20,15 TV-SPORT  
20,30 SABATO SPORT. A cura del servizio sport della TSI  
20,40 TV-SPORT  
20,45 L'ANGELO DELLA NOTTE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Michelle Alfa, Jean-Louis Barault, Gaby Anders e Henri Vidal. Regia di Berthomieu  
22,15 IL VANGELIO DI DOMANI. Conferenza religiosa  
22,25 INFORMAZIONE NOTTE

## SIETE AFFLITTI DALLA SORDITA' NERVOSA?

### RITAGLIATE QUESTO ANNUNCIO

Se agirete subito, avrete diritto a ricevere assolutamente GRATIS un nuovo, prezioso libro, che rivela come riuscire a capire con facilità ogni parola che sentite.

Questa pubblicazione spiega in qual modo vi sarà possibile liberarvi dallo sforzo, dal nervosismo e dall'imbarazzo che spesso vi fanno soffrire quando la gente vi parla, o quando ascoltate la radio o la televisione. E' un fastidioso difetto che non può essere corretto mediante un apparecchio acustico normale.

Questo libro apportatore di speranza descrive le nuove, rivoluzionarie invenzioni Amplifon, studiate appositamente per chi è afflitto da tale penoso disturbo; ora, per la prima volta, esso può essere corretto in maniera da consentirvi di capire istantaneamente tutto ciò che udite.

Le scorte di questa affascinante pubblicazione sono molto limitate. Per evitare delusioni, richiedete oggi stesso il vostro libro, che vi sarà inviato GRATIS e senza impegno, scrivendo a: Amplifon, Rep. R.T.E.5 Via Durini 26, Milano.



Niente di chimico, nient'altro che un prodotto dello buono natura. Successo di Orasiv lo super-polvere adesivo per dentiere nelle farmacie

**ORASIV**

## NOVITA' SENSAZIONALE!



LA CALCOLATRICE DA TASCCHINO più piccola del mondo! IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimba. Indirizzare a: SASCOL EUROPEAN - R.C. - Via della Bufalata, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo su la prestazioni della calcolatrice non risponderanno a queste dichiarazioni

## Questa sera eccezionale INTERMEZZO

alle 21.10 sul 2° canale



## arriva UGO TOGNAZZI a mettere i puntini sull'U

sull'U di WÜHRER naturalmente! Per bere una buona birra, una birra di carattere, puntualizzate anche voi: WÜHRER, proprio birra WÜHRER!



**BIRRA WÜHRER**  
la prima in Italia



#### RAI NAZIONALE

**6.30** Bollettino per i naviganti  
**6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

**7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino Al termine: (Motto)

**Accadde una mattina** Ieri al Parlamento Leggi a sentenza, a cura di Esule Sella

**8** Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

**8.30** (Palmolive) \*Il nostro buongiorno (Innoentziti)

**8.45** (Innoentziti) **9.05** Ethel Ferrari: Orti, terroze e giardini

**9.10** Pagine di music Manfredini (Rielaboraz. di Napoleone Annotazi): Sinfonia pastorale per il SS. Natale, in re maggiore (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI) da Napoleone Annotazi

\*Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra; a) Allegro moderato, b) Romanza (Andante non troppo), c) Allegro con fuoco - Allegro alla zingara (in C) Cesare Ferrari (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Piotr Wlody)

**9.40** Lucia Solazzo: Il curioso

**9.45** (Paesei Biscottini di Novara S.p.A.) Canzoni, canzoni Album di canzoni dell'anno

**10** Segn. or. - Giorn. radio **10.05** (Noto Liebig) \*Antologia operistica Verdi: Aida: «O terra addio» - Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Soffriva nel pianto» - Bizet: Carmen: «Il fior che avevi a me tu dato» - Puccini: Manon Lescaut: «In quelle trine morbide»

**10.30** La Radio per le Scuole Il giro del mondo in cinque avventure I negri del Mor Rosso a cura di Giorgio Moser Regia di Massimo Scaglione

**11** (Sapone Luzzi) Cronaca minima **11.15** Chiare fontane Un programma di musica folklorica italiana

**11.45** (Chinamartini) **UN DISCO PER L'ESTATE** Medea: Ed in cambio tu - Rosi-Lanati-Marrocchi: Il pontile - Amadei-Albula: Tema \*Mogil-Pallavicini-Localelli: Prima c'eri tu

**12** Segn. or. - Giorn. radio **12.05** (Manetti & Roberts) Gli amici della 12

**12.10** Aprechino Negli interm. com. commerciali **12.50** Zip-Zag **12.55** (Vecchia Romagna Butoni) Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti

**13.15** (Terme di San Pellegrino) **49° Giro d'Italia** Dal Passo della Cisa notizie sulla tappa Genova-Viareggio

**13.20** (Manetti & Roberts) Carillon

**13.23** Punto a virgola Rassegna di successi **13.35** PONTE RADIO Cronache del sabato in collegamento con le Regioni

Italiane, a cura di Sergio Giubbilo

**14.35** Iteilana d'oggi Album di canzoni dell'anno

**15** Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor.

**15.15** Le ronde delle arti Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15.30** Giovani direttori CONCERTO SINFONICO diretto da CARLO Bagnoli

Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b - Prokofiev: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100: a) Andante, b) Allegro marcato, c) Adagio, d) Allegro giocoso

Orch. Sinf. di Roma della RAI

**16.40** Musiche popolari italiane

**17** Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Estrazioni del Lotto

**17.30** Corriere della sera: musica italiana, a cura di Giuseppe Pugliese

**18** Sorelle radio, trasmissione per gli infermi

**18.40** GIALLO QUIZ Iodovinnelli polizieschi di Enrico Roda presentati da Laura Gazzolo e Anna Maria Alegiani

Regia di Federico Sanguigni

**19.10** Il settimanale dell'industria

**19.30** \*Motivi in giostra Negli interm. com. commerciali

**19.53** (Antonetto) Una canzone al giorno

**20** Segn. or. - Giornale radio - Radiosport

**20.15** 49° Giro d'Italia Servizio speciale di Italo Gagliano

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

**20.25** QUANDO ARRIVA IL TRENO DEL VANGELO Radiodramma di Ivan Candullo e Claudio Lanfi

Compagnia di prosa di Firenze della RAI Vigilio Gottardi Syd Carli Ratti

**21.30** Canzoni e melodia italiane

**22** CABARET DELLE 22 a cura di Maurizio Costanzo Regia di Fedarico Sanguigni

**22.30** \*Musica da balla

**23** Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

**7.30** Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

**8** Segn. or. - Giorn. radio **8.25** Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

**8.30** Segn. or. - Giorn. radio CONCERTO

**8.40** (Palmolive) a) Complesso Cortijo **8.50** (Conformancia) b) Jesse Crawford all'organo elettronico

**9** (Dito Topazio) c) Canta Narciso Parigi

**9.15** (Ditta Ruggero Benelli) d) Orchestra diretta da Ray Ellis

**9.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio **49° Giro d'Italia** Servizio speciale da Genova

**9.35** (Ship) IL GIORNALE DEL VA-RIETA' - Il primo di Antonio Lubrano

- Platea Interviste con il pubblico di Alessandria, Gavio, Novelli, Pirra

Presenta Andreina Paul Gazzettino dell'Appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**10.35** (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

**11** Il mondo di lei **11.05** (Ecco) Buonumore in musiche

**11.25** (Sidel) Il brillante

**11.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**11.35** (Milky) Il moscone

**11.40** (Mira Lanza) Per sole orchestra

**12** (Doppio Brodo Star) \*Orchestra alla ribalta

**12.15** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**12.20** \*Musica operistica Verdi: I Vespri Siciliani: Sinfonia - Mascagni: Sileno: Barcola - Musorgsky: Boris Godunov: Polacca

**12.45** Passaporto Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrosi-fano

**L'APPUNTAMENTO DELLE 13** (Cera Grey) Su il sipario

**03** (Cynar) Una donna al giorno

**10** (Gardini Profumi) Tre momenti magici

**20** (Galbani) Zoom

**25** (A. Gazzoni e C.) Musica tra le quinte

**13.30** Segn. or. - Giorn. radio **49° Giro d'Italia** Dal Passo della Cisa notizie sulla tappa Genova-Viareggio

**45** (Simmenthal) La chiave del successo

**50** (Spic e Span) Il disco del giorno

**55** (Caffè Lavazza) Nuova a sapersi

**14** (Voci alla ribalta) Negli interm. com. commerciali

**14.30** Segn. or. - Giorn. radio **14.45** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.) Angolo musica

**15** UN DISCO PER L'ESTATE Fiore-Barile: Mare d'estate - Beretta-Palochi: Un debito di baci - Cenci-Fallica: Operazione sole - Talò-Vallè-Imbò: Io ti dedico amore

**15.15** (Meazzi) Recentissima in microscolto

(Terme di San Pellegrino) **49° Giro d'Italia**

Tra le ore 15.15 e le ore 16.45 radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della tappa Genova-Viareggio Radiocronisti Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

**15.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**15.35** \*Orchestra diretta da Frnsk Chacksfield e Armando Sciacchi

**18** (Henkel Italiana) \*Rapsodia

- Musica e parole d'amore - Le canzoni per i ragazzi - Appuntamento a sorpresa

**18.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**18.35** Segnale "honorabile" di Mario Brancacci con Carlo Romano

Regia di Federico Sanguigni

**16.50** (Carisch S.p.A.) Ribalta di successi

**17.05** Diverbimanto per orchestra

**17.25** Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

**17.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**17.35** Estrazioni del Lotto

**17.40** (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni) BANDIERA GIALLA

Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni

**18.30** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**18.35** Rassegna degli spettacoli, a cura di Emilio Pozzi

**18.50** \*I vostri preferiti Negli interm. com. commerciali

**19.23** Zip-Zag

**19.30** Segnale orario - Radiosars

**19.50** (Terme di San Pellegrino) **49° Giro d'Italia**

Commenti e interviste da Viareggio di Enrico Ameri, Adone Carapezzi e Sandro Ciotti

**20** Punto e virgola Rassegna di successi

**20.10** UN DISCO PER L'ESTATE

Franco: La doccia - Panzeri-Guattelli-Pace: L'uomo d'oro - Tenco: Lontano lontano - Mogil-Pattacini: Attenti d'amore

- Arata-Guardabassi-Cucchiara: Concerto per un'addio - Specchia-Fanelli-Bettoni: Quando non sorridi più

- Amendola-Gagliardi: Voglia sapere - Amadei-Albula: Fra noi - Terzi-Rossi C. A. Stazione Sud - D'Acquisto-Sforzi: L'uglio e agosto - Janzulli-Garzi: Suono e pischietto

- De Majo-Surace-Zucchi: Dimmi bambina - Pantros-Schiavella: Era un ragazzo

- Testa-Kramer: Accompaniamoci a casa - Pallavicini-Donaghi: Sveglia amore

**21** SANDRINA SPRINT Rivistina di D'ottavio e Lio-nello con Sandro Mondani

Regia di Federico Sanguigni

**21.30** Segn. or. - Giorn. radio **21.40** Il giornale della scienza

**22** Italian East Coast jazz Ensemble

Peppito Pignatelli, batteria; Leandro «Gato» Barbieri, sax. tenore; Billy Smith, clarinetto; Enrico Rava, tromba; Franco D'Andrea, pianoforte; Gianni Focella, contrabbasso

**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

**10** Musica del Set-Setta-cento

Giuseppe Maria Jacchini: Sonata 5° in re maggiore op. 5 per tromba sola e violoncello obbligato, con archi e organo (dal «Trattamentum Musicale per Camera» - 1703) (Louis Vulliamy, tr. F. Duplison, 2° ed.; Marie Claire Alain, org. - Orch. da camera «Jean-Marie Lelair» dir. da Jean-François Paillard) - Arcangelo Corelli: Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3; Largo, Allegro - Grave Vivaldi (Luben Yordanoff e Pierre Doukan, vcl.; André Remond, vc.; Marcelle De Lacour, clm. - Complesso d'archi «Colegium Musicum de Paris» dir. da Roland Douante) - Giovanni Resali: Polka, Fenza - Variazioni dalle «Sonate-Capricci» consacrate al molto illustre Signore Arcangelo Corelli» (Revis. di Remo Giazotto) (Orch. d'archi dell'Angelicum di Milano dir. da Pietro Argentieri)

**10.30** Antologia di Interprati Direttore Wilhelm Furtwaengler:

Felix Mendelssohn-Bartholdy: La Grotta di Fingol, ouverture op. 26 (Orch. Filarmonica di Vienna)

Soprano Iva Ligobue: Giuseppe Verdi: Il Trovatore: «D'amor su l'incubo» - Don Carlo: «Tu che le vanità conosci» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

Flautista Elaine Shoffer: Ernest Bloch: Two last Poems, per flauto e orchestra; Funerale Musicale - (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogno)

Baritono Robert Merrill: Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: Prologo (Orch. New Symphony di Londra dir. da Edward Downes) - Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «Largo al factotum» (Orch. del Teatro Metropolitano di New York dir. da Erich Leinsdorf)

Direttore Carlo Maria Giulini:

Georges Bizet: Jeux d'enfants, Piccola suite op. 22; Marche Berceuse - Improviso - Duetto - Galop (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

Mezzosoprano Anna-Maria Roti:

Gioacchino Rossini: Semiramide: «Ah, quel giorno ognor rammento» - «Juditha» - Werther: Scena della lettera - Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: «O vagabonda stella» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Verchi)

Pianista Lya De Barberiis: Robert Schumann: Sei Studi del Capricci di Paganini op. 3; Agitato - Allegretto - Andante - Allegro assai - Allegro molto

Soprano Maria Callas: Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: «Non mi dir» (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Nicola Rescigno)

\*Luigi Cherubini: Medea: «Del fiero duol» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafini) - Gaetano Donizetti: Luceria Borgia: «Com'è bello» (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Nicola Rescigno)

\*Violinista Yehudi Menuhin: Ludwig van Beethoven: Romanza n. 2 in fa maggiore op. 50 per violino e orchestra (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Wilhelm Furtwaengler)

Direttore Bruno Maderna: Maurice Ravel: La Valse, programma sinfonico coreografico (Orchestra Sinf. di Milano della RAI)

**13** Un'ora con Luigi Boccharini

Overture in re maggiore op. 43 (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Pier-Michel Le Comte; Quintetto in la maggiore op. post. per pianoforte e archi: Allegro moderato - Minuetto - Andante - Allegro - Quintetto Chigiano: Sergio Loreti, pf.; Riccardo Brengola e Mario Benvenuti, vcl.; Giovanni Leo-



ne, v.a.; Lino Filippini, v.c.); Concerto in re maggiore op. 14 per violoncello obbligato e orchestra; Allegro maestoso - Andante lento - Allegro con moto (sol. August Wenzinger); Concerto per violoncello della Schola Cantorum di Basilea dir. da Joseph Böpp; Sinfonia da camera per violoncello assai vivo - Pastorale - Minuetto - Finale (Orch. Sinf. Rossini di Napoli dir. da Franco Caracciolo).

**14** — **Recital del Coro della Carmelitana Priory di Londra** diretto da John Mc Carthy  
Musiche di Tommaso Ludovico da Victoria  
«O quam gloriosum», motetto; Messa: «O quam gloriosum» Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei; «O magnum Mysterium», motetto; Messa: «O magnum Mysterium» Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Mary Thomas, sopr.; Jean Allister, contr.; Edgar Kneale, ten.; Christopher Keyte, b.).

**14.50** **Georg Philipp Telemann**  
Suite in la minore per recorder, contralto e orchestra d'archi: Ouverture - Menuet I e II - Les Plaisirs - Air à l'italienne - Passetemps I e II - Pantomime - Réjouissance - Bernard Kraus, recorder contr.; Renato Bonacini, vl.; Robert Gombert, claus. Trinitas Baroque Ensemble dir. da Bernard Kraus.

**15.20** **Compositori contemporanei**  
Charles Ives: Sinfonia n. 2 Andante moderato - Allegro - Adagio cantabile - Lento maestoso - Allegro vivace; Three Places in New England; Il S. Gaudenzio nei giardini di Boston. Il Campo del generale Putnam; Connecticut - Dalla poesia («Il fiume Housatonic») a Stockbridge (Orch. di Ambrosio dir. da Hana Schmidt Islerati).

**16.20** **Saranate**  
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 239 «Serenata notturna»; «Mozart» - Rondò (Allegretto, Adagio, Allegro) (Orch. d'archi «Zimber Sinfonietta» dir. da Josef Gombert); Anton Dvorak: Serenata in re minore op. 44 per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbasso. Moderato, quasi marcia - Minuetto - Andante con moto - Finale (Allegro molto) (Orch. Sinf. della Radio di Ambrosio dir. da Hana Schmidt Islerati).

**17** — **Correra dall'America**  
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani.

**17.15** **Gaetano Pugnani**  
Sinfonia n. 3 a più strumenti (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai dir. da Feruccio Scaglia).

**17.35** **Citro alla mano**  
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio.

**17.45** **Bela Bartok**  
Concerto per viola e orchestra (sol. Dino Ascolia - Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. da Rudolf Kempe).

**18.00** **Corso di lingua tedesca**  
a cura di A. Pellis (Replica dal Progr. Nazionale).

## IL TERZO

**18.30** **La Rassegna**  
Cultura indiana a cura di Lakshman Prasad Mishra.

**18.45** **François Couperin**  
Elevation (org. André Marchal); Les faras de la grande et ancienne manseigneurie (clav. Egida Giordani Sartori).

**19** — **Orientalismi critici**  
Oltre lo storicismo: i più recenti tentativi di superamento a cura di Santo Mazzarino (2°).

**19.30** «Concerto di ogni sera»  
Tommaso Albinoni (1671-1750): Sonata in la minore op. n. 6, 4° mv. flauto e basso continuo; Grave - Allegro - Adagio - Allegro (Maxence Lurieu, fl.; Anne Marie Backenstetter,

clav.); Johannes Brahms (1833-1897): Sonata n. 1 in do maggiore op. 1; Allegro - Andante - Allegro molto con fuoco (Scherzo) - Allegro con fuoco (Finale) (prof. Julius Katchen); Claude Debussy (1862-1918): Quartetto in sol minore op. 10; Animé et très modéré - Andante - Andantino - Doucement expressif - Très modéré (Quartetto Juillard: Robert Mann, Isidore Cohen, vcl.; Raphael Hillyer, v.a.; Claus Adam, v.c.).

**20.30** **Rivista delle riviste**  
**20.40** **Giovanni Battista Pergolesi**  
Concertino n. 2 in sol maggiore per archi; Largo - Non presto - Andante affettuoso - Allegro (Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. da Igor Markovitch).

**Giovanni Battista Sammartini**  
Sinfonia in do maggiore; Allegro - Andantino - Allegro molto (Orch. «Carlati» di Napoli della Rai dir. da Mario Rossi).

**21** — **Il Giornale del Terzo**

**21.20** **Piccola antologia poetica**  
Aldo Palazzeschi a cura di Elio Pagliarani. Ultima trasmissione.

**21.30** **Dalla Sala Grande del Conservatorio di Milano**  
Stagione Sinfonica di primavera del Terzo Programma CONCERTO  
diretto da Daniela Paris con la partecipazione del soprano Angelica Tucceri e del pianista Sergio Cafaro.

**Richard Strauss**  
Tanzsuite (1923) - da Pezzi per clavicembalo di François Couperin.  
Einszig und fereilicher Reigen - Courante - Carillon - Strabande - Gavotte - Wirbeltanz - Allemande - Marsch.

**Franca Poulenc**  
Coccardes (su testo di J. Cocteau) per voce, violino, cornetta, tromba, gran cassa e triangolo (1919).

**Besidare** (su testo di G. Apollinaire) per voce, flauto, clarinetto, fagotto e quartetto d'archi (1919).

**Sergio Cafaro**  
Tre movimenti per pianoforte, fiati e percussioni (1962-63).

**Allegro misurato** - Adagio - Allegro da non troppo (Prima esecuzione assoluta).

**9.15** (17,50) **Sonata romantica**  
J. Brahms: Sonata in fa minore op. 34b per due pianoforti - Duo pf. B. Canino-A. Bellista.

**9.25** (18,25) **Sinfonia di Franz Joseph Haydn**  
Sinfonia n. 109 in re maggiore v.l. Militaria - Orch. dell'Opera di Vienna dir. M. Woldike - Sinfonia n. 101 in re magg. «La Pendoto» - Orch. Philharmonia di Londra dir. O. Klemperer.

**10.20** (19,20) **Piccoli complessi**  
A. RUBINSTEIN: Quintetto op. 35 per pianoforte, flauto, clarinetto, fagotto e corno - pf. R. Josi, fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, fg. C. Tentoni, cr. D. Ceccarossi.

**11** (20) **Un'ora con Niccolò Paganini**  
Le Straghe, Variazioni op. 8, 9, violino e pianoforte (Reviz. di F. Kreisler) - vl. R. Ricci, pf. L. Persinger - Quartetto in la maggiore per violino, viola, violoncello e contrabbasso (Paganini: vl. V. Ezna, nuel, v.a. E. Berengo Gardin, v.c. B. Mosselli, chl. M. Gangi) - Concerto n. 5 in la minore per violino e orchestra (Orchestra di F. Kempel) - sol. F. Gull, Orch. dell'Angelicum di Milano, dir. L. Rosada.

**12** (21) **Pagine scelte da: Les Fêtes d'Hébé**  
Opera-balletto in due parti (Realiz. di A. Gubimanti) - Musica di J.-P. Rameau, sopr. A. Tuccari, ten. H. Handt, ba. U. Trama,

**Paul Hindemith**  
Philharmonisches Konzert, Variazioni per orchestra (1932).

**Orch. Sinf. di Milano della Rai**  
Nell'Intervallo:  
Divagazioni musicali di Guido M. Gatti.

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturmo

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 445 pari a m. 355 e dalla stazione di Calisto n. 105, su kc/s, 600 pari a m. 49,50 a su kc/s, 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura  
23,15 Parata di complessi e orchestre - 1. Antologia di successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontr musicali - 4,36 Recital di Frank Sinatra - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 8,06 Concertino.

Tra un programma l'altro vengono trasmesse notizie in italiano, inglese, francese e tedesco.

## locali

**ABRUZZI E MOLISE**  
7.15-7.35 Vacche a nuova musica, programma in dieci a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazione MF II della Regione).

**CAMPANIA**  
8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8.10 International and Sport News - 8.10-9 Music for young People (Napoli 3).

**LAZIO**  
12.20 De die in die 12,25 Complessi e Volponi - diretto da Remondo Casti - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**19.30** Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo - Sebato sport (Cagliari 1 - Sassari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**  
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 e stazioni MF II della Regione).

**19.30** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**VENETO**  
12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto Venezia 31.

**FRUII-VE NEZIA GIULIA**  
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12.05-12.20** Giradisco (Trieste 11, 12,20 Asterisco musicale - 12,25 Tarza pagella, cronache delle arti, lettere e spettacolo e cura della Redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino - 12,40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**14.30** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Solo la pergozina. Rassegna di centri folcloristici regionali - 15 Ari, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

**19.30** Oggi alla Regione - Ind. Segnamiro - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rai IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Brenzone 2 - Brenzone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

**19.30** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19.15** Trento sera - Bolzano sera - Rai IV - Bolzano 3 - Brenzone 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**19.30** «In ginio del Sa» - Musica e spettacolo - Circolo Meridionale - «Euterpe» (Paganella III - Trento 3).

**19,45-20.30** Musica sinfonica - A. Vivaldi: Concerto n. 6 in sol mi - «La stravaganza» - R. Schumann:

**SARDEGNA**  
12,20 De die in die 12,25 Complessi e Volponi - diretto da Remondo Casti - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**19.30** Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo - Sebato sport (Cagliari 1 - Sassari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**  
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 e stazioni MF II della Regione).

**19.30** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

**VENETO**  
12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto Venezia 31.

**FRUII-VE NEZIA GIULIA**  
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12.05-12.20** Giradisco (Trieste 11, 12,20 Asterisco musicale - 12,25 Tarza pagella, cronache delle arti, lettere e spettacolo e cura della Redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino - 12,40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**14.30** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Solo la pergozina. Rassegna di centri folcloristici regionali - 15 Ari, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

**19.30** Oggi alla Regione - Ind. Segnamiro - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**  
12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rai IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Brenzone 2 - Brenzone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

**19.30** Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

**19.15** Trento sera - Bolzano sera - Rai IV - Bolzano 3 - Brenzone 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**19.30** «In ginio del Sa» - Musica e spettacolo - Circolo Meridionale - «Euterpe» (Paganella III - Trento 3).

**19,45-20.30** Musica sinfonica - A. Vivaldi: Concerto n. 6 in sol mi - «La stravaganza» - R. Schumann:

**19.15** Trento sera - Bolzano sera - Rai IV - Bolzano 3 - Brenzone 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**19.30** «In ginio del Sa» - Musica e spettacolo - Circolo Meridionale - «Euterpe» (Paganella III - Trento 3).

**19,45-20.30** Musica sinfonica - A. Vivaldi: Concerto n. 6 in sol mi - «La stravaganza» - R. Schumann:

**19.15** Trento sera - Bolzano sera - Rai IV - Bolzano 3 - Brenzone 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**19.30** «In ginio del Sa» - Musica e spettacolo - Circolo Meridionale - «Euterpe» (Paganella III - Trento 3).

**19,45-20.30** Musica sinfonica - A. Vivaldi: Concerto n. 6 in sol mi - «La stravaganza» - R. Schumann:

**19.15** Trento sera - Bolzano sera - Rai IV - Bolzano 3 - Brenzone 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**19.30** «In ginio del Sa» - Musica e spettacolo - Circolo Meridionale - «Euterpe» (Paganella III - Trento 3).

**19,45-20.30** Musica sinfonica - A. Vivaldi: Concerto n. 6 in sol mi - «La stravaganza» - R. Schumann:

**19.15** Trento sera - Bolzano sera - Rai IV - Bolzano 3 - Brenzone 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**19.30** «In ginio del Sa» - Musica e spettacolo - Circolo Meridionale - «Euterpe» (Paganella III - Trento 3).

**19,45-20.30** Musica sinfonica - A. Vivaldi: Concerto n. 6 in sol mi - «La stravaganza» - R. Schumann:

**19.15** Trento sera - Bolzano sera - Rai IV - Bolzano 3 - Brenzone 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**19.30** «In ginio del Sa» - Musica e spettacolo - Circolo Meridionale - «Euterpe» (Paganella III - Trento 3).

**19,45-20.30** Musica sinfonica - A. Vivaldi: Concerto n. 6 in sol mi - «La stravaganza» - R. Schumann:

**19.15** Trento sera - Bolzano sera - Rai IV - Bolzano 3 - Brenzone 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

Concerto per pianoforte e orchestra in la min. op. 54 (Paganella III - Trento 3).

## radio vaticana

**7 Mese mariano:** Canto alla Vergine - Meditazione di P. Antonio Lisandri - Giaculatoria - Santa Messa - 14.30 Radiogloria - 15.15 Trammissioni estere. 18.45 Beseda Slovskih skofov. 19.15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19.33 Orizzonti Cristiani - «Setta giorni in Vaticano» di Egidio Ornesi - Il mese di maggio in miniatura - di Liana Nicoli Pucellieri. 20.15 L'Eglise dans le monde. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21.30 Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## esteri

**FRANCIA**  
FRANCE-CULTURE

20 Orchestra da camera dell'ORTF, diretta da Reynald Cuilleron, la pianista Gisèle Kuhn e della violista Collette Lequien, Rameau: Casor e Pollicia, suite per orchestra. Sciorino: Concerto per pianoforte, archi e percussioni, op. 9. Seibart: Elegia per viola a orchestra, M. Halvicki. Sinfonia giocosa, 21. La settimana di Henry James: Introduzione alle opere romantiche di James, 23.15 Per conoscere il jazz.

**GERMANIA**  
AMBURGO

14.05 Programma di varietà. 19.20 Solisti internazionali: Sviatoslav Richter, pianista; Rachmaninov: Concerto n. 1 in la diesis minore, op. 1 per pianoforte e orchestra. 20.15 Concerto full: Tre radioscoltori contro tre città, a cura di Hana Rosenthal. 21.30 Notte di marzo, 22.10 Il giallo di fine settimana - West-End Story, con Anthony Gilbert. 23.10 Musica da ballo, 23.30 Adrian e Alexander. 0.10 Danze e canzoni di successo. 1 Saturday Night-Club con Gert Woff. 2.05 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

**SVIZZERA**  
MONTENERI

19.10 Ricordi spagnoli, 19.15 Notiziario - Attualità, 19.45 Note d'arte tempi. 20.20 La rivista del Sabato, 20.30 «Ficcolani: Giacobbe-Savina-Kruti: Mottino twist; Scotto: La petta tonkinoise; Calabrese-Chavez: O nazo mio; Eddy: Il nuovo hully pully; Vance: Gina

10.15, 11.15, 12.25, 15.1) I classici della musica leggera

10.39 (16.39-22.39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

Fierro-Alfieri: Serenata malandrina; Bovio-Tagliarini: Tumurrato d'autunno; Caccavalle-Bisio: Vespale d'into e fora; Pariane; Serenella; Martucci-Mazzocco: Indifferenza; Gaiono-Croff: Paese e cortina; Cinqueregna-De Giorio: Ndranghina; Modrà

11.03 (17.03-23.03) Incontri musicali: con le orchestre di Jerry Fielding e Cyril Stapleton

11.27 (17.27-23.27) Recital di Bruno Martino

11.51 (17.51-23.51) Motivi da films a da commedia musicali

12.15 (18.15-20.15) Dischi per la gioventù

Bonatti-Latessa-Garnett: Saluta l'amore; Davis: So what; Kilgare: Rossetto; Bonicatti-Latessa: Aspetto quel cigno bagnato; Leva-Reverberi: Sono un simpatico; Beretta-Williams: Sono qui con voi; Gaber: Pieni di sonno; Testa-Guglielmi-Reverberi: Amaro solo me; Migliacci-Gerti: Colpe mio

12.39 (18.39-20.39) Concertino

## FILODIFFUSIONE

**AUDITORIUM (IV Canale)**  
8 (17) **Musica sacra**  
M.-R. De Lalande: Contique spirituel «Sur le bonheur des Justas et la malheur des Reprouvés» - sopr. N. Sautereau, mopr. J. Collard, clav. L. Boulay, Complesso strumentale J.-M. Leclair» - dir. L. Frémaux; N. JOMELLI: Miserere, per due soprani orchestre d'archi (Reviz. di G. L. Tocchi) - sol. E. Grell e E. Rizzo, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai, dir. F. Caracciolo.

**8.50** (17,50) **Sonata romantica**  
J. Brahms: Sonata in fa minore op. 34b per due pianoforti - Duo pf. B. Canino-A. Bellista.

**9.25** (18,25) **Sinfonia di Franz Joseph Haydn**  
Sinfonia n. 109 in re maggiore v.l. Militaria - Orch. dell'Opera di Vienna dir. M. Woldike - Sinfonia n. 101 in re magg. «La Pendoto» - Orch. Philharmonia di Londra dir. O. Klemperer.

**10.20** (19,20) **Piccoli complessi**  
A. RUBINSTEIN: Quintetto op. 35 per pianoforte, flauto, clarinetto, fagotto e corno - pf. R. Josi, fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, fg. C. Tentoni, cr. D. Ceccarossi.

**11** (20) **Un'ora con Niccolò Paganini**  
Le Straghe, Variazioni op. 8, 9, violino e pianoforte (Reviz. di F. Kreisler) - vl. R. Ricci, pf. L. Persinger - Quartetto in la maggiore per violino, viola, violoncello e contrabbasso (Paganini: vl. V. Ezna, nuel, v.a. E. Berengo Gardin, v.c. B. Mosselli, chl. M. Gangi) - Concerto n. 5 in la minore per violino e orchestra (Orchestra di F. Kempel) - sol. F. Gull, Orch. dell'Angelicum di Milano, dir. L. Rosada.

**12** (21) **Pagine scelte da: Les Fêtes d'Hébé**  
Opera-balletto in due parti (Realiz. di A. Gubimanti) - Musica di J.-P. Rameau, sopr. A. Tuccari, ten. H. Handt, ba. U. Trama,

Programmi in trasmissione dal 15 al 21 maggio dal 22 al 28 maggio dal 29 maggio al 4 giugno dal 5 all'11 giugno

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, dir. M. Couraud, M° del coro G. D'Onofrio.

**13.15** (22,15) **Recital del pianista Yves Nat**  
L. van Beethoven: Sonata in re magg. op. 28 «Pastorale» - Sonata in mi bemolle maggiore op. 81 «A. Les odeurs» - Due sonate op. 49; n. 1 in sol minore, n. 2 in sol maggiore - Sonata in mi maggiore op. 109.

**14.25-15** (23,25-24) **Variazioni**  
B. Bartok: Variazioni su un tema di Frank Bridge op. 10, per orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della Rai, dir. M. Freccia.

**15.30-16.30** **Musica leggera in radiostereofonia**  
In programma:  
«The big Sound of Don Raikes» - Jorge Renan and his guitar combo - Musica per archi con l'orchestra di Alphonso d'Arteaga - Pianoforte e orchestra: solista Peter Nero, orchestra Marty Gold.

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**

7 (13-19) **Parata di complessi a orchestra**  
8,15 (14,15-20,15) **Motivi a ritmi**

8,39 (14,39-20,39) **Antologia di successi italiani**  
Bardotti-Reverberi: Ti ringrazio perché; Garinei-Giovannini-Kramer: M'ha bacato; Timmo-Romano-Minerbi: Angella di Anzio; Chiosso-Luttazzi: Bum ah che colpo di luna; Calabrese-Matanzas: Cinque minuti ancora; Ognibena: Non temera; Migliacci-Meccia-



## QUESTO E' IL PUNTO

**QUESTO  
E' IL PUNTO**

colpito da mal di schiena,  
reumatismi, lombaggini, coliti,  
dolori renali...

**QUESTO  
E' IL PUNTO**

che la cintura Gibaud  
protegge prevenendo il male.



# GIBAUD

**LACINTURA  
GIBAUD**

- traspira, non si arrotola, non si sposta, non crea impaccio
- è confezionata in speciale tessuto elastico e in morbidissima lana - perché nulla può sostituire la lana nel dare una calda protezione
- è l'indumento dell'uomo moderno e dinamico.

**Dr. GIBAUD**

cintura elastica  
(nei tipi: normale, estiva, per bébé,  
supportiflex - a effetto contentivo),  
guaina per signora, coprispalle,  
glinocchiera, cavigliera.

**Dr. GIBAUD**

In farmacia e negozi specializzati.

## Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

### DOMENICA

8 **Besinnung zum Feiertag** - 8,10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heilmalglöcken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert: G. F. Händel: Concerto a due cori, für Bläser und Streicher - 11 Speziell für Sie! 1. Teil - 12 Die Brücke: Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von S. Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu: Gestaltung: G. Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **La Settimana nel Trentino-Alto Adige** (Rete IV - Bolzano 2 - Bress. 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

14,30-15 **Speziell für Sie! (Rete IV)**. 17 Musikpartei zum Fünftel - 18 Erzählungen für die jungen Hörer: W. Ecker: «Die Dame mit dem schwarzen Dackel» - 4. Folge - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme: Floriana Cavalli, Sopran (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella II).

19,30 **Sport am Sonntag** - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Robert Guiskard» - Fragment von Heinrich v. Kleist - 20,45 Von Melodie zu Melodie (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,30 Sonntagskonzert: W. A. Mozart: Sinfonie in D-dur KV. 319; J. Strawinsky: Konzert in Es für Streichorchester - «Dumbarton Oaks»; L. v. Beethoven: Konzert für Violine und Orchester in D-dur Op. 61, Haydn-Orchester von Bozen und Trient. Solist: Henrik Szeryng, Violine, Dirigent: Antonio Pedrotti (In der Pause: Kulturumschau) (Rete IV).

### LUNEDI'

7,45 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichten dienstes - 7,45 B. Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 **Für Kammermusikfreunde** Die Streichquartette von Felix Mendelssohn: Ausgeführt vom Manlio-Quartett, II. Sendung: Streichquartett Nr. 3 D-dur Op. 44 Nr. 1; Streichquartett Nr. 4 e-moll Op. 44 Nr. 2 - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Radiofamilie Bleibtreu: Gestaltung: Grett Bauer - 11,30 Freude und der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau am Mikrophon: Dr. Josef Rappold (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil

13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento I - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 **Nachrichten am Nachmittag** - Musikparade zum Fünftel - 18 Für unsere Kleinen: Gebr. Grimm: «Das goldene Fischlein» - 18,30 Da! Crepes del Sella - Trem. en collab. coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 **Trento sera** - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella II).

19,30 **Volksmusik** - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,45 Aus Kultur- und Geisteswelt: Gino Barbieri: Soziallehre der Kirche - 12. Sendung: Die erste Wehnachtschachtel Paul des VI. und die ökumenische Erfassung des sozialen Lehramtes der Kirche - Liederstunde: Franc Tugomir, Bass - Erik Werba, Klavier 2. Teil des Recitals am Claudio-Monteverdi-Konservatorium (Bandaufnahme am 12-1-1956). Lieder von Franz Schubert - Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

### MARTEDI'

7,45 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichten dienstes - 7,45 B. Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

## Trasmissioni in lingua slovena

Dei trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

### DOMENICA

8 **Calendario** - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Erme. cora e Fortunato di Bolzano - 9,50 **Orchestra d'archi** - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 **Bande in piazza** - 11,15 **Teatro dei ragazzi** - «Oliver Twist», racconto di Charles Dickens, traduzione e sceneggiatura di Desa Krševac. Quinta puntata Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, allestimento di Lojzka Lombar - 12 **Canzoni religiose** - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché**. Echi della Settimana nella Regione.

13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Setta giorni nel mondo** - 14,45 **Tastiera per pianoforte** - 15 **Panella di canzoni** - 15,30 **Ruy Blas**, dramma in cinque atti di Victor Hugo, traduzione di Franc Jeze Compagnia di prosa, regia di Adrijan Rustja - 17,15 **Musika per violino e pianoforte di autori della regione**: Tullio Bombi: Sonata in due tempi per violino e pianoforte; Esecutori: violinista Angelo Stela nato e pianista Margaret Barton - 17,30 **Buonumore in musica** - 18 **Jan sesion** - 18,30 **L'annuario del mese**: Maks Sah: L'enciclica «Rerum Novarum» (1891) - 18,45 **Suite per orchestra**: Richard Strauss: Il borghese gentiluomo, suite (Orchestra da camera - Alessandro Scariatti) di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski - 19,15 **La Gazzetta della domenica**. Redattore:

Ernest Zupancič - 19,30 **Itinerario musicale italiano** - 20 **Radiosport**

20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno** - «Almanacco» - Festa e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 **Fantasia cromatica**, concerto seriale di musica leggera con i cantanti Connie Francis e Nico Fidenco, il chitarrista Les Paul, il quartetto J. J. Johnson e le orchestre Stan Kenton e Max Greger - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Voca e strumenti**: Johannes Brahms: Begräbnisgesang op. 13 per coro, fiati e timpani (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Giulio Bertoldi - 22,20 **Serata, cantante** - 23,15 **Segnale orario** - **Giornale radio**.

### LUNEDI'

7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Acquario italiano** - 12,15 **Profil del nostro passato**: Anton Klodž-Sabladovski - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **I grandi successi** - 14,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa

17 **Buen pomeriggio con il complesso** - «Le Tigri» di Gorizia - 17,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - 17,20 **Canzoni e ballabili** - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti,**

lettere e spettacoli - 18,30 **Musica sinfonica** da «I cinque russi»: Nikolaj Rimski-Korsakov: Il gallo d'oro, suite dall'opera - 19 **La cronaca di Milič Dvornik** - 19,15 **Storia della letteratura slovena**, a cura di Vinko Belžič: (30) **Vita ed opere di Anton Ajkavica** - 20 **Il nostro momento con l'orchestra d'archi Felix Slatkin**, Fred Busacgione e il pianista Ralph Sharon - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì - 21 **Alfredo Catalani** «Le Valse», opera in quattro atti - Direttore: Arturo Basile - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,40 c.c.a) **Un palco all'Opera**, a cura di Gjinir Demar - 23,15 **Segnale orario** - **Giornale radio**.

### MARTEDI'

7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **Complessi Ponlack e Boudelaire** - 12 **Almanacco** - «Le Valse», ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 12,30 **Per ciascuno qualcosa** - 13,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Fatti ed opinioni**, rassegna della stampa

17 **Buen pomeriggio con l'orchestra** diretta da Gjinić Slatko - 17,15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - 17,20 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jet - 17,35 **Cale-**



# solo 4 pomodoro su 10 diventano Pelati Cirio



ecco perché  
la scelta è importante

Tutto sta nella selezione. Se non sono pomodoro di primissima scelta, ricchi di polpa e maturi al punto giusto... non diventano Pelati Cirio!

**CIRIO** ...come natura crea



## Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 15 maggio

«IL CLUB DI TOPOLINO» - 5ª puntata (v. articolo).

TV, lunedì 16 maggio

«FINESTRA SULL'UNIVERSO: OPERAZIONE CIELI PULITI» - I mezzi studiati dagli scienziati per eliminare le impurità dell'aria e dell'acqua. L'inquinamento dell'aria e dell'acqua e il prezzo che l'uomo moderno paga ai grandi vantaggi che gli vengono offerti dal progresso.

Radio, martedì 17 maggio

«VI OCCORRE UN AMICO?: DOROTHY DAY, GIORNALISTA AMERICANA» - Radioscena di Anna Maria Romagnoli (vedi articolo).

TV, martedì 17 maggio

«E' VERO CHE?: MARTE, VENIAMO» - «E' vero che ci può essere vita sugli altri pianeti?» Questa è la domanda alla quale il maestro Manzi risponderà nella seconda puntata della trasmissione, avvalendosi delle più moderne fonti di informazione, fornite dalle sonde spaziali lanciate verso Venere e Marte.

«CAMPIONI DI DOMANI» - Dal Velodromo Olimpico in Roma, incontro con gli allievi del Centro CONT di ciclismo, seconda puntata.

TV, mercoledì 18 maggio

«PICCOLE STORIE: LA TORTA DI PASTAFROLLA» - Mamma Pasqualina ha mandato alla volpe Caterina un cesto di uova fresche con farina e zucchero per fare una focaccia a Celestino. Il volpacchiotto va nel bosco a far legna per accendere il forno. Viene preso dal Lupo che gli dà da mangiare del lievito perché, prima di metterlo in pentola, diventi bello grosso. Celestino cresce a dismisura e riesce a vincere il Lupo. Poi, preso il barattolo del lievito, torna a casa di corsa. Piovve, così Celestino ritorna piccolo come prima. Il lievito, messo nella focaccia, la fa diventare grandissima con grande gioia di zia e nipote.

«DITELO VOI» - Quiz zoologico a cura di Angelo Lombardi (vedi foto e didascalia).

TV, giovedì 19 maggio

«DISNEYLAND: IL TIGRE»

«FINALINO MUSICALE CON ARMANDO ROMEO» (vedi foto e didascalia).

TV, venerdì 20 maggio

«PANORAMA DELLE NAZIONI: IL GIAPPONE» - Le stampe giapponesi (terza puntata). In questa puntata si parlerà dell'artigianato ad alto livello: le stampe giapponesi che, in realtà, sono delle xilografie ed hanno origine sacrale o religiosa; il bambù e le sue utilizzazioni; le lacche ossia le vernici applicate su oggetti di bambù di legno o di cartapesta; le ceramiche ornamentali e la loro utilizzazione.

TV, sabato 21 maggio

«CHISSA' CHI LO SA?» - Gare di quiz tra le squadre di due istituti scolastici. Presenta Febo Conti.



### TRAGUARDO



**DITELO VOI** Ecco i due piccoli cincillà che, ad ogni puntata di «Ditele voi», si alternano con una coppia di ochette per disputare una gara di velocità nell'apposito «ochettodromo». Ad ogni animale corrisponde un numero abbinato a quello di uno dei bambini che prendono parte al gioco. Se vince, poniamo, il numero 2, sarà il bambino che porta il medesimo numero a rispondere per primo alla domanda. Nella trasmissione TV di mercoledì 18 maggio, Angelo Lombardi presenterà un armadillo, mammifero dell'America centro-meridionale; un canguro, il mammifero australiano dalle zampe posteriori molto lunghe e robuste che fanno di lui un ottimo saltatore, e un tucano, uccello dal lungo becco colorato

Cominciate al mattino, coi Pavesini. Per ristorarvi. Per risolvere il languore della notte. I Pavesini nutrono e sono leggeri. Sono squisiti. Così freschi, così genuini: solo farina, zucchero e uova. Prima colazione ideale. Una dose di fiducia per il giorno che comincia. Un augurio dorato che ha il sapore di casa. Un gusto schietto, inimitabile. Senza età. I Pavesini sono svelti. Fresca energia a portata di mano. Sostanza che dà calore e rincuora per le fatiche che vi attendono. Pavesini: un aiuto a cominciare bene. E' sempre l'ora dei Pavesini.

**PAVESI**



qui i ragazzi

a cura di Rosanna Manca

## Il club di Topolino

tv, domenica 15 maggio

**P**er la quinta puntata del Club di Topolino, vedrete la vita e le abitudini dei cani da slitta, questi eccezionali amici degli uomini che vivono nelle zone delle nevi perenni, proprio sotto il Circolo Polare Artico. I cani da slitta sono essenziali per permettere agli esquimesi di sopravvivere. Sono questi animali che trascinano le slitte, che trasportano la legna, l'acqua, le provviste necessarie alla sopravvivenza di quelle popolazioni. L'uso dei cani da slitta risale a tempi antichissimi, sin da quando alcune tribù asiatiche emigrarono attraverso il mare di Behring in quelle terre desolate. Sono animali forti, fedeli, volenterosi e resistenti al freddo.

Nel programma segue il cartone animato *Topolino in Australia*, ed infine un altro episodio di Zorro. I personaggi sono noti: Monastario, il dittatore che s'è impadronito con la forza del potere, Don Diego de la Vega che, richiamato in patria dal padre, finge di essere un tranquillo cittadino per poter invece, con il nome di battaglia di Zorro, combattere per la libertà del suo Paese. Torres, un nobile imprigionato da Monastario, dopo essere stato liberato da Zorro, commette l'imprudenza di passare da casa per salutare i suoi. Monastario, venuto a conoscenza del passo falso compiuto

dal suo ex prigioniero, ordina ai suoi uomini di circondare la casa. La situazione si presenta subito pericolosissima per Torres che rischia, questa volta, di non trovare più una via d'uscita. Don Diego però non si lascia prendere dal panico: con la sua astuzia confonde ancora una volta il temibile dittatore. Lo vedrete dapprima presentarsi a Monastario come Don Diego de la

Vega, ossia sotto le spoglie dell'uomo più pacifico del mondo, dedito soltanto alle buone letture e alla poesia. Poi, giunto il momento opportuno, Don Diego, a cavallo del fedele Tornado, e col viso coperto dalla solita mascherina, farà la sua comparsa come Zorro, per permettere ancora una volta a Torres di fuggire e mettere nel medesimo tempo nei guai gli sbirri di Monastario.

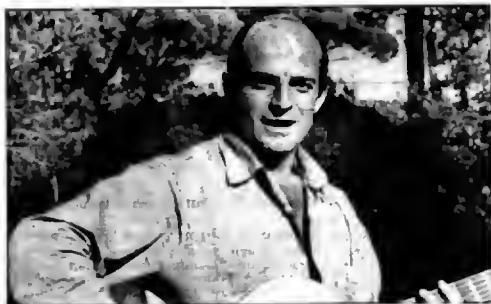
Per la rubrica «Vi occorre un amico?»

## Dorothy Day giornalista americana

radio, martedì 17 maggio

**D**orothy Day da trentatré anni dirige e redige in parte il «Catholic Worker», un giornale di battaglia, che ha fondato con Peter Maurin, una singolare figura di pensatore e poeta, francese di nascita, poi trasferitosi a New York dove ebbe la possibilità di realizzare il suo ideale di solidarietà cristiana.

Consigliata da lui, uomo dalla fede semplice e la carità di un apostolo, Dorothy Day non ha soltanto fondato un giornale che parla al cuore dei poveri, degli umili di ogni razza e di ogni fede politica, ma ha aperto loro la porta della sua casa. Tutti possono entrare, sfamarsi, riposare, scambiare i propri pensieri, essere ascoltati e confortati. Chi può lavorare, trova un lavoro. Ma ognuno trova, soprattutto, la meravigliosa fraternità, quella stessa che regnava fra le comunità cristiane dei primissimi tempi.



## Finalino musicale con Armando Romeo

Saranno trasmesse giovedì alla TV tre favole classiche che Armando Romeo ha adattato a ballate. Sono «La cicala e la formica», celebre fiaba di Esopo che racconta appunto la storia della formica operosa e previdente e della cicala che, trascorsa l'estate cantando, è costretta a chiedere aiuto alla formica per passare l'inverno; «L'usignolo e l'imperatore» di Andersen, ribattezzata da Romeo «Canta usignolo, canta» e «Il sartorello coraggioso» del fratello Grimm, la storia di un ragazzo che, avendo ucciso sette mosche, si vanta della sua bravata; sarà, poi, protagonista di imprese eroiche e finirà con lo sposare la figlia del re

Oggi, questo, è un miracolo, che ha suscitato l'ammirazione e la solidarietà di uomini come Jacques Maritain e Thomas Merton e che continua a ripetersi grazie alla volontà e alla dedizione di una donna, giunta alla fede attraverso l'amore del prossimo e una singolare esperienza giornalistica. Ed è appunto di questa esperienza che Dorothy Day parla nella trasmissione a lei dedicata, ricordando le tappe della sua vita.

Dorothy Day è un'«amica» che i giovanissimi incontreranno con piacere, così come hanno incontrato gli altri personaggi di questa rubrica: Don Primo Mazzolari, Simone Weil, Alexis Carrel, Edith Stein, Georges Bernanos. La serie si chiuderà con la rievocazione della figura di un'altra donna fuor del comune: Elisabetta Leseur.



## Se il bambino è un po' vivace con 'Moplen' torna la pace.

Basta con i rumori inutili. Quando cercate giocattoli sicuri, che non tagliano e non graffiano, infrangibili, leggeri, colorati e... silenziosi, pensate al 'Moplen', polipropilene Monteshell.

Questa etichetta vuol dire materia plastica più controllo di qualità Monteshell Petrochimica.



® - marchio registrato

# E mo... e mo... Moplen!

# lingue estere alla radio

## CORSO DI LINGUA INGLESE

### Compito per il mese di maggio

#### I CORSO

Con riferimento al Capitolo ventesimo del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete alle domande seguenti:

1. How many people can you see in the car in the picture at the top of page a hundred and fifty-five?
2. Why have they stopped?
3. What are the two men doing?
4. How much petrol has the driver asked for?
5. Why was it necessary to clean the windscreen?
6. What is the name of the boy in the back of the car? (Read page 156.)
7. And what is his sister's name?
8. Where do they put the book that their father was sitting on?
9. Whose book was it?
10. Why does the father ask his wife to find his jacket?

#### II CORSO

Con riferimento al Capitolo quarantaseiesimo del Corso Pratico di Lingua Inglese, rispondete alle domande seguenti:

1. Look at the picture at the top of page three hundred and ninety-three and read the conversation. What is the weather like in the picture?
2. Where have the two men come from?
3. Why did the Englishman's doctor advise him to get away for a while?
4. Does the Englishman think the weather looks like getting better?
5. When does the other man think the weather will get better?
6. Are there many Scotsmen on the ship?
7. What does the Englishman think about the Scots? (Look at the top of page three hundred and ninety-five.)
8. What does the Englishman say (that) is the only good thing that ever came out of Scotland?
9. Why did the Englishman think that the other man was American?
10. Was the other man American? If not, where was he from?

### Correzione del compito del mese di aprile

#### I CORSO

1. You can see four. A man and woman, and two children — one boy and one girl.
2. They are talking about what they are going to do that day.
3. She says (that) she has (got) to go shopping.
4. He says (that) he has (got) to fetch the car from the garage.
5. He (or she) says (that) he (or she) wants to go swimming in the morning, in the afternoon he (or she) is going walking with some friends and in the evening they are going dancing.
6. She is going to go by bus.
7. He (or she) says (that) he (or she) will go fishing. Then their mother will not have to go shopping.
8. No, they do not (don't). One of them says (that) he has spent whole mornings fishing from the rocks and has never caught anything.
9. He decides to go into town with his wife in the bus and go to the garage to get the car and then do the shopping in the car.
10. They are going to have lunch at one o'clock.

#### II CORSO

1. She asked him to get the band to play a little quieter.
2. Because the waiter wanted to speak to the conductor. The band stopped while the waiter spoke to the conductor.
3. No, he had not (hadn't). He forgot to.
4. He said (that) he could not play quieter because he did not want to offend the gentleman playing cards in the corner, who was a little deaf, and an old customer.
5. He decided to go.
6. He said (that) he had to get his hair cut.
7. Because he had had his hair cut the day before.
8. She wanted to ask him if he had bought the ring.
9. No, he had not (hadn't). He had forgotten all about it.
10. Because he had asked the girl to marry him the night before, and he did not remember her answer!

I compiti debbono essere inviati alla RAI - Radiotelevisione Italiana, Direzione Centrale Programmi Radio - Corsi di Lingue - Via del Babuino, 9 - Roma.

# il vostro giudizio è il più severo....



## guardatela bene, è silenziosissima

Gli speciali piedini che la rendono stabile anche su pavimenti sconnessi e gli accorgimenti tecnici adottati in tutti i particolari, impediscono ogni vibrazione, ogni rumore.

Guardatela bene, ascoltatela, è come voi volete: silenziosissima.

# STICE

novissima® L.126.000 + IOE \* DAZIO

La lavatrice creata con un concetto nuovo: ha portato alla perfezione tutti i dispositivi di lavaggio; **automatismo completo** - **facilità d'uso** - **varietà di programmi** - **potere lavante** - **capacità del cestello** - **silenziosità** e **stabilità** - **risparmio reale** - sono risolti con STICE NOVISSIMA in modo nuovo e sicuro.

**STICE - NOVISSIMA, LA LAVATRICE CHE SUPERA CON LODE ANCHE IL GIUDIZIO PIU' SEVERO, ANCHE IL VOSTRO.**

STICE produce anche cucine, lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi NORDTON.



## è così la frutta di Gó (- non ci credete? -) venite a vedere



### LA STAR S.p.A. VI INVITA

a vedere la lavorazione della frutta che viene usata per Gó. Abbiamo piacere che vi rendiate conto che noi usiamo solo della bella frutta matura e di prima scelta. E' nel nostro interesse darvi sempre i migliori prodotti, perché solo così voi li acquisterete. Giudicate voi Gó: sentirete la frutta, la buona frutta che noi ci mettiamo.

Il nostro "Servizio visite" è sempre a vostra disposizione. Per informazioni scrivete a: STAR S.p.A. AGRATE BRIANZA (Milano), oppure telefonate: 65337 - 65345 - 65531 - 65591.



FORMATO FAMIGLIA  
MEDIO



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6  
 FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3  
 GÓ - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6  
 DOLE - ANANAS-MACEDONIA 2-3-4  
 GRAN RAGU' 2-4  
 OLIVA - OLIO DI SEMI 3-6

PIZZA STAR 4  
 PURE STAR 2  
 POLENTA VALSUGANA 2  
 SOGNI D'ORO - CAMOMILLA 4  
 PISELLI STAR 3  
 PELATI STAR 2-3-5

POMODORO STAR 2  
 PASSATO DI POMODORI 2  
 FAGIOLI CANNELLINI 3  
 BIANCHI DI SPAGNA 3  
 LENTICCHIE 3  
 MELABELLA - PURE DI MELE 2

MINESTRE STAR 3  
 CARNE EXETER 2-3  
 TE STAR 2-3-4  
 FRIZZINA 3  
 BUDINI STAR 3  
 RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE  
 NEI PRODOTTI  
**KRAFT**  
 PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4  
 MAYONNAISE KRAFT 2-4  
 FORMAGGIO RAMEK 8  
 PANETTO RAMEK 2  
 FORMAGGIO PARADISO 6

# in poltrona

LA VISIONE DEL FUTURO



Senza parole.

UN'ATTIVITA' MONOTONA



— Sono stufo!... Qui dentro non succede mai niente di nuovo!...

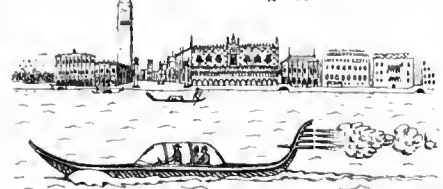
FOTOGRAFO REALE



— Maestà, guardi l'uccellino!

DOMANI A VENEZIA

★ SANGIO



Senza parole.

# c'è più "spazio freddo" nel nuovo Philco



Il segreto dello spazio-philco è nelle pareti del frigorifero. Guardatela chiusa: sembra impossibile che dentro ci sia tanto spazio. Apritela: lo spazio è la cosa che balza di più agli occhi. Ora osservate con più attenzione i... bordi dello spazio cioè le pareti, così sottili. Il segreto è tutto lì. Sono pareti nuove, speciali, che i tecnici chiamano "o schiume poliuretatiche espanse", ma che per voi significano più comodità, più spazio, tutto lo "spazio freddo" che vi serve, e anche la più valida difesa termica finora realizzata per un frigorifero.

Cosa significa per voi instant-cold. Quante volte al giorno aprite il frigorifero?... Venti, trenta? Ebbene, se Philco fosse un comune frigorifero, notereste un preoccupante calo del freddo. Ma il nuovo Philco ha una esclusività in più: instant-cold. E' questa "forza" (basata sulla super-potenza dei gruppi frigoriferi) che ricrea nel frigorifero, ogni volta e quasi istantaneamente, il freddo che ci vuole per la giusta conservazione dei cibi.

...e il costo giudicatelo a partire da 145 litri: solo L. 49.800, il più conveniente in Italia!

più spazio freddo, freddo più rapido

# PHILCO

A SUBSIDIARY OF *Ford Motor Company*,

# VAI TRANQUILLO... BEVI IN COPPA



# ROSSO ANTICO

L'APERITIVO CHE VI DA' LA TRANQUILLITA' DEL BUON TEMPO ANTICO

Come al bar,  
anche in casa  
potrete gustare  
il fresco e raffinato  
bouquet  
di Rosso Antico  
il grande aperitivo italiano  
prodotto con  
vini nobili e antichi.

Rosso antico  
aperitivo digestivo naturale  
si serve puro  
o long drink,  
con una scorza di arancia  
o di limone,  
ma sempre ben ghiacciato.

